



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VVIC83300X

IST.OMNICOMPRESIVO DI PIZZO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2020

1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico degli studenti afferiti alla nostra scuola è di livello di medio-alto (valore ESCS mediano 1.16). La buona conoscenza dei media e dei device della comunicazione permette una programmazione scolastica con un ampio margine di progettazione in termini di architettura sia formale sia informale, necessaria per poter attivare le reti della conoscenza. Le condizioni dei nuclei familiari di provenienza sono mediamente meno svantaggiate rispetto alle scuole della Calabria (0,43% vs 1.66% $p < 001$). Tale maggiore potenziale può essere un valore aggiunto per la programmazione. Il livello culturale della popolazione in ingresso è mediamente più alto di quello delle altre scuole della provincia di Vibo Valentia e della Calabria.

VINCOLI

La principale minaccia alla programmazione e alla valutazione dell'apprendimento potrebbe essere costituita dall'elevato rapporto docente/discente nelle classi con alunni H (20 vs 18 della Calabria $p < 0001$).

2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Le caratteristiche territoriali a forte vocazione turistica, imprenditoriale e agricola, creano condizioni di sviluppo e, al contempo, opportunità di lavoro per i nostri discenti. L'azione della scuola è, pertanto, indirizzata a creare quella rete istituzionale necessaria ad intraprendere un valido Percorso delle Competenze Trasversali e di Orientamento per gli alunni in uscita dal secondo ciclo di studi. In tale prospettiva, importanti risultano essere le relazioni con la Capitaneria di porto, la Guardia costiera, l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, i rappresentanti della piccola e media impresa turistica che gravitano intorno al porto di Vibo Marina e a quello di Tropea. Essendo il territorio in cui è collocata la scuola un ambiente dove la cultura del mare è ben radicata da secoli e considerando gli attuali tassi di sviluppo del commercio internazionale, l'istituto, sia in collaborazione con gli enti nazionali che con realtà imprenditoriali di livello nazionale e internazionale si può collocare come strumento di interfaccia tra i futuri operatori del settore dei trasporti e della logistica con il mondo del lavoro.

VINCOLI

Dall'analisi socio-ambientale è possibile rilevare una serie di importanti criticità:

- la mancanza di governance dei meccanismi burocratici e politici necessari per l'integrazione tra scuola e lavoro;
- l'assenza di un'analisi dei bisogni della piccola e media imprenditoria;
- l'esiguità di risorse finalizzate ad attivare borse di studio per sostenere stage di crescita ed inserimento nel mondo del lavoro;
- la carenza di risorse scolastiche finalizzate al sostegno di start-up industriali affini all'offerta formativa e ai bisogni del mercato.

3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche sono di natura pubblica. La scuola, mediante la partecipazione a progetti indetti dalla Comunità europea, ha attinto a risorse economiche che hanno consentito l'ammmodernamento dei laboratori settoriali. Vari plessi dell'istituto sono stati oggetto di adeguamenti tecnologici e architettonici. La valutazione analitica delle dotazioni rappresenta un importante punto di partenza per prendere consapevolezza delle criticità in modo tale da individuare quelle che dovranno essere le priorità nell'azione di miglioramento. La costituzione di una rete formale e informale con l'imprenditoria e le istituzioni è stato un importante risultato per cominciare a "pensare progetti formativi" a forte impatto socio-culturale capaci di attrarre capitali privati.

VINCOLI

La struttura ed i requisiti organizzativi dell'istituto presentano importanti vincoli oggetto di un processo di miglioramento continuo. In particolare:

- acquisizione dei certificati di agibilità;
- certificazione per la sicurezza e l'antincendio;
- carenze di spazi per le palestre;
- inadeguatezza del numero di device per l'offerta comunicativa e formativa.

4. RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale presentano i seguenti punti di forza:

- Dirigenza scolastica con ottima esperienza e consolidata funzione pluriennale;
- elevata percentuale di personale con contratto stabilizzato;
- classificazione della stabilizzazione per fasce di età, che consente processi di analisi comparative esperienziali e di competenze in aree di innovazione;
- elevata presenza di certificazione per competenze linguistiche, informatiche.

VINCOLI

L'analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche del personale evidenzia i seguenti punti di debolezza:

- assenza di attività di analisi comparative;
- necessità di una formazione continua finalizzata all'acquisizione di elementi innovativi a supporto di start-up orientate all'integrazione con il mondo del lavoro;
- aggiornamento delle competenze relazionali inter-istituzionali (Consorzio europeo per le scuole, Commissione europea, ecc.);
- incremento del numero di soggetti del corpo docente con conoscenza della lingua inglese;
- aumento delle competenze e della conoscenza di metodologie di analisi di mercato.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione degli alunni che abbandonano o cambiano scuola tra il 1° e il 2°anno.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e provinciale degli abbandoni nel prossimo triennio. Ridurre il numero dei ragazzi con debito formativo.

Attività svolte

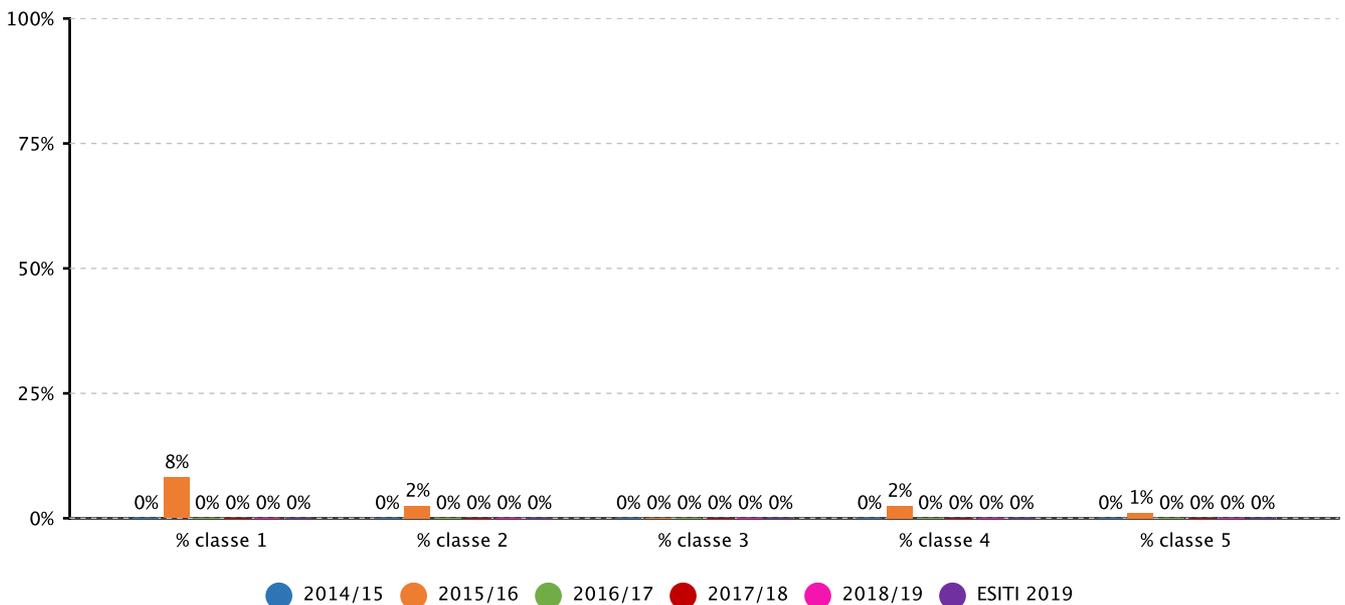
- La scuola si è attivata nel confrontarsi con i punteggi ottenuti dalle altre scuole del medesimo contesto per la secondaria di I grado, mentre per l'ITTIL tale attività di confronto è avvenuta nell'ambito della rete dei nautici.
- Per recuperare il posizionamento valutativo nelle fasce medio-alte, la scuola ha attivato iniziative di potenziamento e di approfondimento.

Risultati

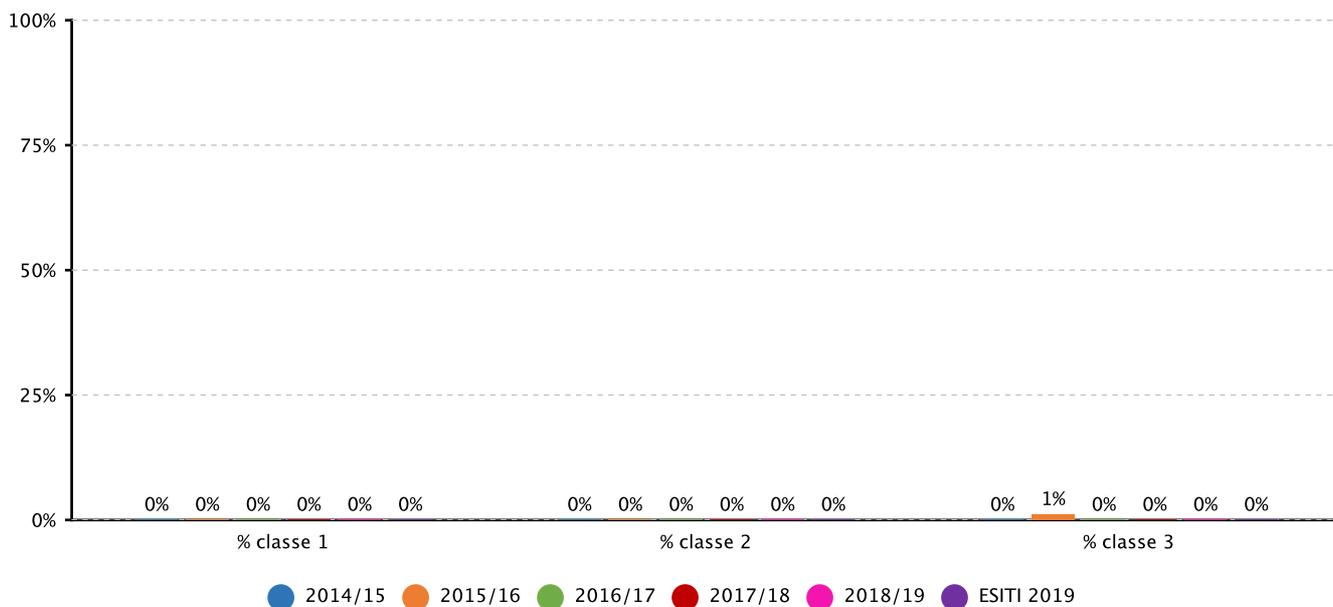
- La disseminazione dei risultati relativi all'attività di confronto con le altre scuole del medesimo contesto ha generato consapevolezza nel corpo docente.
- Le iniziative di potenziamento e approfondimento hanno avuto una ricaduta positiva.

Evidenze

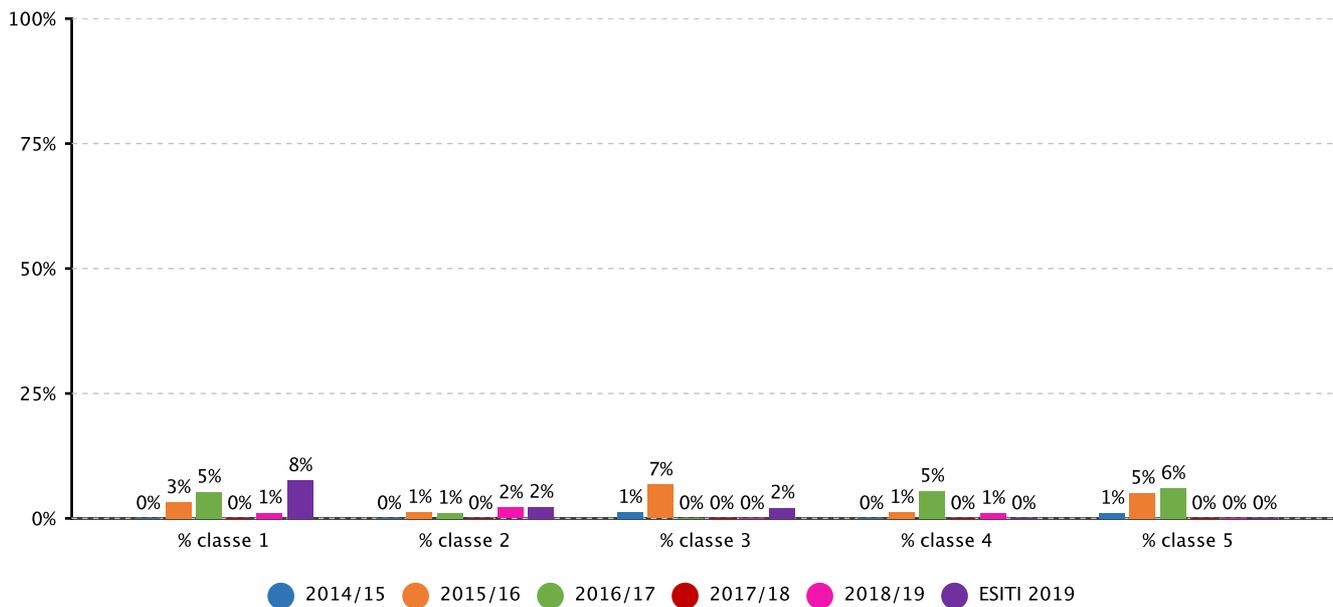
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



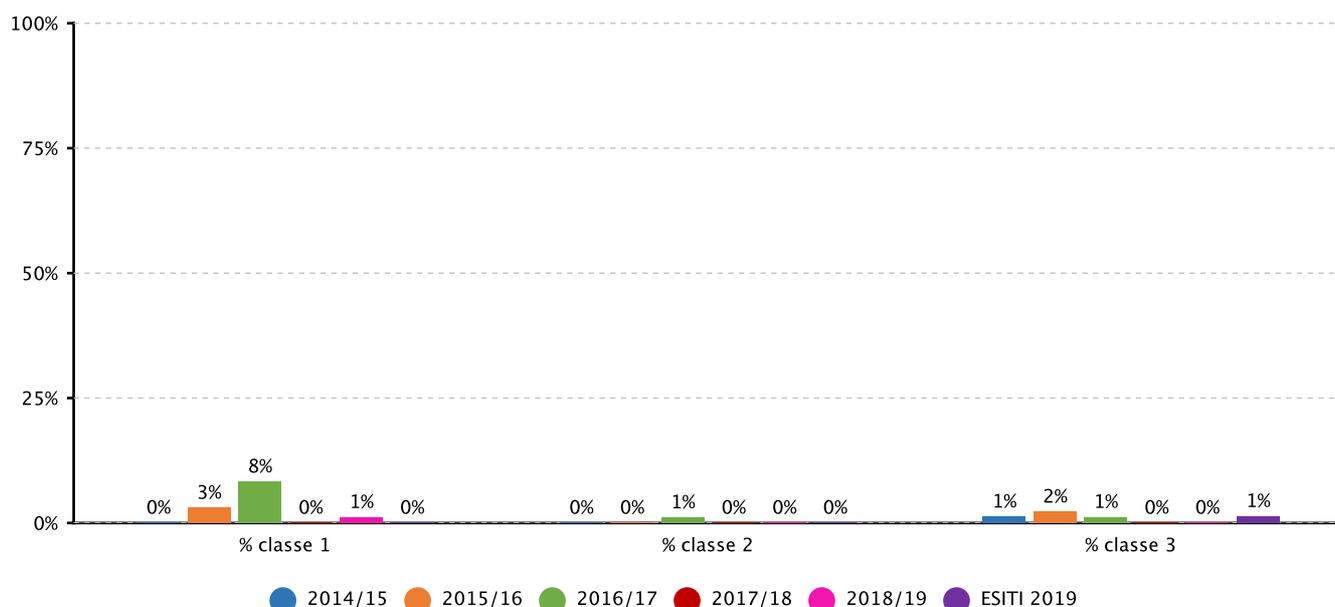
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenza.txt

Priorità

Diminuzione degli alunni che abbandonano o cambiano scuola tra il 1° e il 2°anno.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e provinciale degli abbandoni nel prossimo triennio. Ridurre il numero dei ragazzi con debito formativo.

Attività svolte

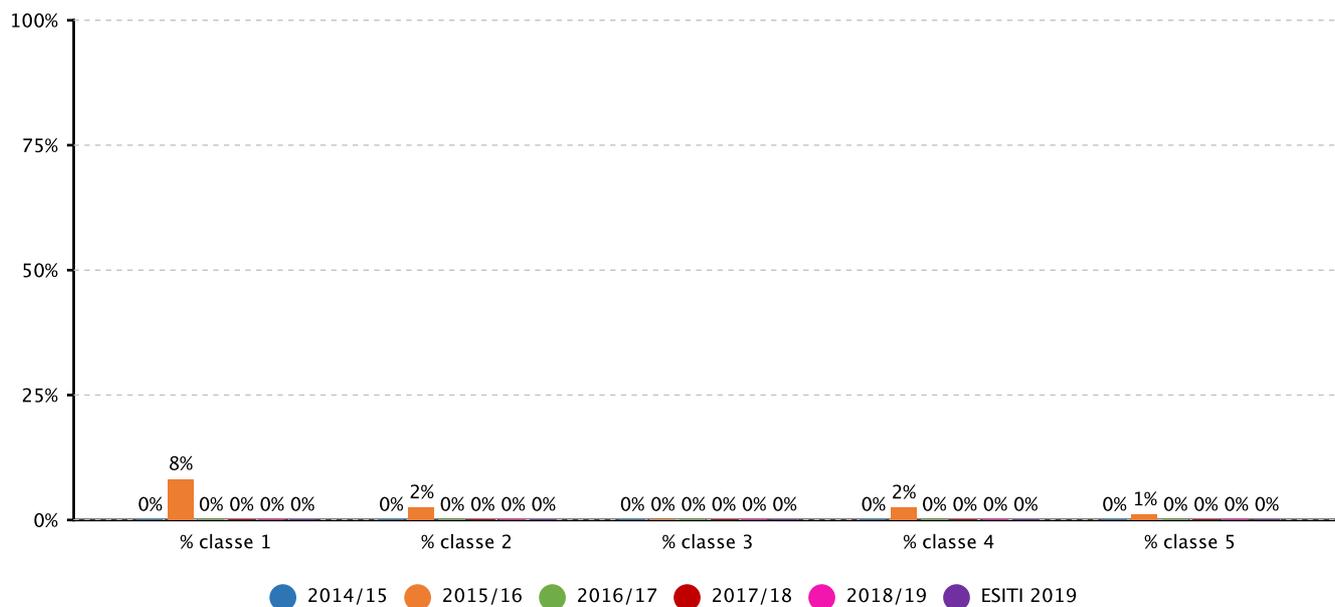
- La scuola si è attivata nel confrontarsi con i punteggi ottenuti dalle altre scuole del medesimo contesto per la secondaria di I grado, mentre per l'ITTL tale attività di confronto è avvenuta nell'ambito della rete dei nautici.
- Per recuperare il posizionamento valutativo nelle fasce medio-alte, la scuola ha attivato iniziative di potenziamento e di approfondimento.

Risultati

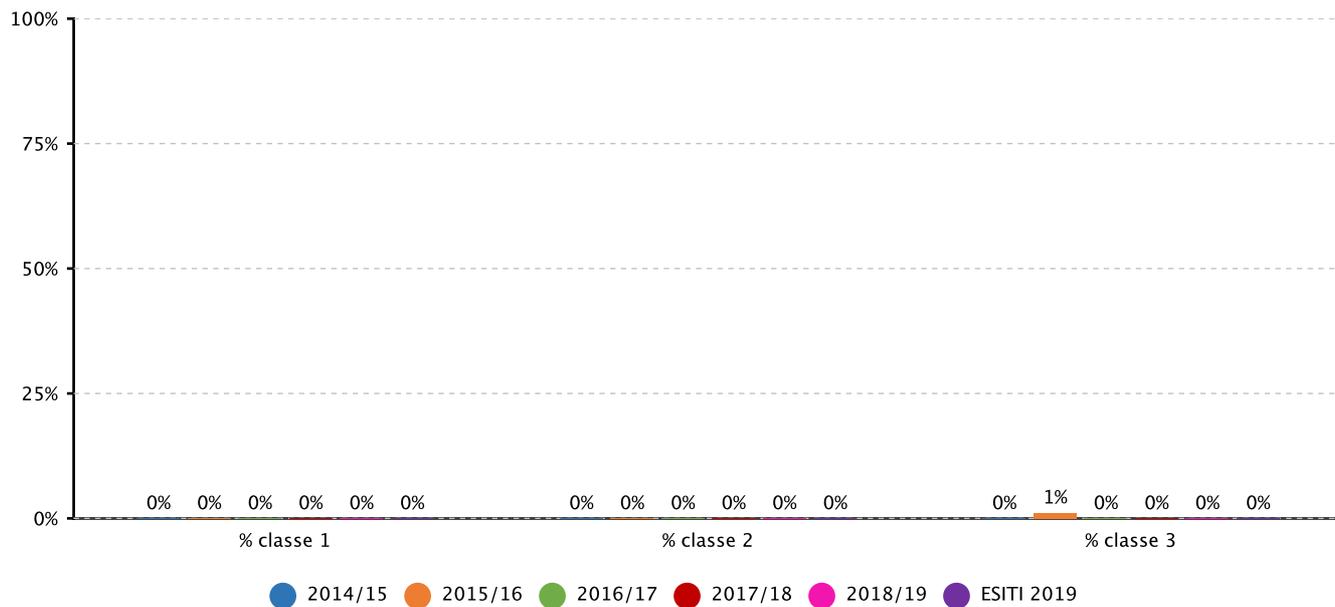
- La disseminazione dei risultati relativi all'attività di confronto con le altre scuole del medesimo contesto ha generato consapevolezza nel corpo docente.
- Le iniziative di potenziamento e approfondimento hanno avuto una ricaduta positiva.

Evidenze

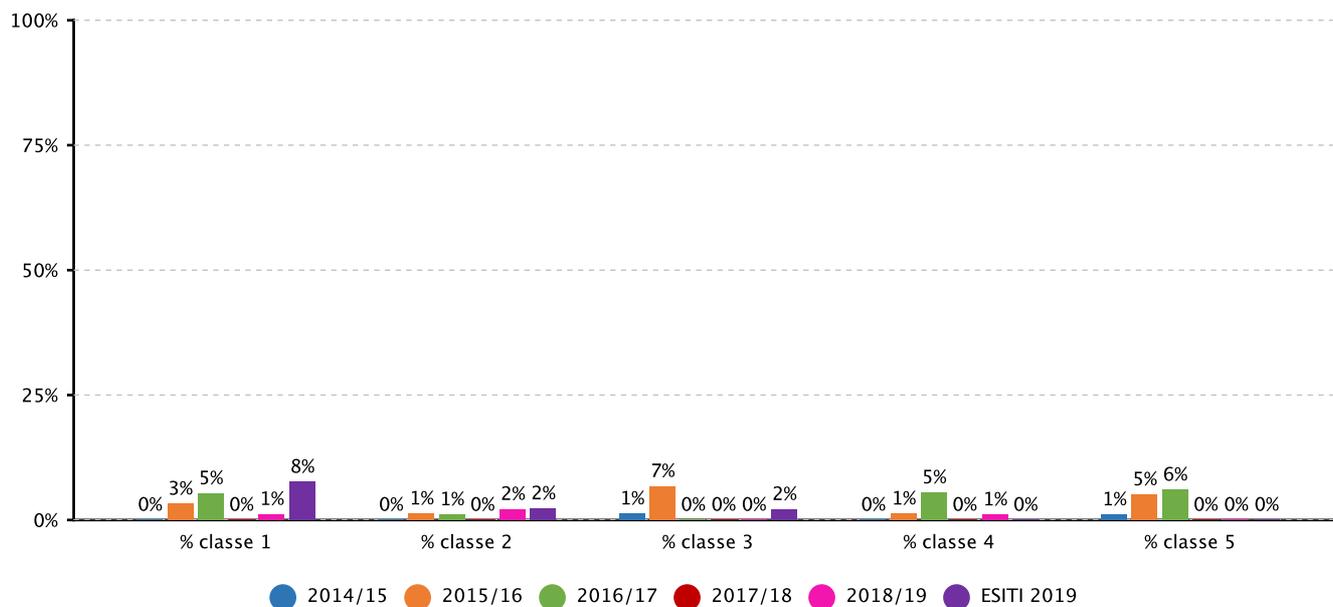
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



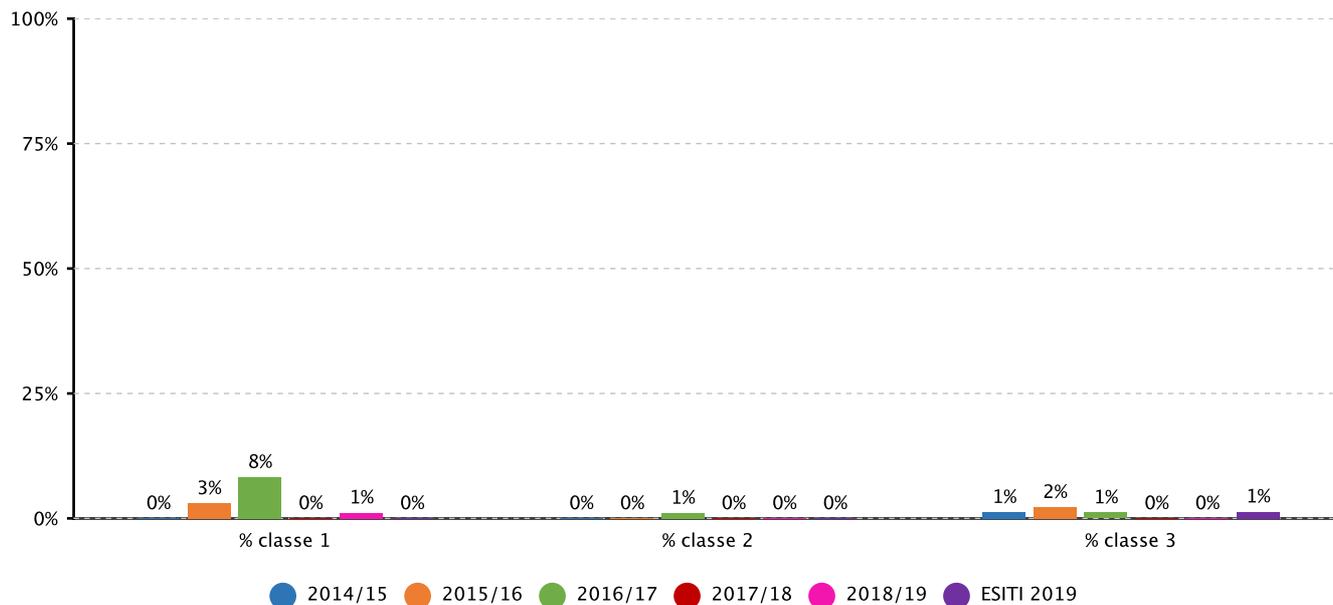
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenza.txt

Priorità

Diminuzione degli alunni che abbandonano o cambiano primaria I grado
 I :5,3/2,9%
 IV: 5,5 /1,9
 V: 6.0/1,5

Traguardo

Benchmarking:
 Rientrare nella media nazionale e provinciale degli abbandoni nel prossimo triennio.

Attività svolte

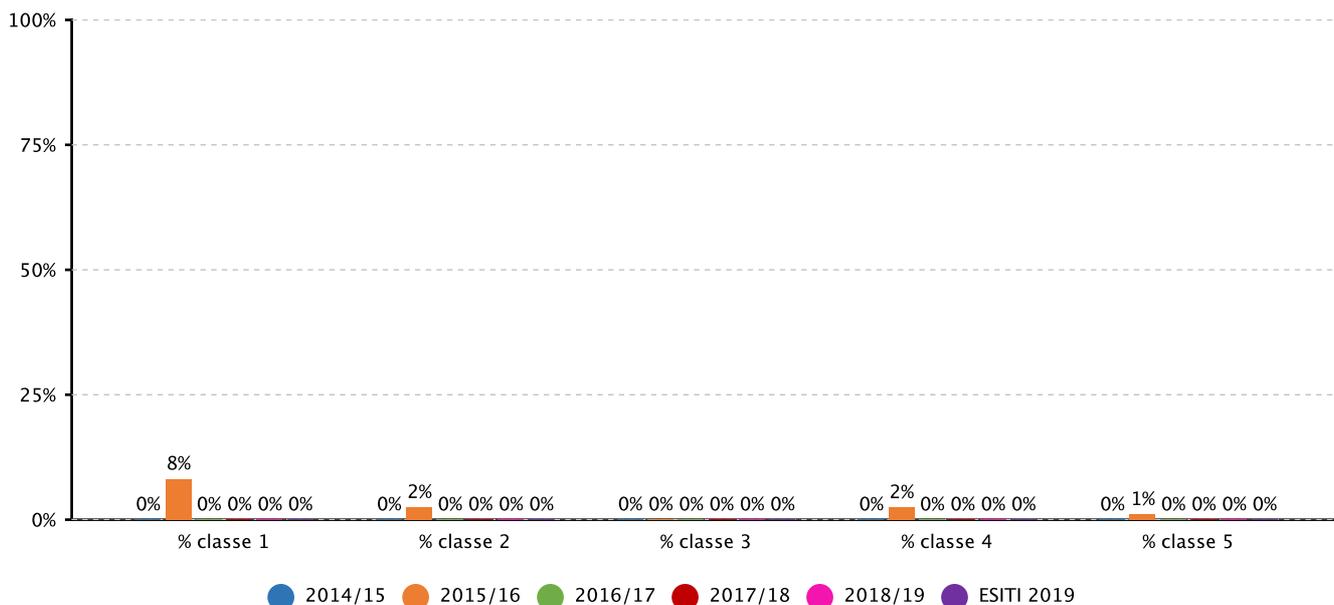
- Per ridurre l'abbandono sono stati attivati percorsi di orientamento verticale.

Risultati

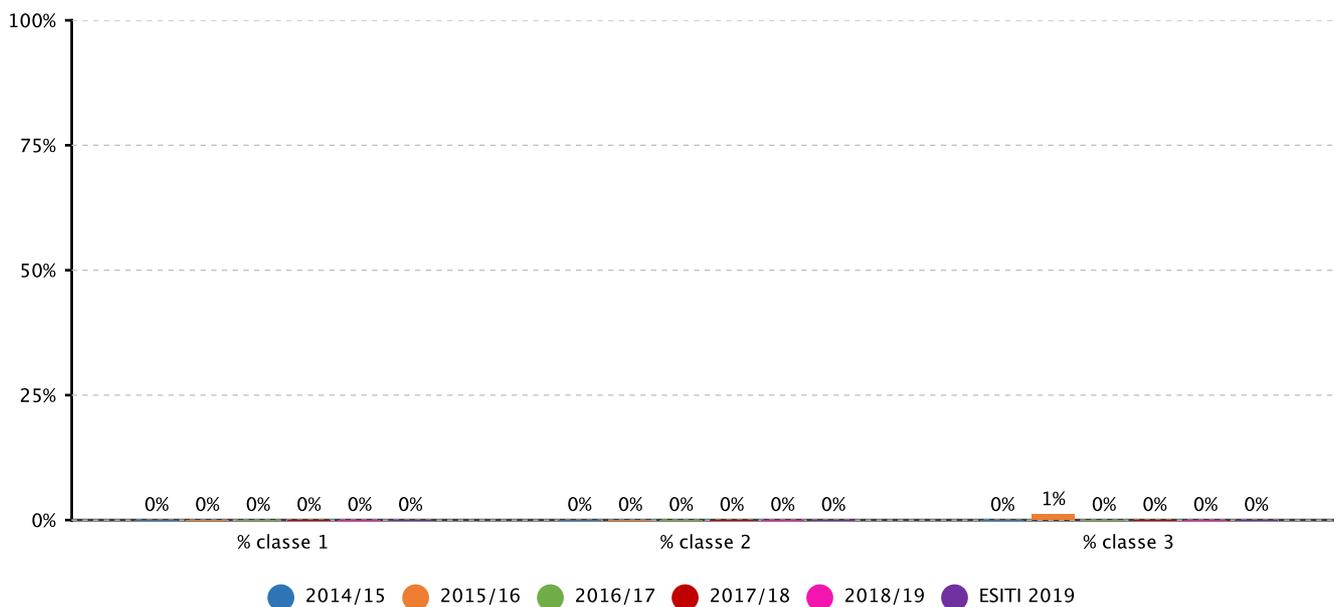
- I percorsi di orientamento verticale hanno consentito una riduzione del numero degli alunni che abbandonano o cambiano.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

debiti formativi:
alta percentuale di alunni che alla fine dell'anno scolastico risultano con giudizio sospeso

Traguardo

migliorare l'offerta formativa e cicli di recupero per ridurre alla media nazionale la percentuale di alunni con giudizio sospeso

Attività svolte

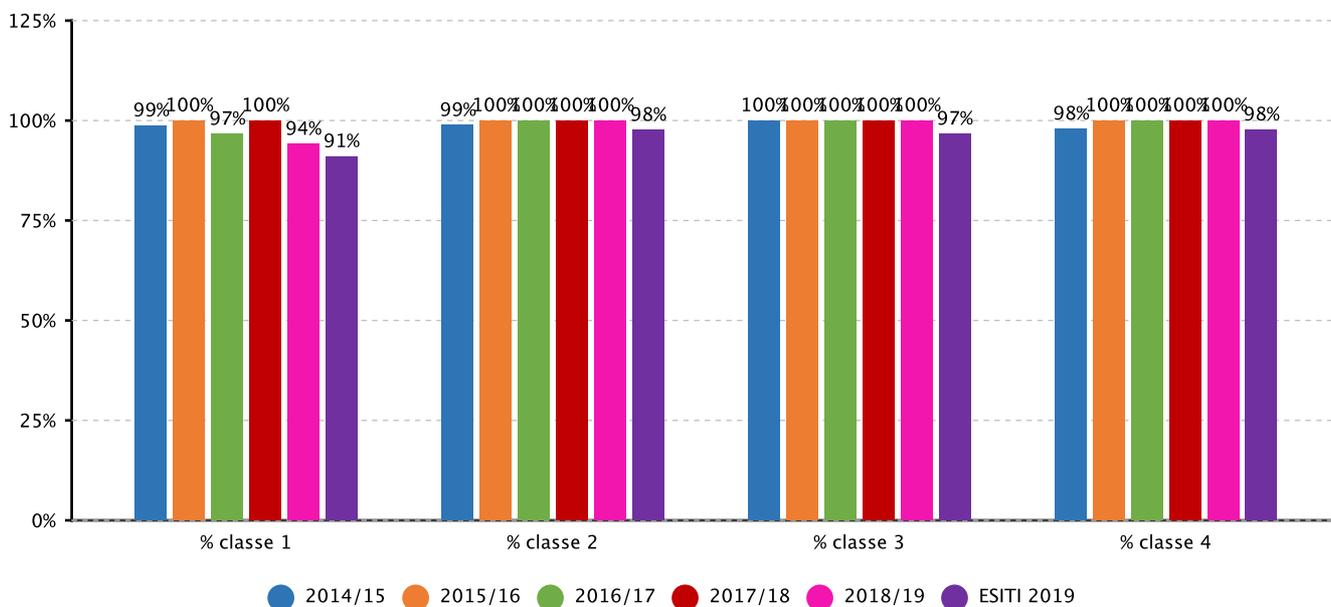
- Corsi di recupero per gli studenti con debito formativo della secondaria di II grado;
- Percorsi di potenziamento dell'offerta formativa;

Risultati

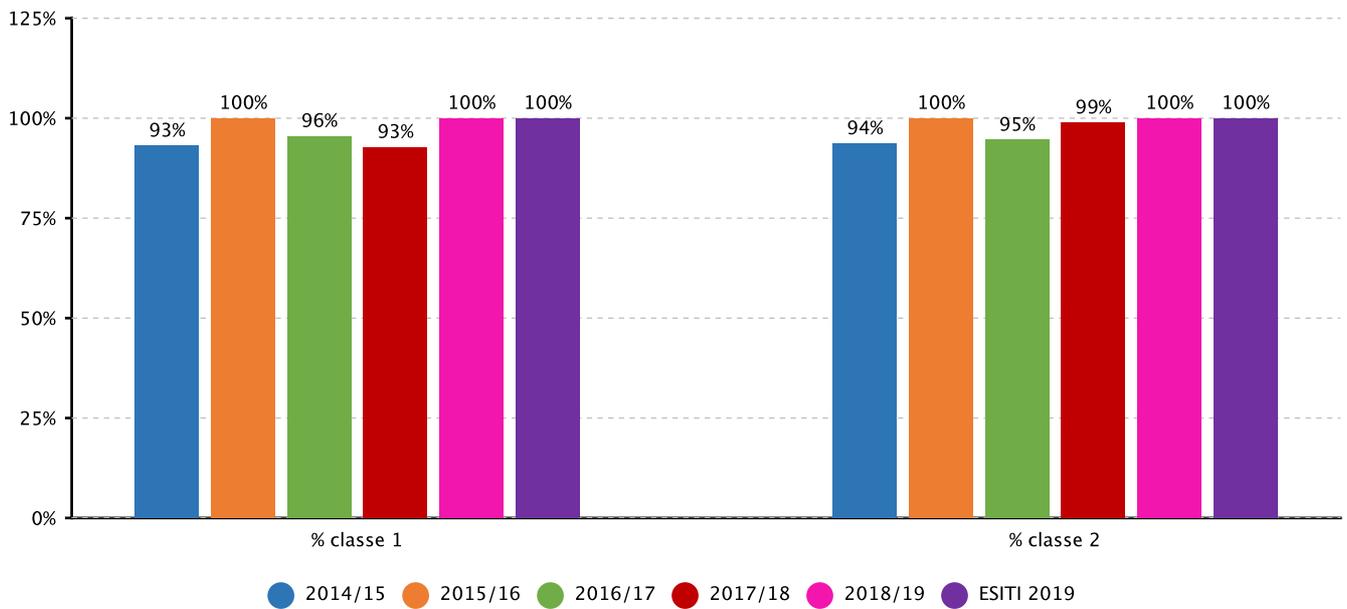
- Miglioramento dell'offerta formativa e dei cicli di recupero con ripercussione positiva sul numero degli alunni con giudizio sospeso, che sono passati dal 28,7% del 2014/15 al 26,4% del 2015/16 per la scuola secondaria di II grado.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenza.txt

Priorità

I biennio: Migliorare punteggio in matematica/inglese.
 Il Biennio: migliorare il punteggio materie tecniche

Traguardo

rivalutazione del percorso formativo con azioni di recupero e miglioramento continuo

Attività svolte

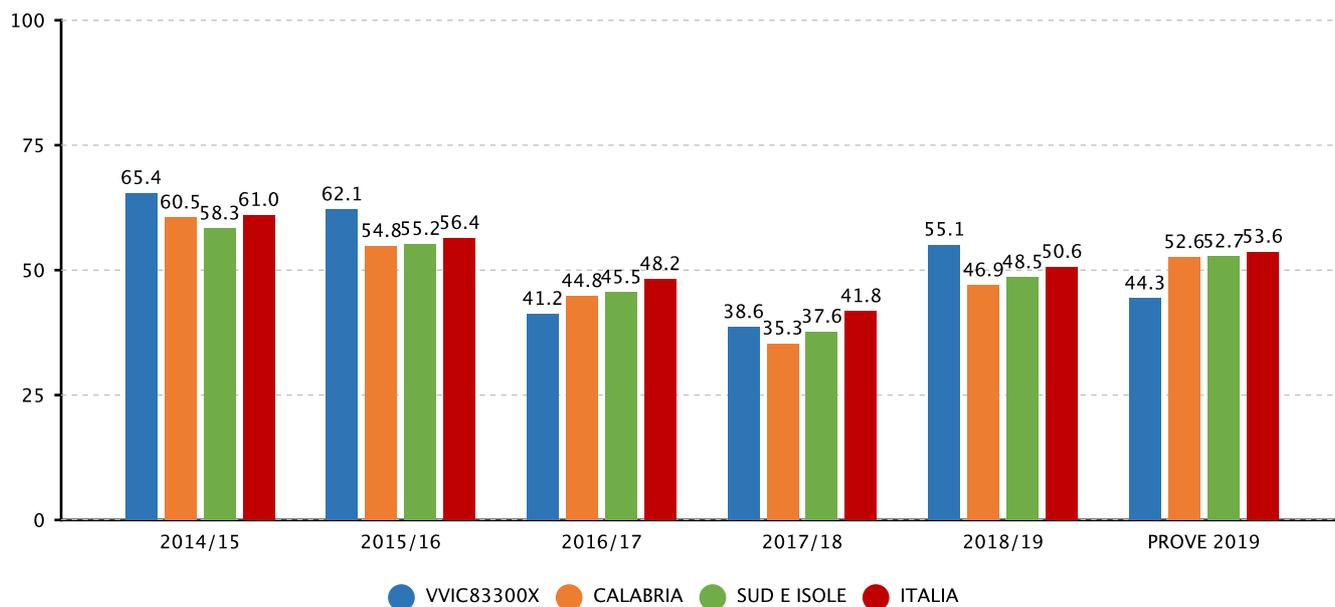
- Partecipazione ad eventi e concorsi nazionali nei settori disciplinari interessati;
- Azioni di recupero e miglioramento continuo

Risultati

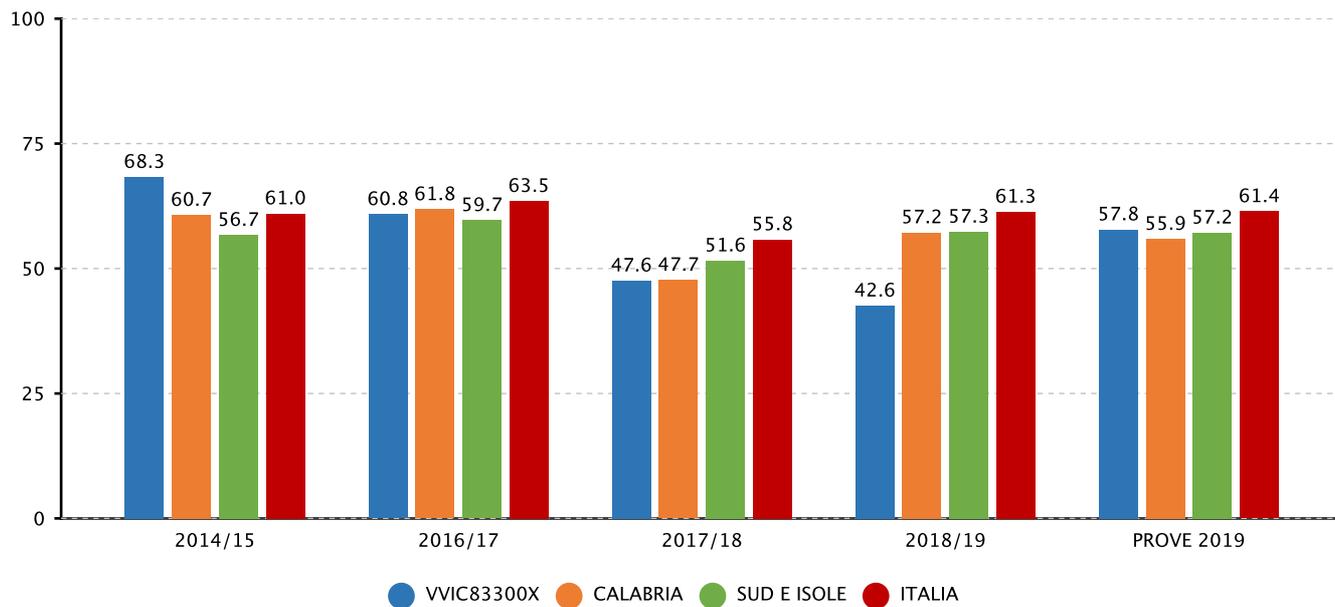
- Rivalutazione del percorso formativo

Evidenze

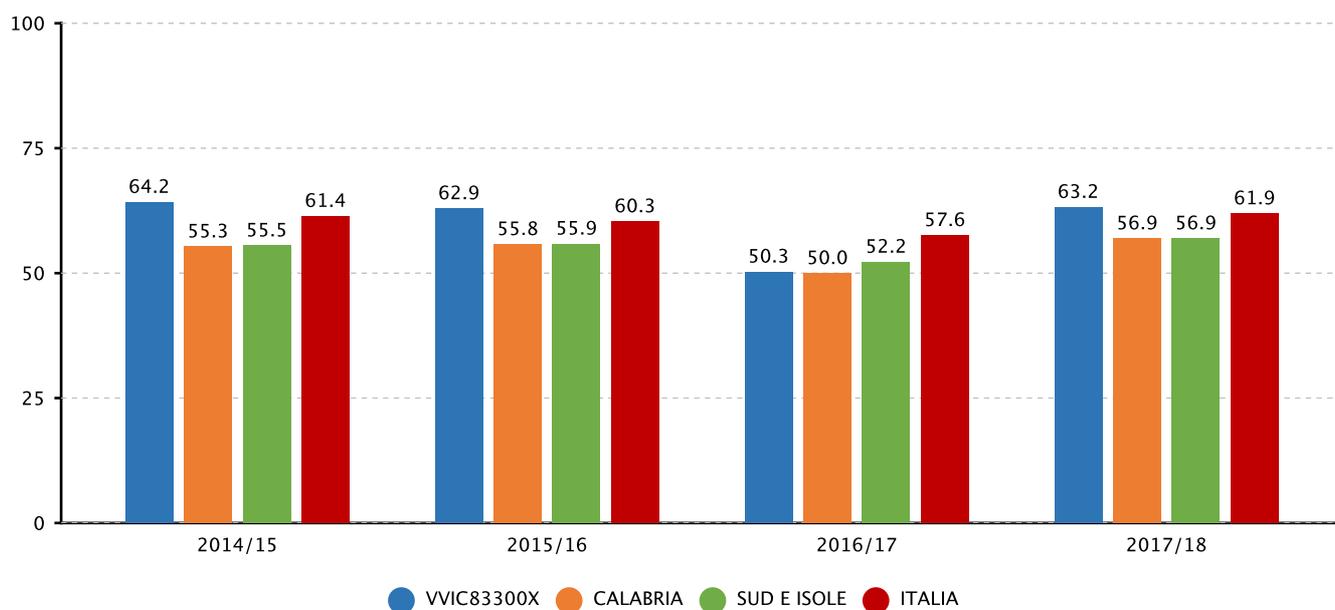
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



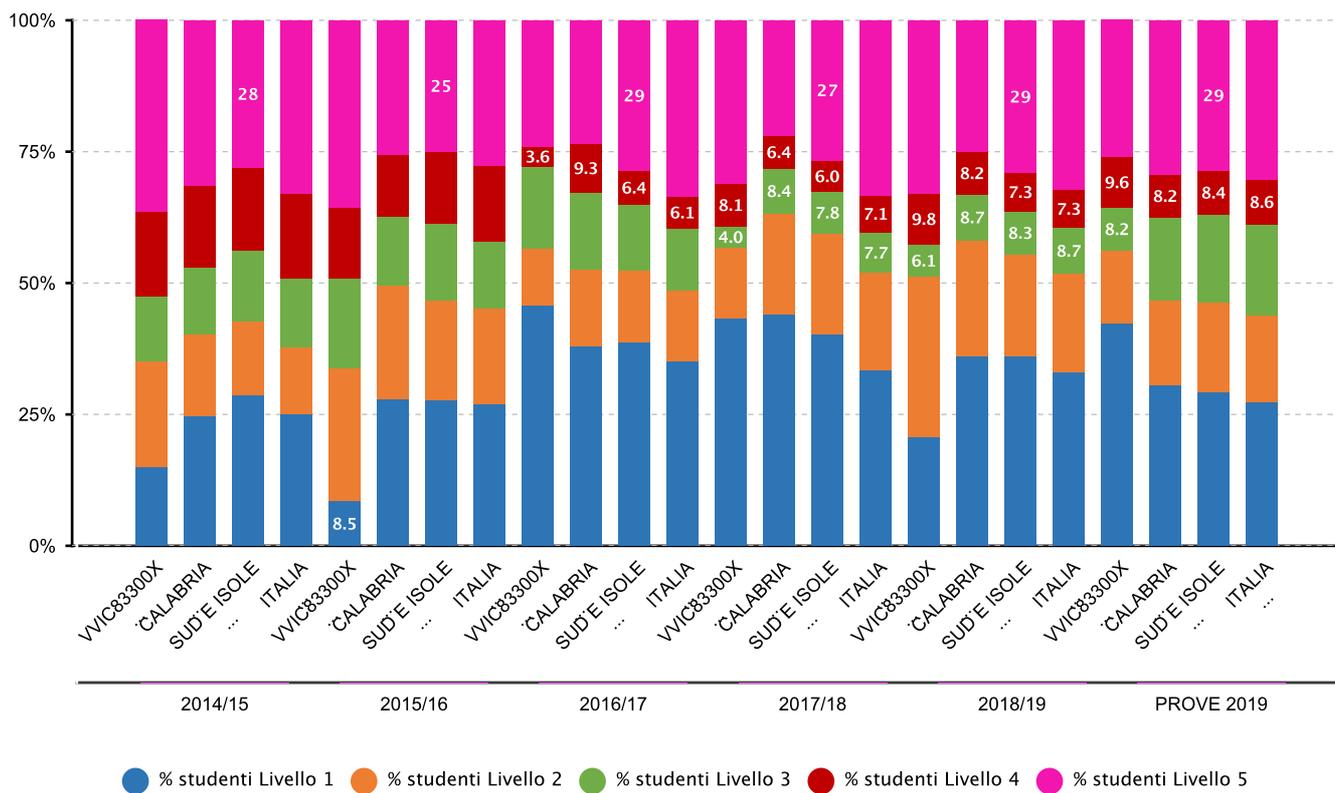
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



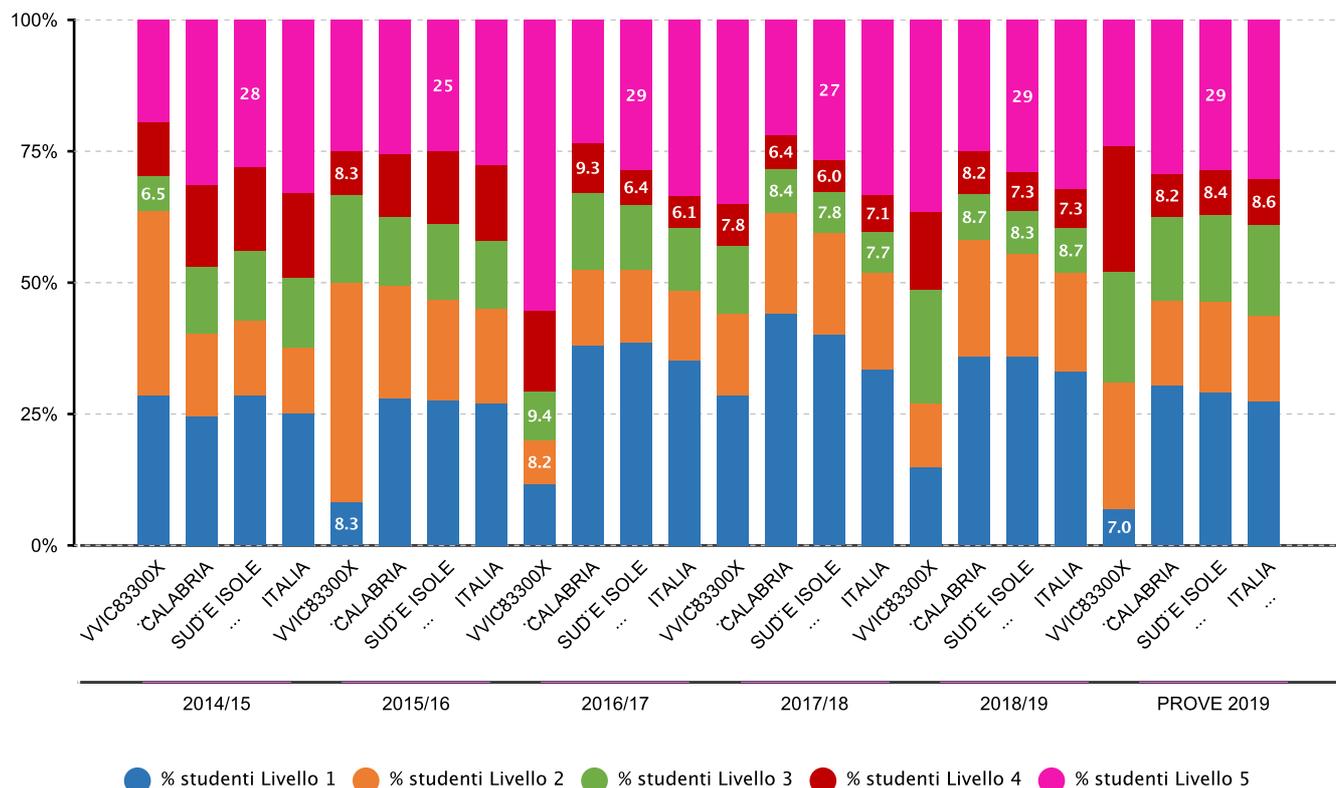
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



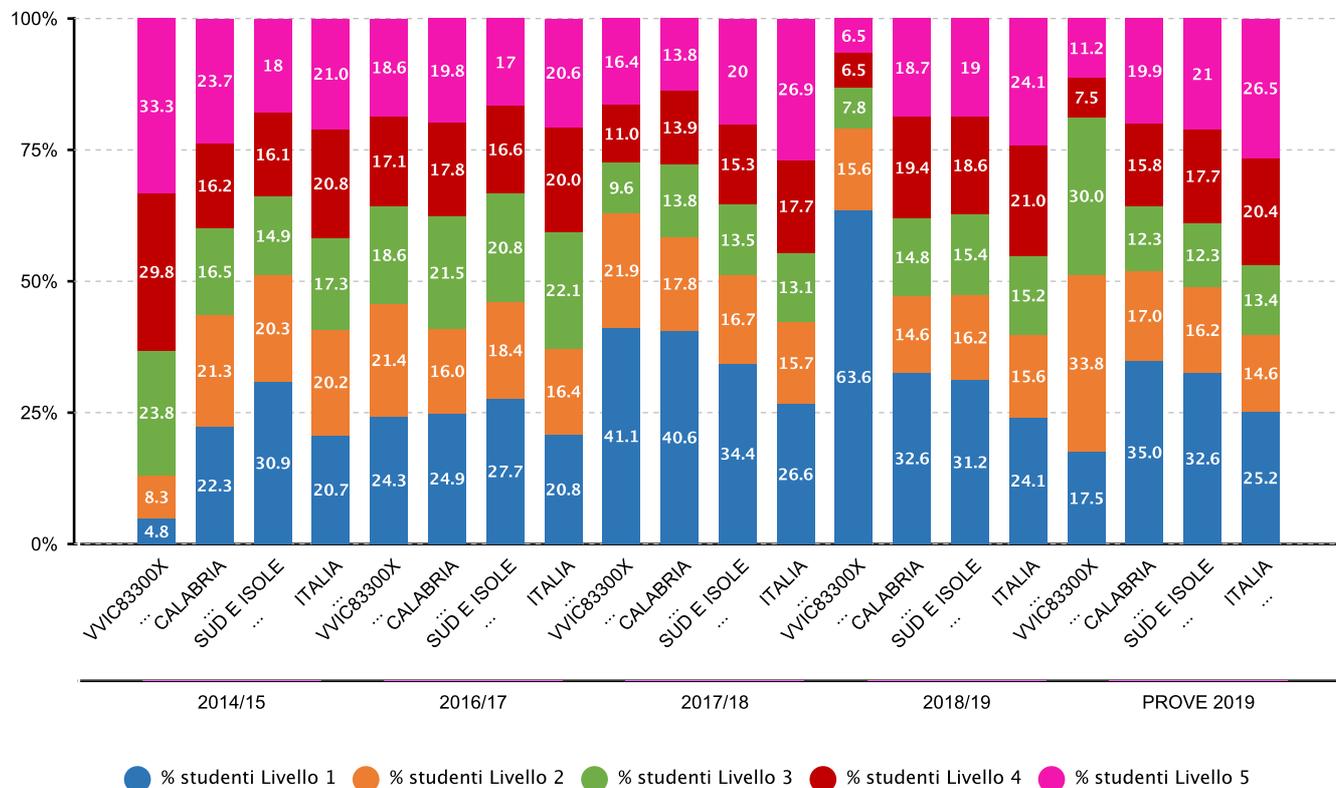
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



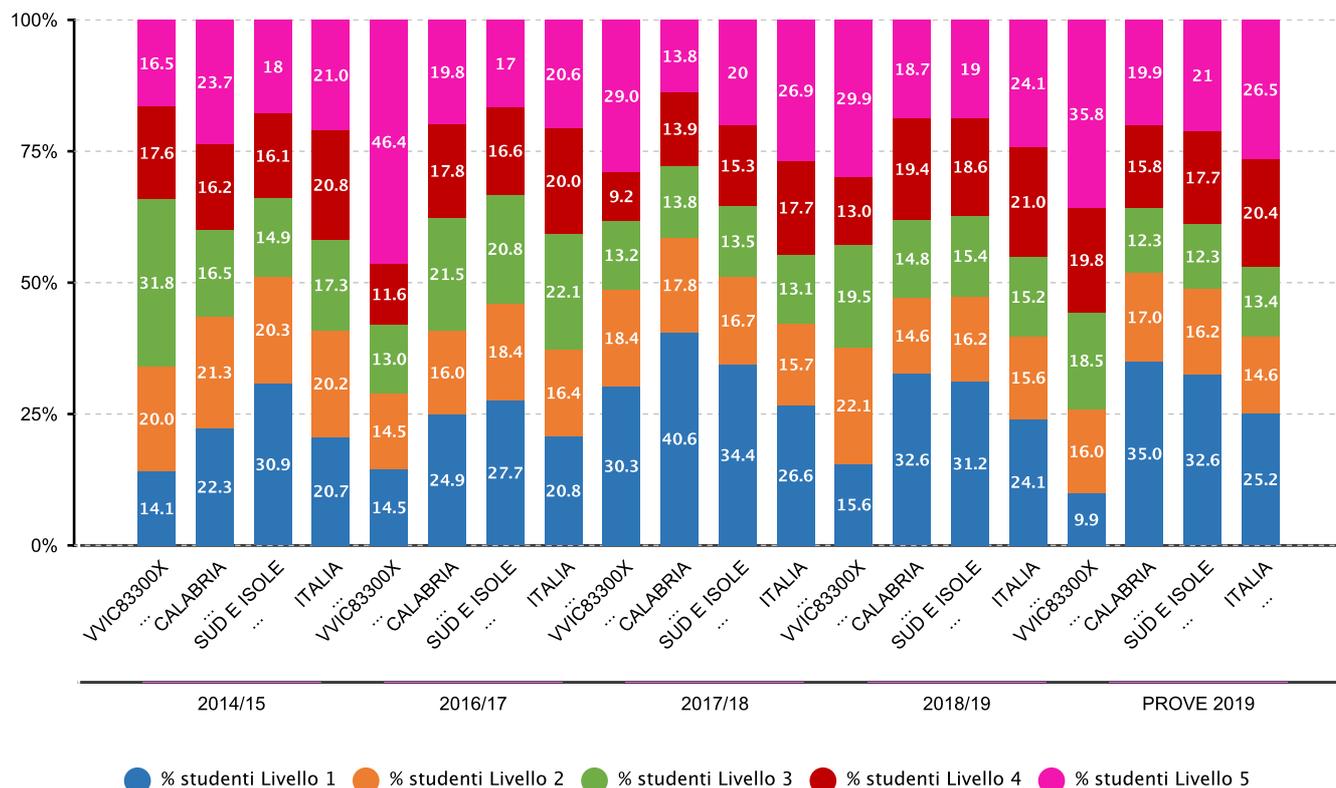
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



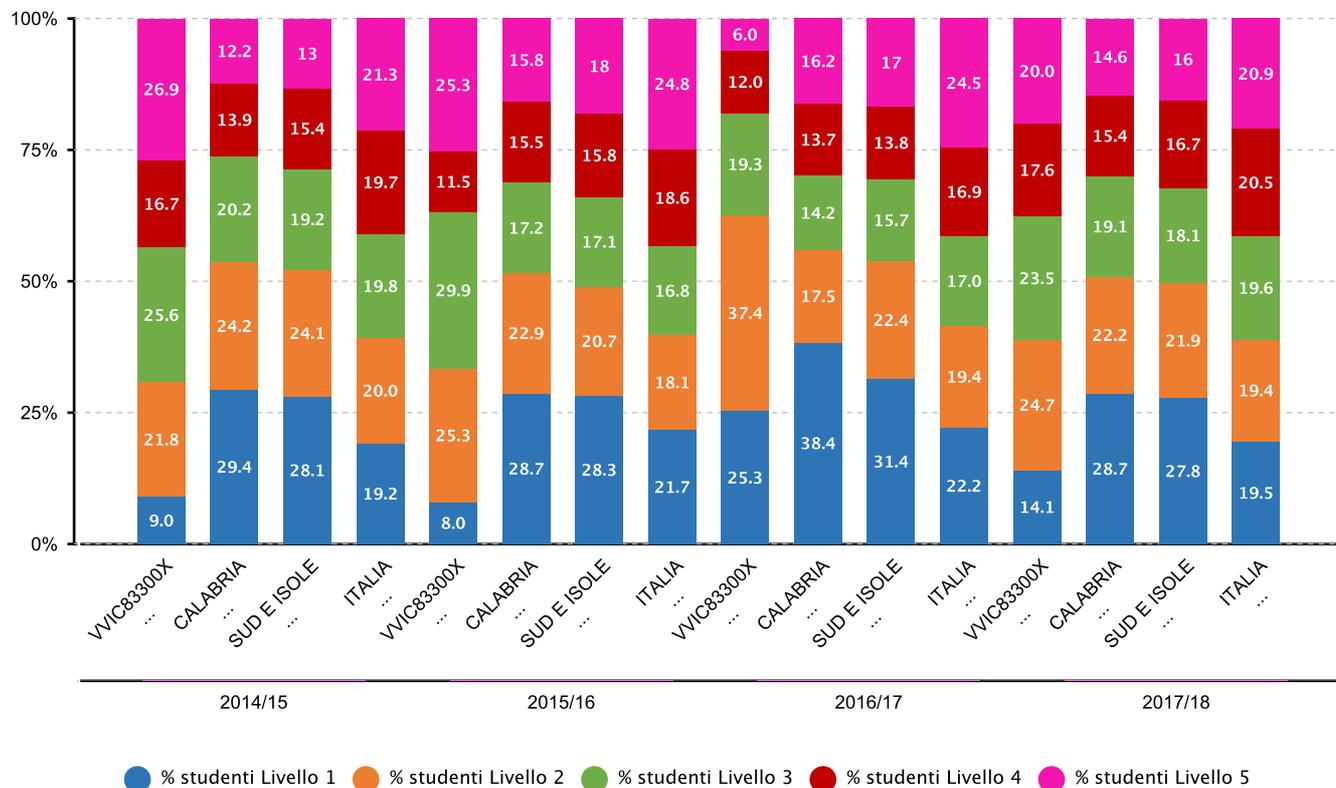
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



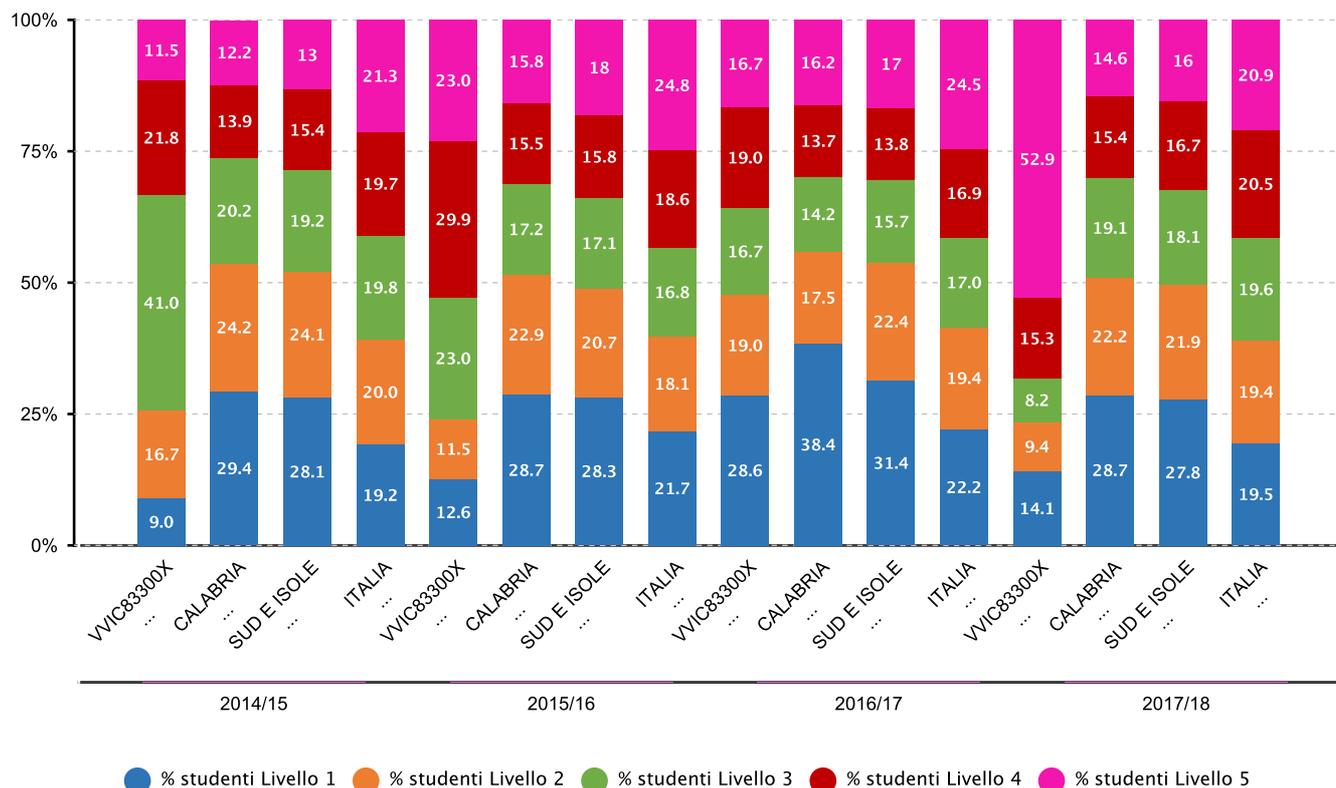
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



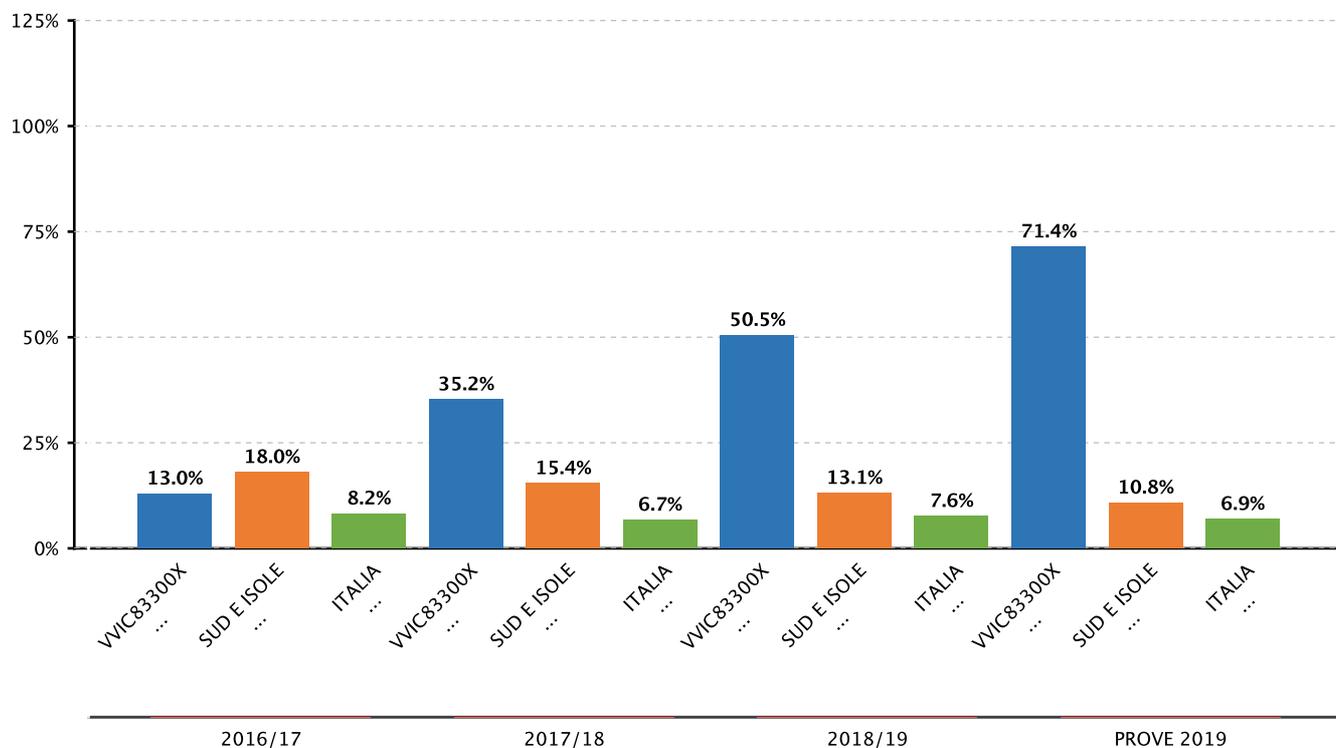
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



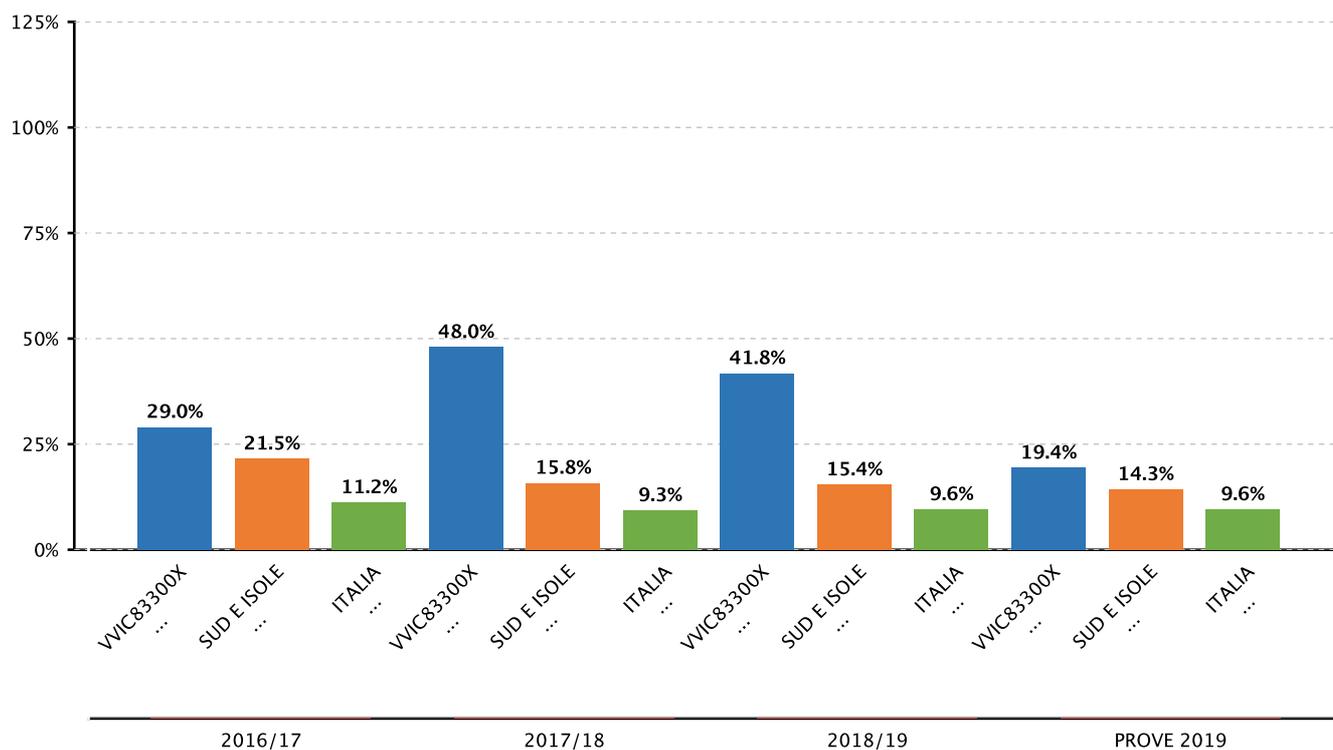
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



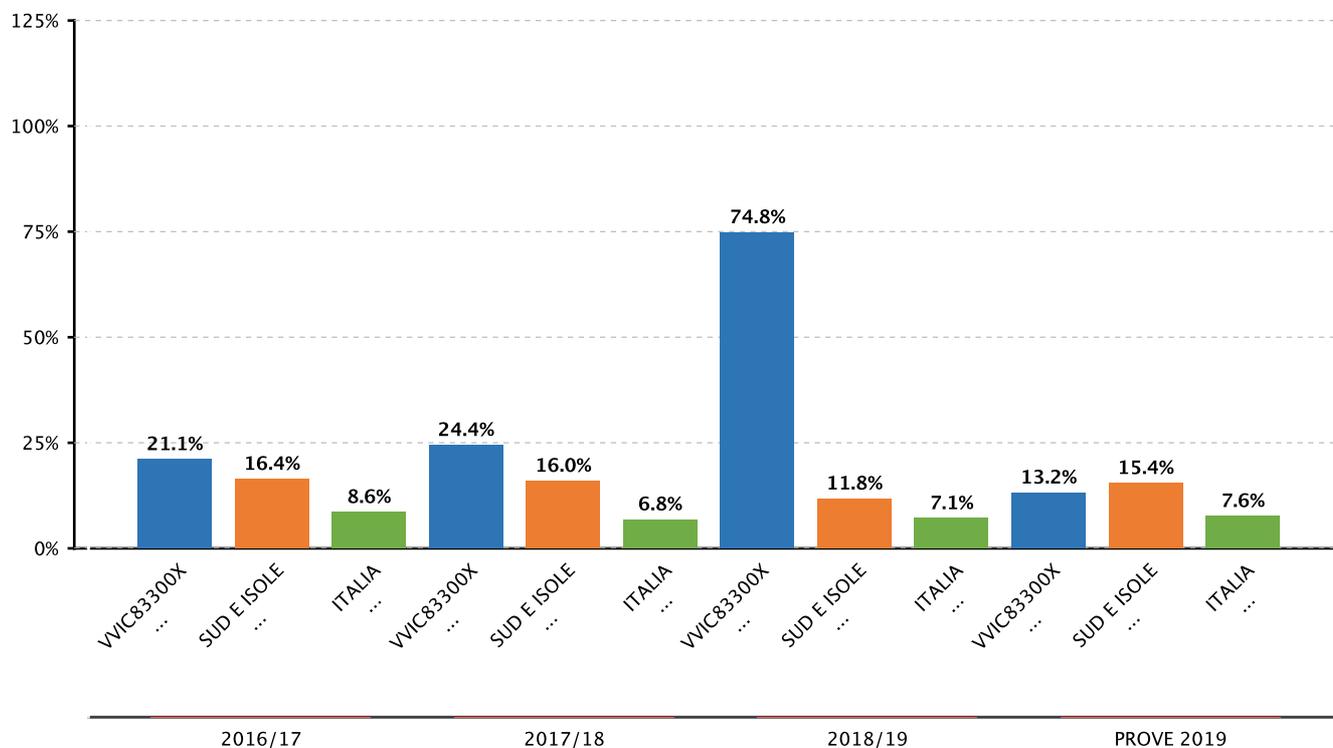
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



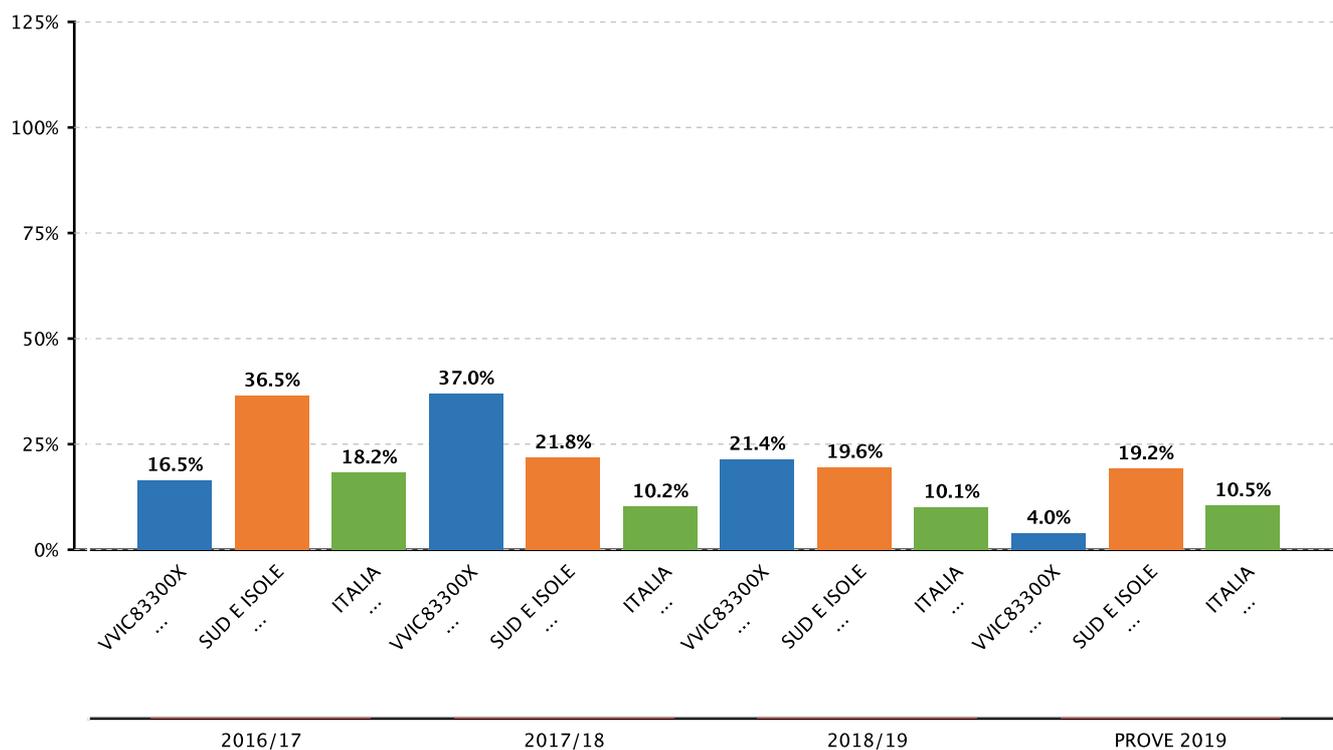
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



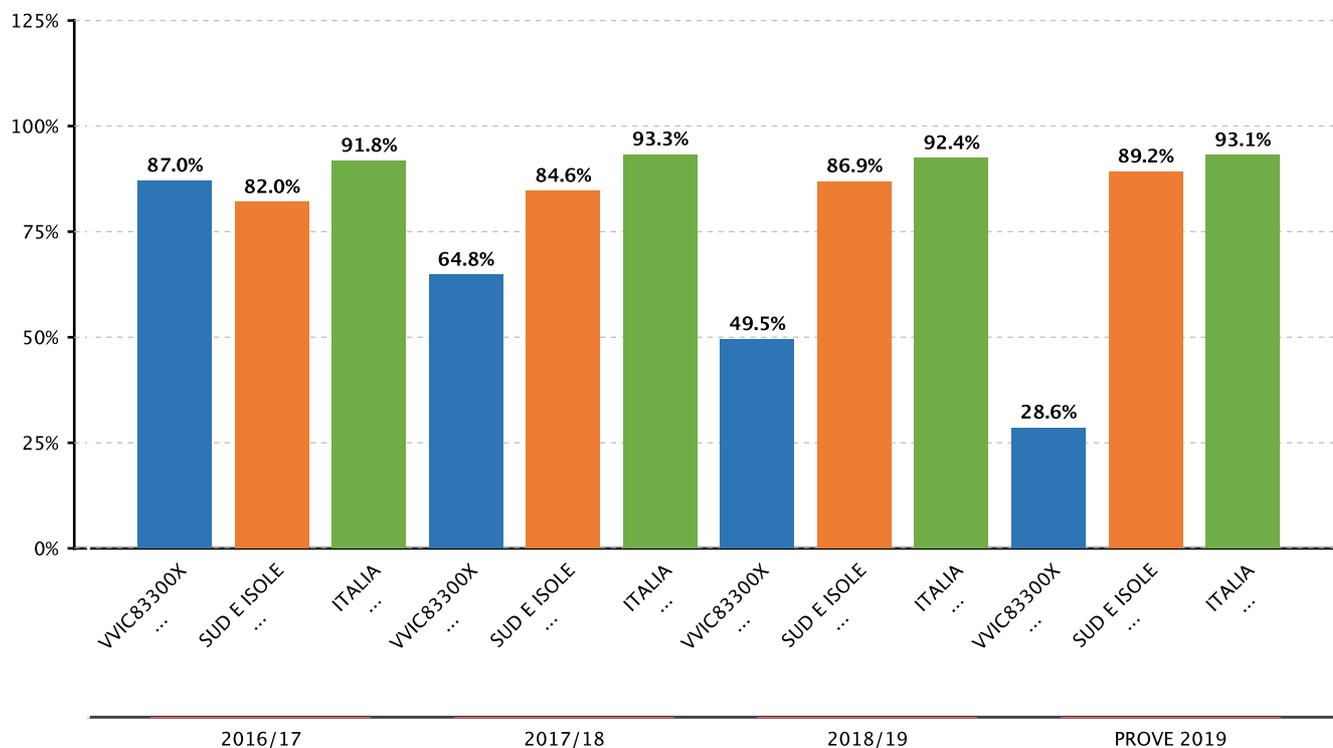
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



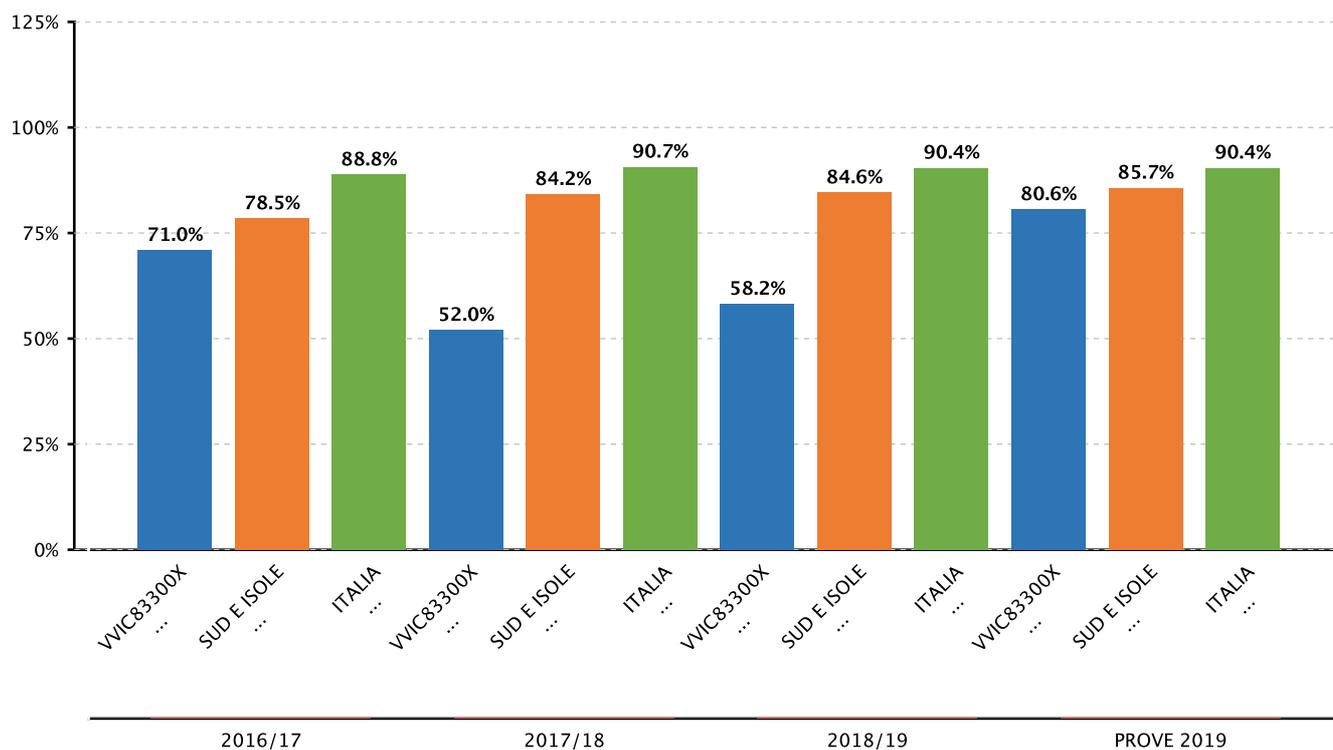
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



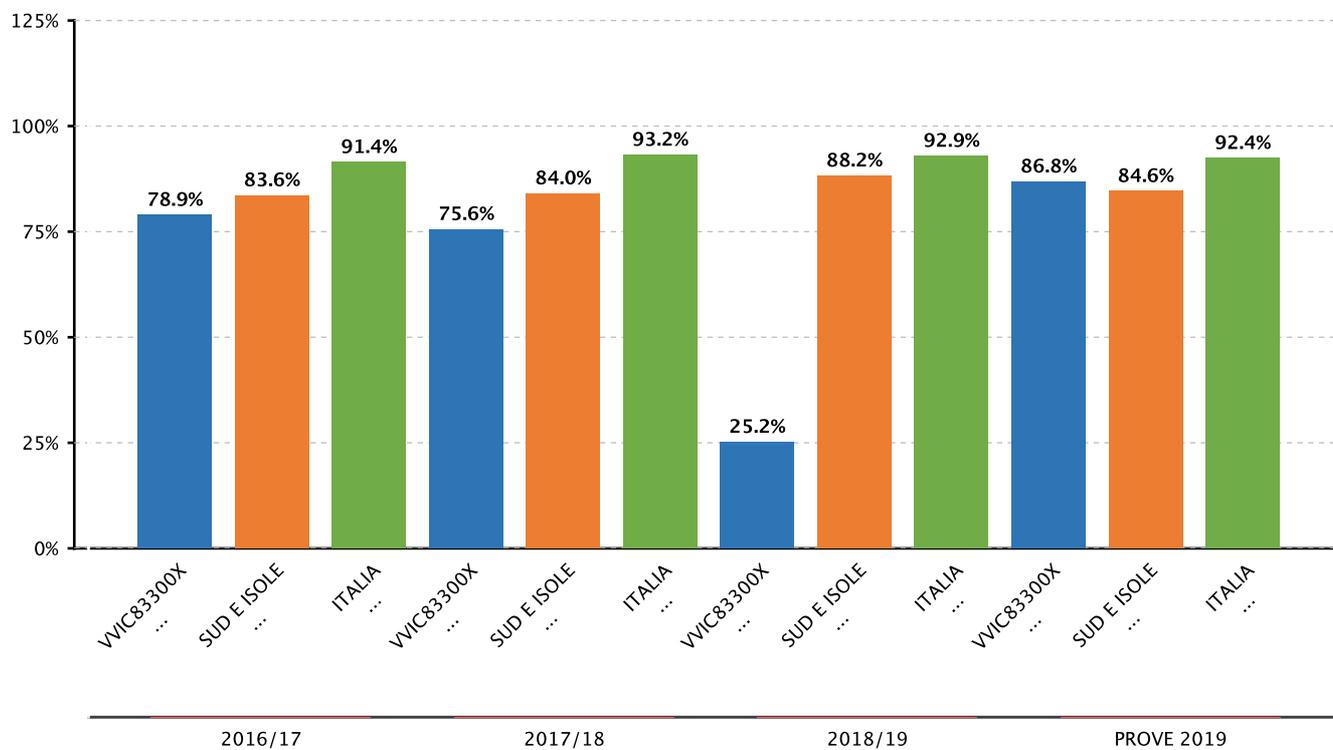
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



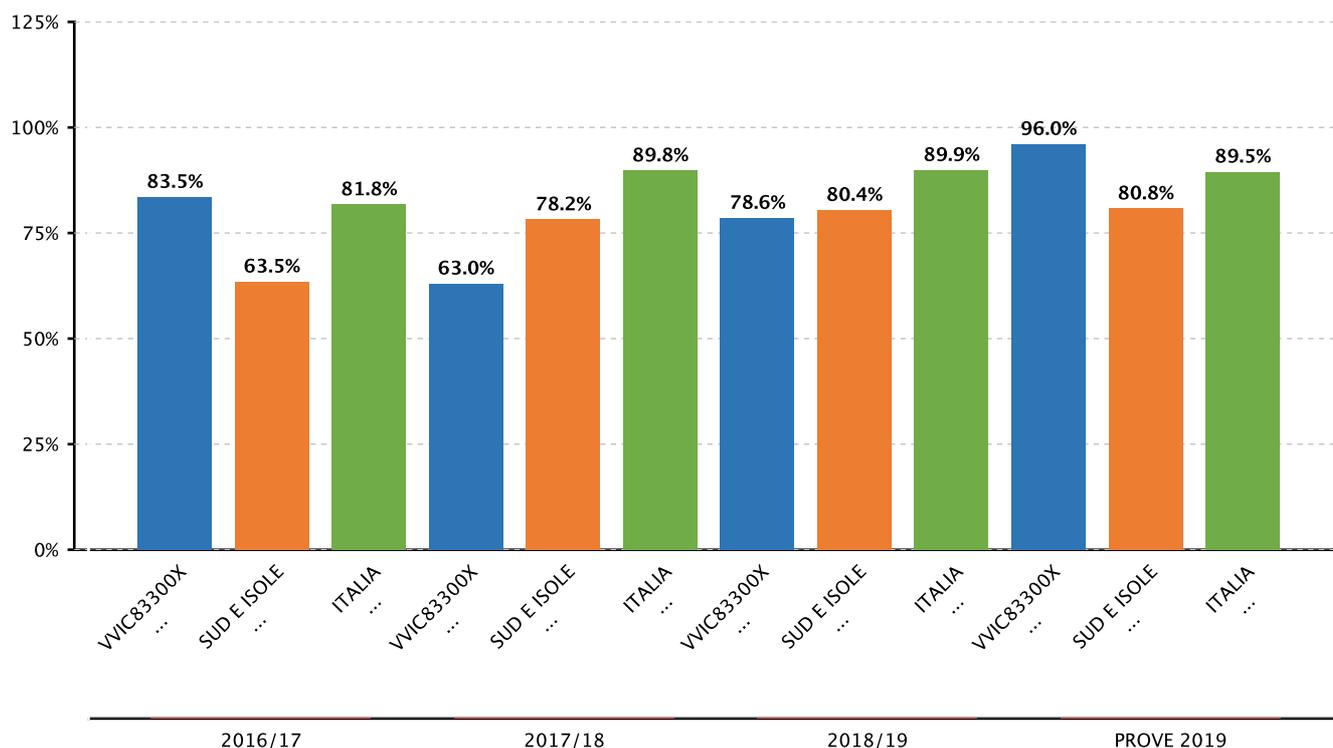
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18		a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

Priorità

Migliorare il punteggio valutativo finale e di diploma

Traguardo

benchmarking
recuperare un posizionamento valutativo nelle fasce medio alte. miglioramento continuo: "peer pressure" nel processo valutativo.

Attività svolte

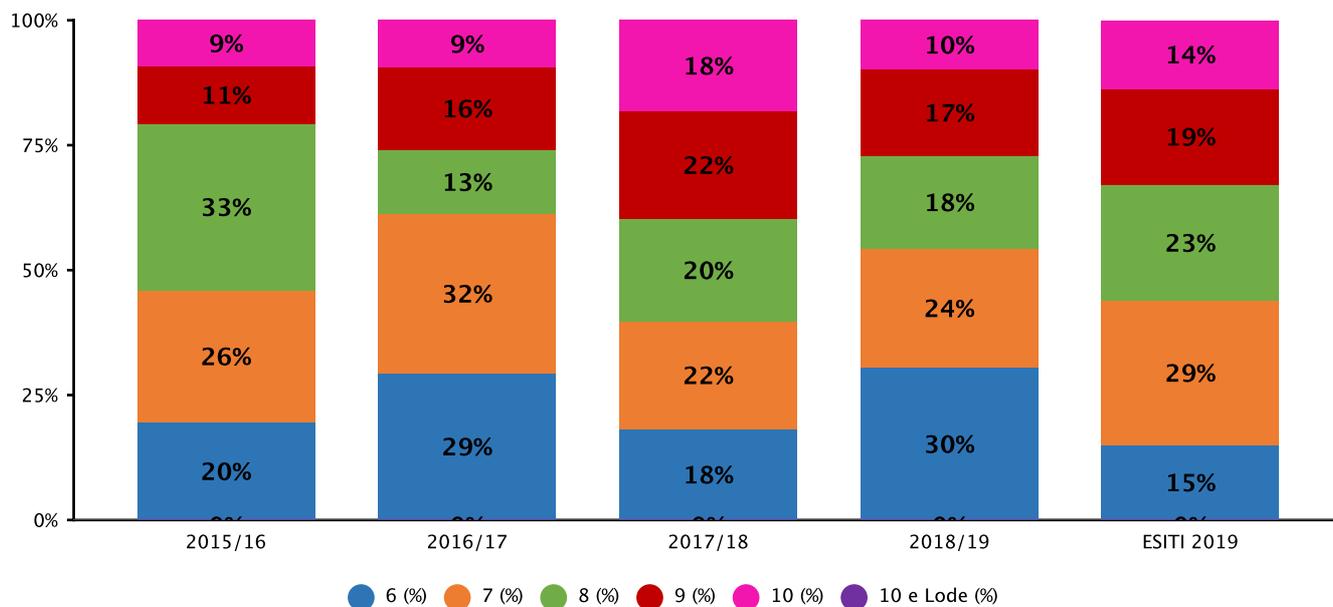
- Progettazione didattica elaborata dai dipartimenti e basata sulle LLGG e adeguata agli standard interministeriali e alle normative internazionali;
- Miglioramento della Politica della Qualità

Risultati

- La media dei voti delle classi quinte è passata da 76 a 79 per l'articolazione CAIM, da 68 a 77 per l'articolazione CMN tra l'anno scolastico 2015/16 e l'anno scolastico 2016/17

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Diminuzione degli alunni che abbandonano o cambiano primaria I grado
 I :5,3/2,9%
 IV: 5,5 /1,9
 V: 6.0/1,5
 secondaria I grado
 I anno 8,2/2,1%

Traguardo

Benchmarking:
 Rientrare nella media nazionale e provinciale degli abbandoni nel prossimo triennio.

Attività svolte

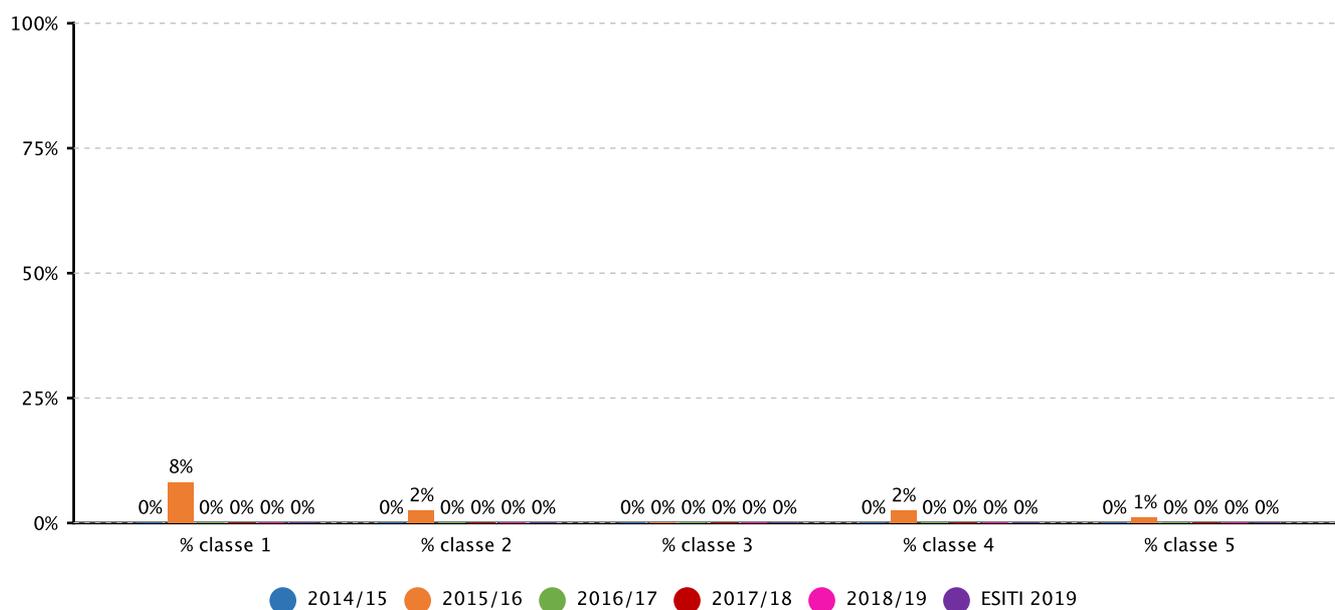
- Per ridurre l'abbandono sono stati attivati percorsi di orientamento verticale.

Risultati

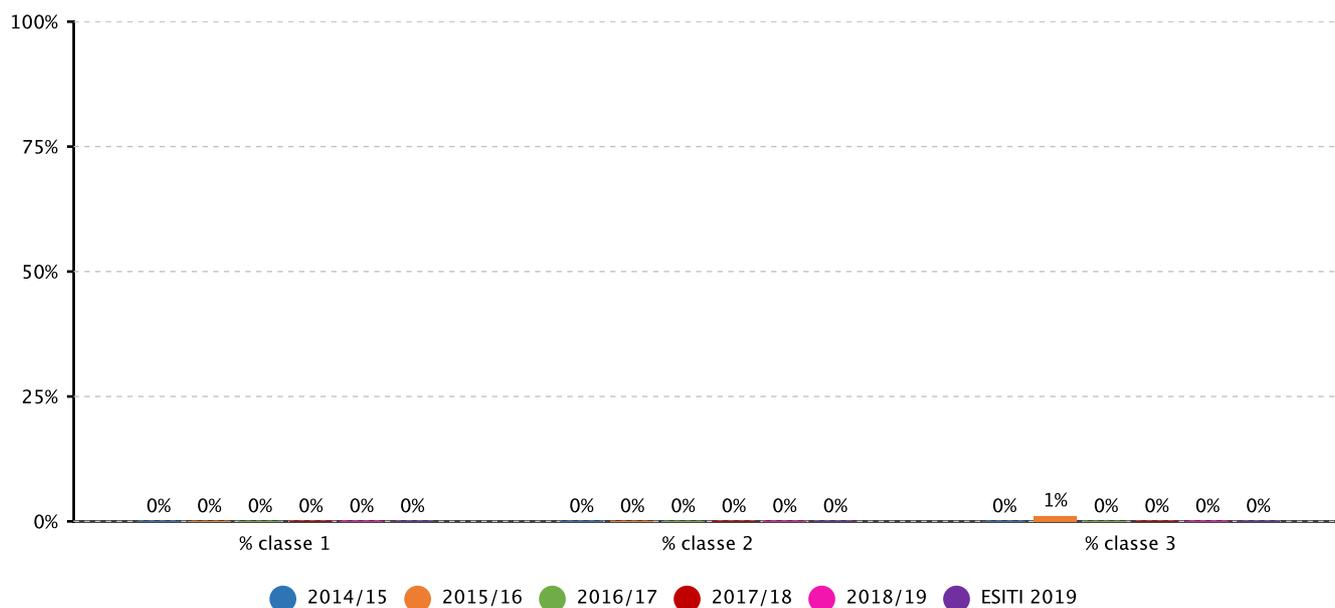
- I percorsi di orientamento verticale hanno consentito una riduzione del numero degli alunni che abbandonano o cambiano.

Evidenze

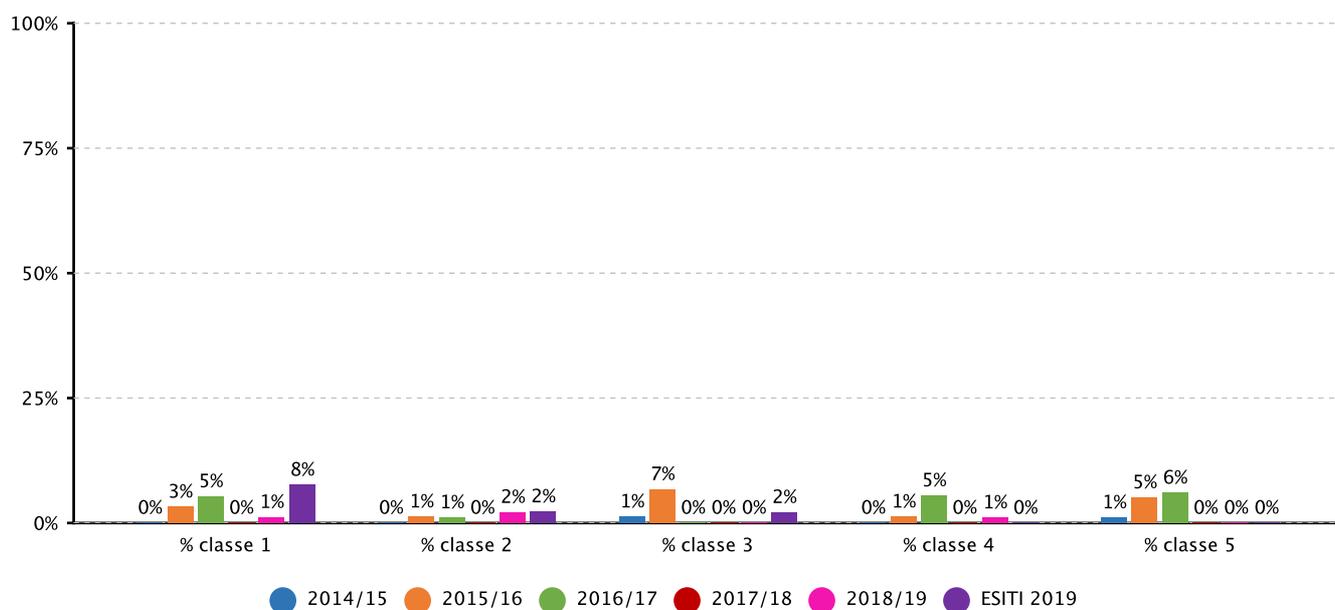
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



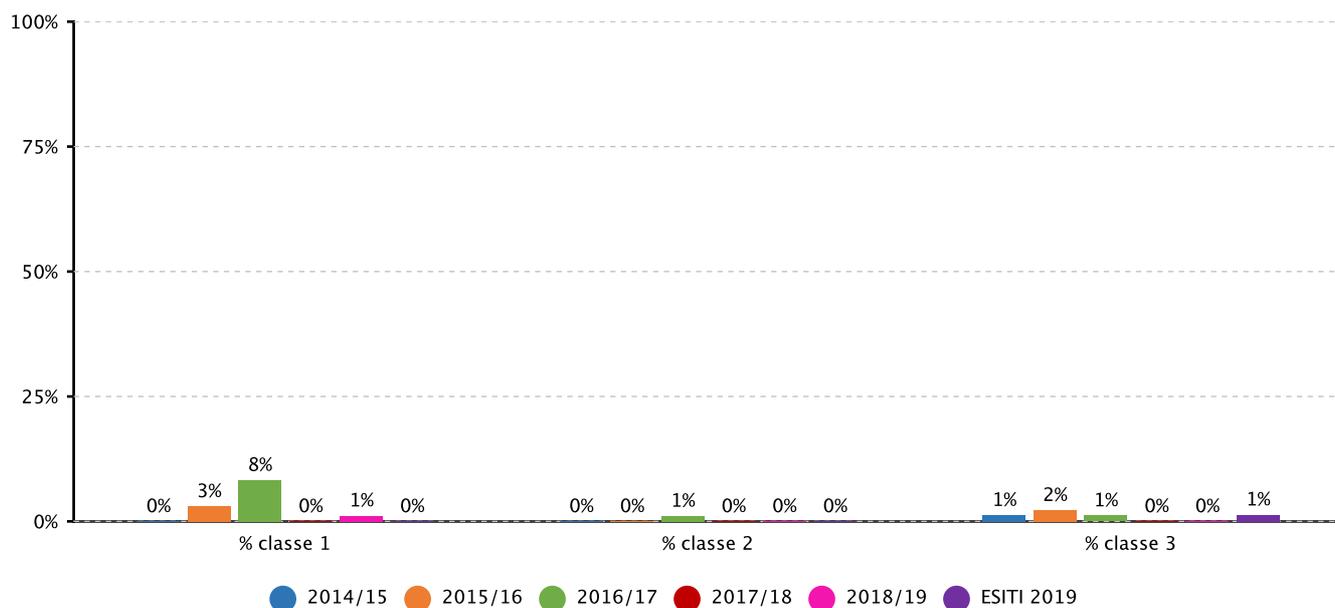
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenza.txt

Priorità

debiti formativi:
alta percentuale di alunni che alla fine dell'anno scolastico risultano con giudizio sospeso

Traguardo

migliorare l'offerta formativa e cicli di recupero per ridurre alla media nazionale la percentuale di alunni con giudizio sospeso

Attività svolte

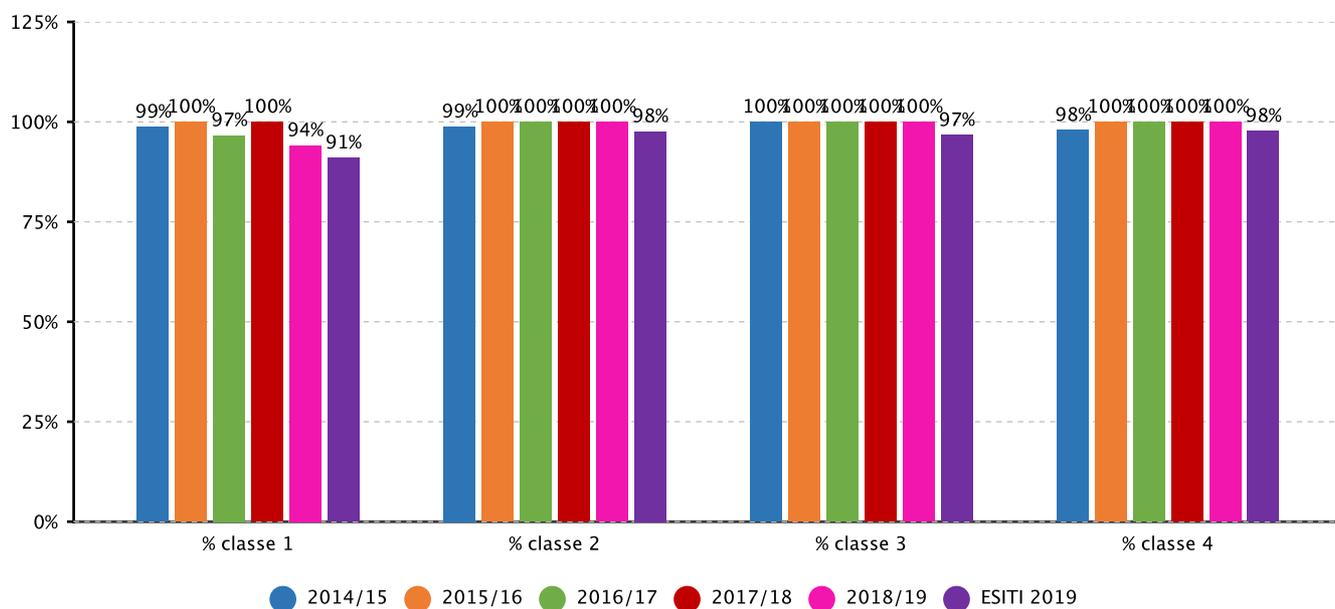
- Corsi di recupero per gli studenti con debito formativo della secondaria di II grado;
- Percorsi di potenziamento dell'offerta formativa;

Risultati

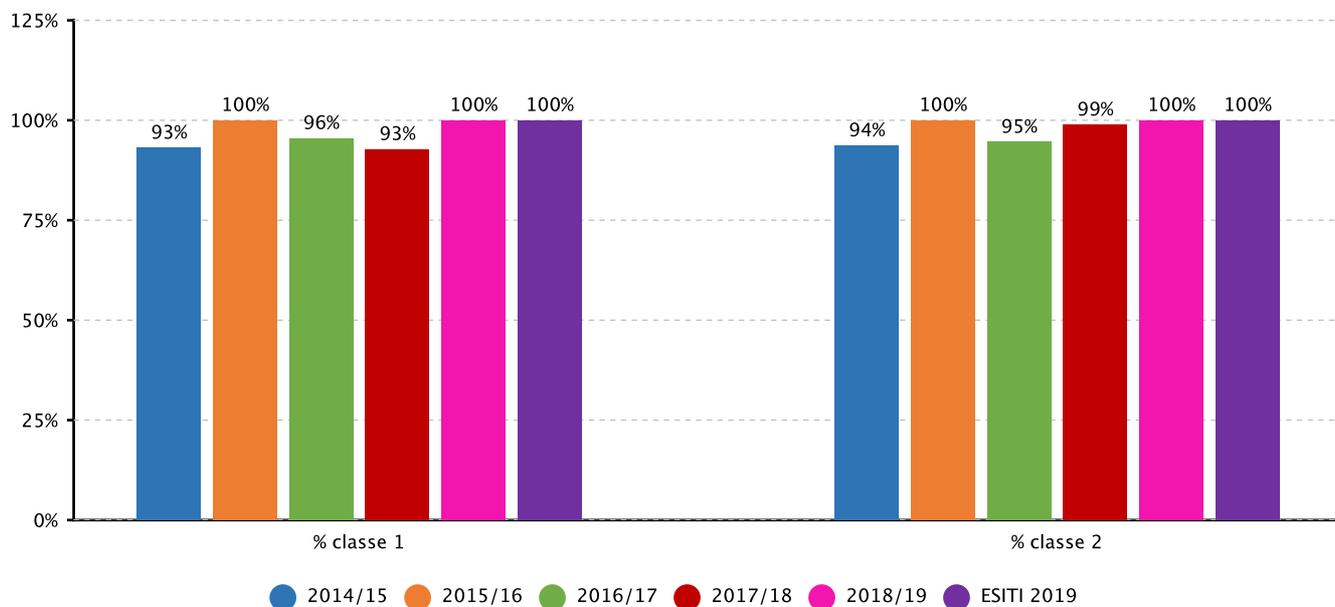
- Miglioramento dell'offerta formativa e dei cicli di recupero con ripercussione positiva sul numero degli alunni con giudizio sospeso, che sono passati dal 26,4% del 2015/16 al 20,1% del 2016/17 per la scuola secondaria di II grado.

Evidenze

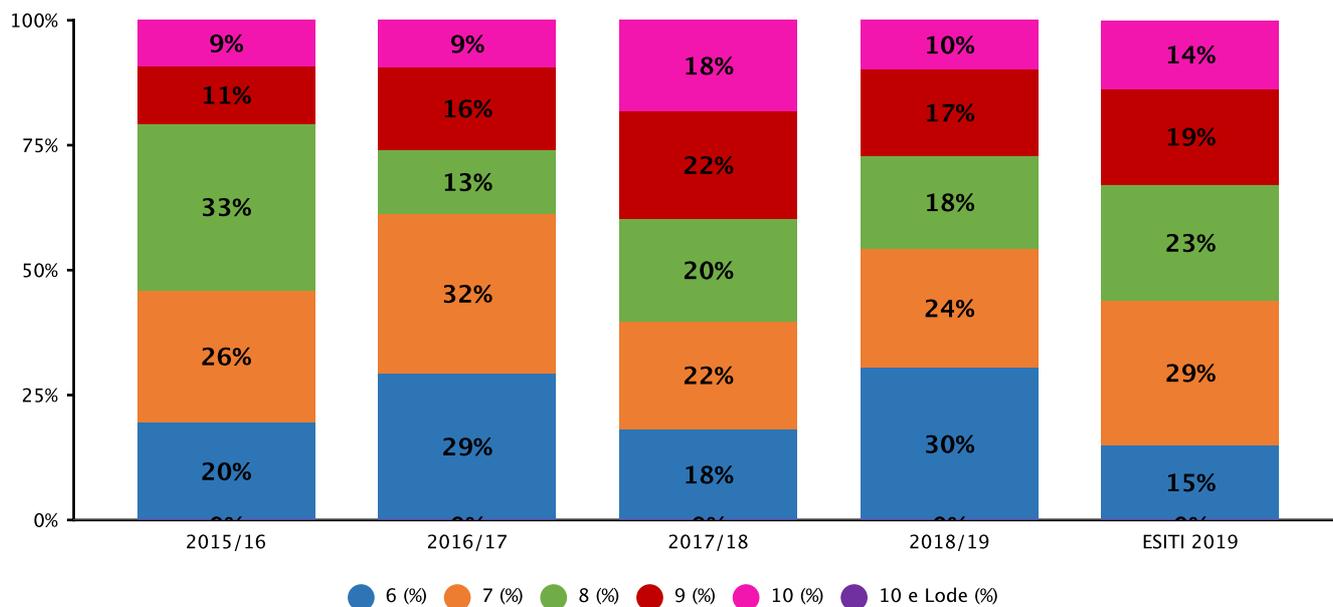
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenza.txt

Priorità

I biennio: Migliorare punteggio in matematica/inglese.
 Il Biennio: migliorare il punteggio materie tecniche

Traguardo

rivalutazione del percorso formativo con azioni di recupero e miglioramento continuo

Attività svolte

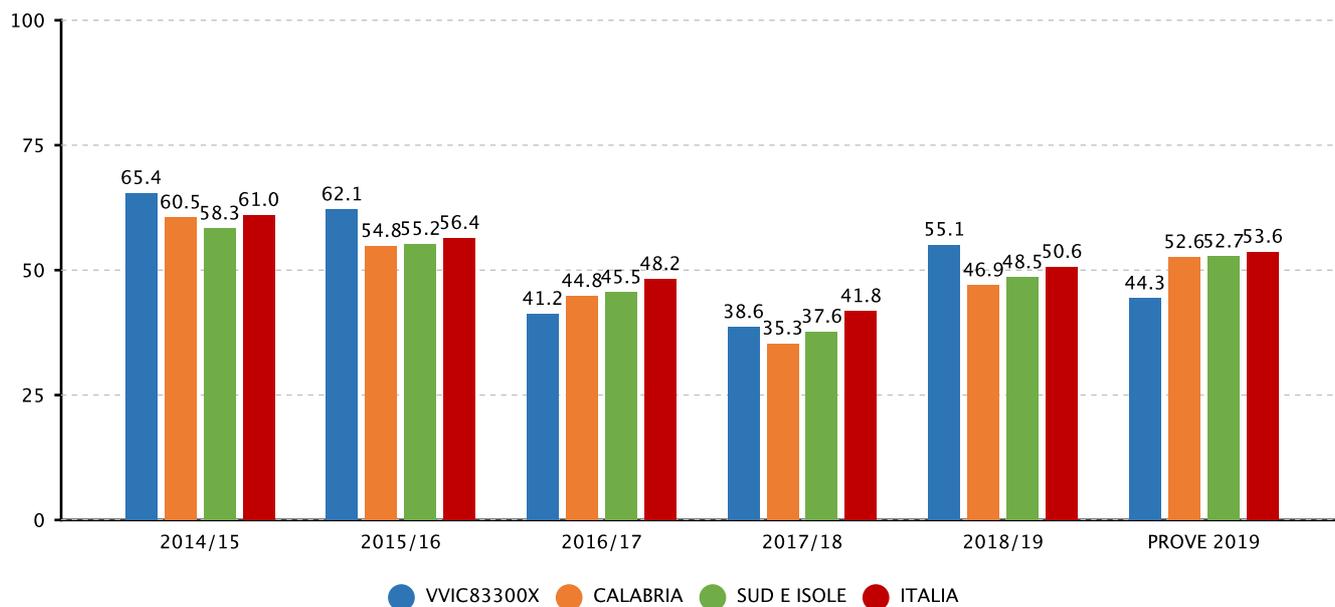
- Partecipazione ad eventi e concorsi nazionali nelle discipline di settore.
- Azioni di recupero e miglioramento continuo.

Risultati

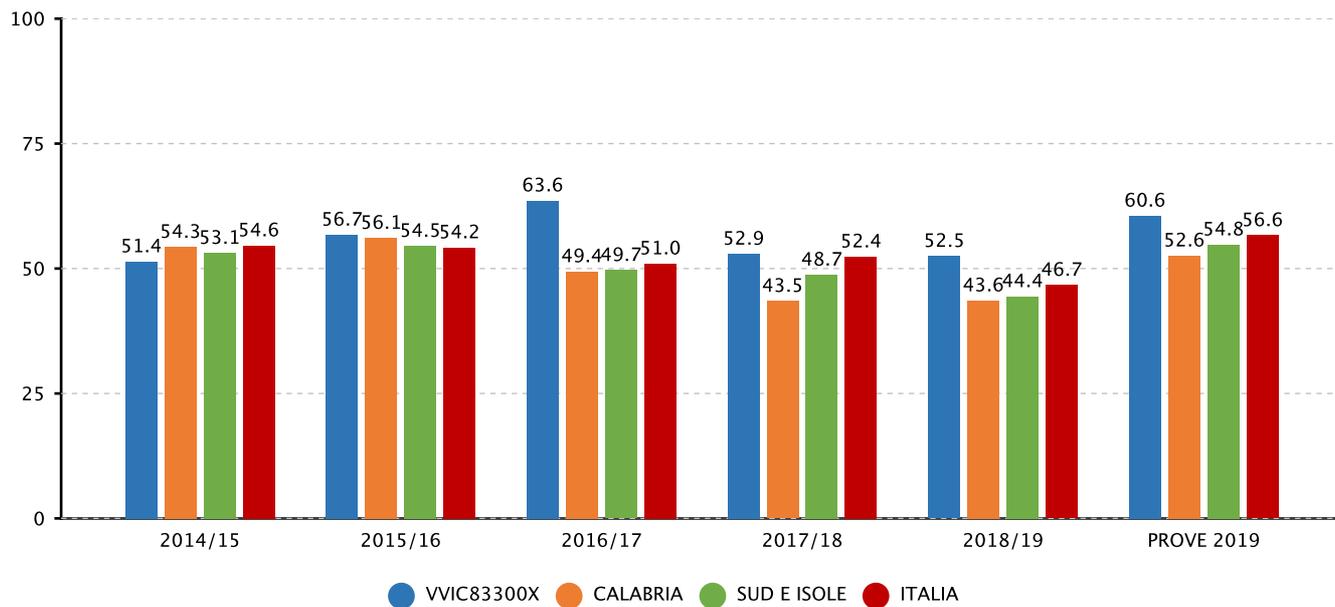
- Rivalutazione del percorso formativo.

Evidenze

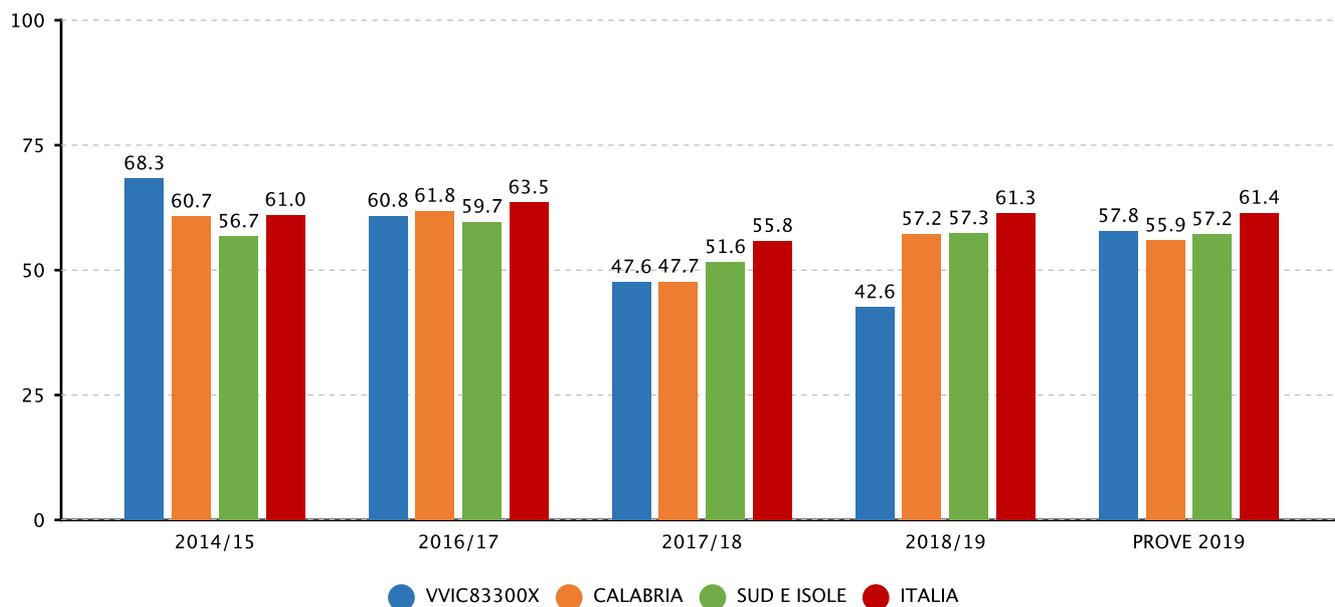
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



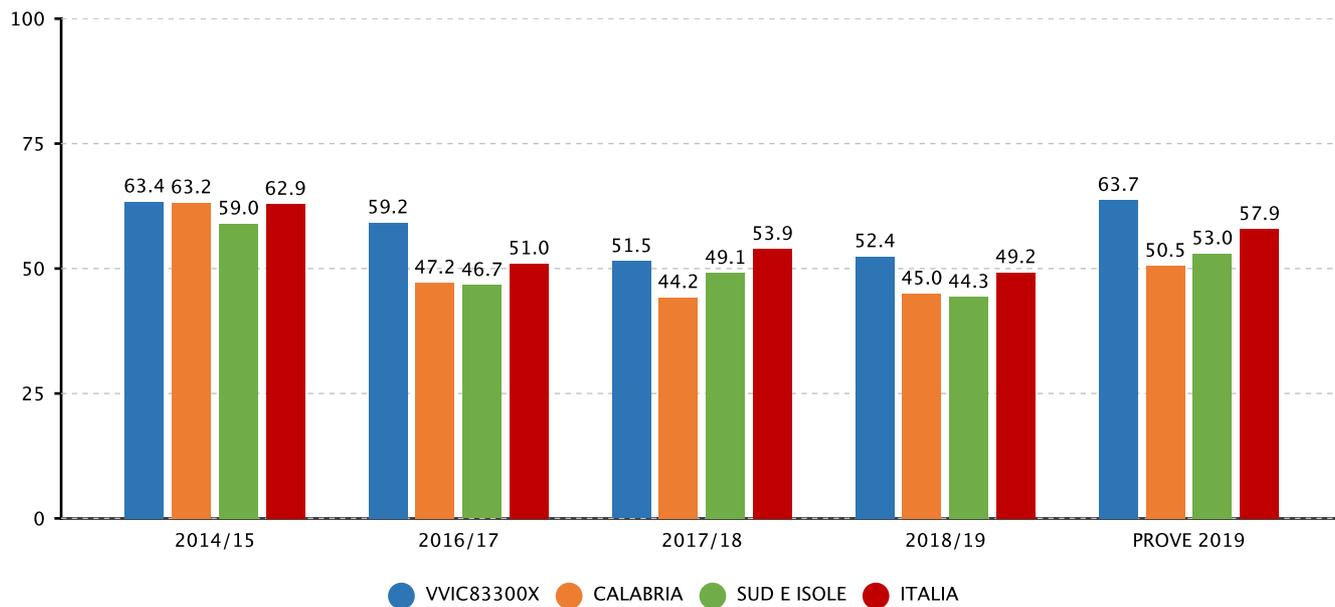
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



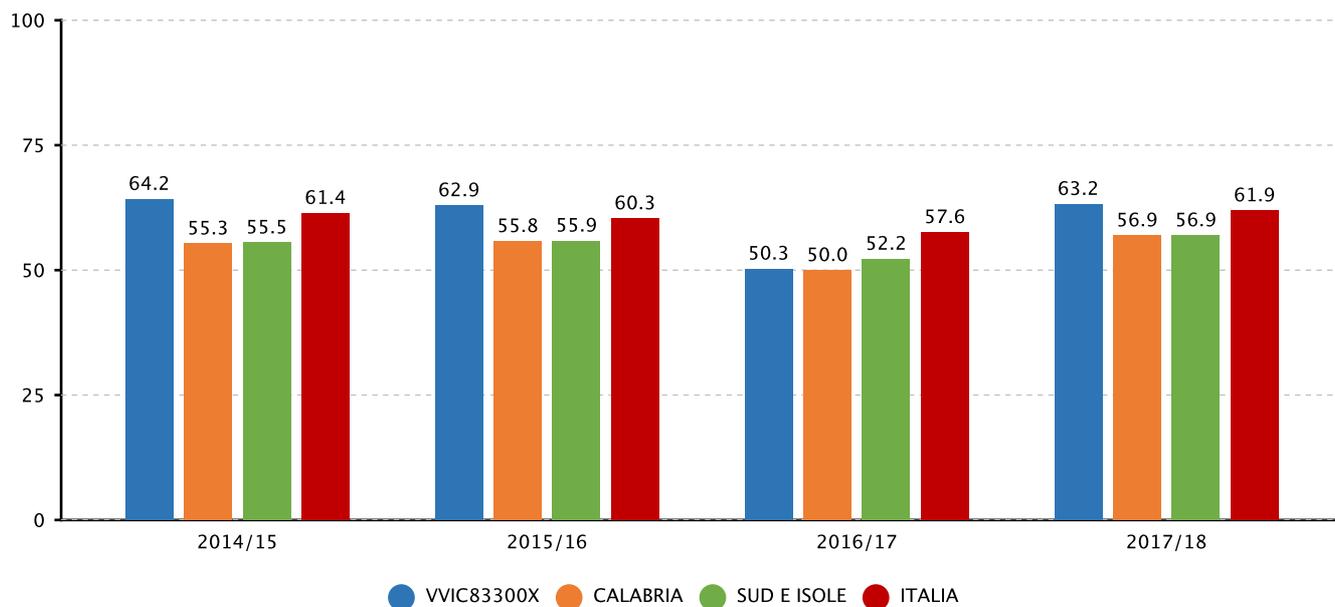
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



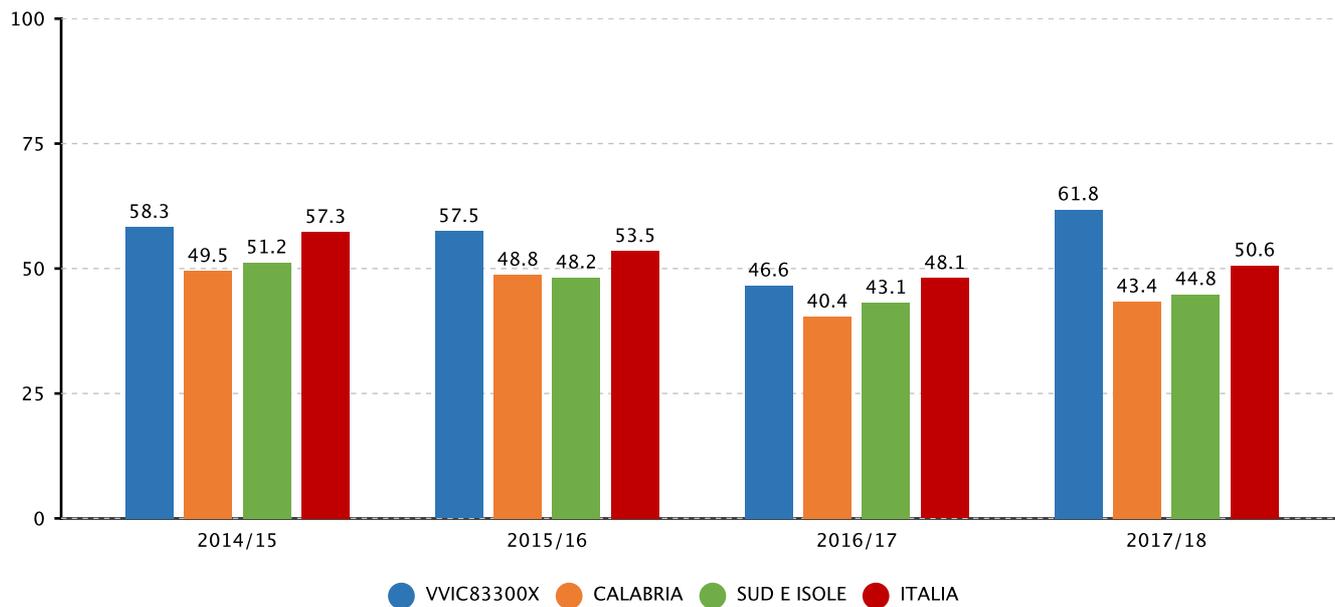
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



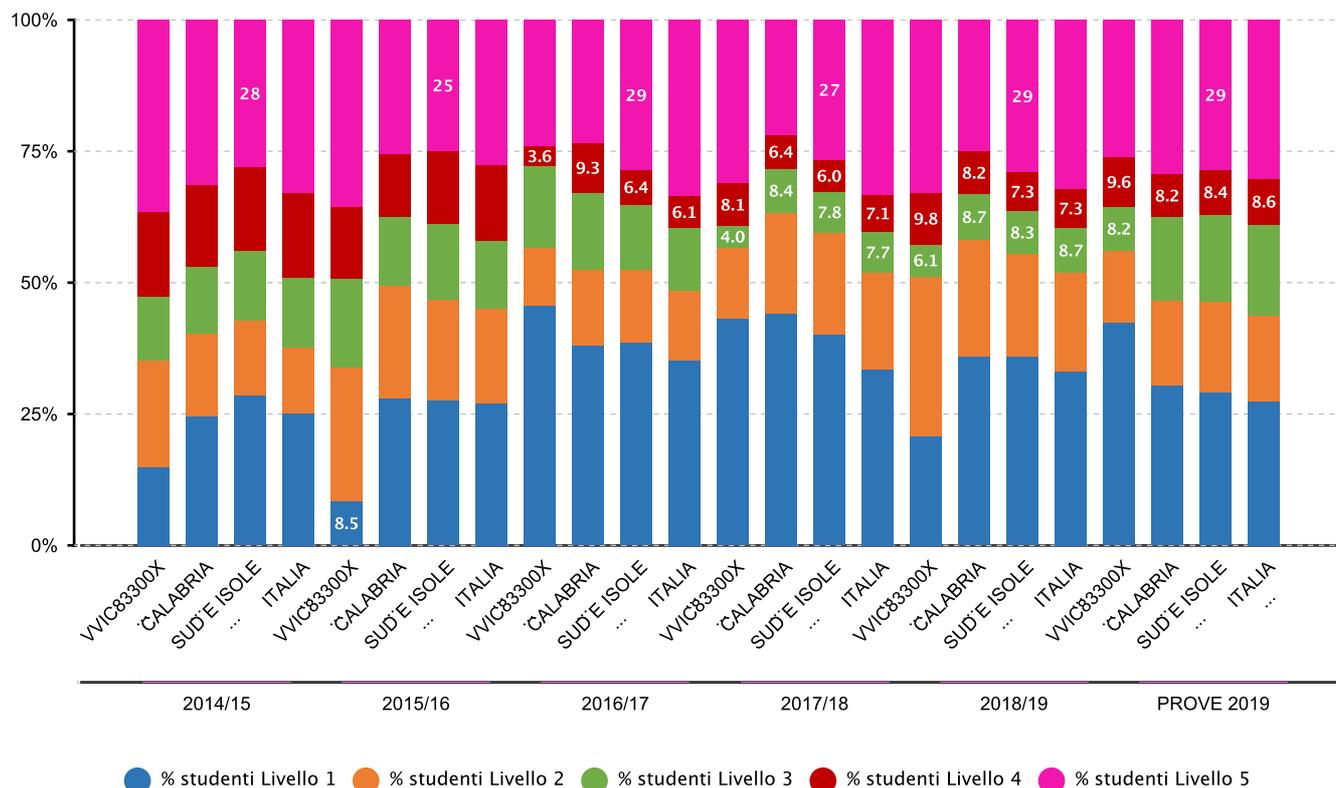
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



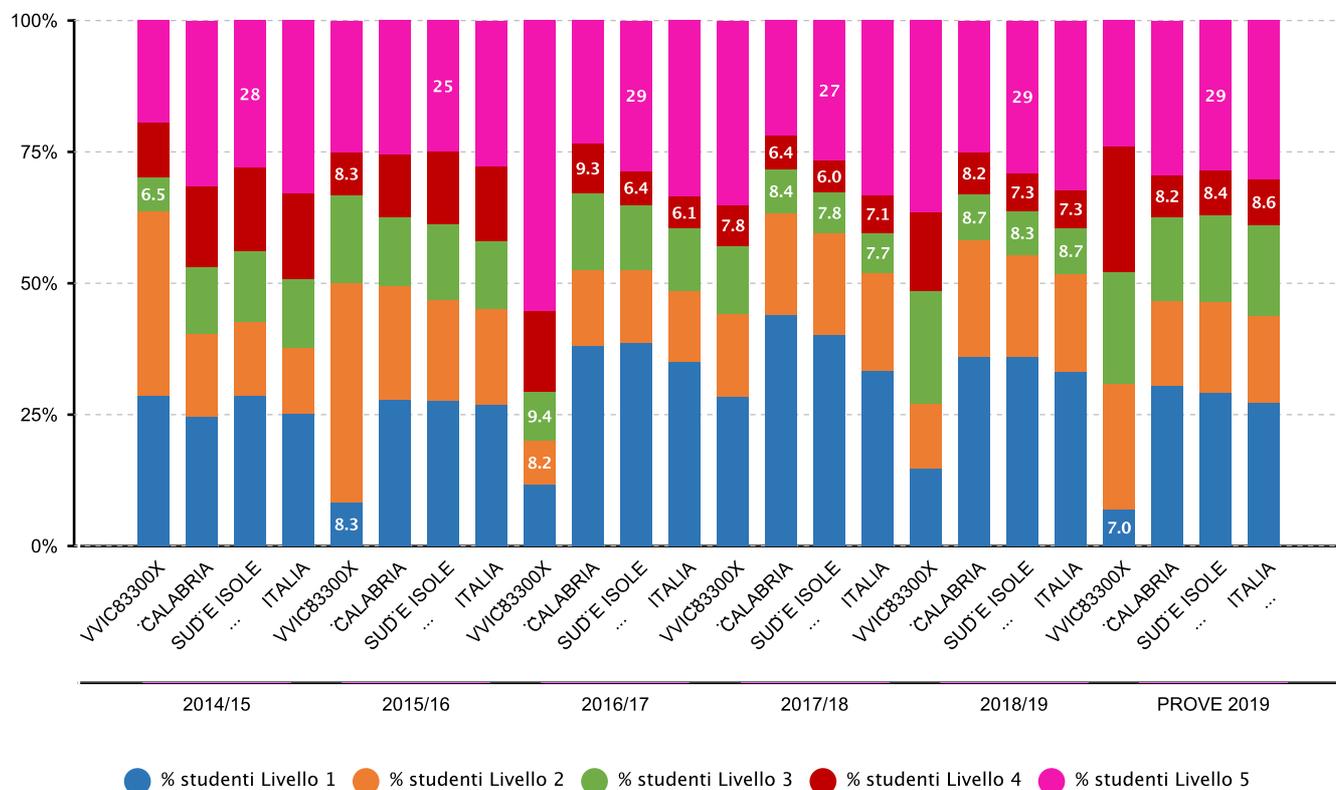
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



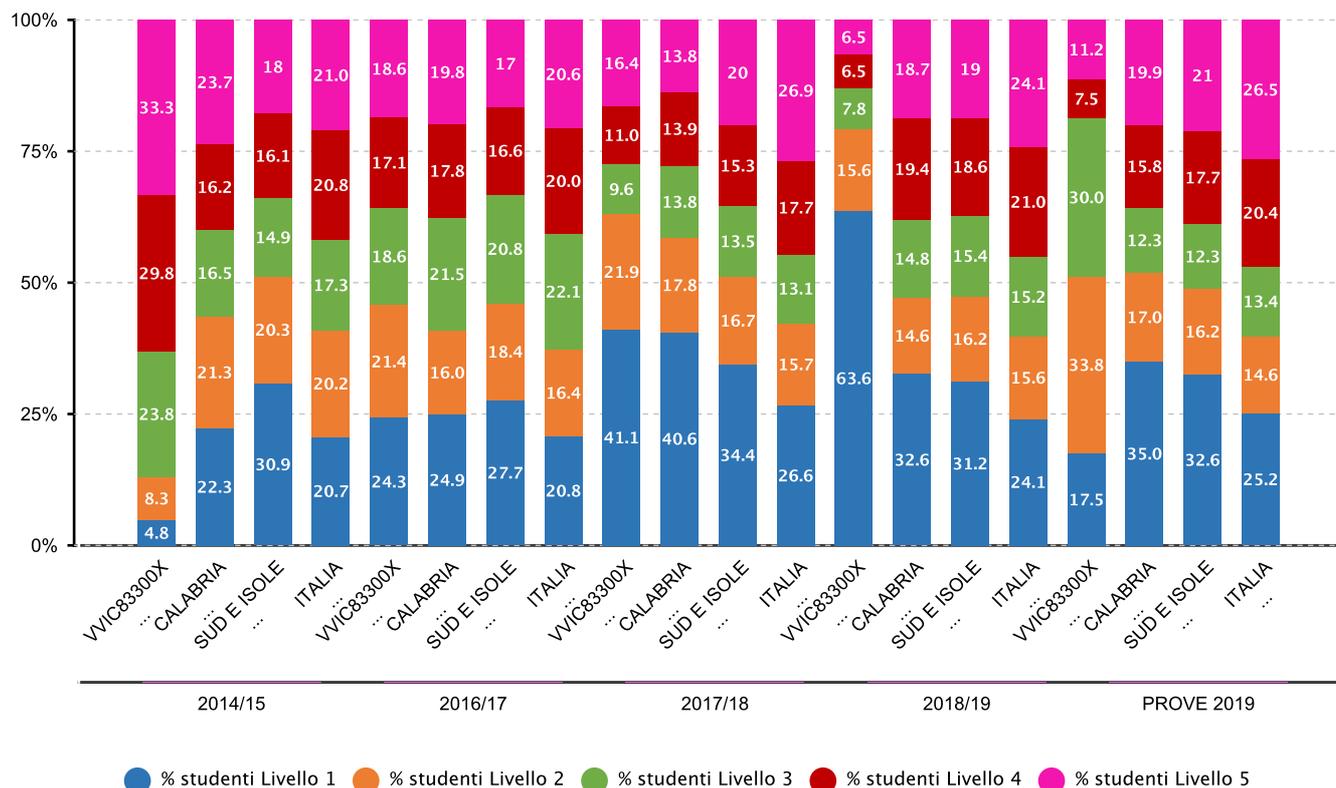
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



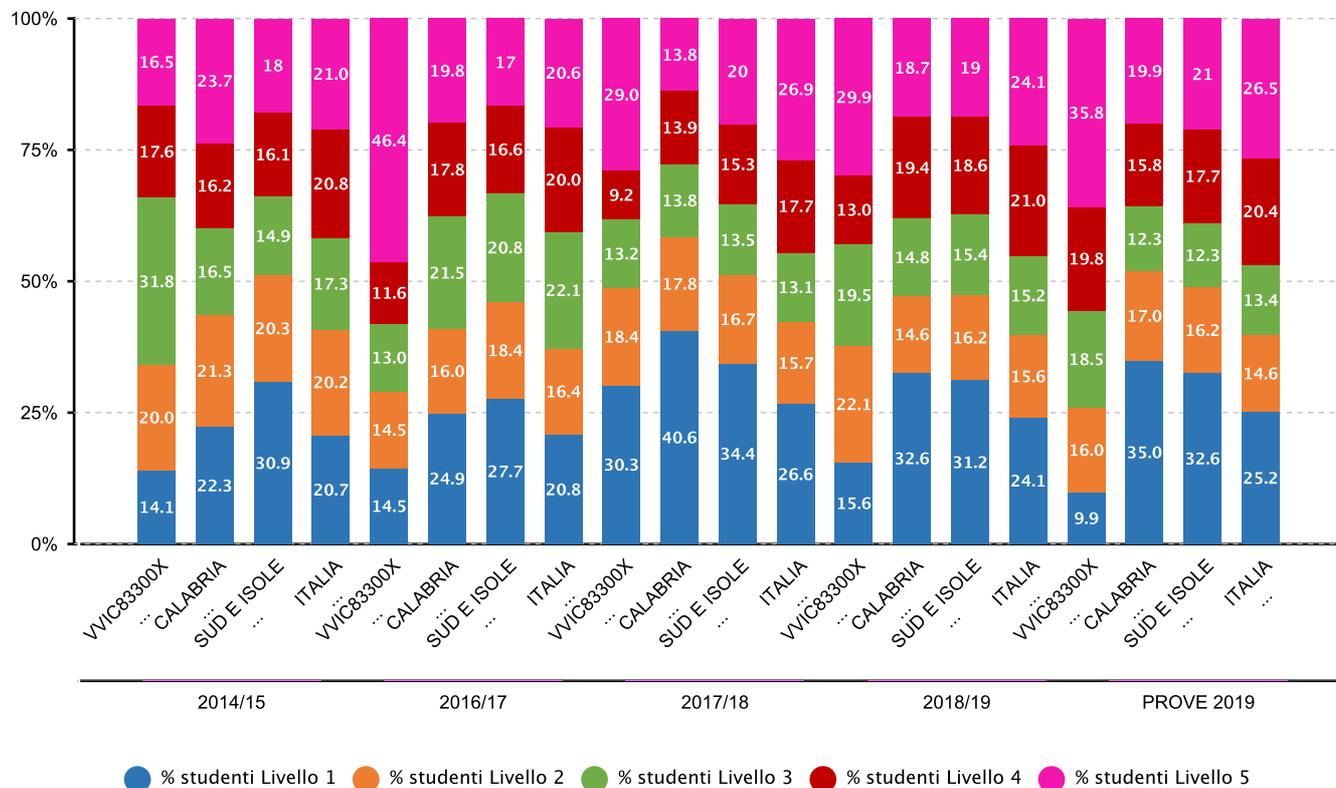
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



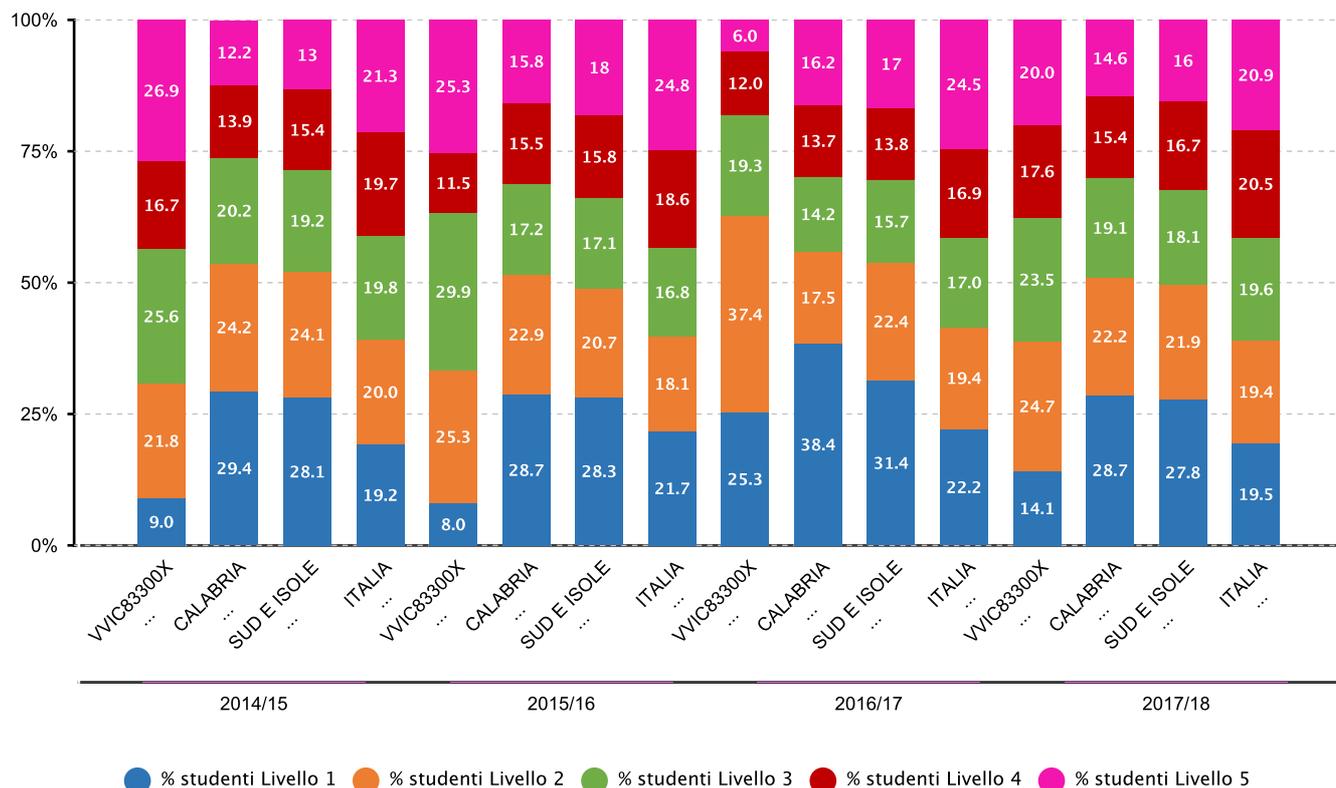
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



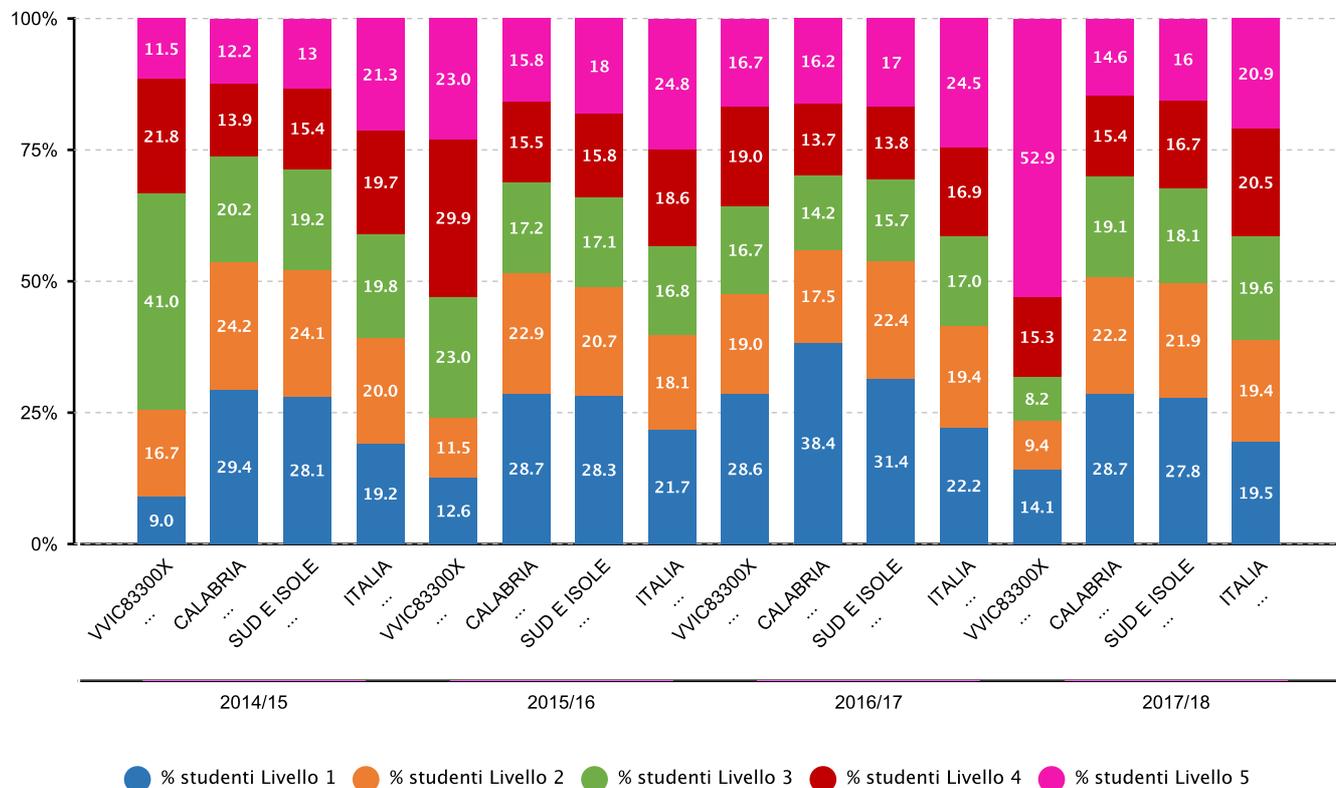
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



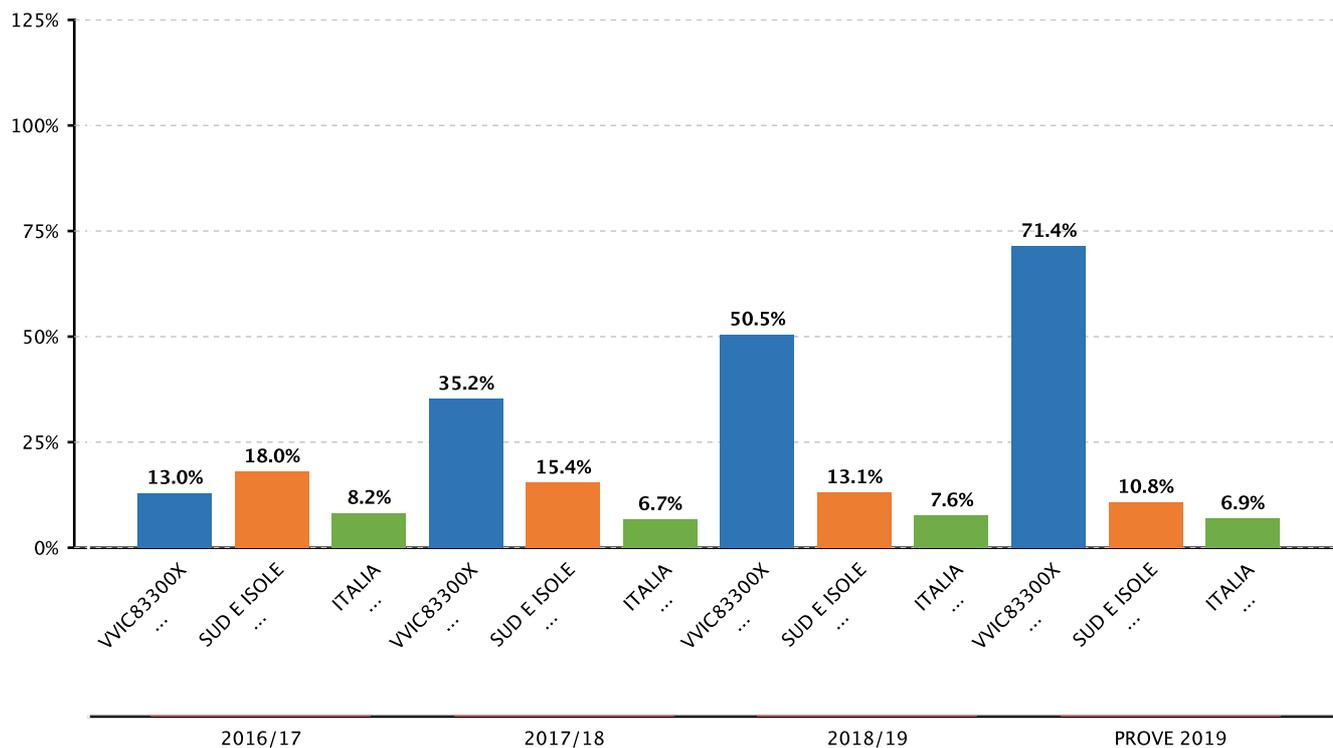
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



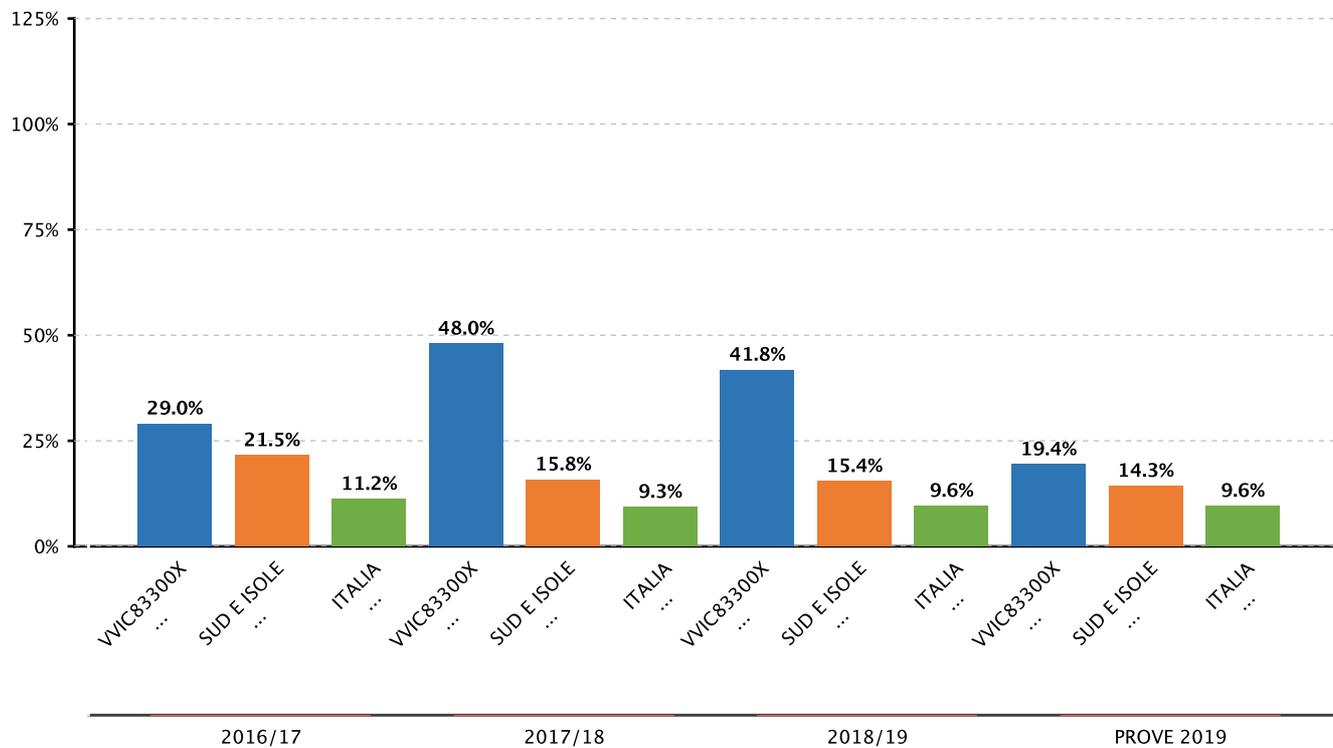
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



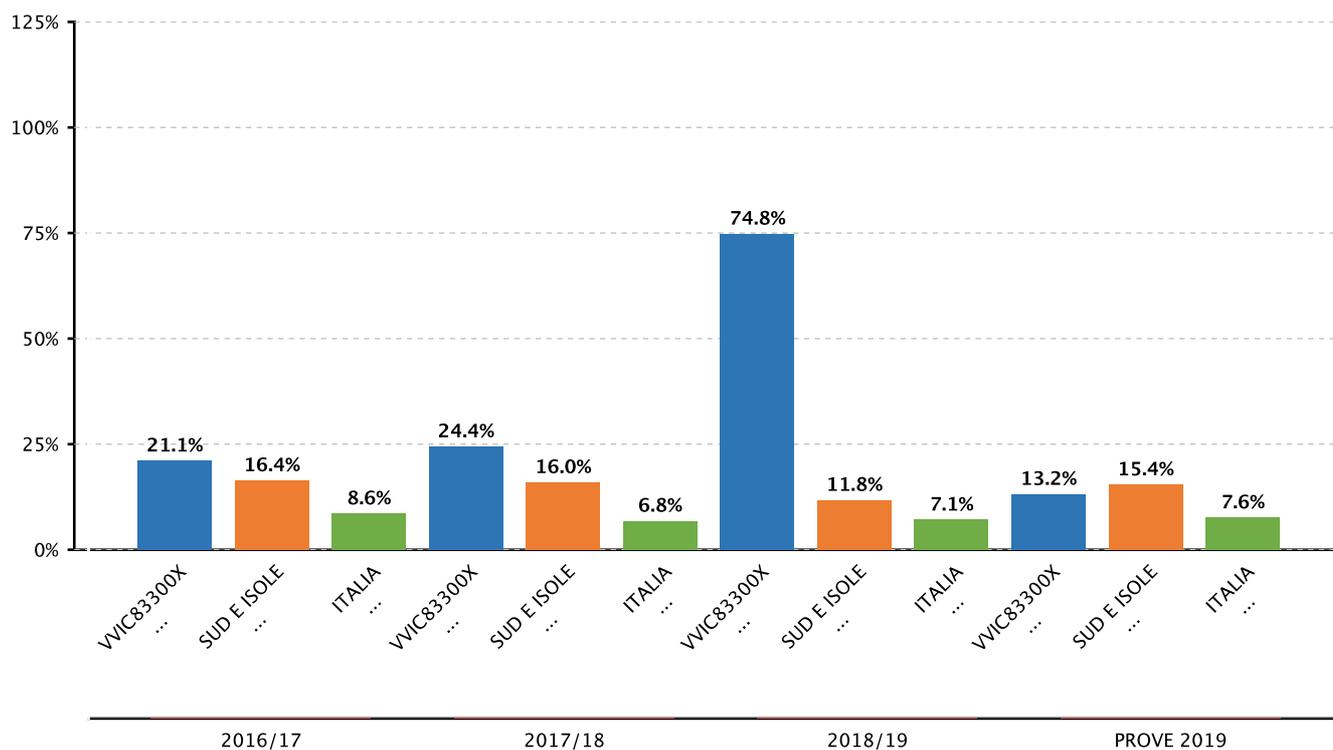
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



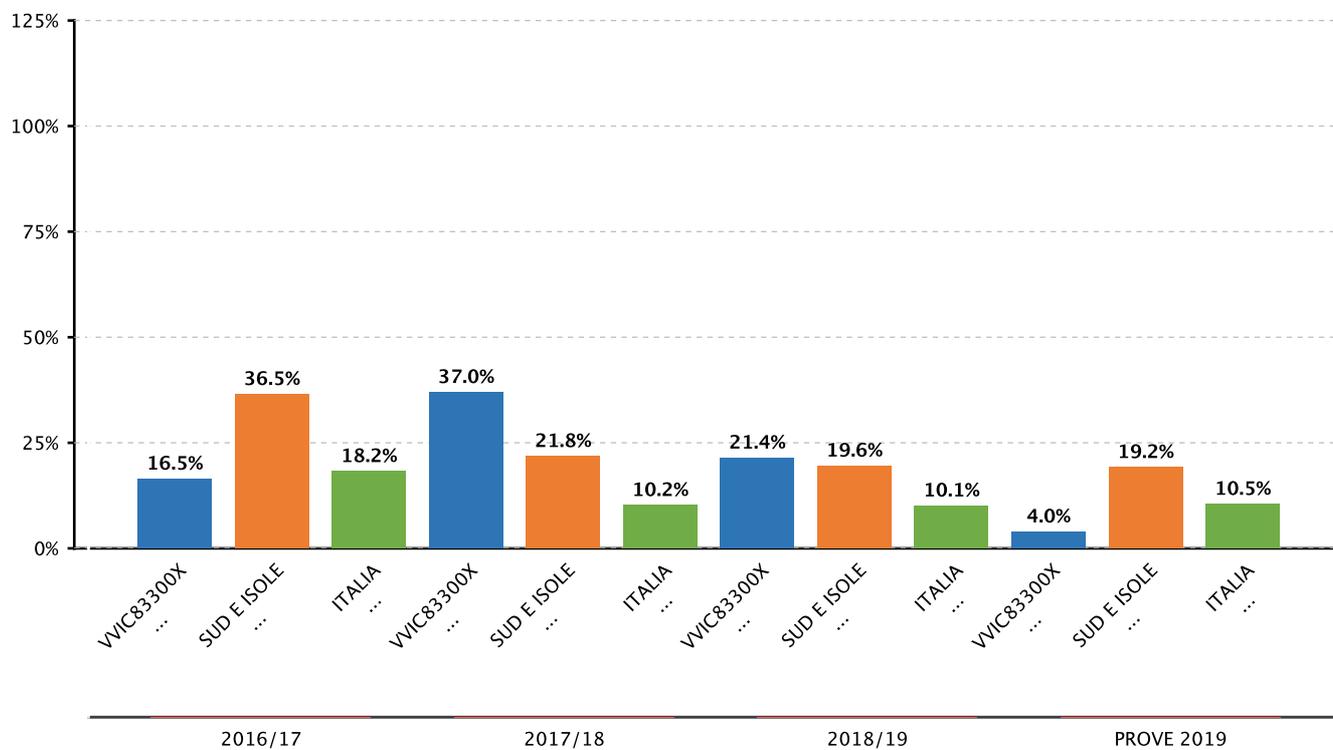
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



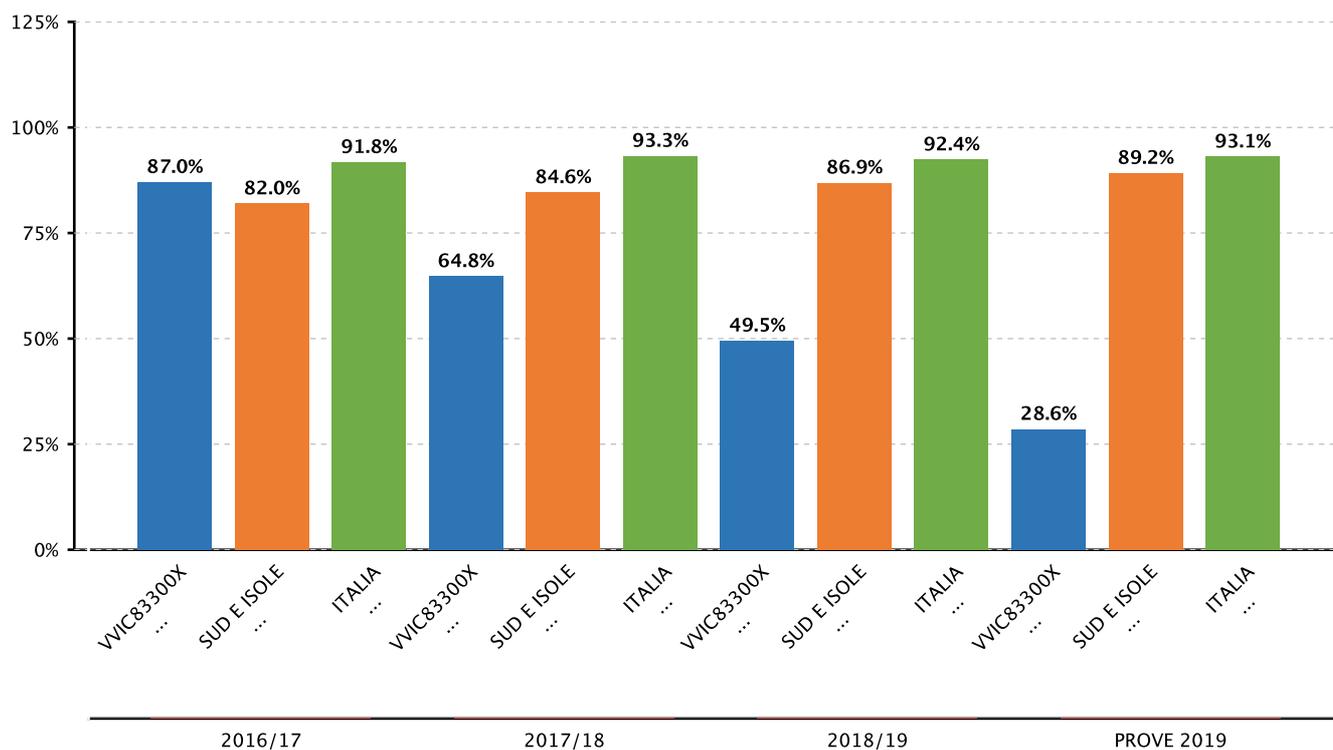
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



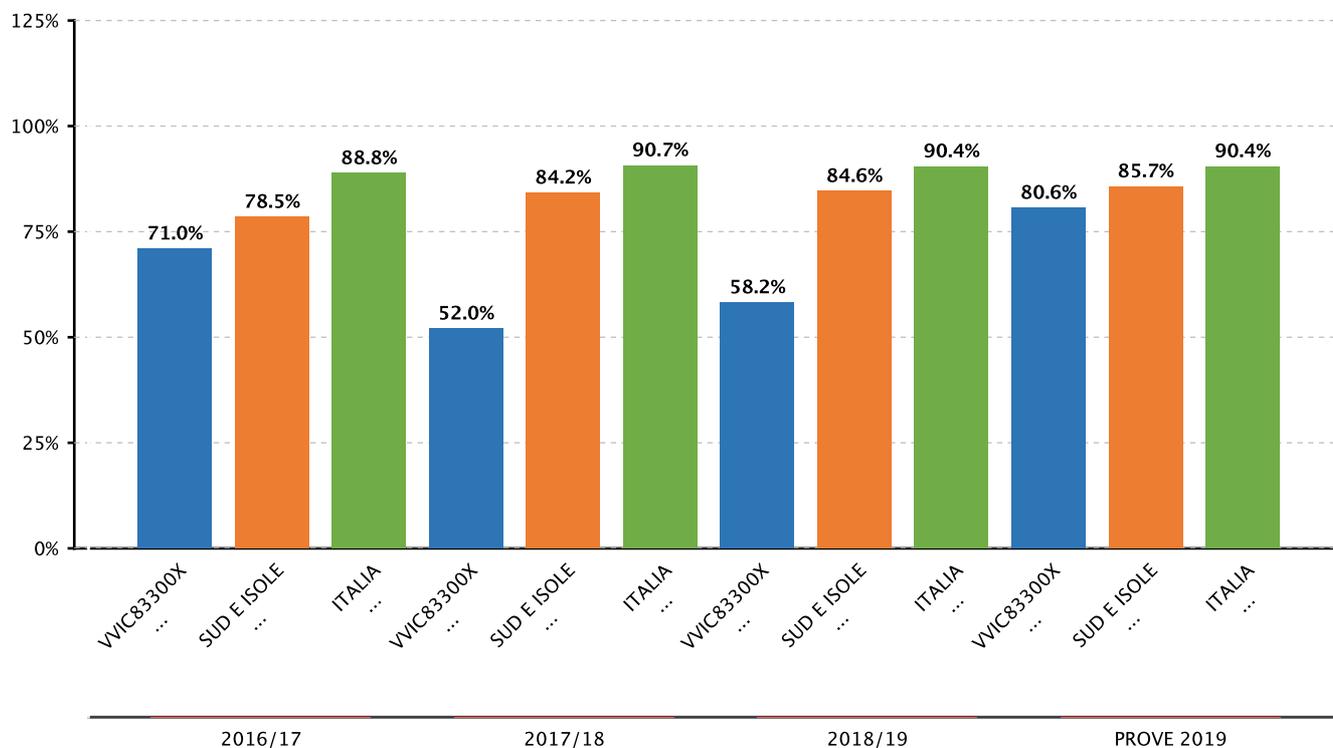
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



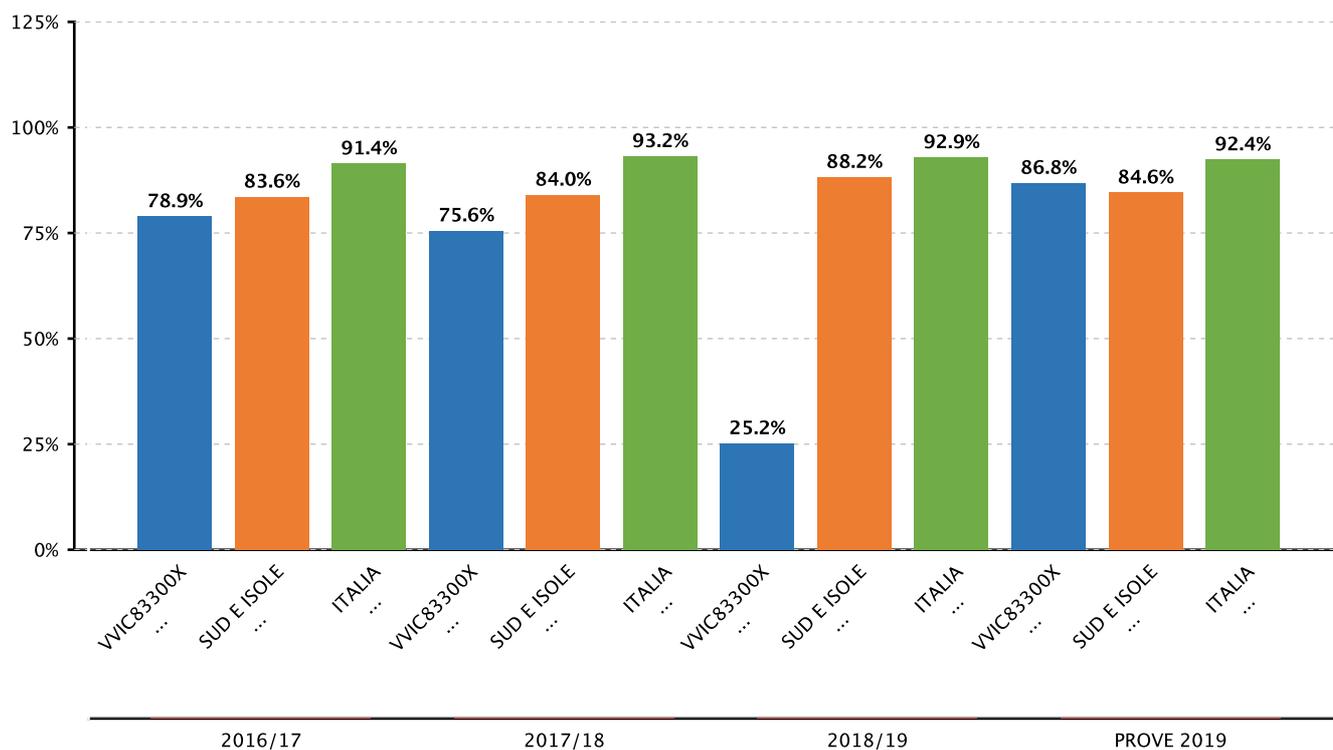
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



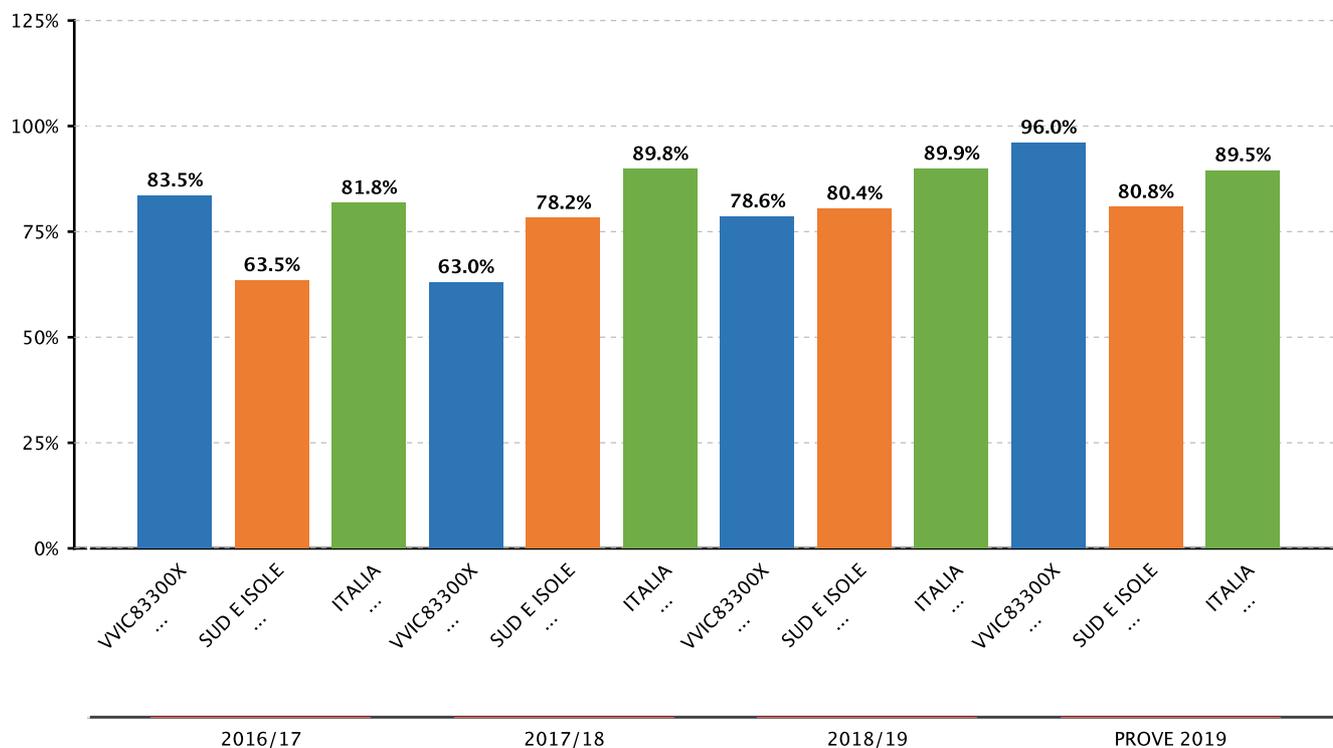
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18		a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

Priorità

Migliorare il punteggio valutativo finale e di diploma

Traguardo

benchmarking
recuperare un posizionamento valutativo nelle fasce medio alte. miglioramento continuo:
"peer pressure" nel processo valutativo.

Attività svolte

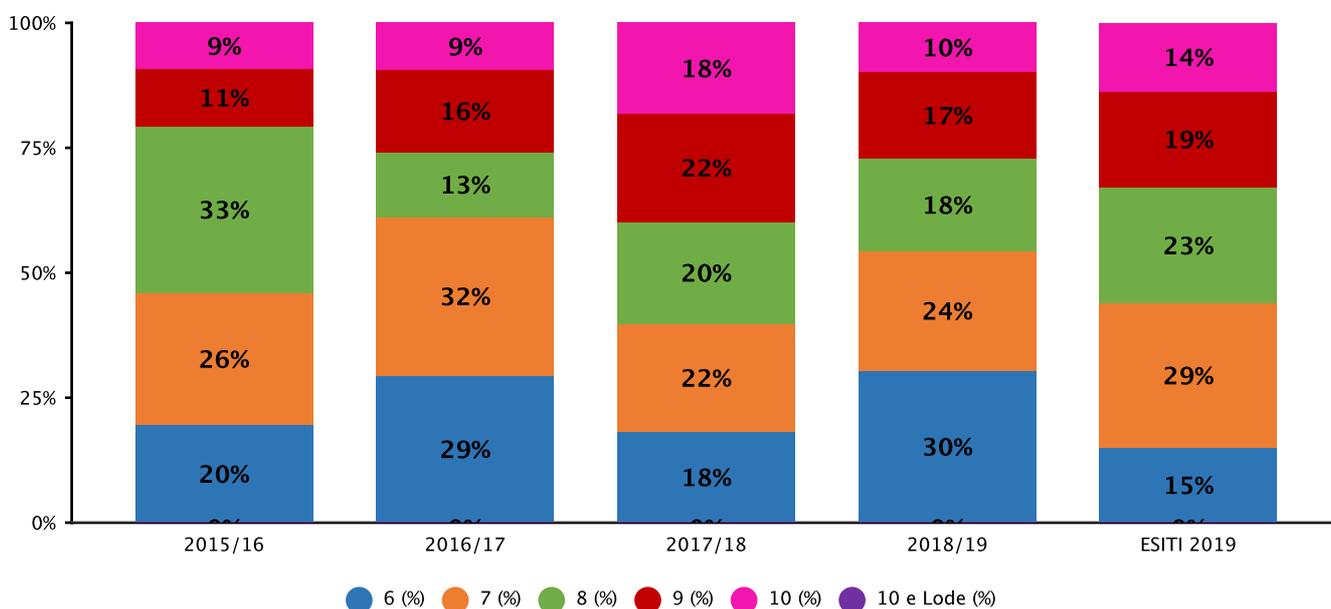
- Progettazione didattica elaborata dai dipartimenti e basata sulle LLGG e adeguata agli standard interministeriali e alle normative internazionali;
- Attivazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione;

Risultati

- La media dei voti delle classi quinte è passata da 79 a 78 per l'articolazione CAIM, da 77 a 78 per l'articolazione CMN tra l'anno scolastico 2015/16 e l'anno scolastico 2016/17. Ciò denota un sostanziale mantenimento dei livelli più alti raggiunti negli anni precedenti.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare punteggio in matematica/inglese.
Ridurre differenza rispetto classi, sedi e scuole con stesso ESCS.

Traguardo

In tre anni livellare risultati matematica/inglese tra classi, sedi e scuole con stesso ESCS.

Attività svolte

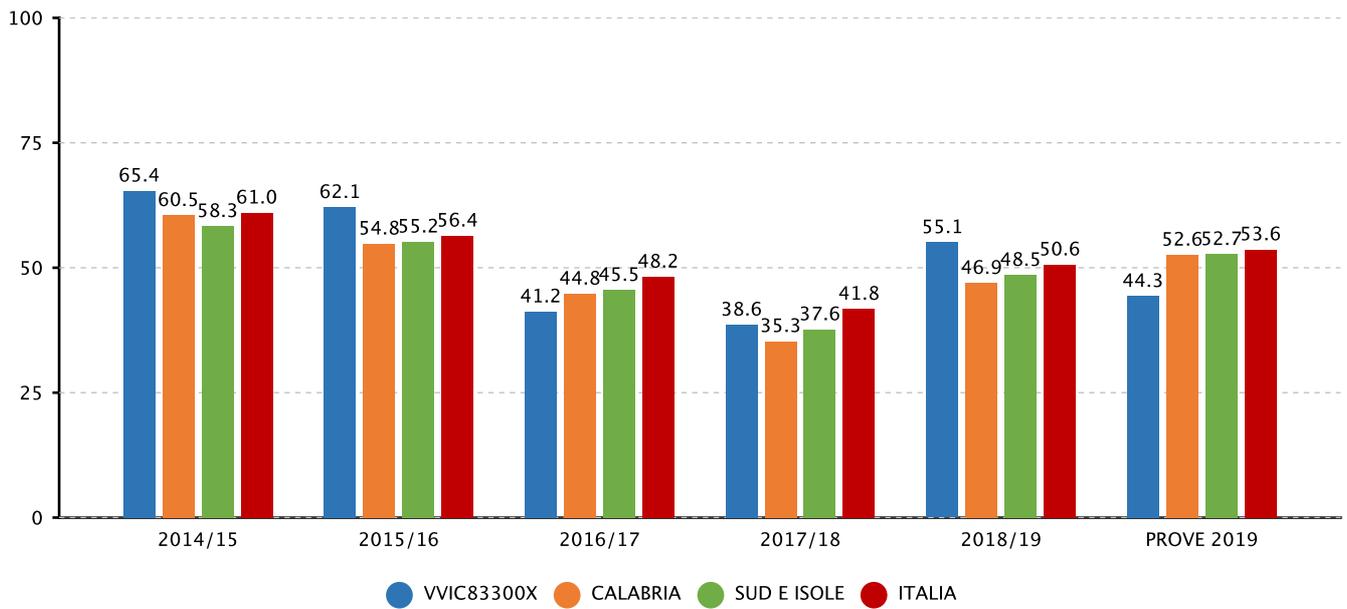
- Attività di potenziamento

Risultati

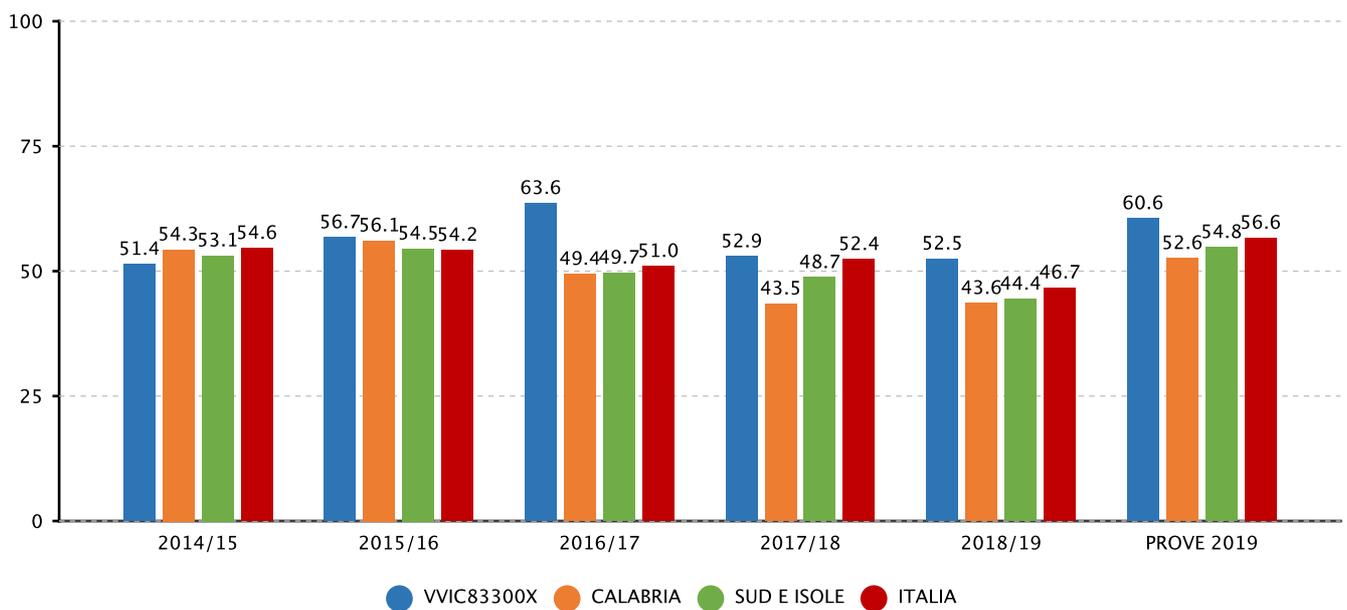
- Lieve riduzione dei risultati di matematica e inglese tra classi

Evidenze

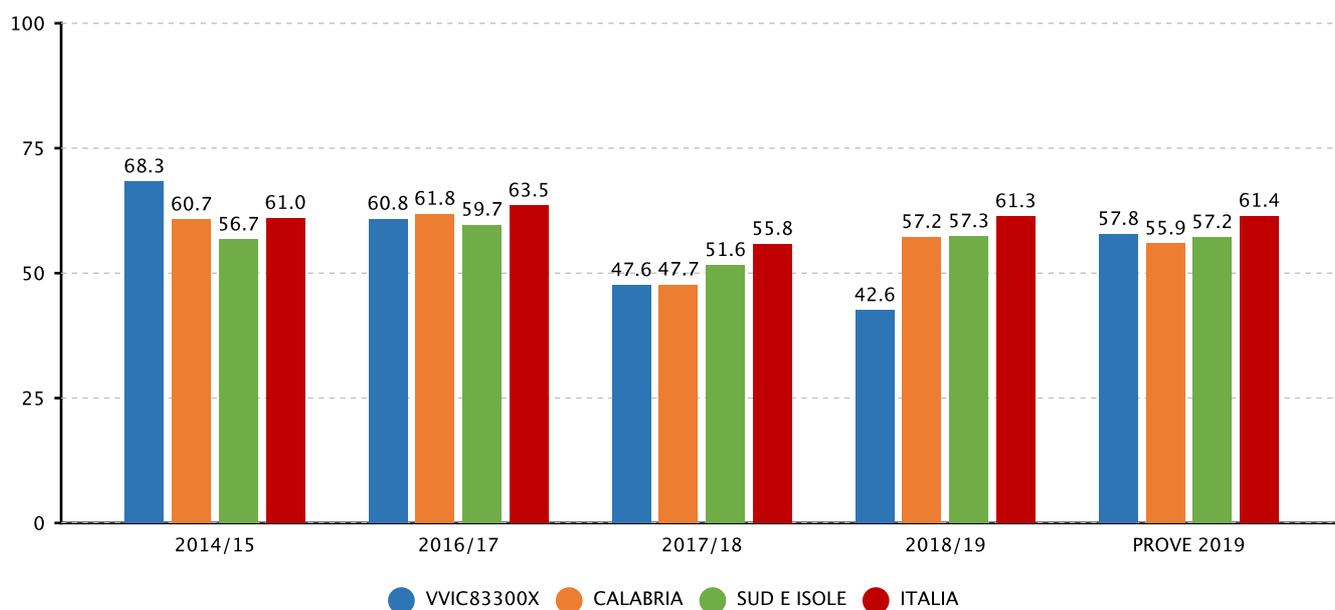
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



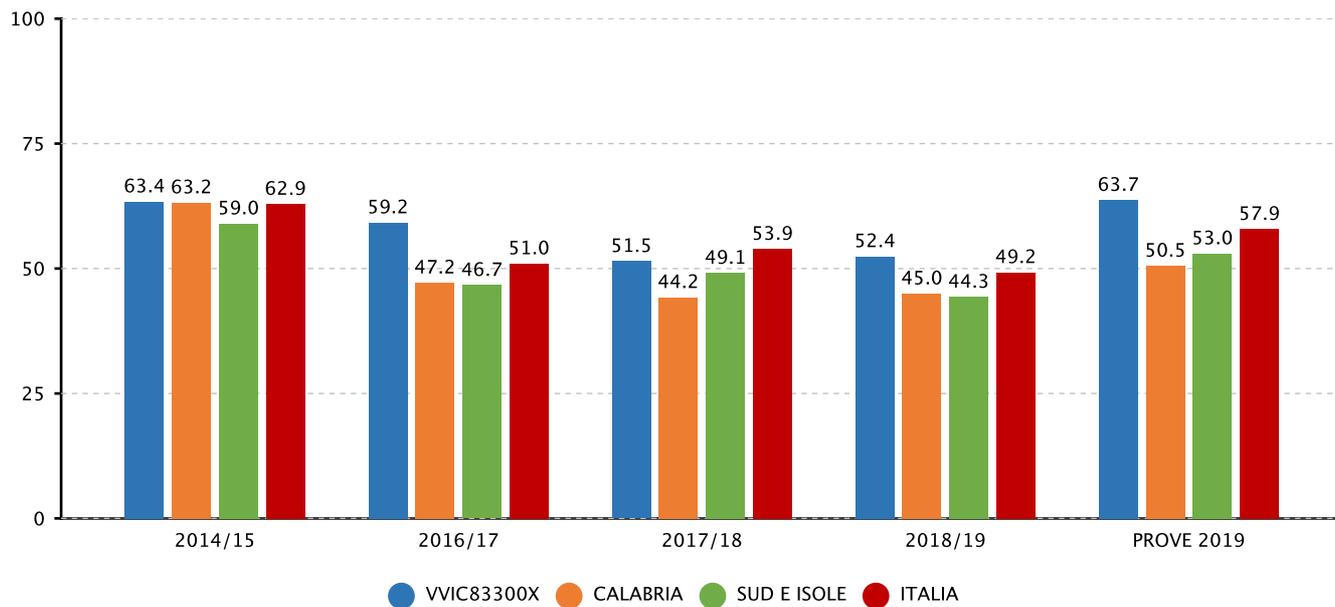
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



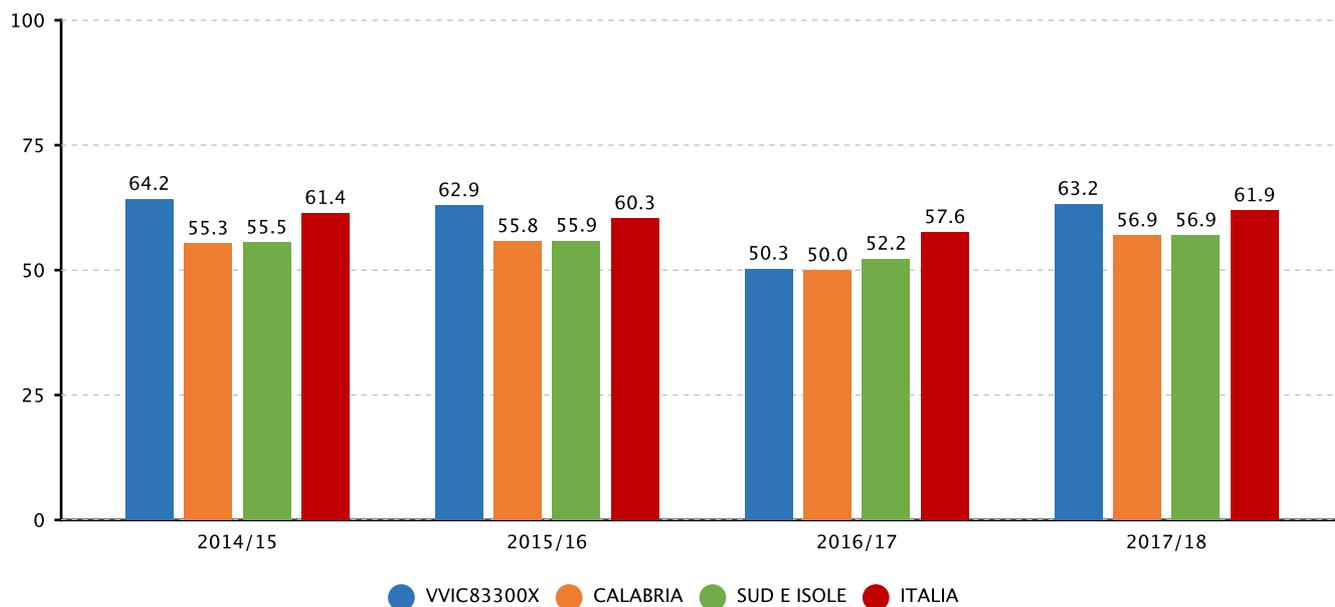
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



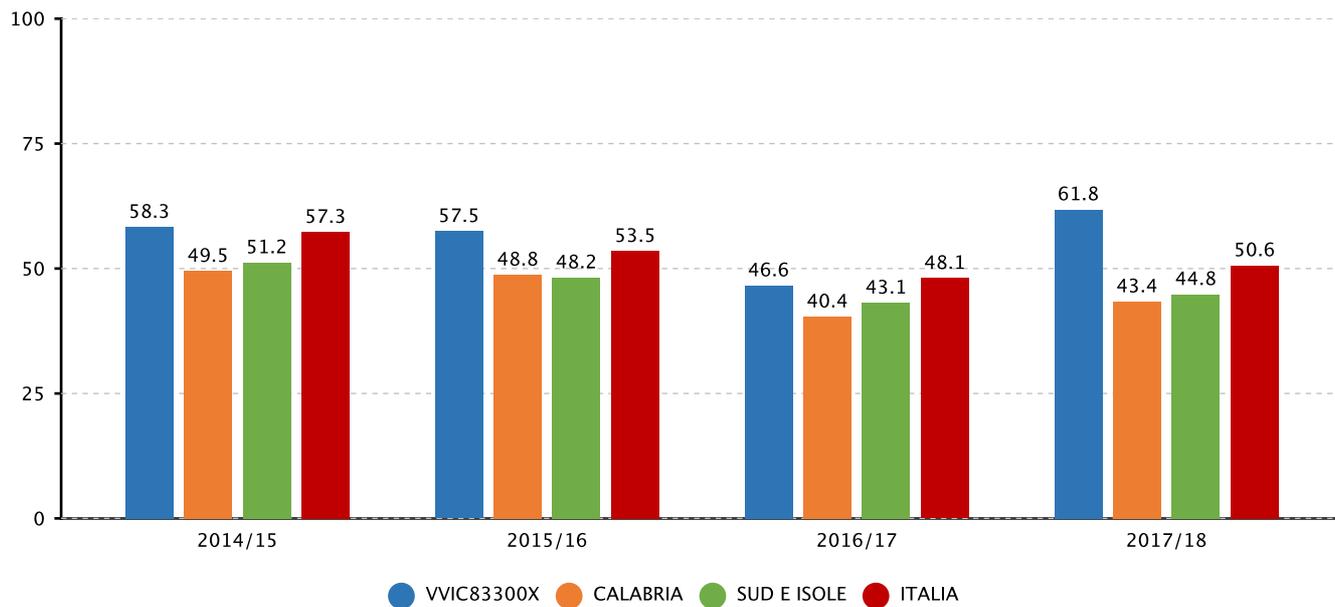
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



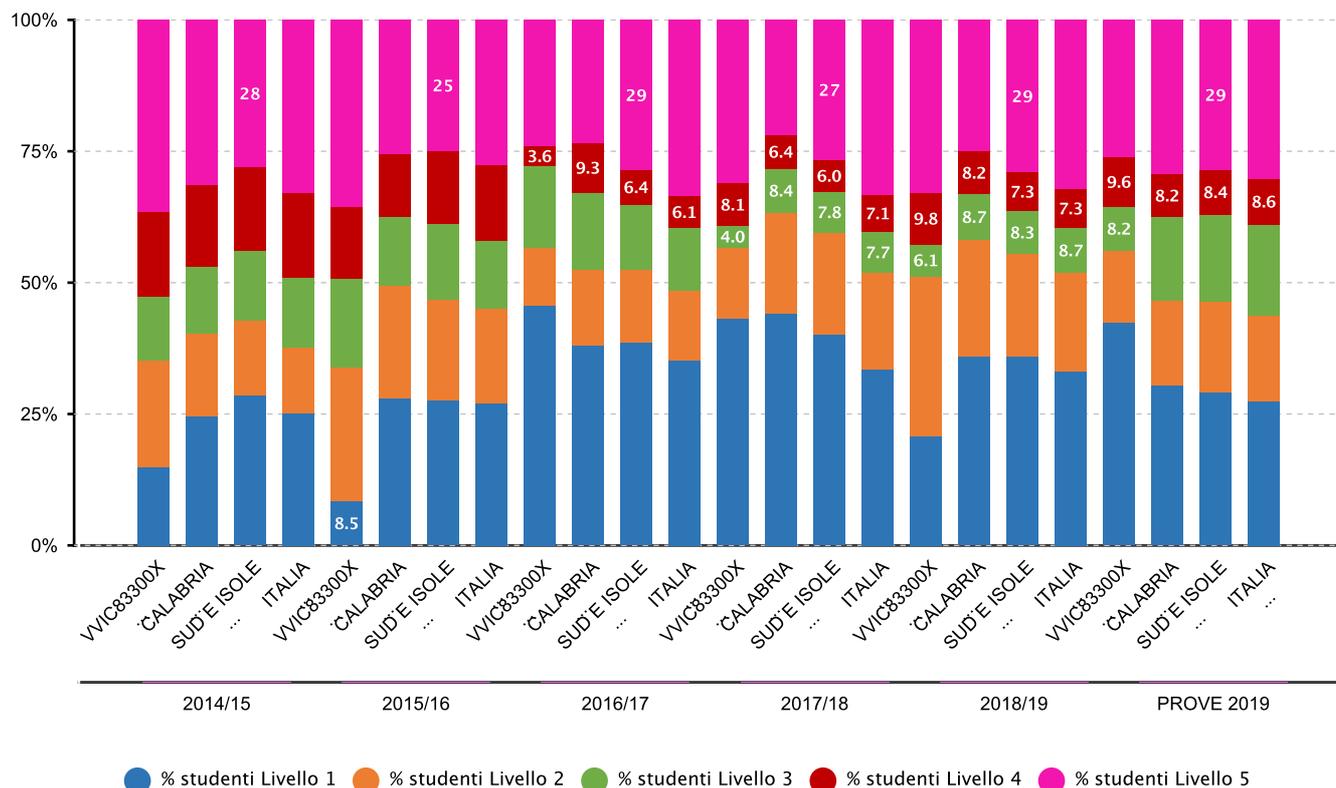
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



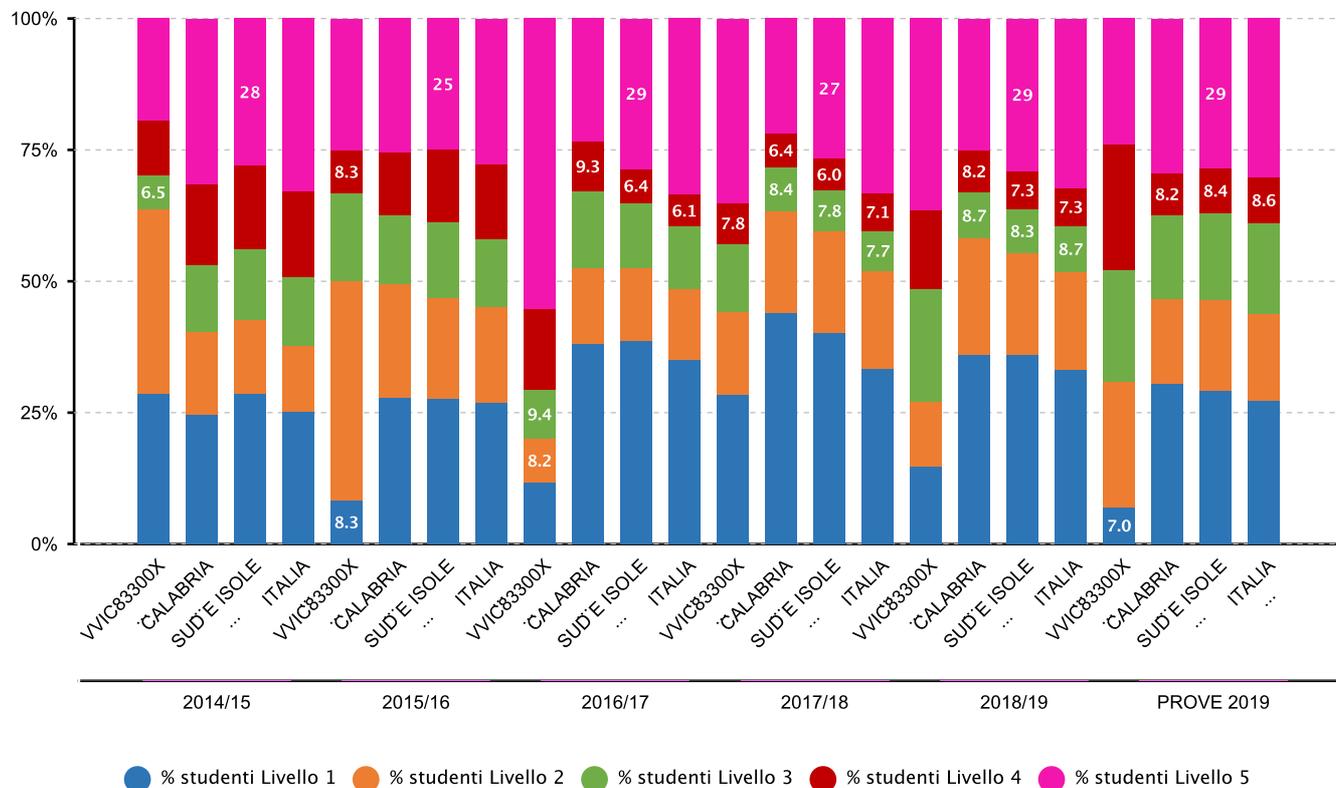
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



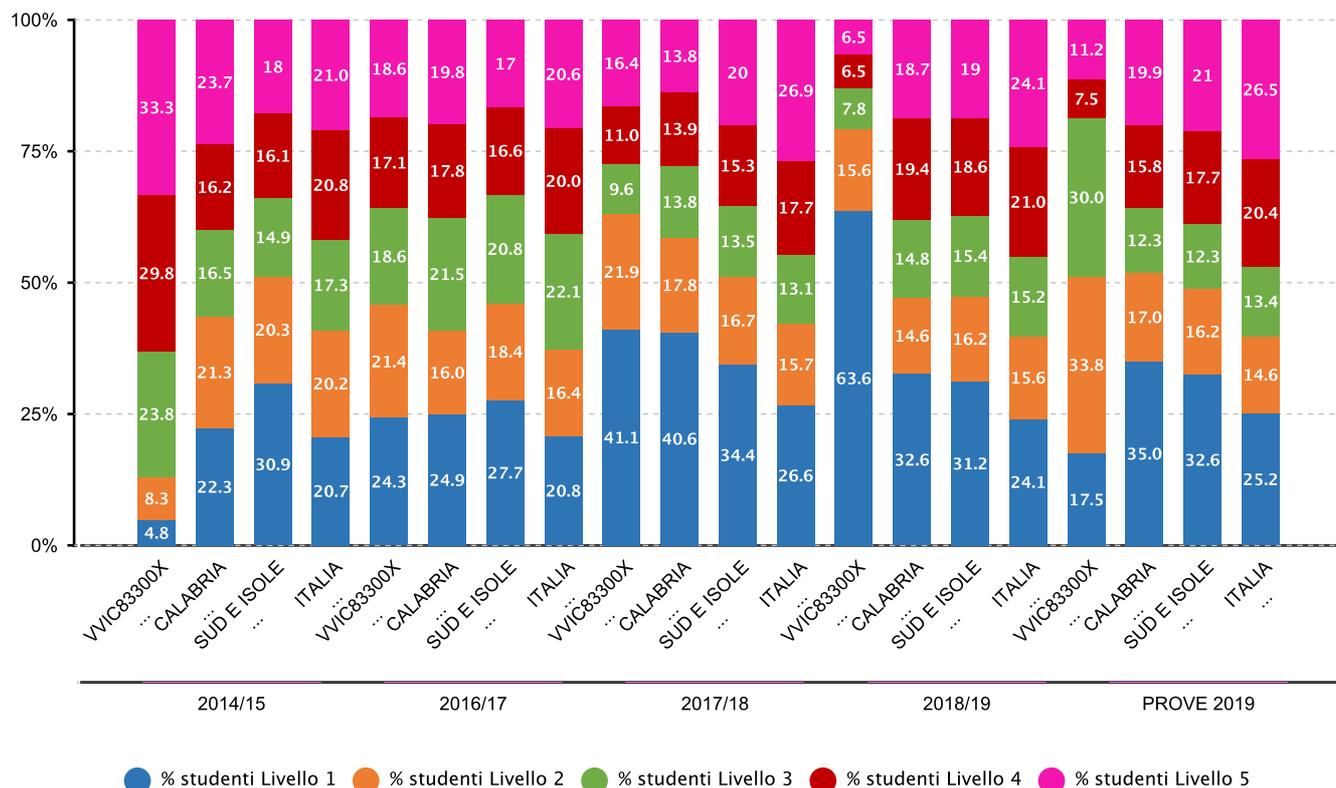
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



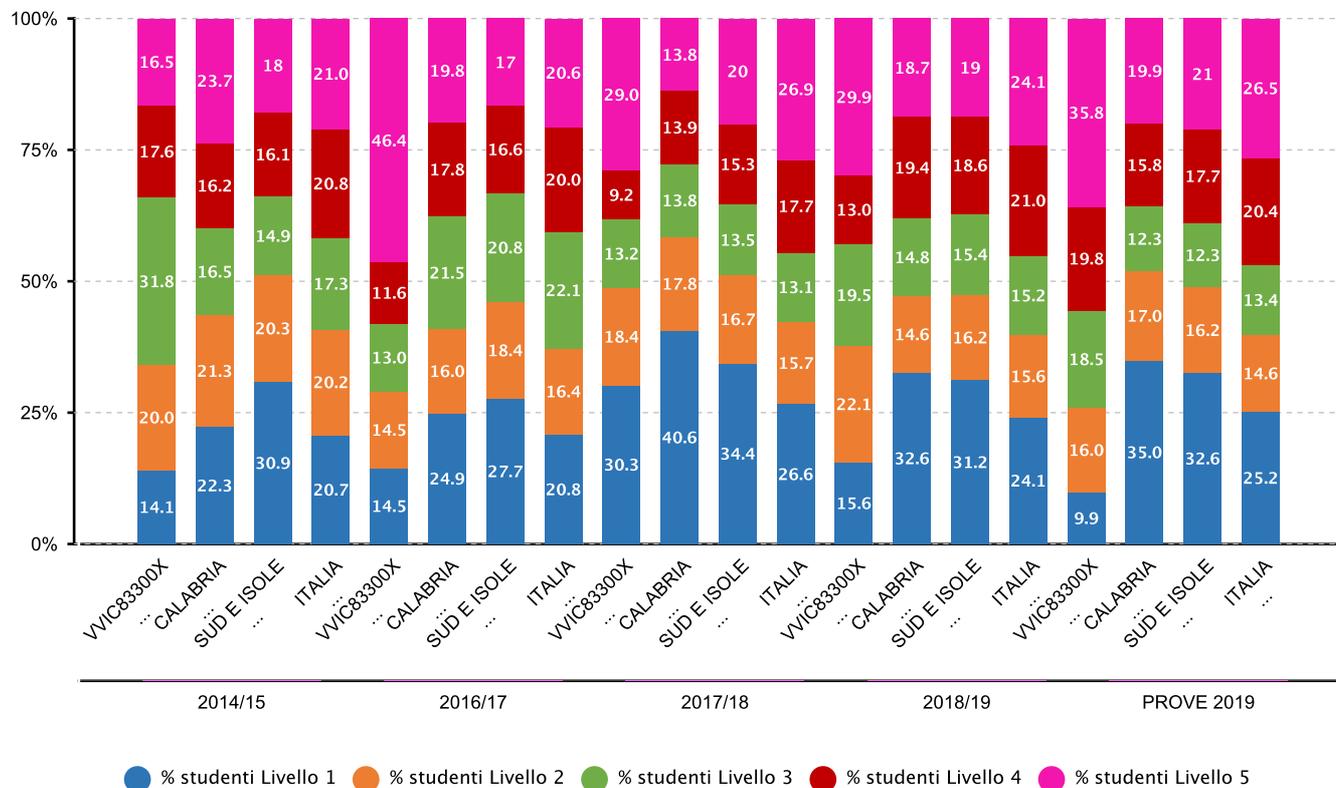
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



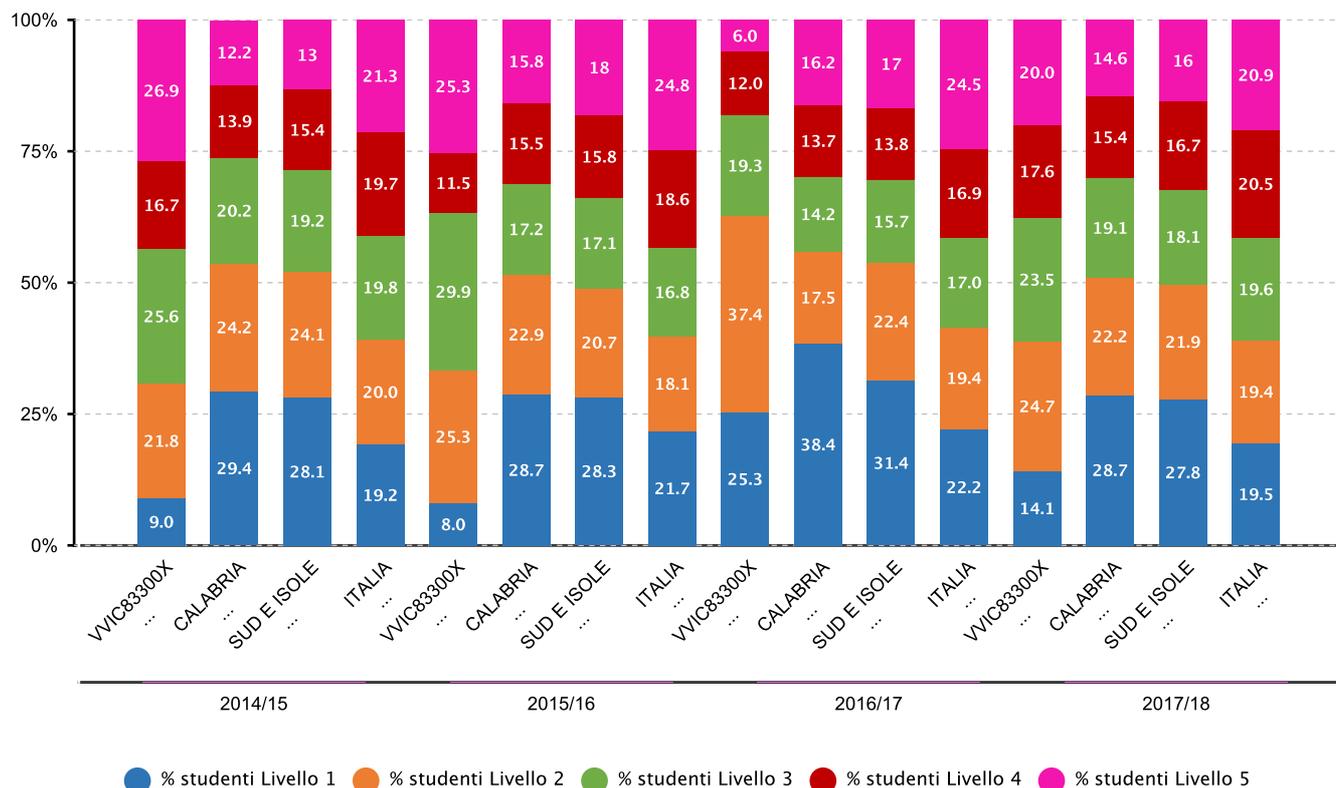
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



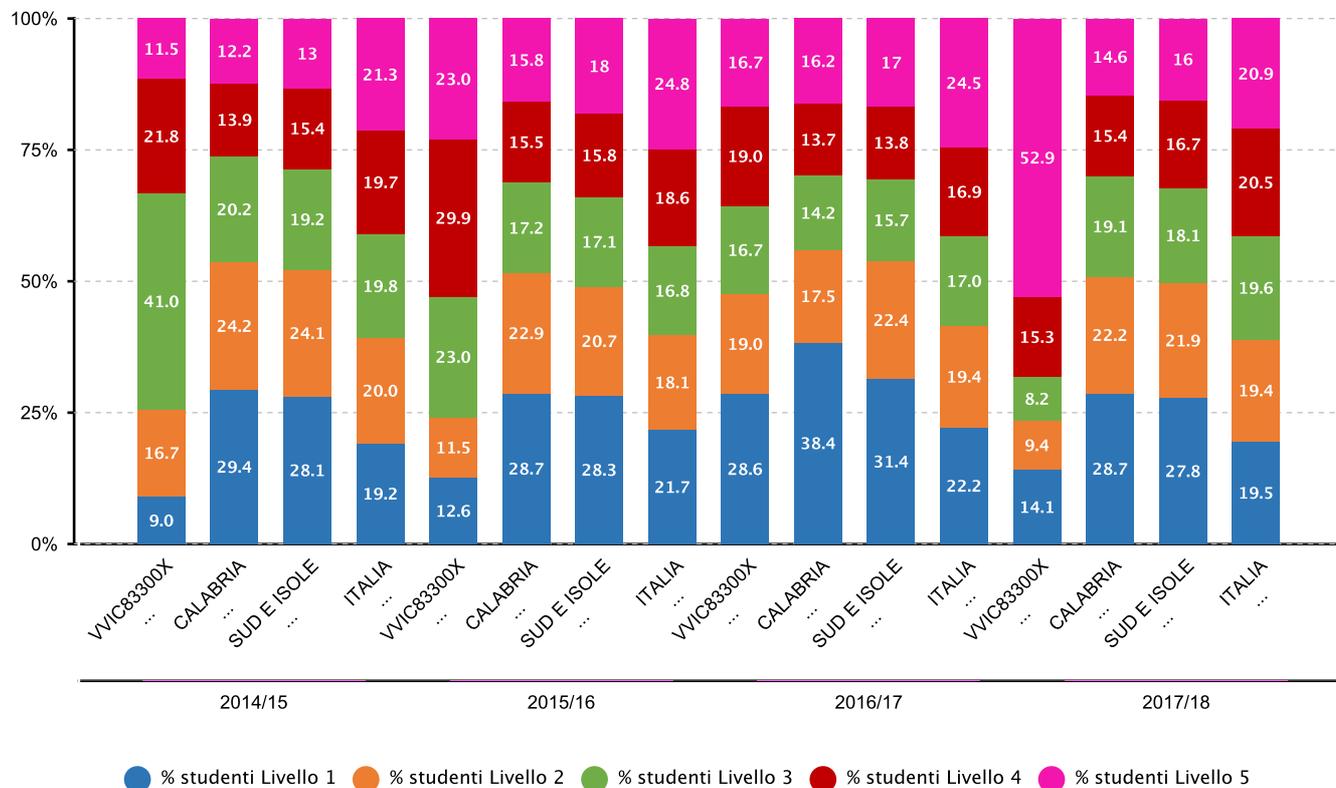
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



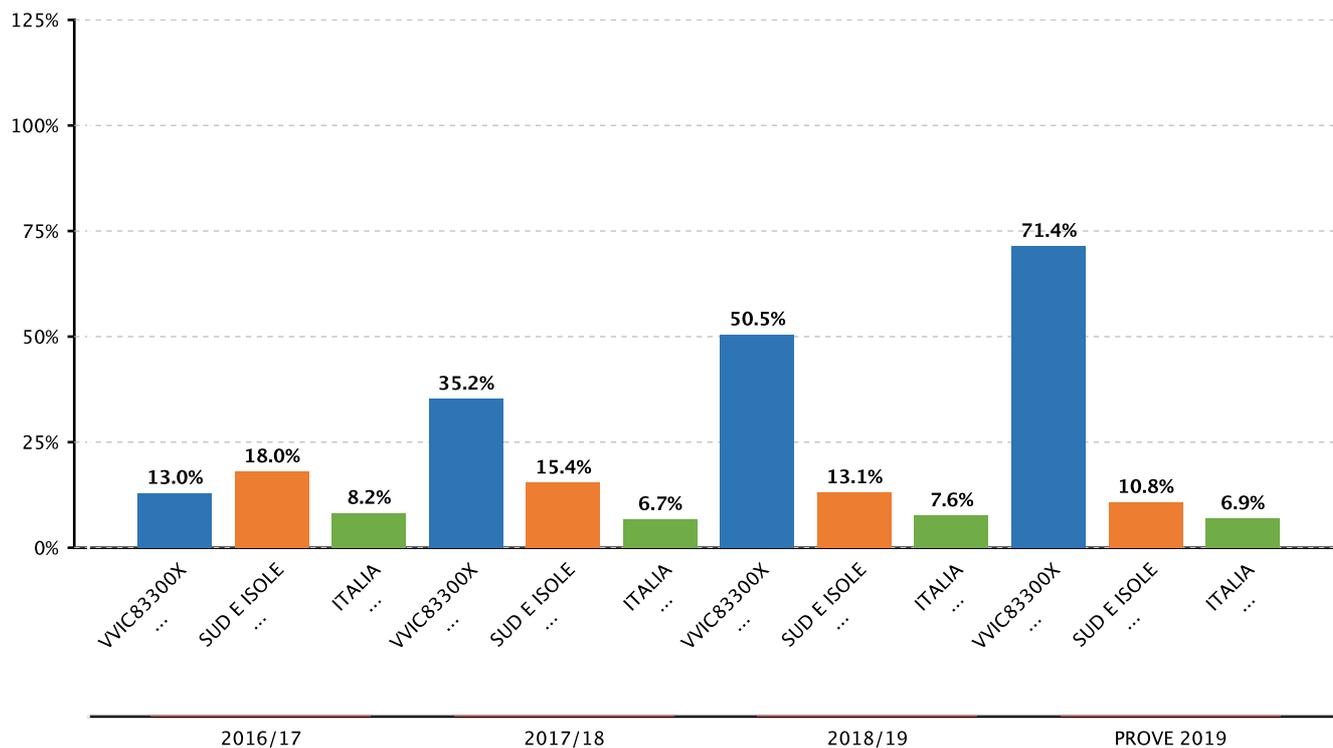
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



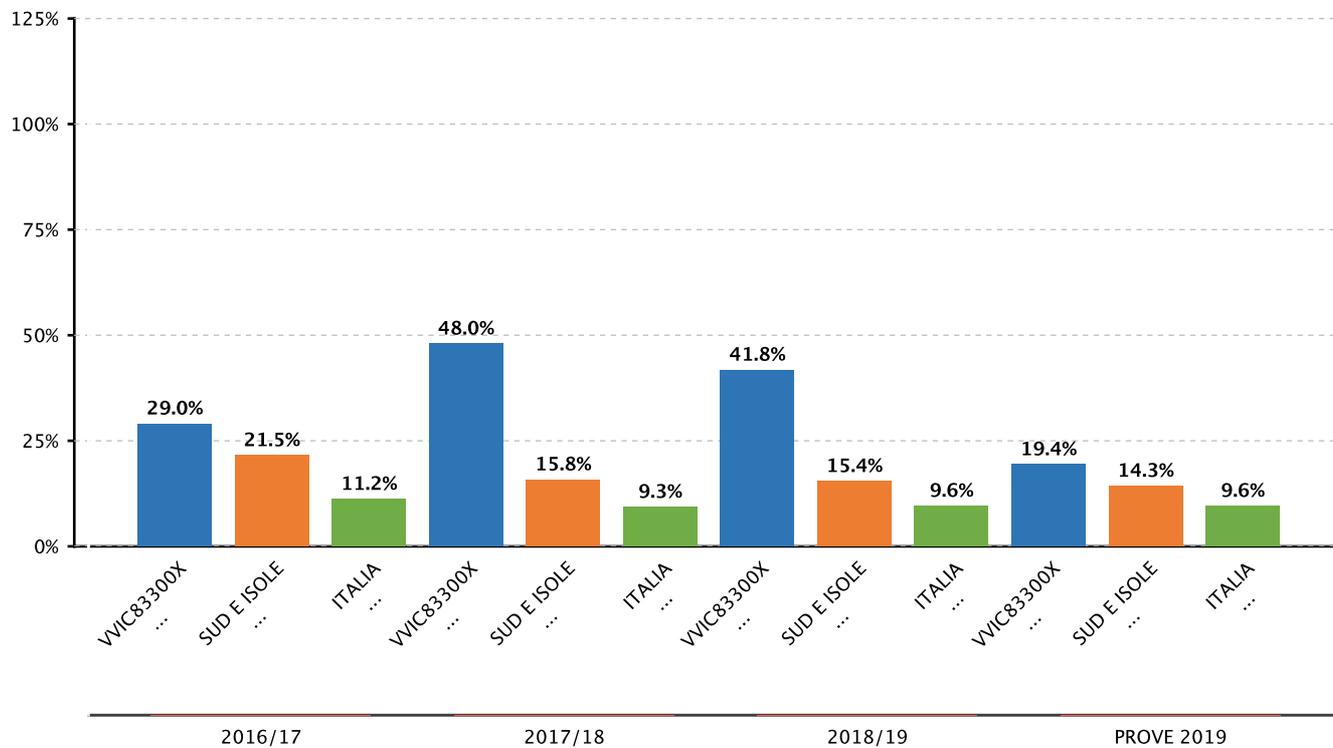
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



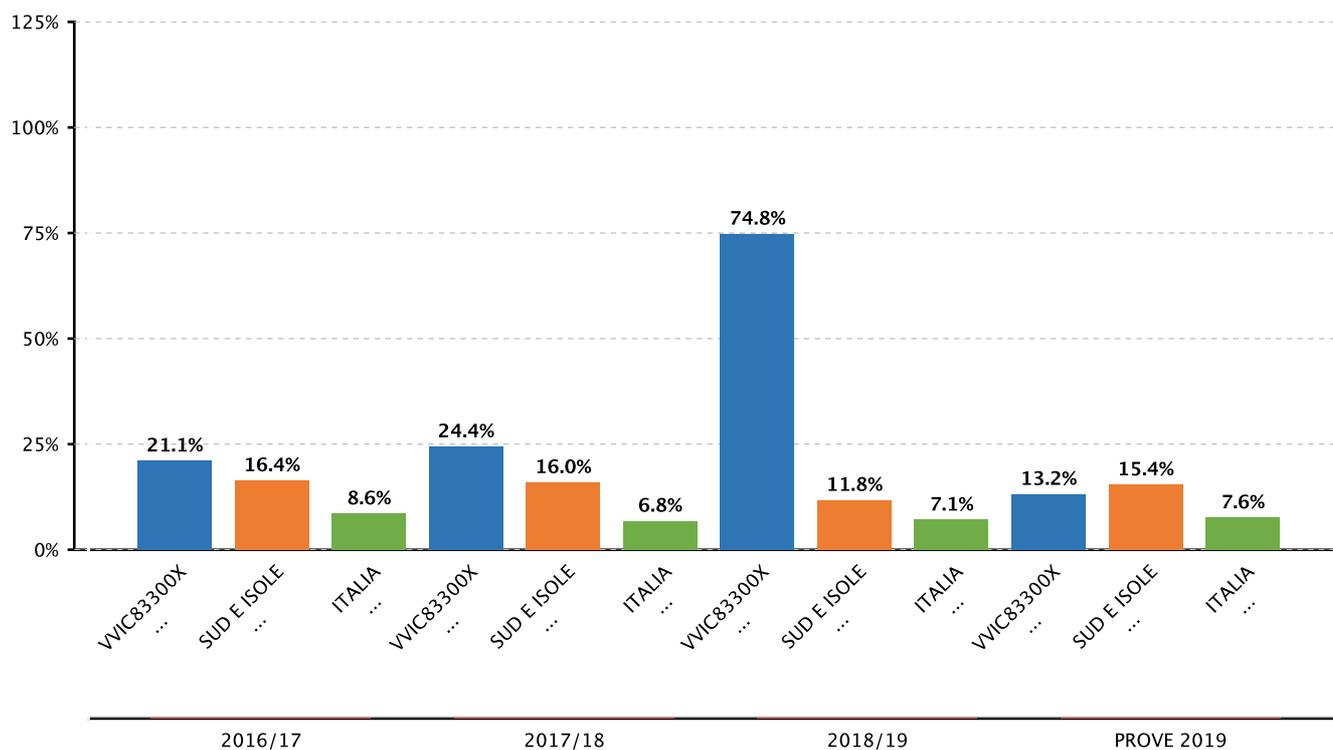
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



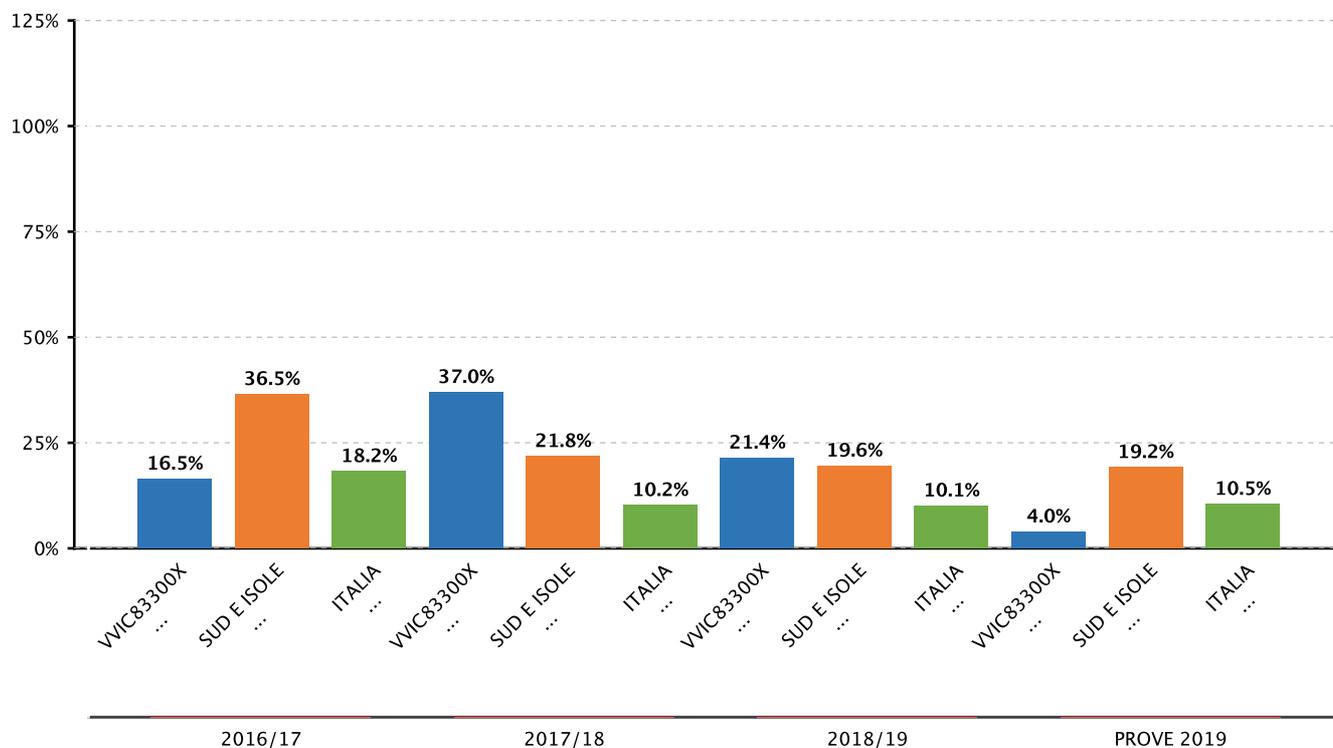
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



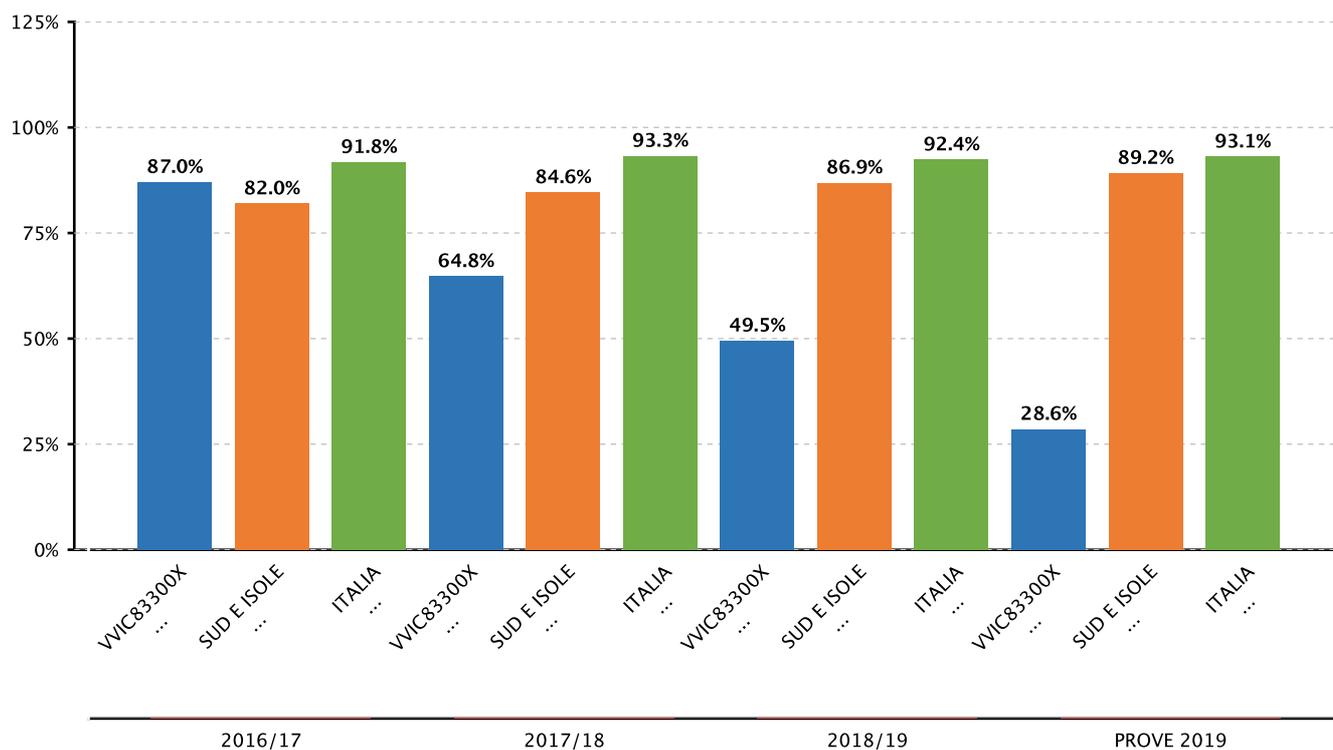
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



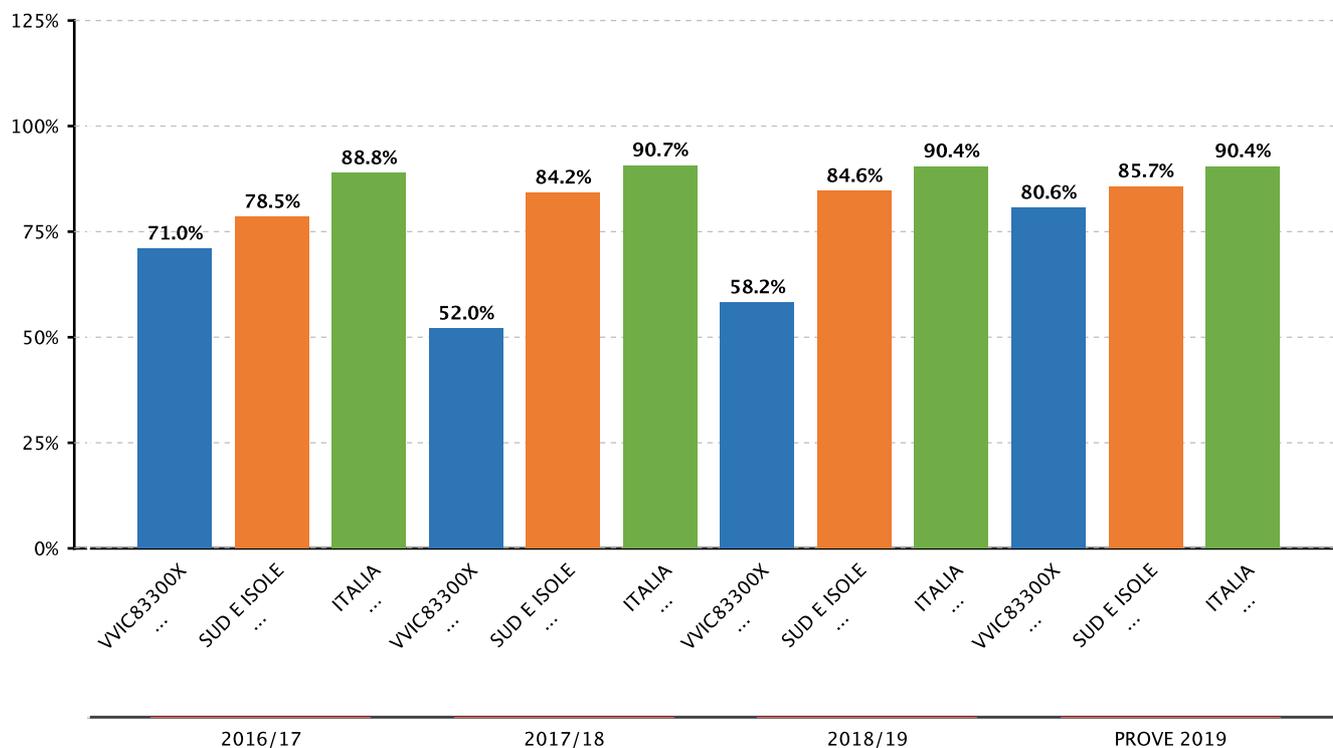
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



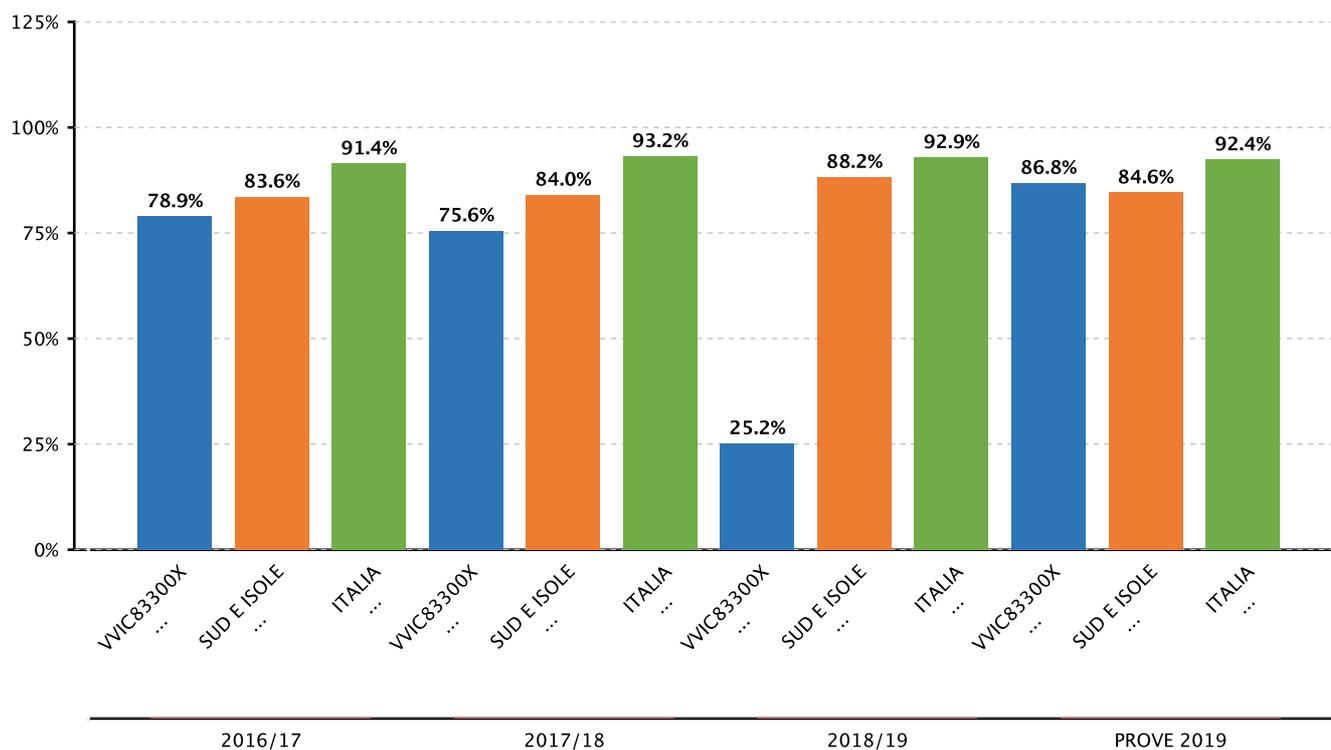
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



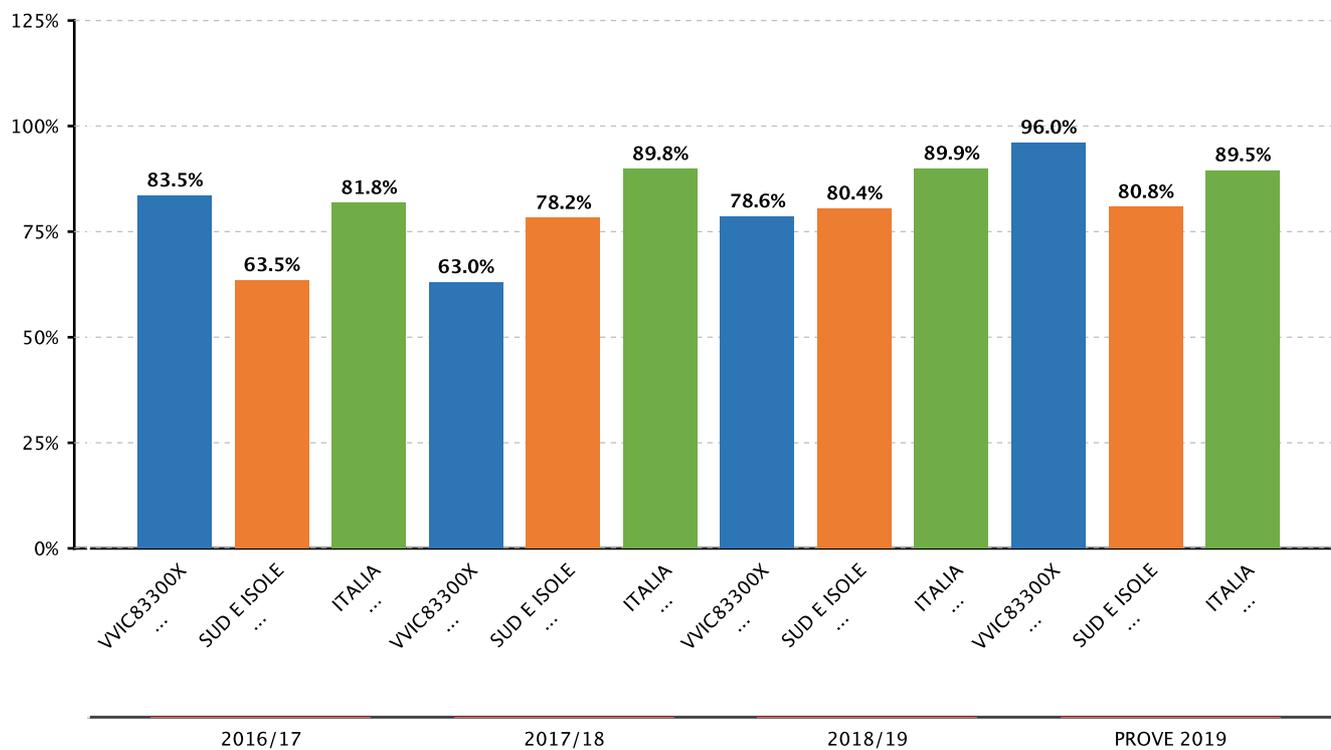
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18		a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

Priorità

Migliorare punteggio in matematica/inglese.
Ridurre differenza rispetto classi,
sedi e scuole con stesso ESCS.

Traguardo

In tre anni livellare risultati
matematica/inglese tra classi,
sedi e scuole con stesso ESCS.

Attività svolte

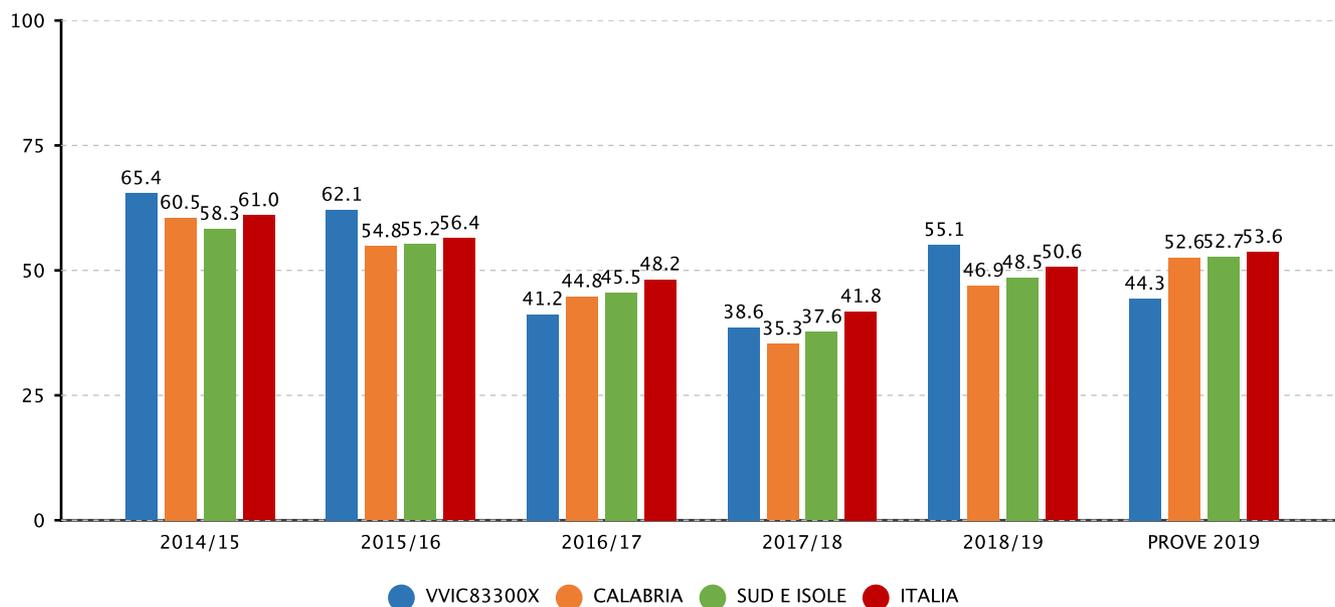
- Attività di potenziamento

Risultati

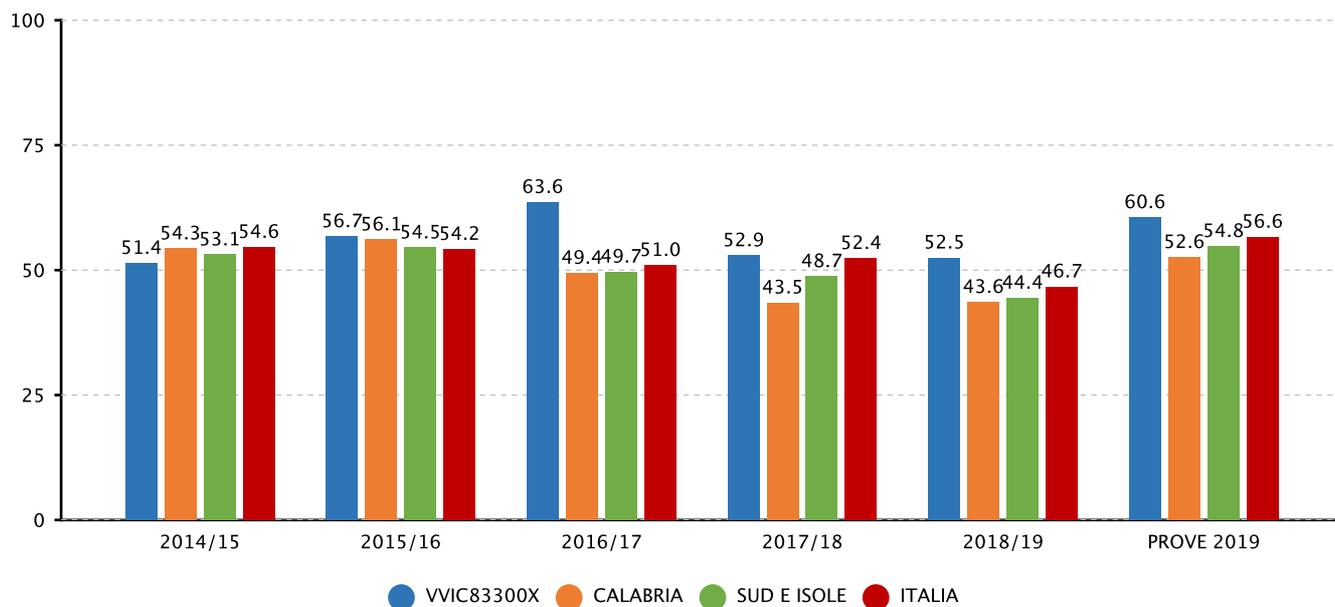
- Lieve riduzione dei risultati di matematica e inglese tra classi

Evidenze

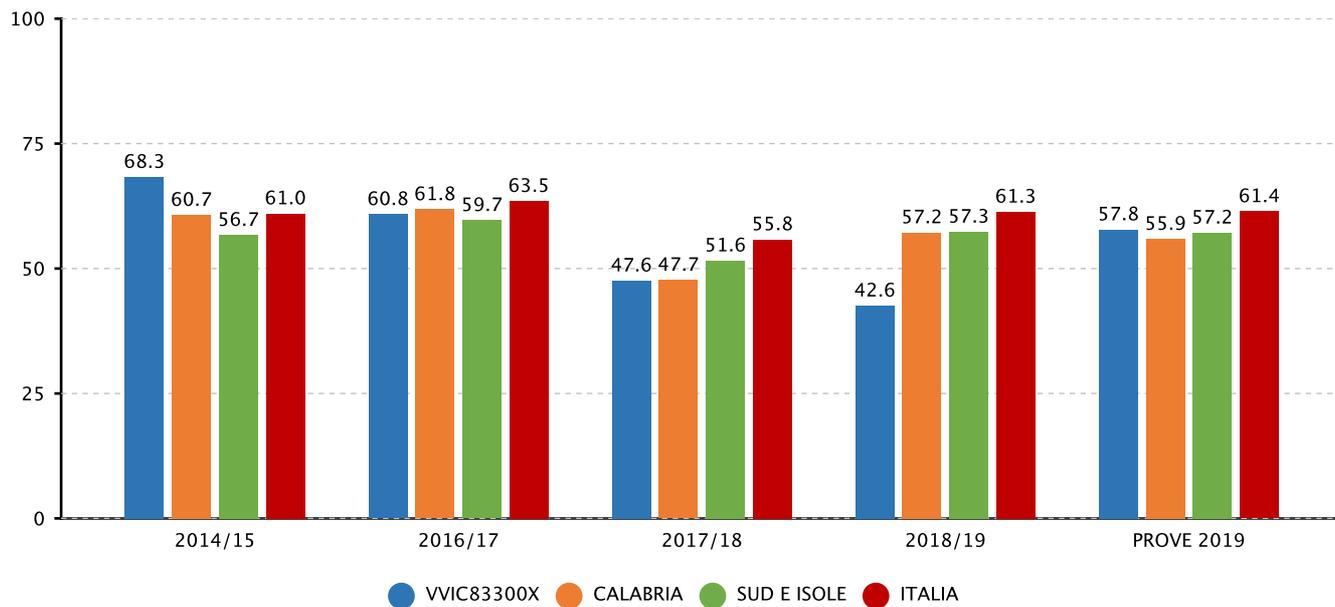
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



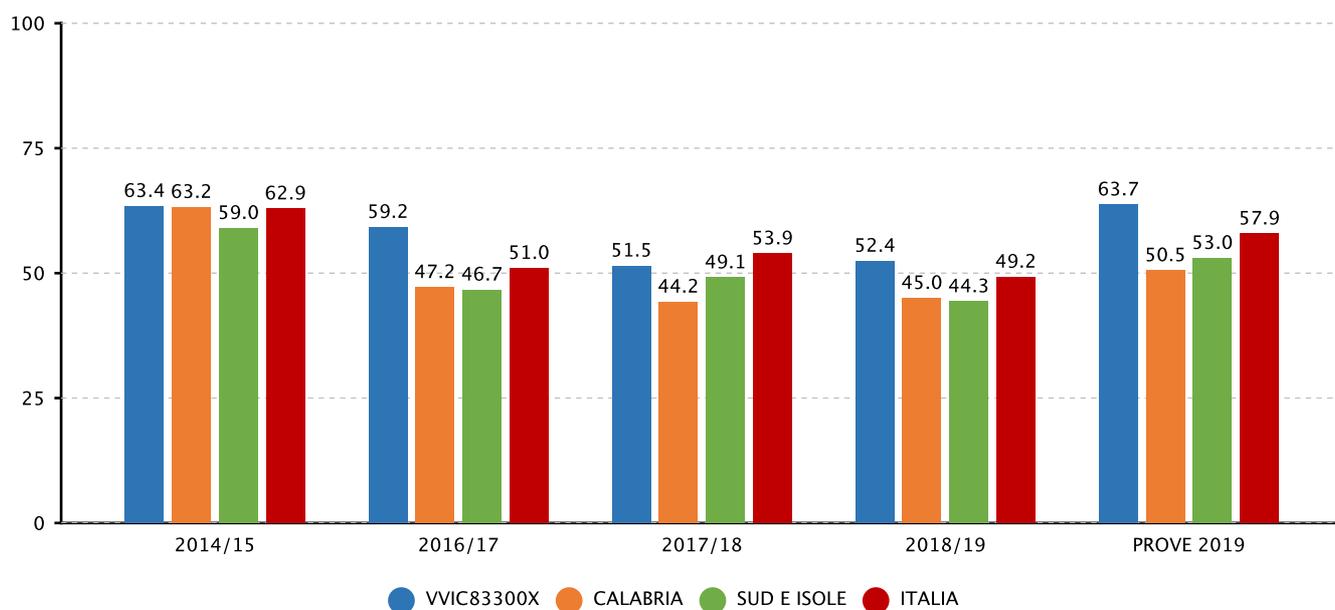
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



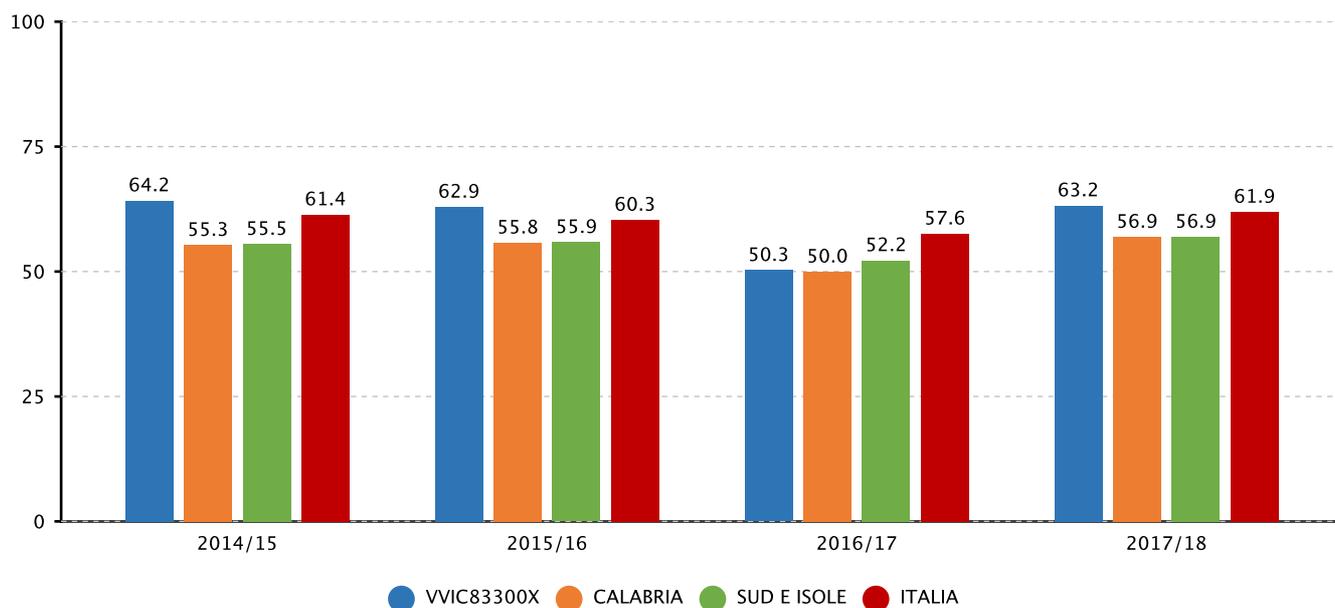
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



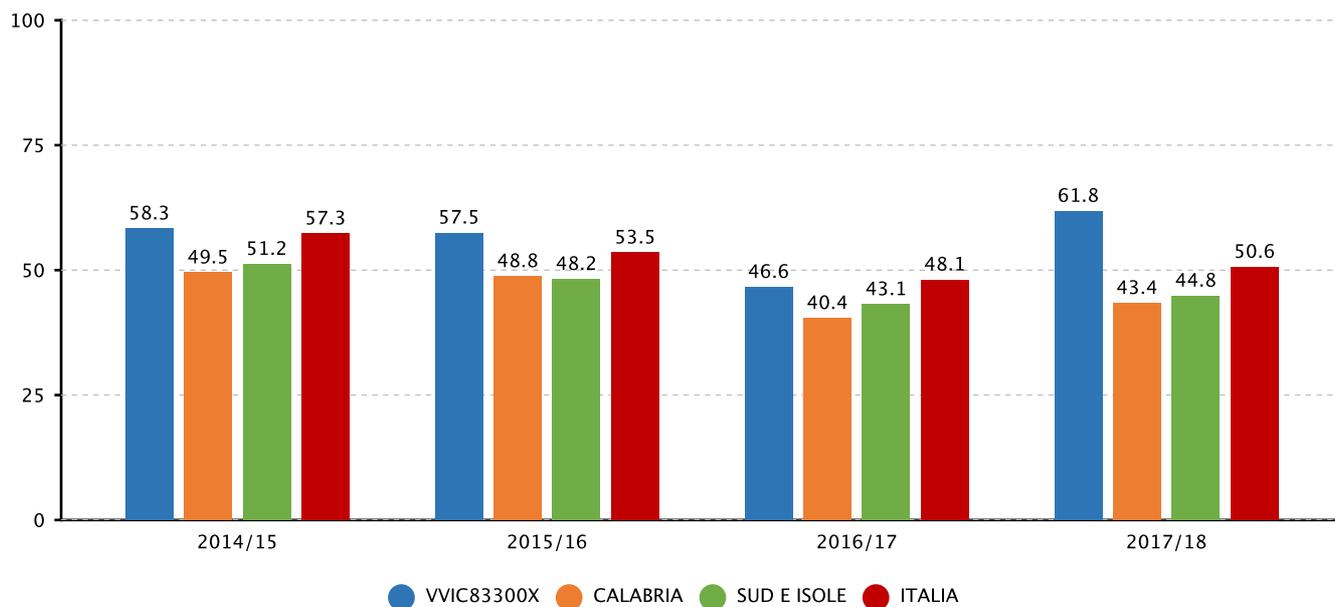
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



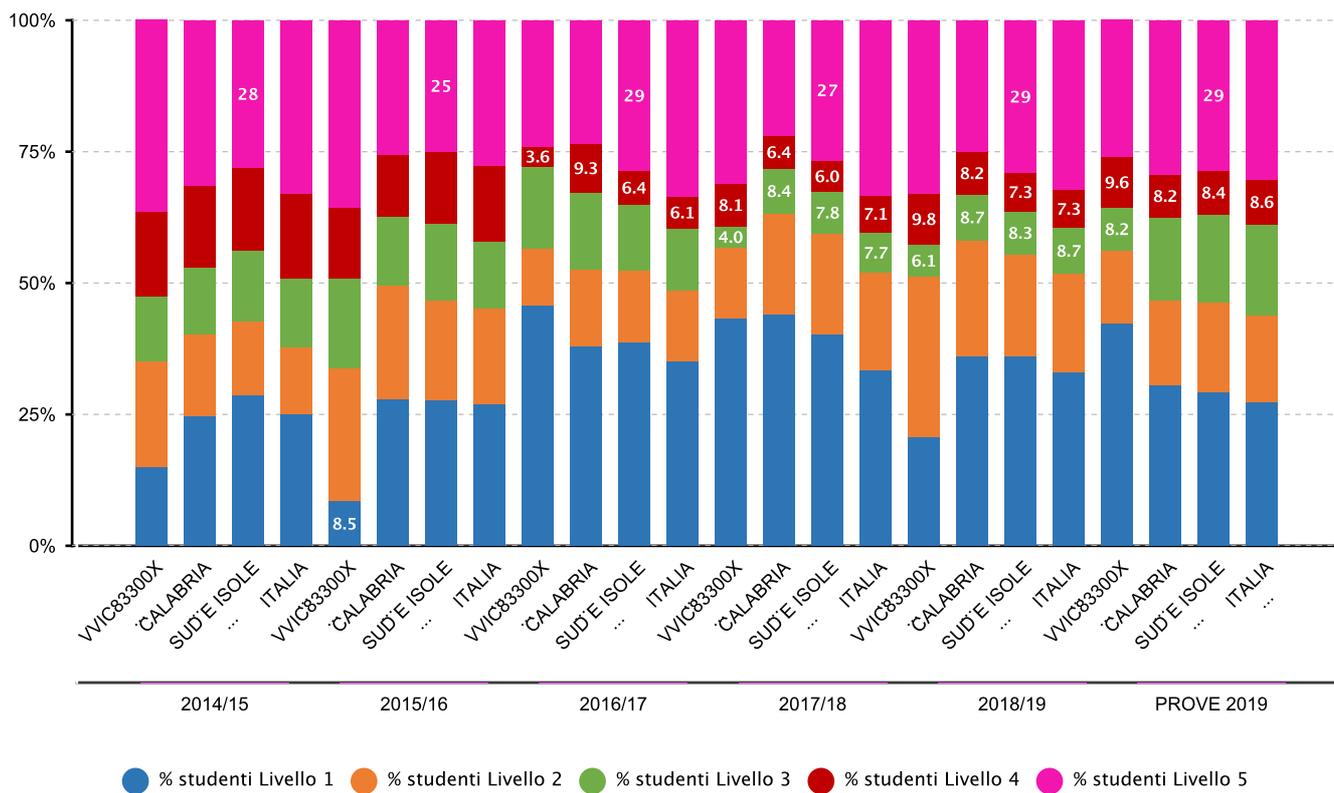
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



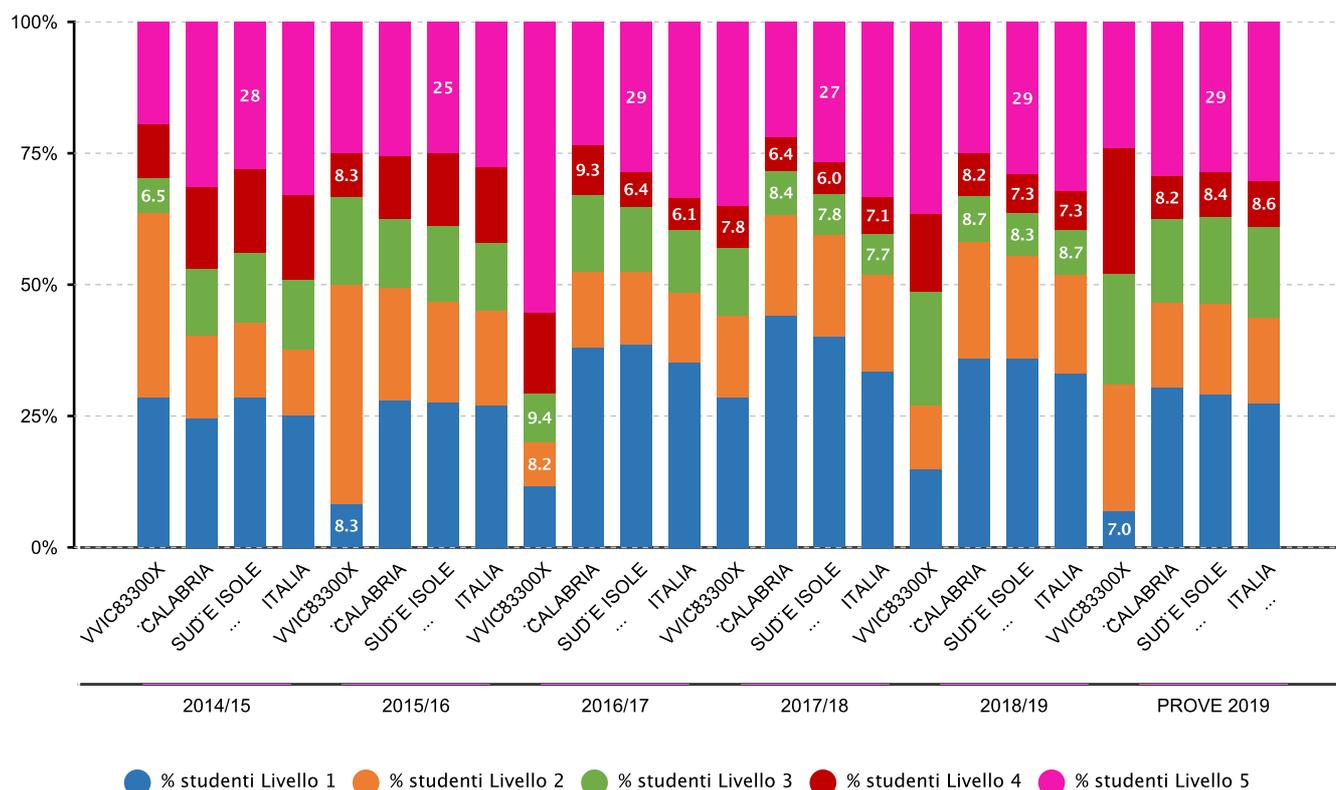
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



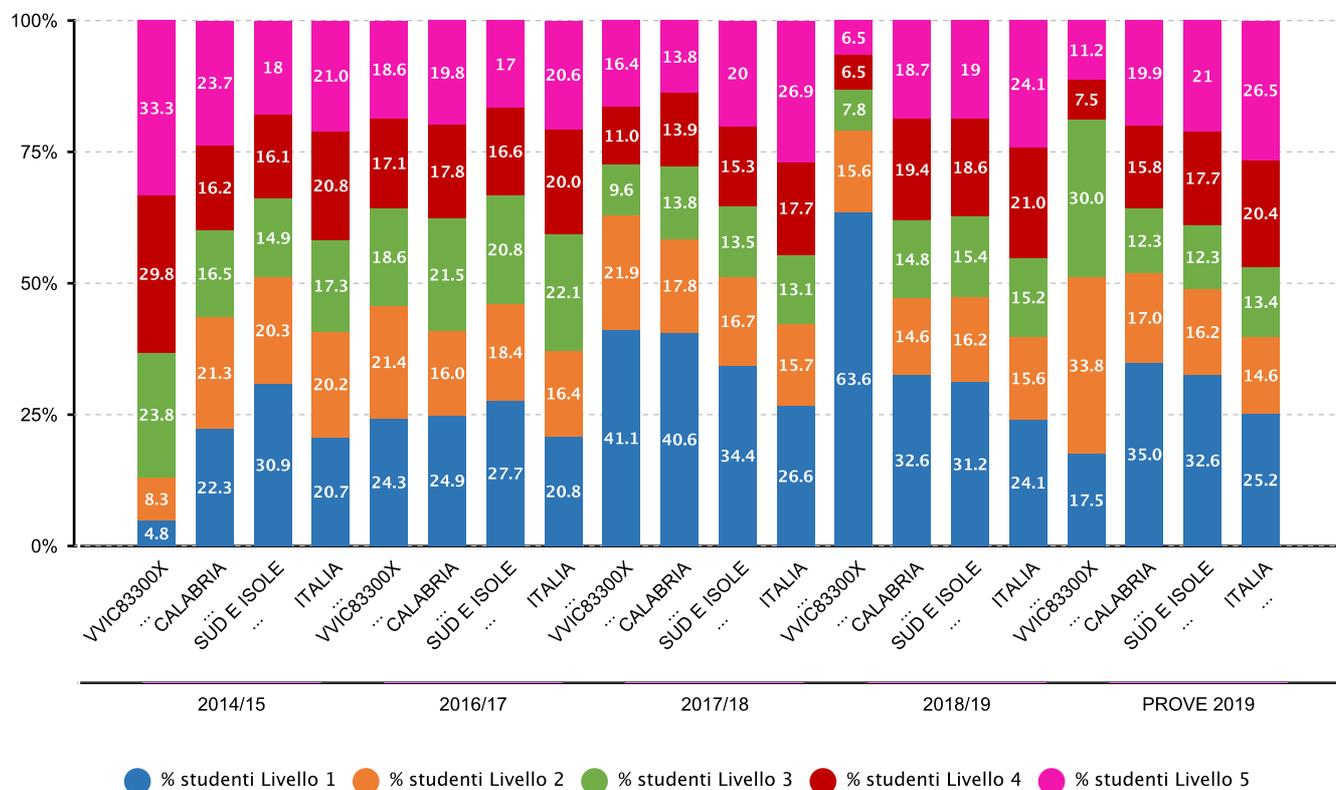
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



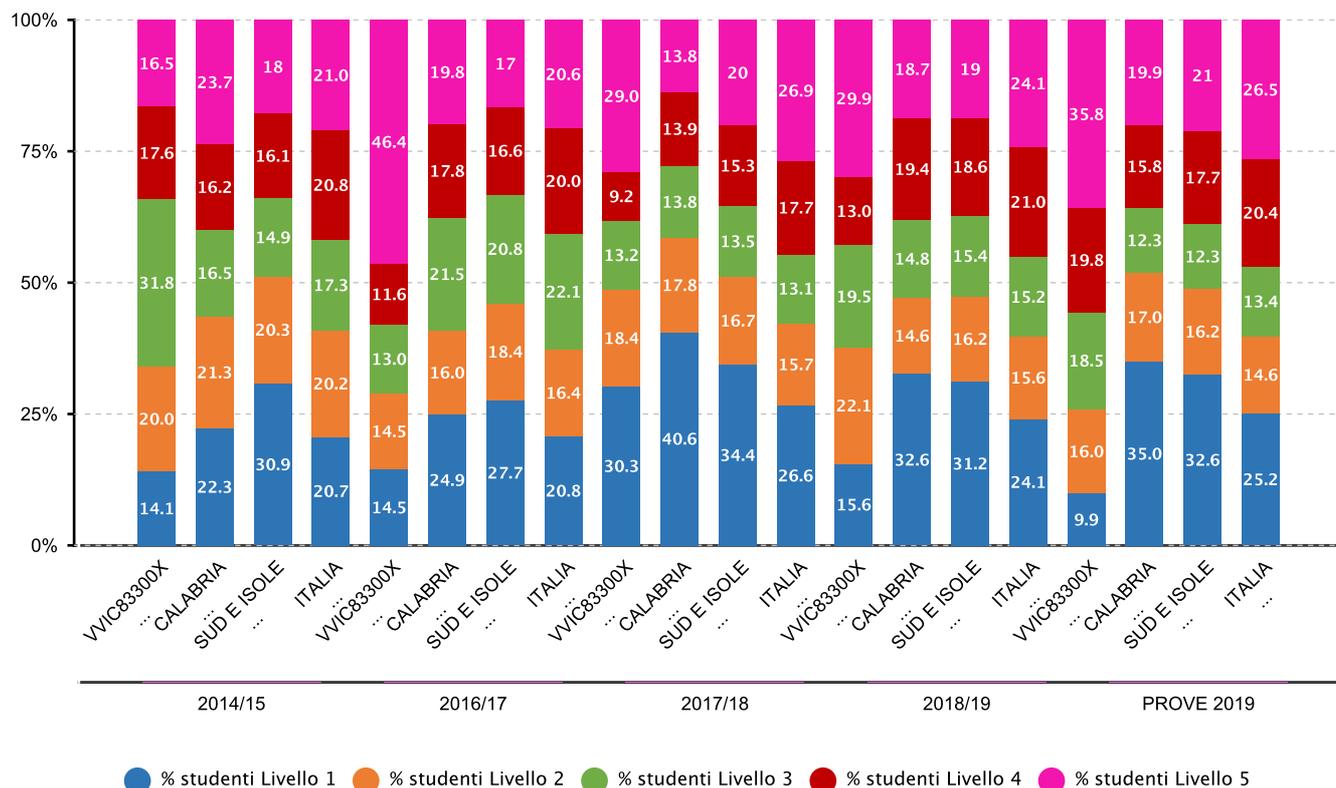
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



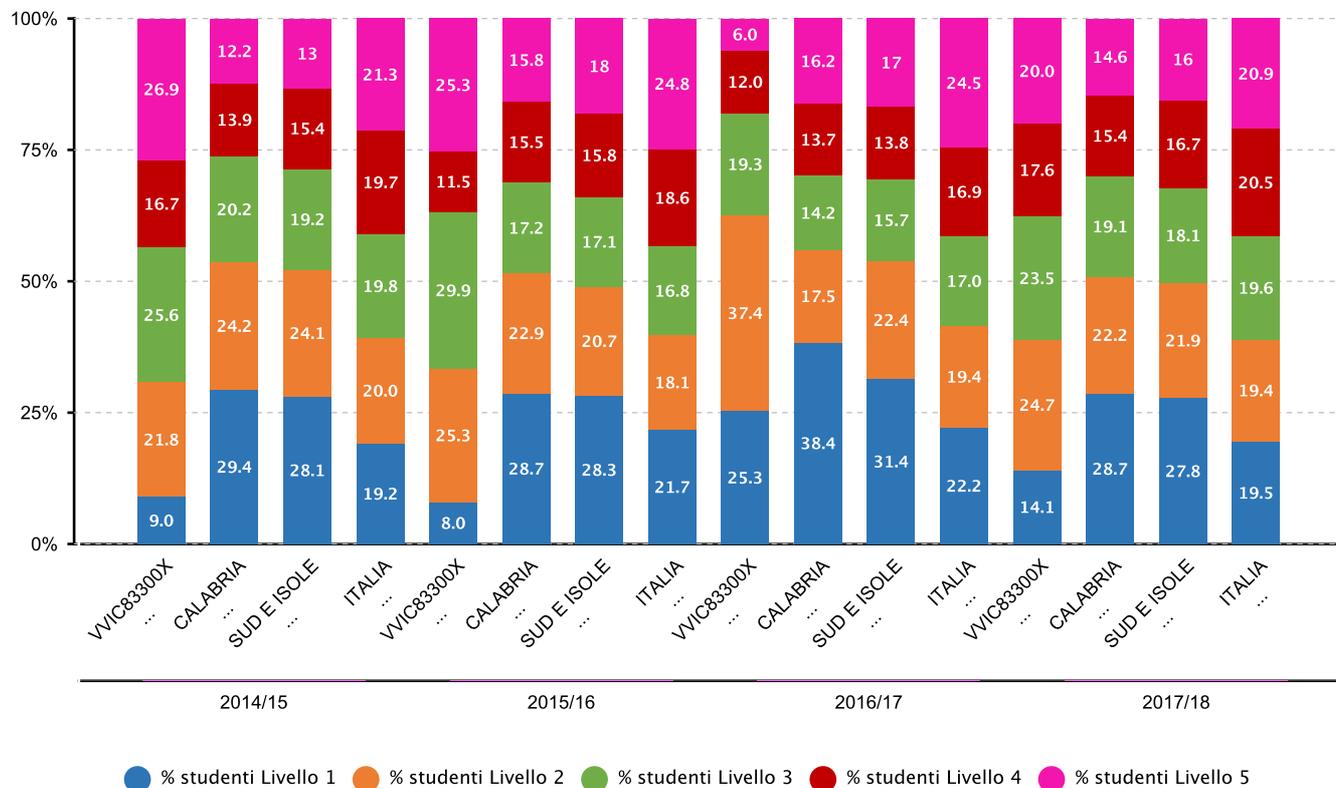
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



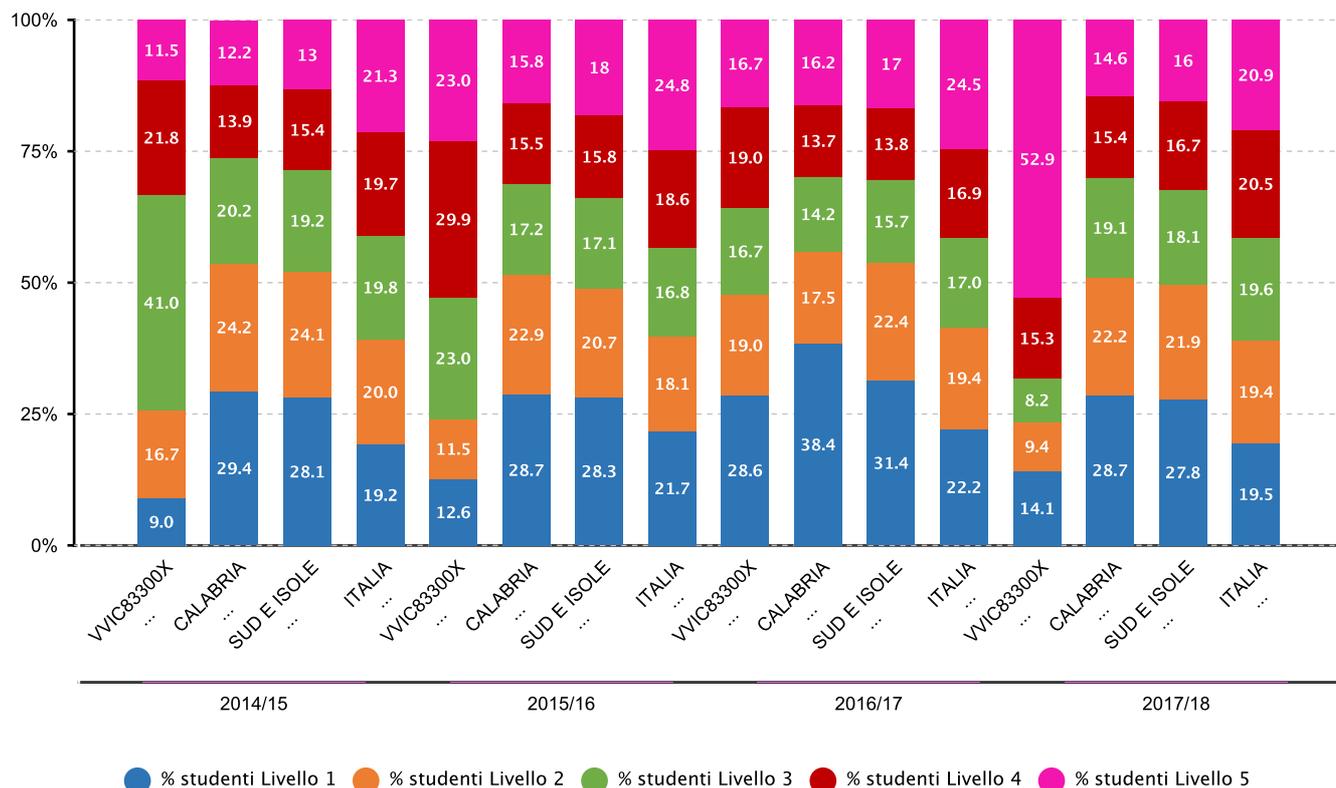
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



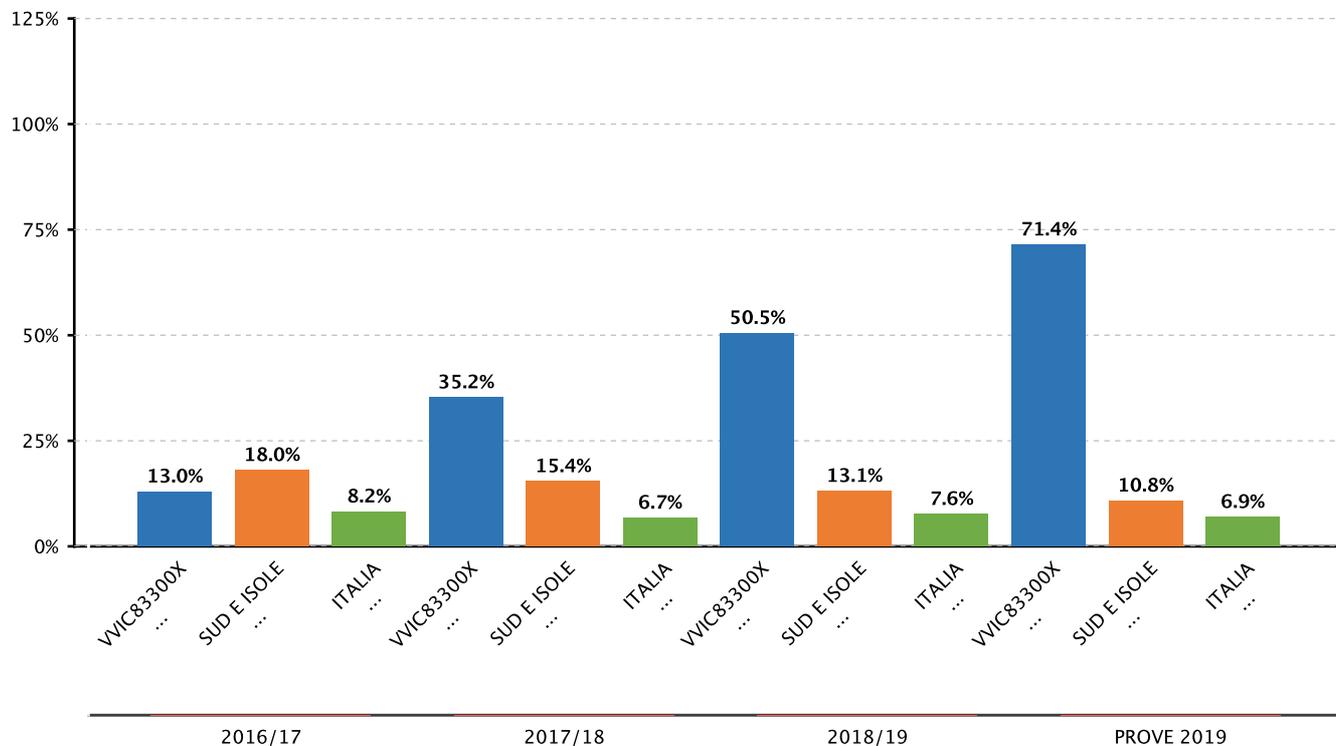
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



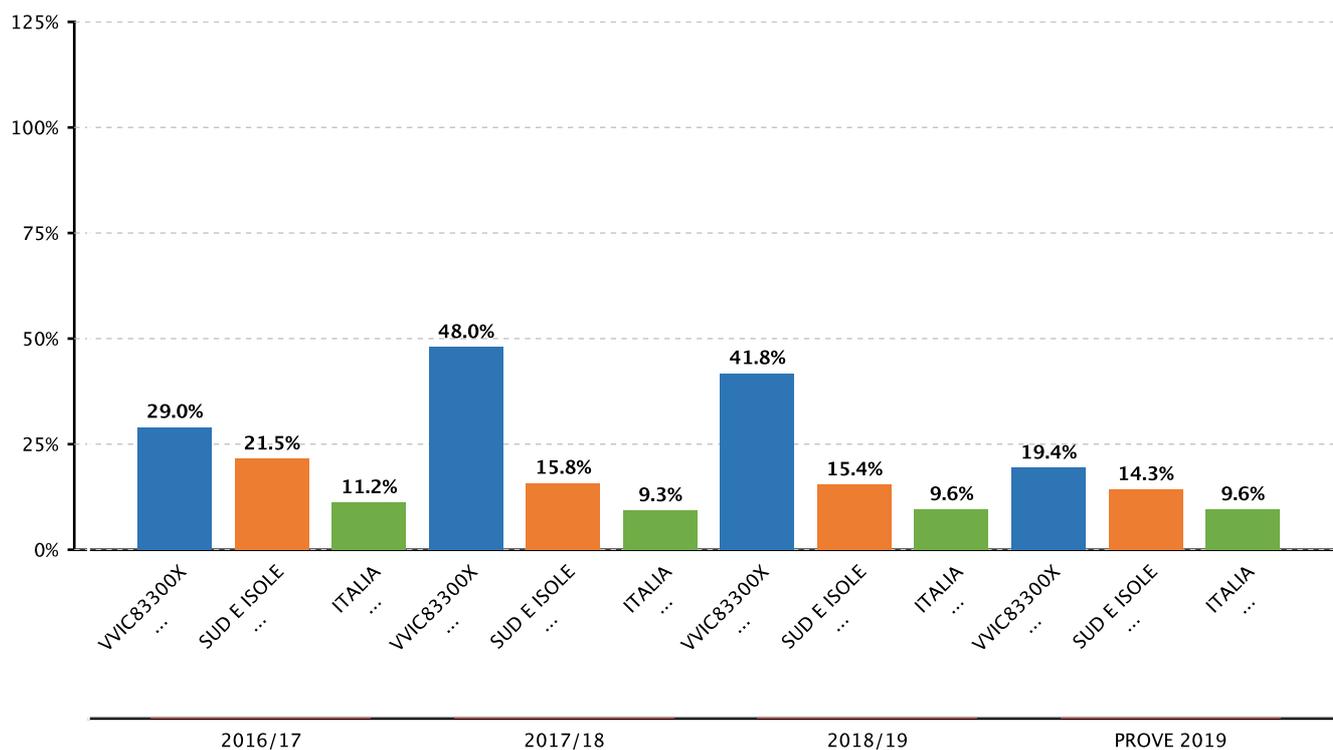
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



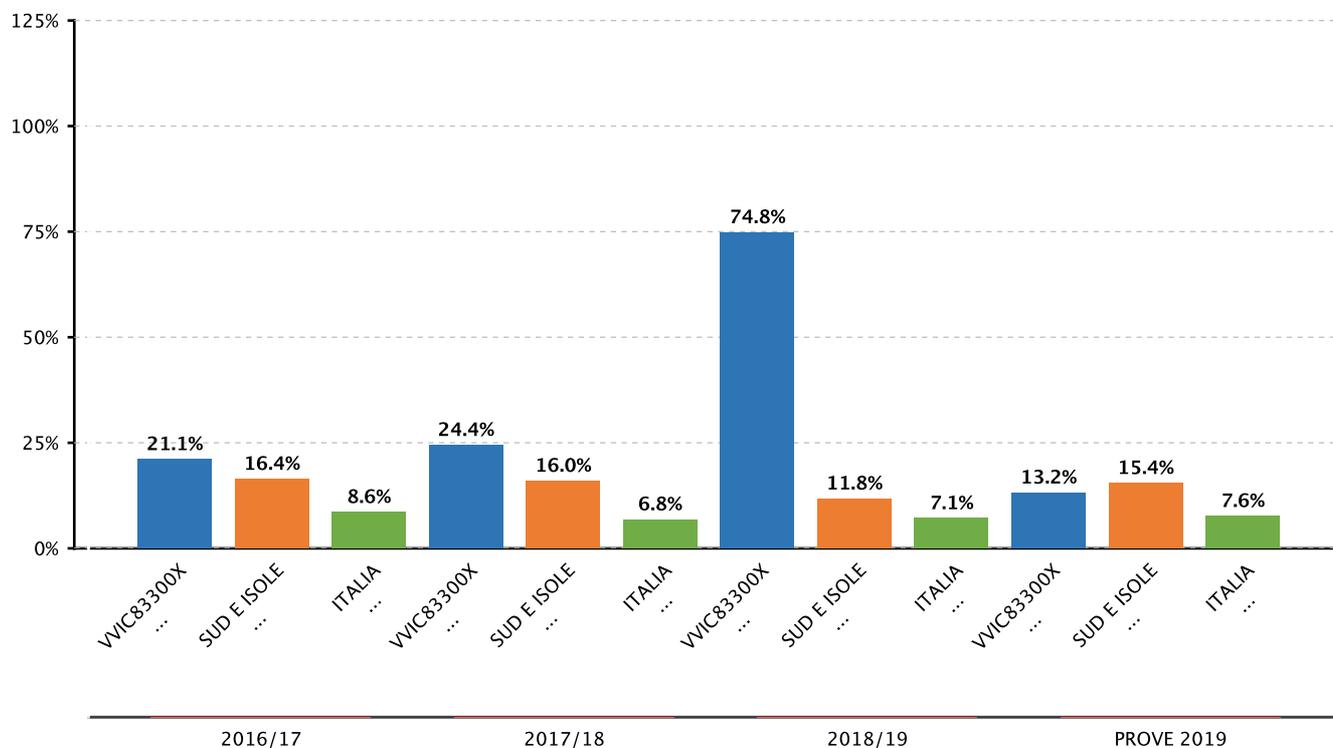
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



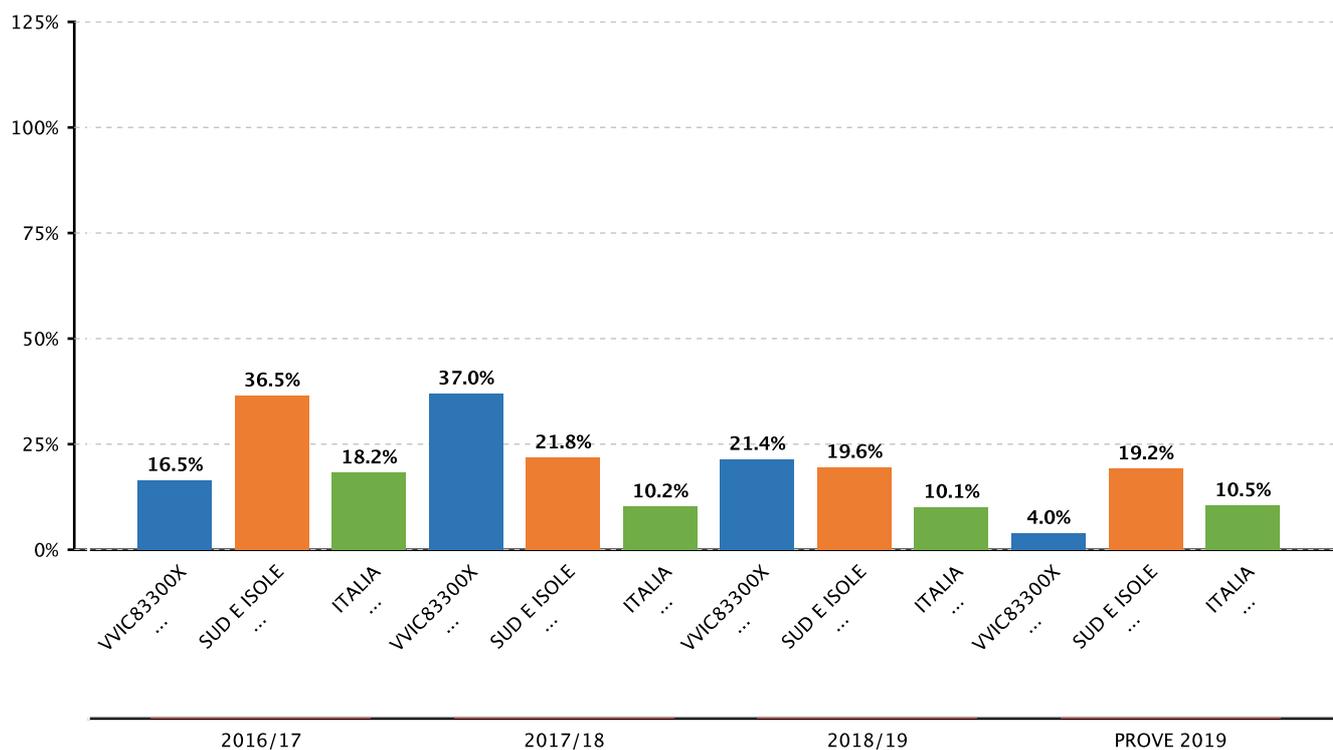
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



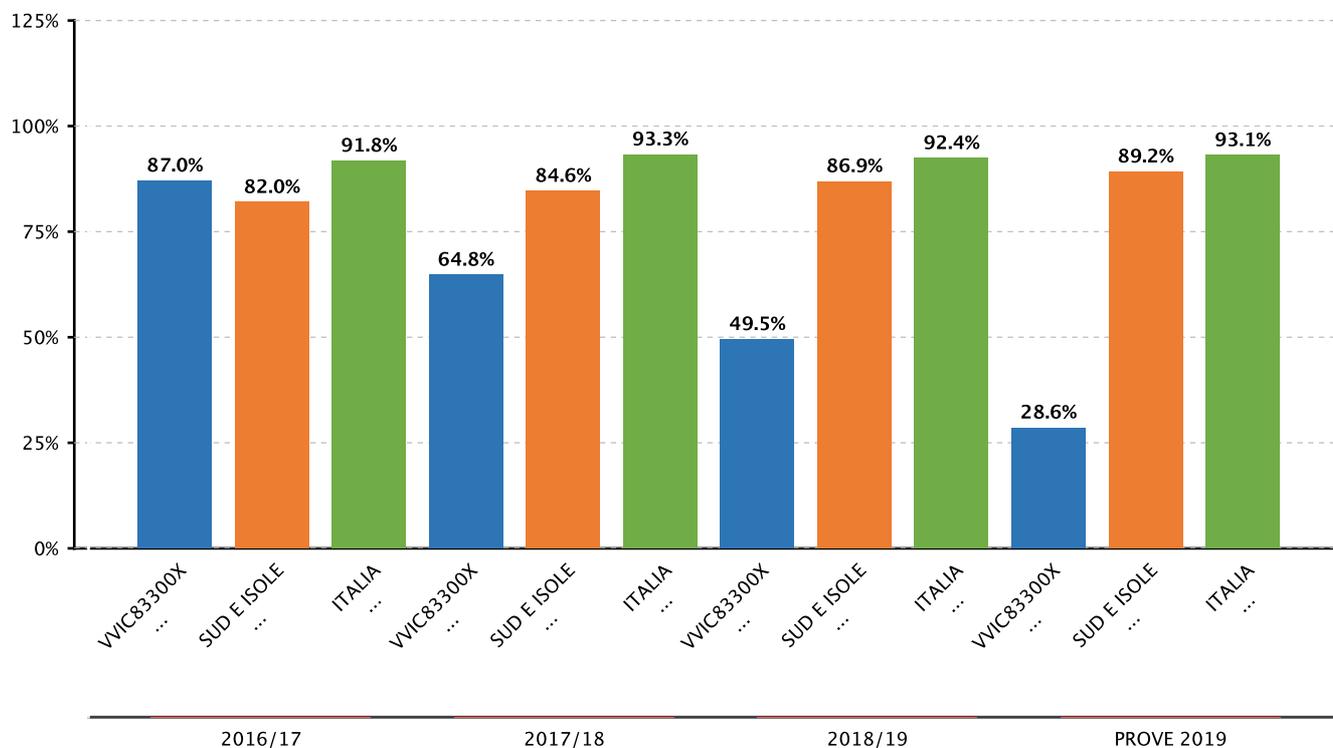
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



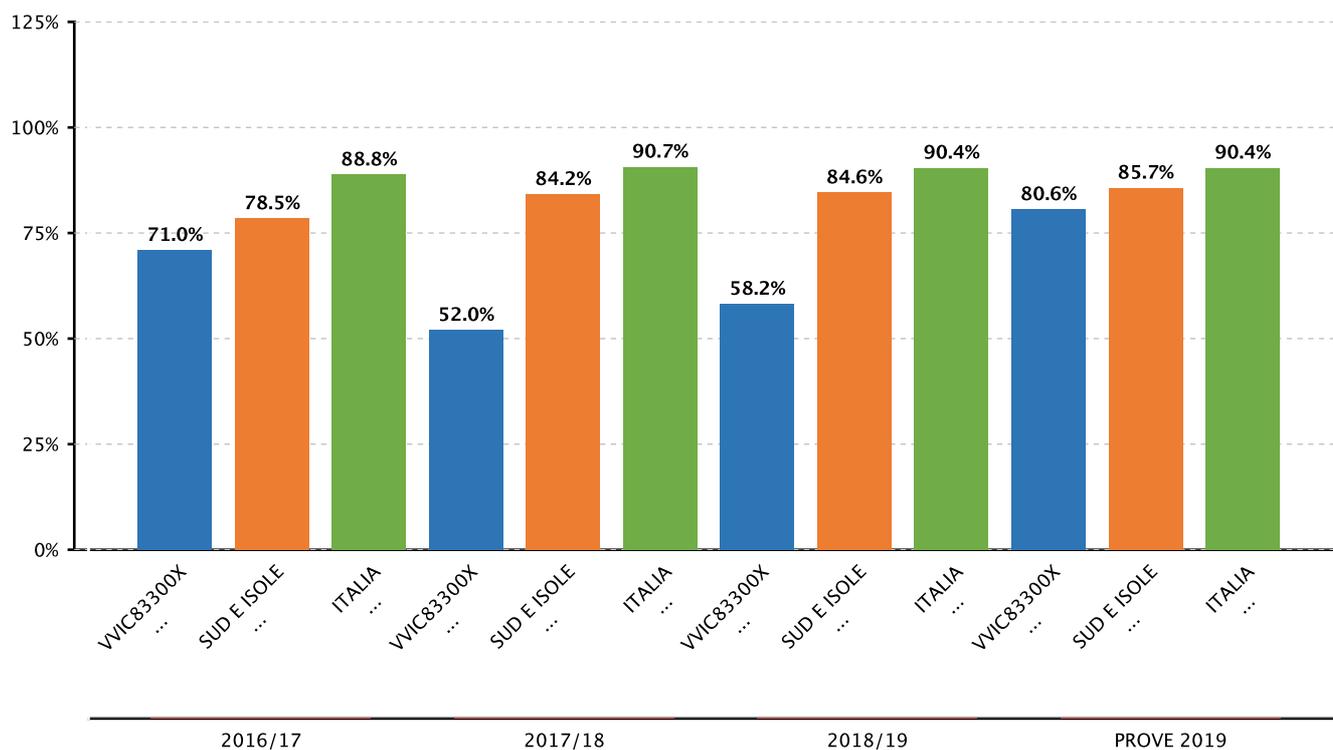
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



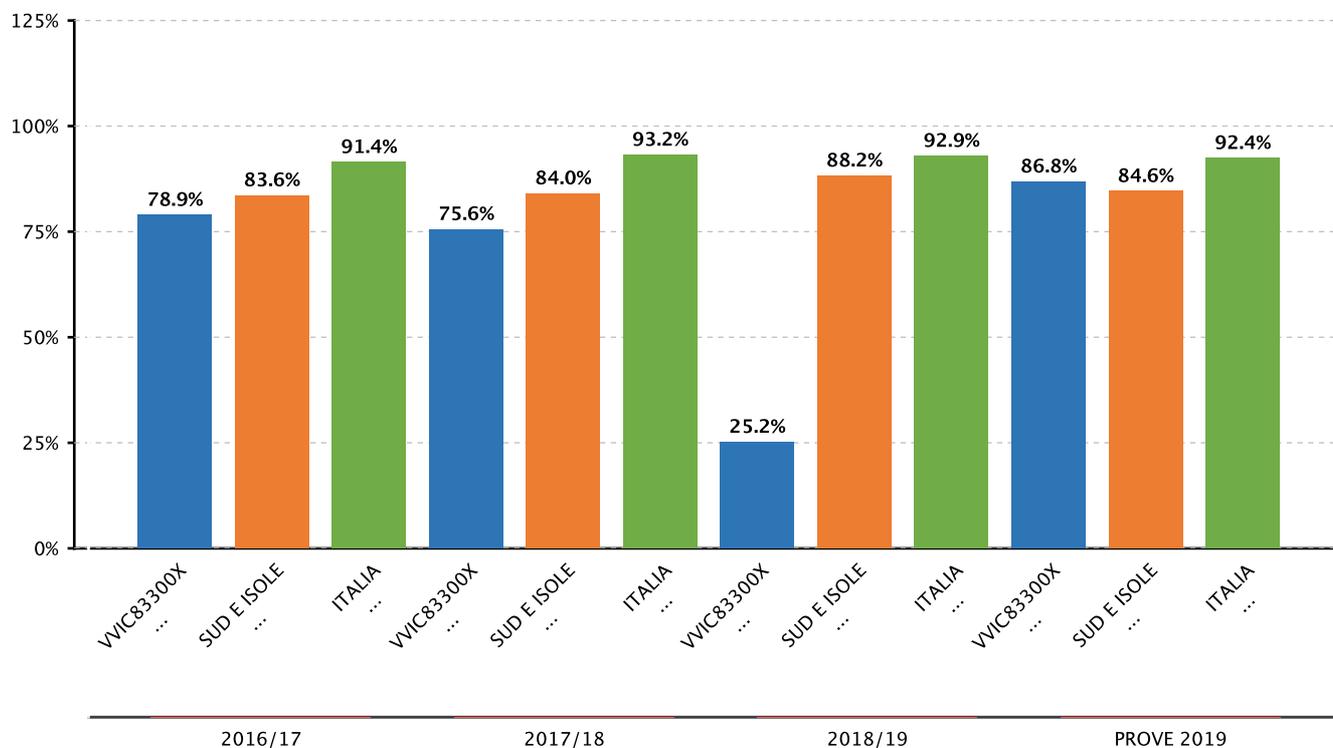
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



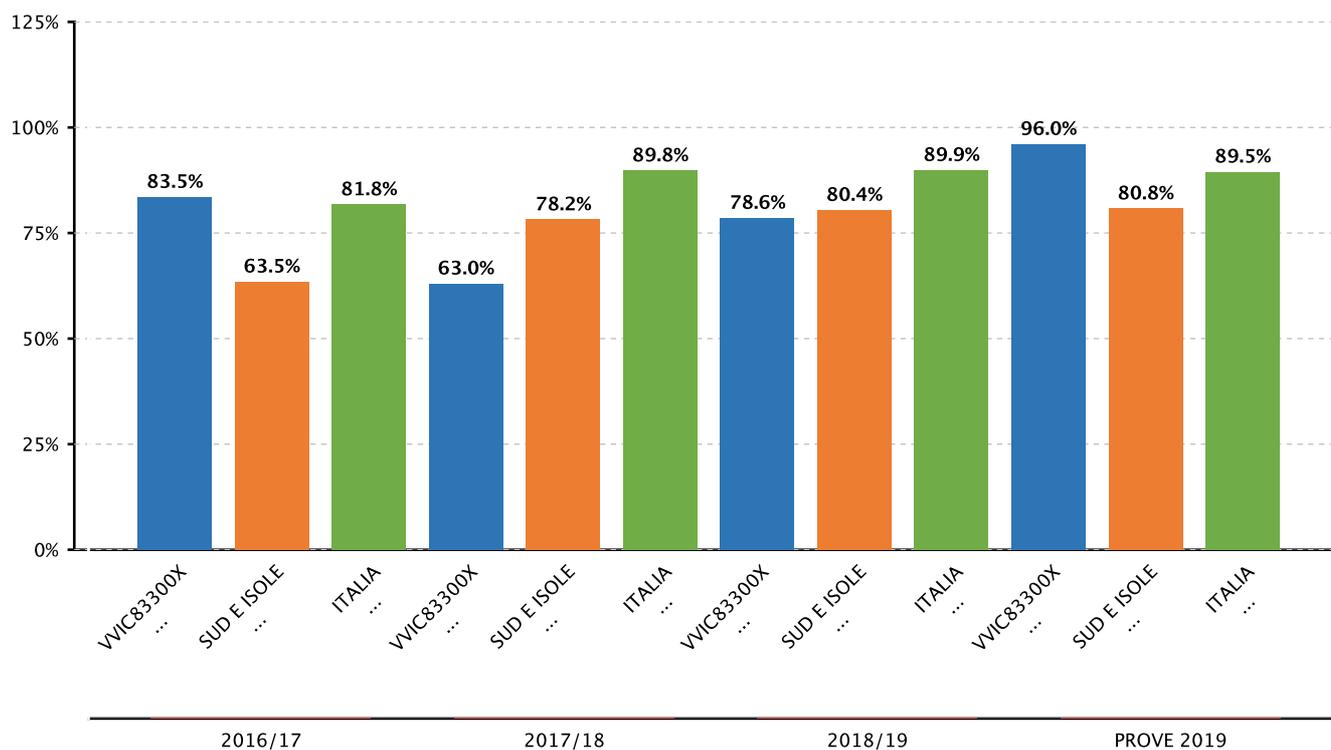
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18		a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

Priorità

eccessiva variabilità intra ed interclasse con una più alta percentuale nei livelli più bassi.

Traguardo

benchmarking:
In tre anni livellare risultati Italiano/matematica tra classi, sedi e scuole con stesso ESCS.

Attività svolte

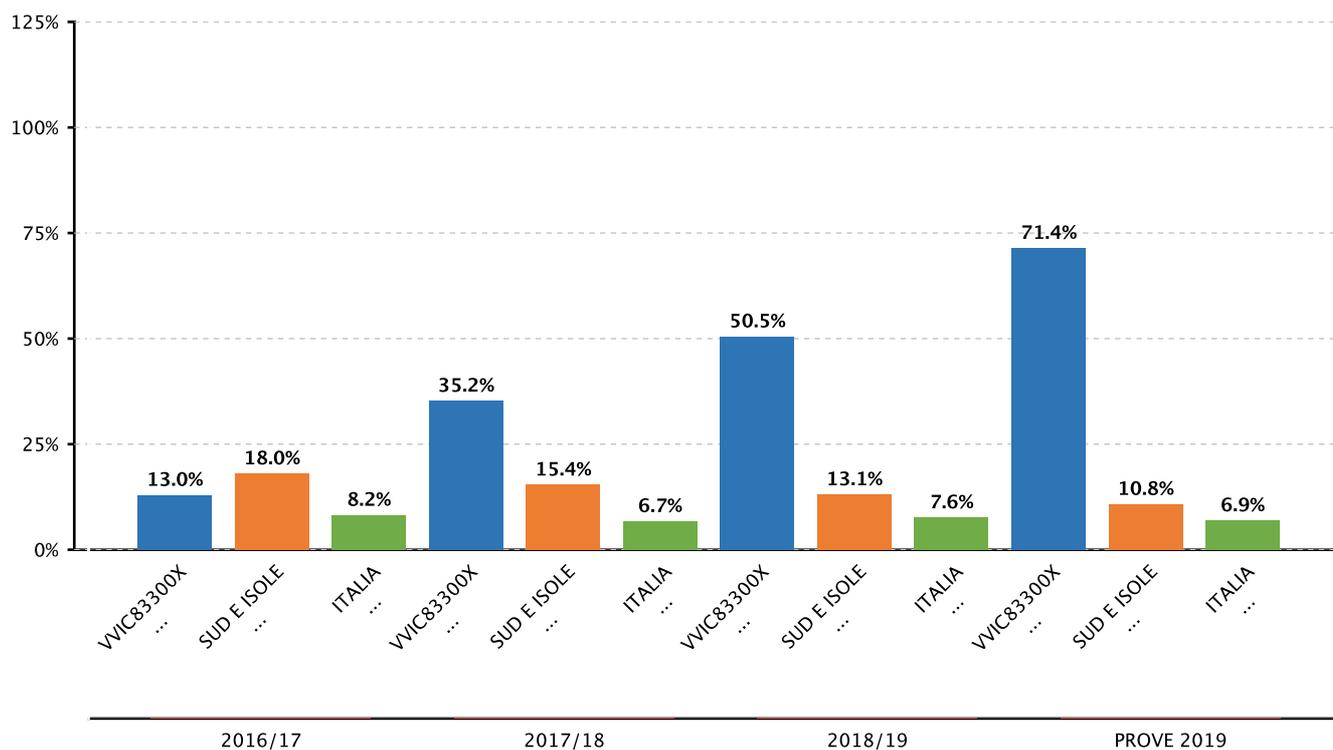
- Attività di potenziamento e recupero.

Risultati

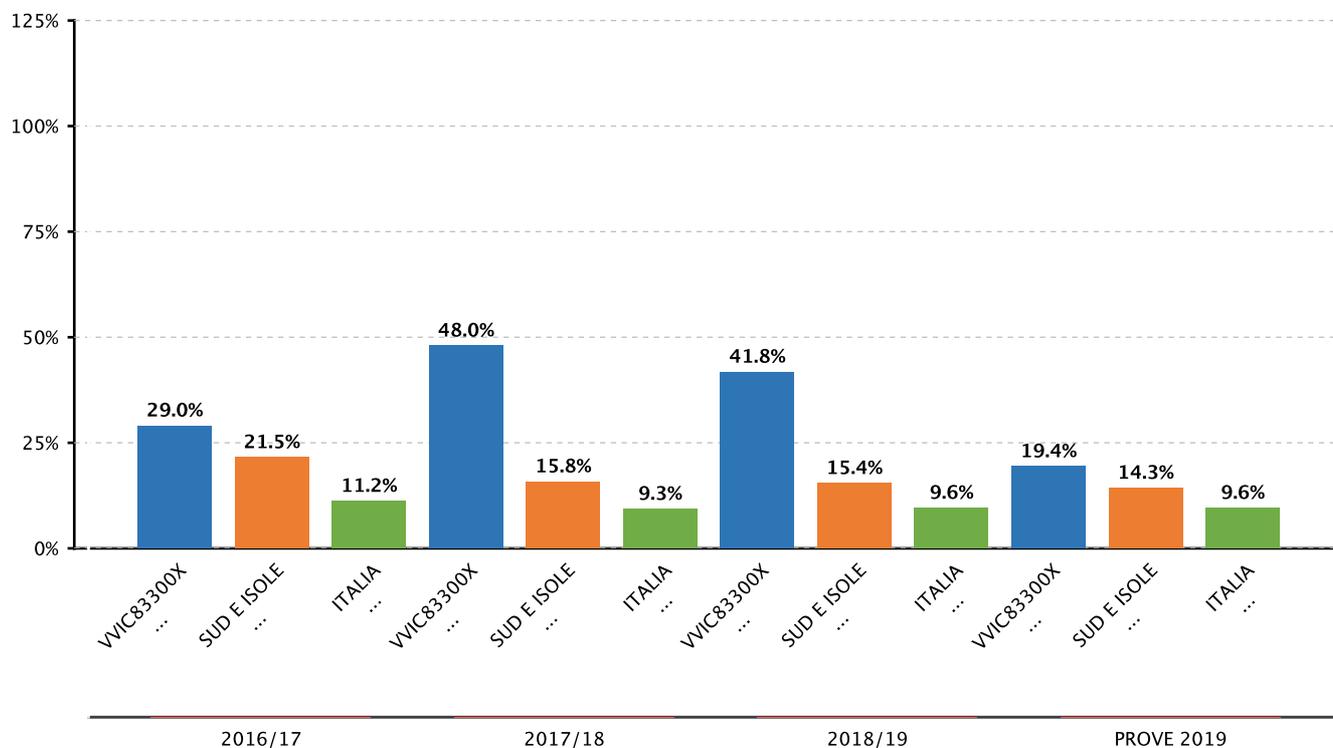
- Lieve riduzione della variabilità intra ed interclasse.

Evidenze

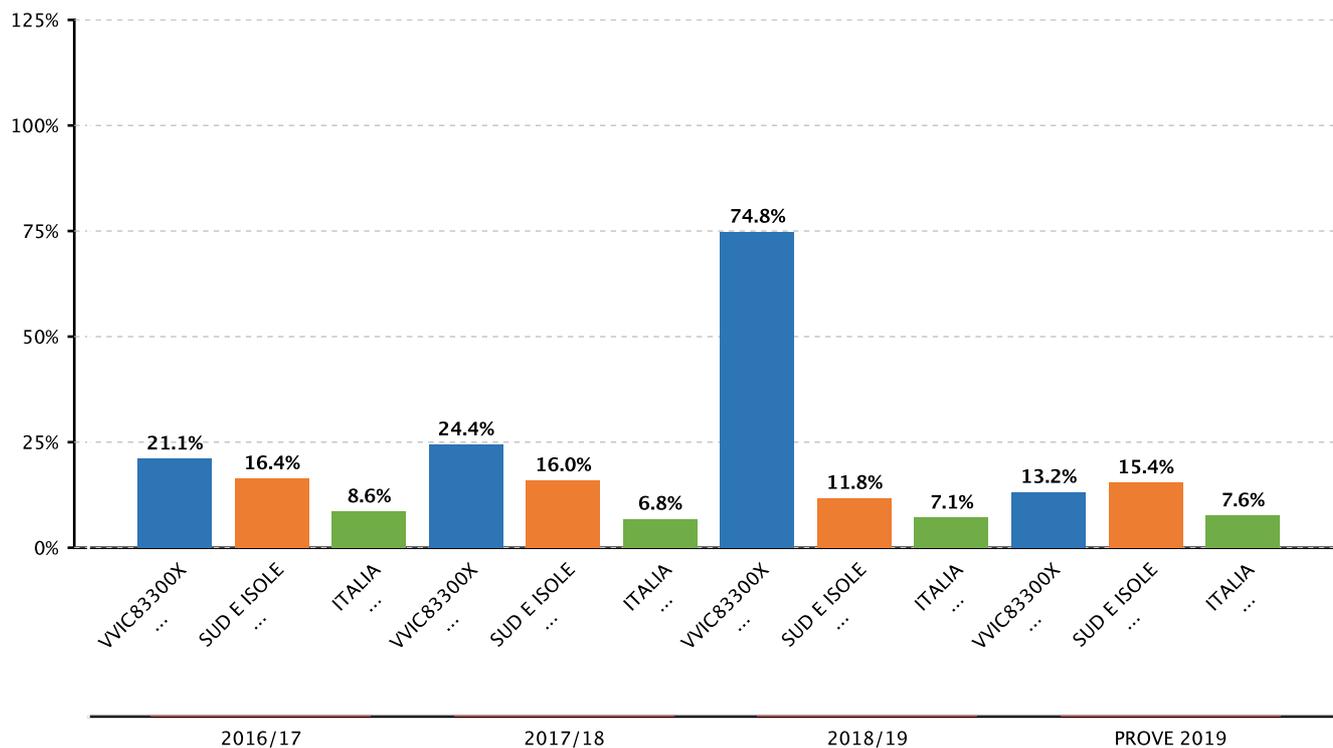
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



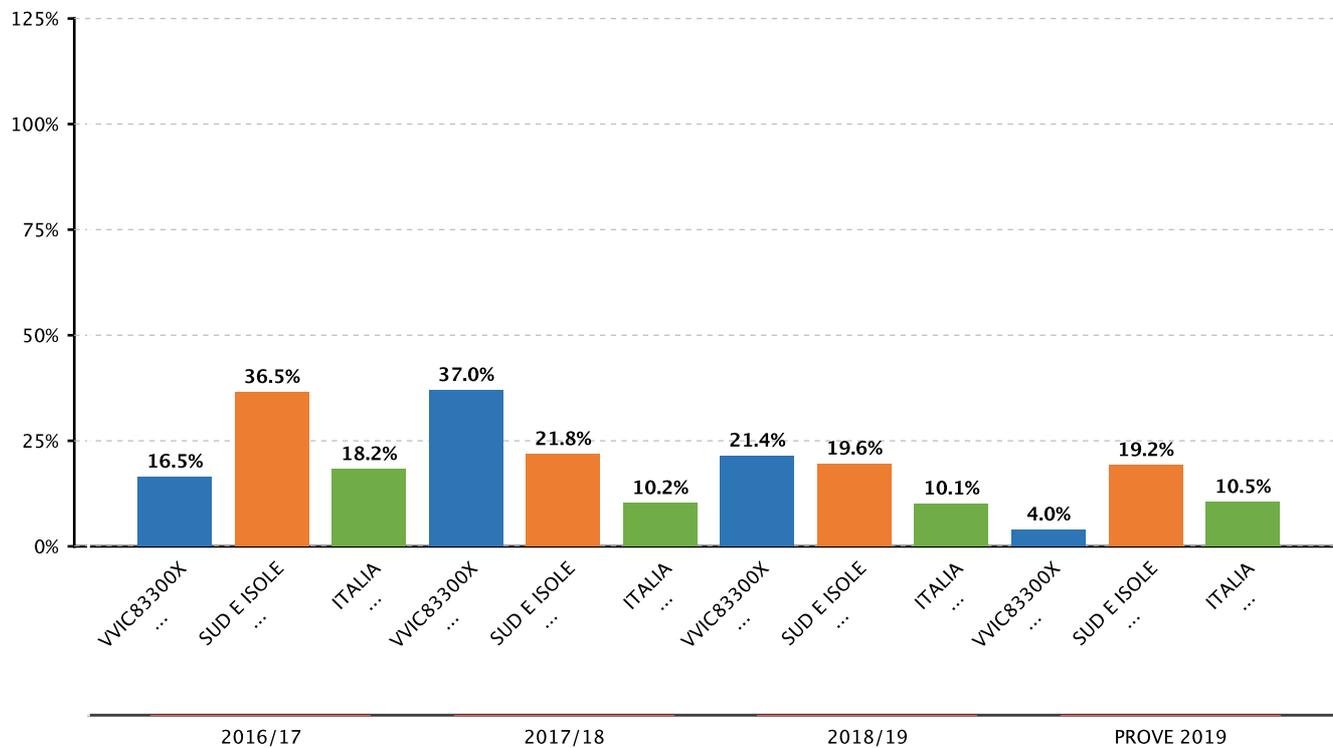
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



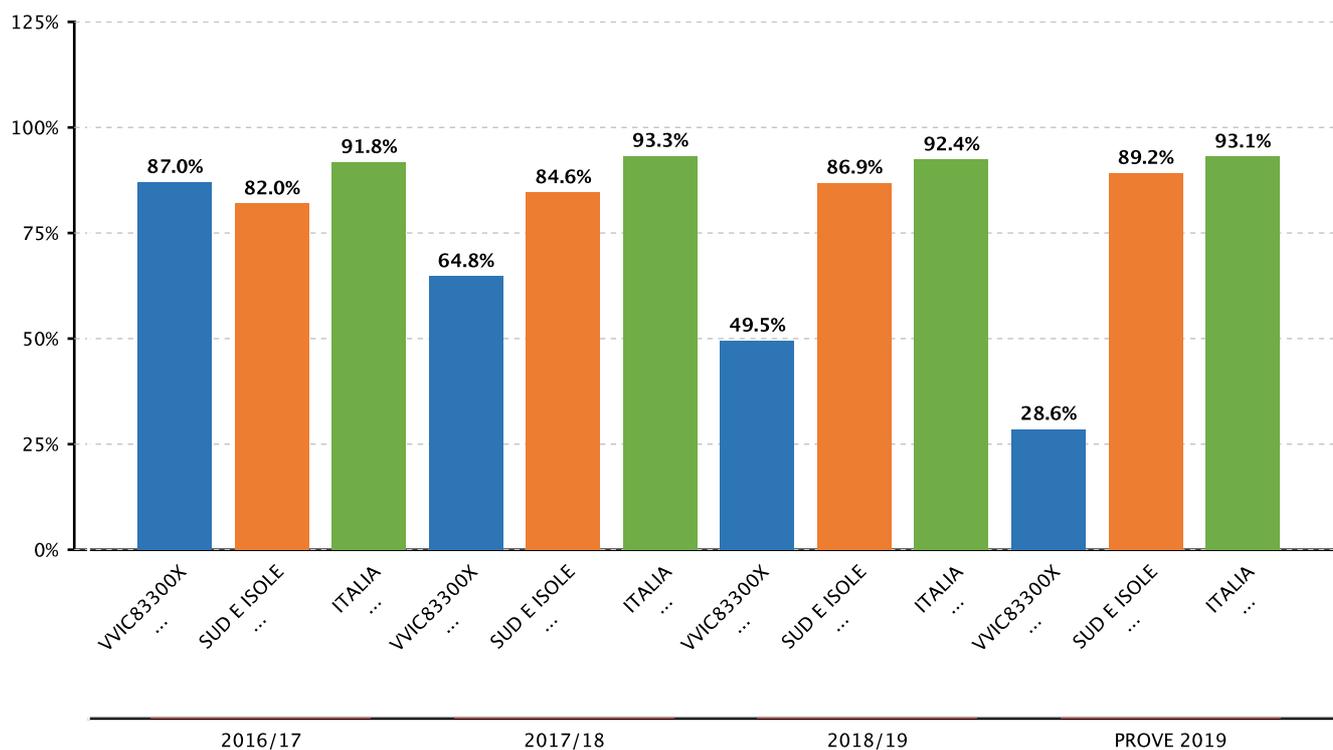
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



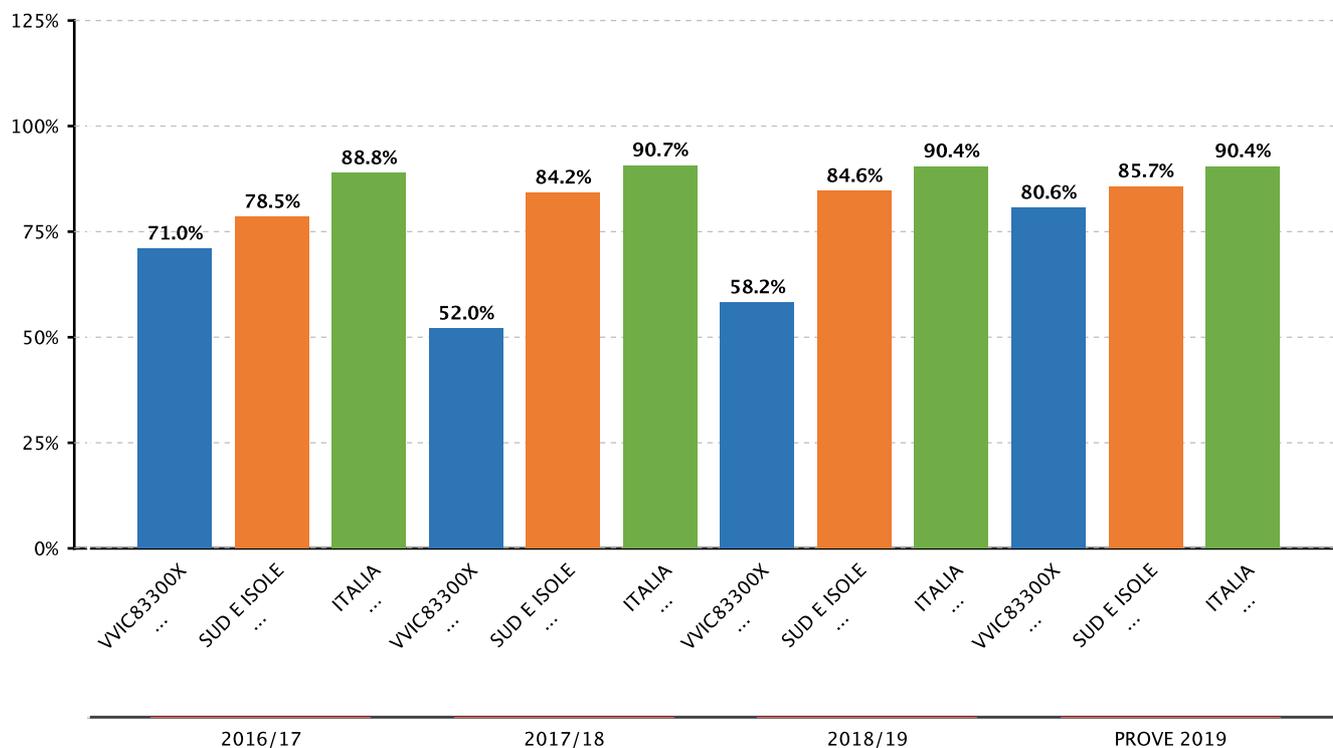
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



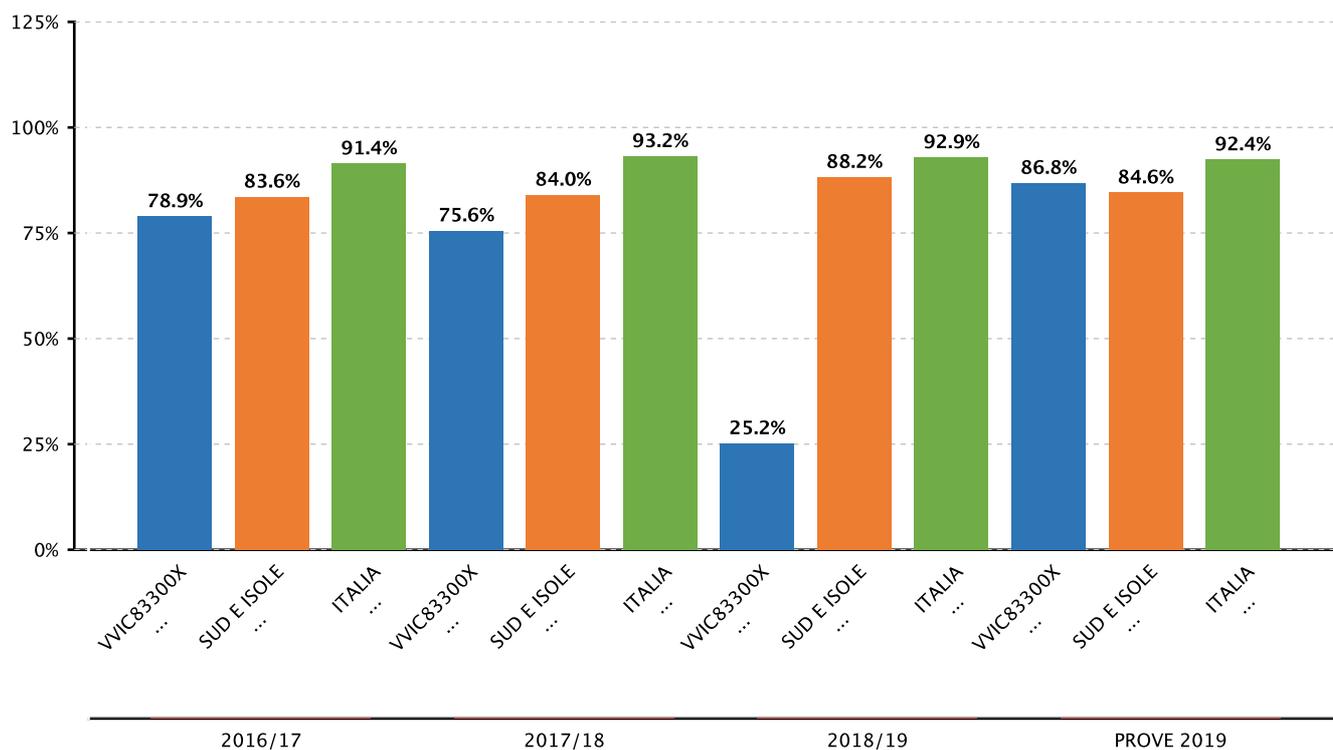
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



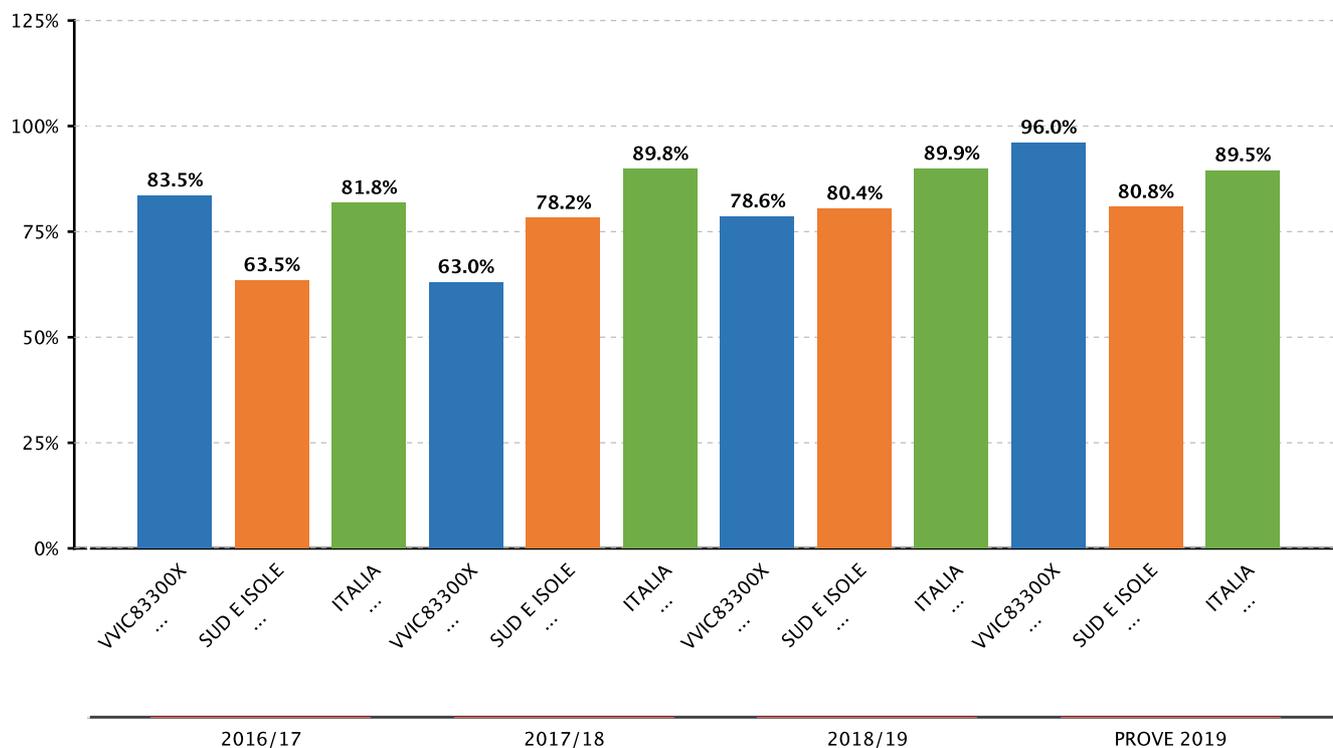
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

presenza in ogni ordine e grado delle scuole di un punteggio più basso per Italiano

Traguardo

nel prossimo triennio, l'istituto omnicomprensivo articolerà nelle diverse scuole per ordine e grado progetti per competenze umanistiche.

Attività svolte

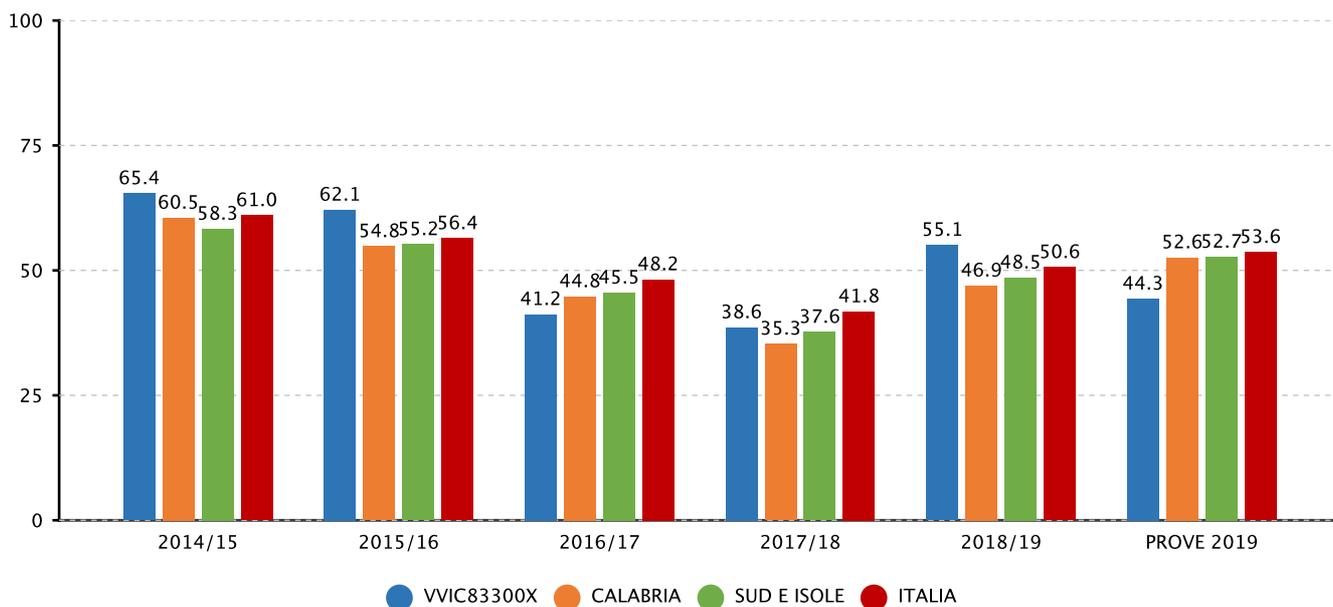
- Attività di potenziamento e recupero.

Risultati

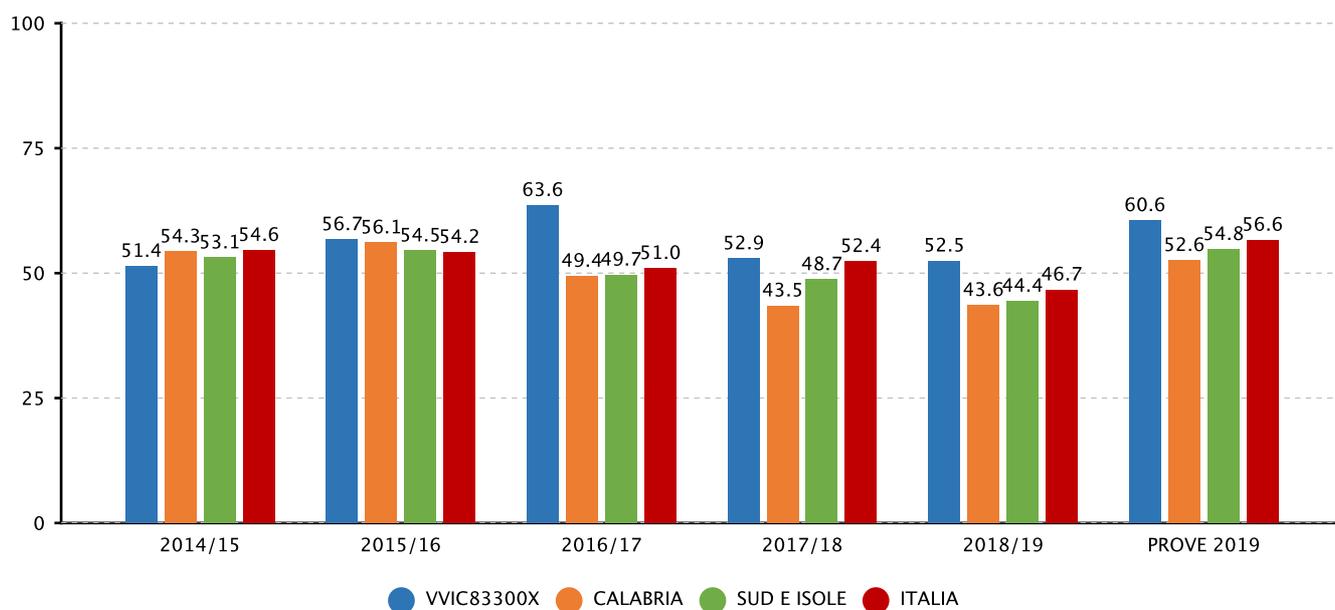
- Realizzazione dei progetti programmati per il potenziamento delle competenze umanistiche.

Evidenze

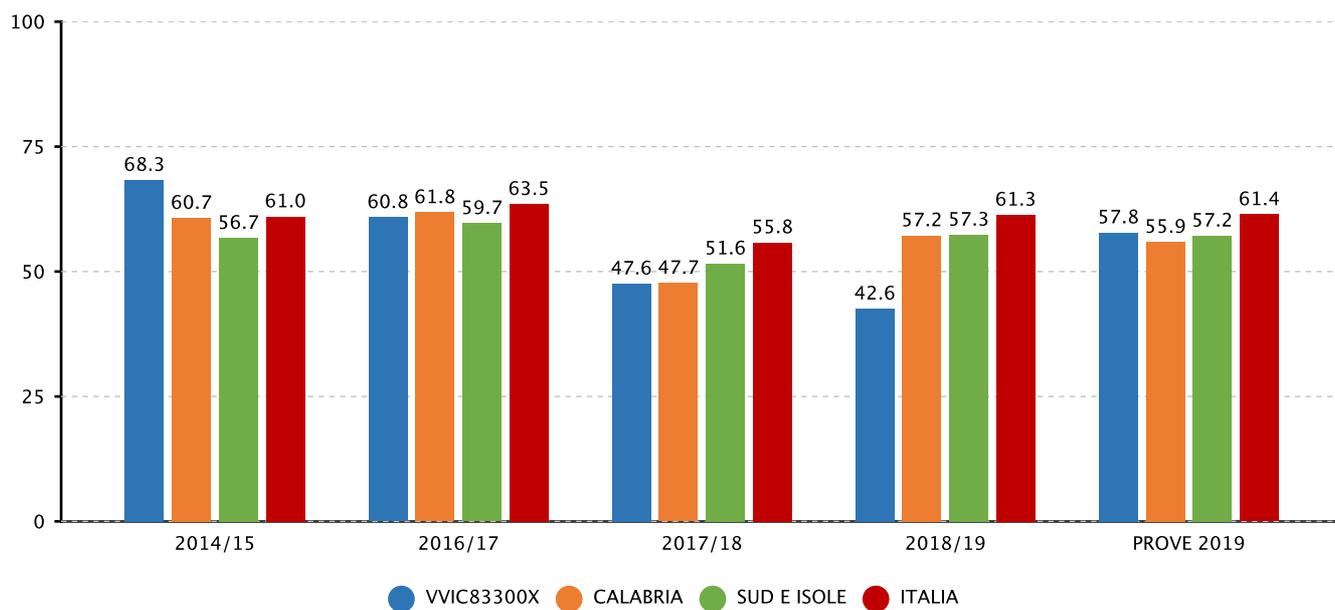
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



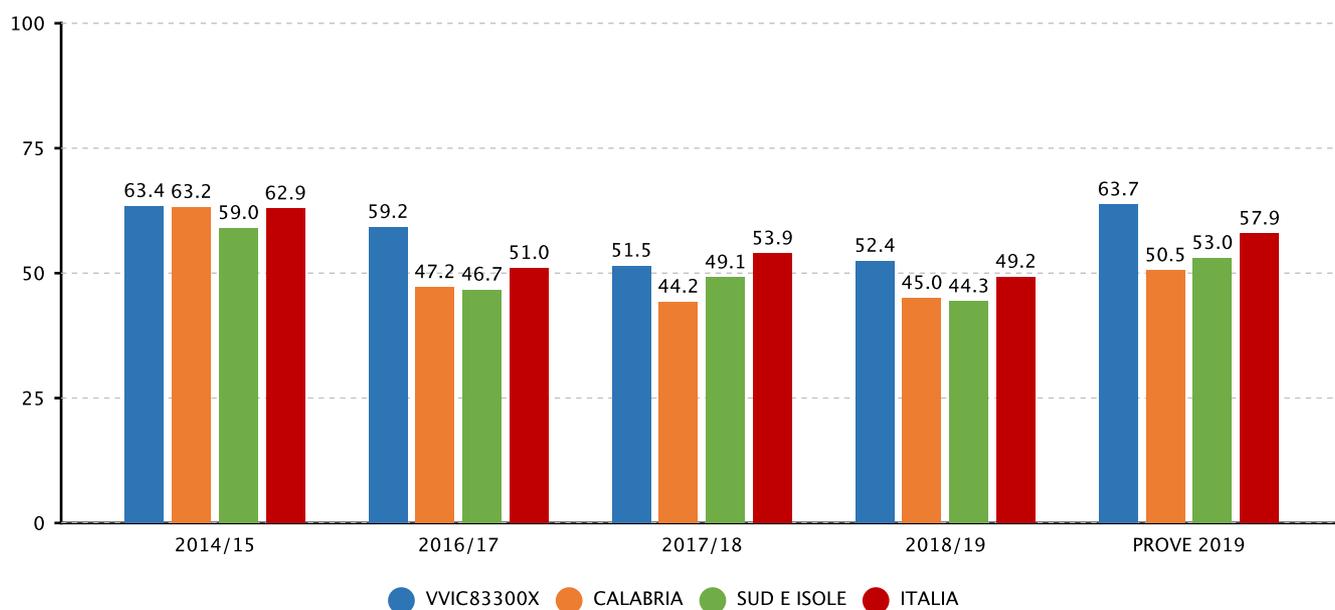
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



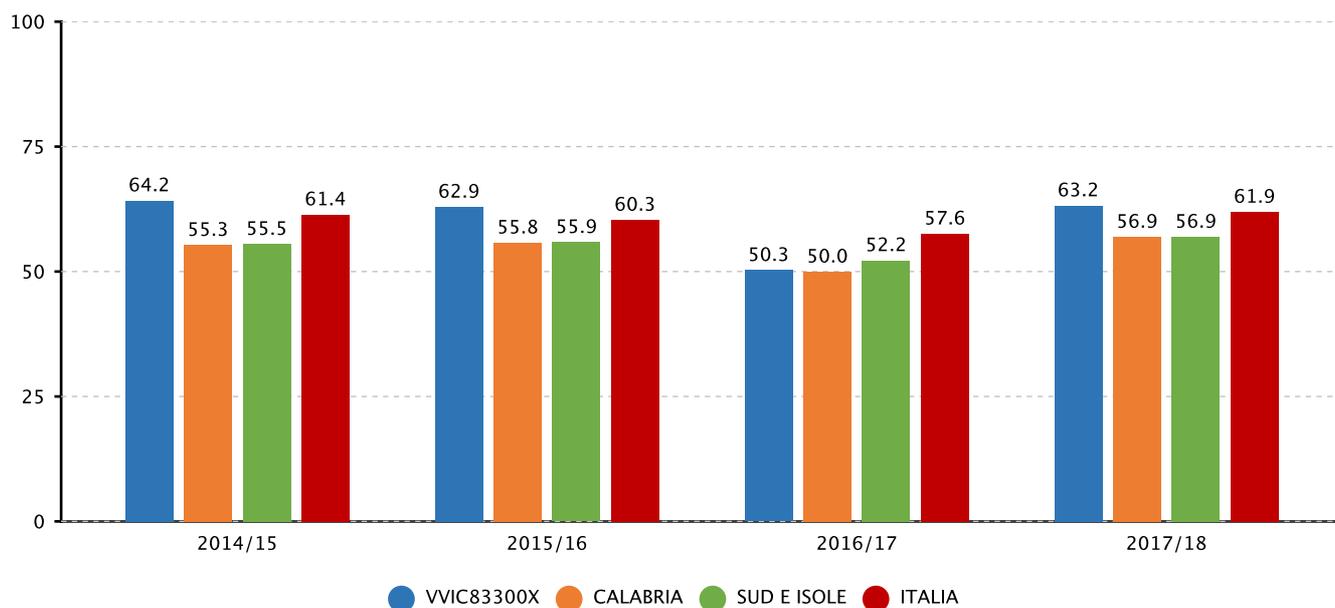
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



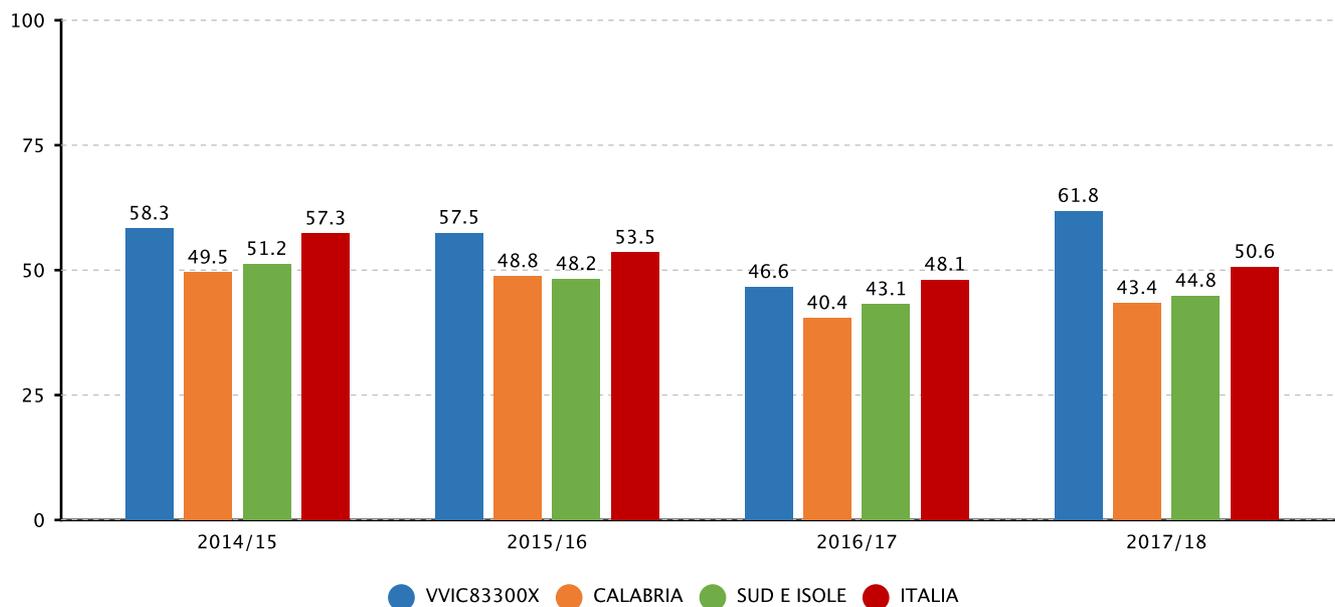
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



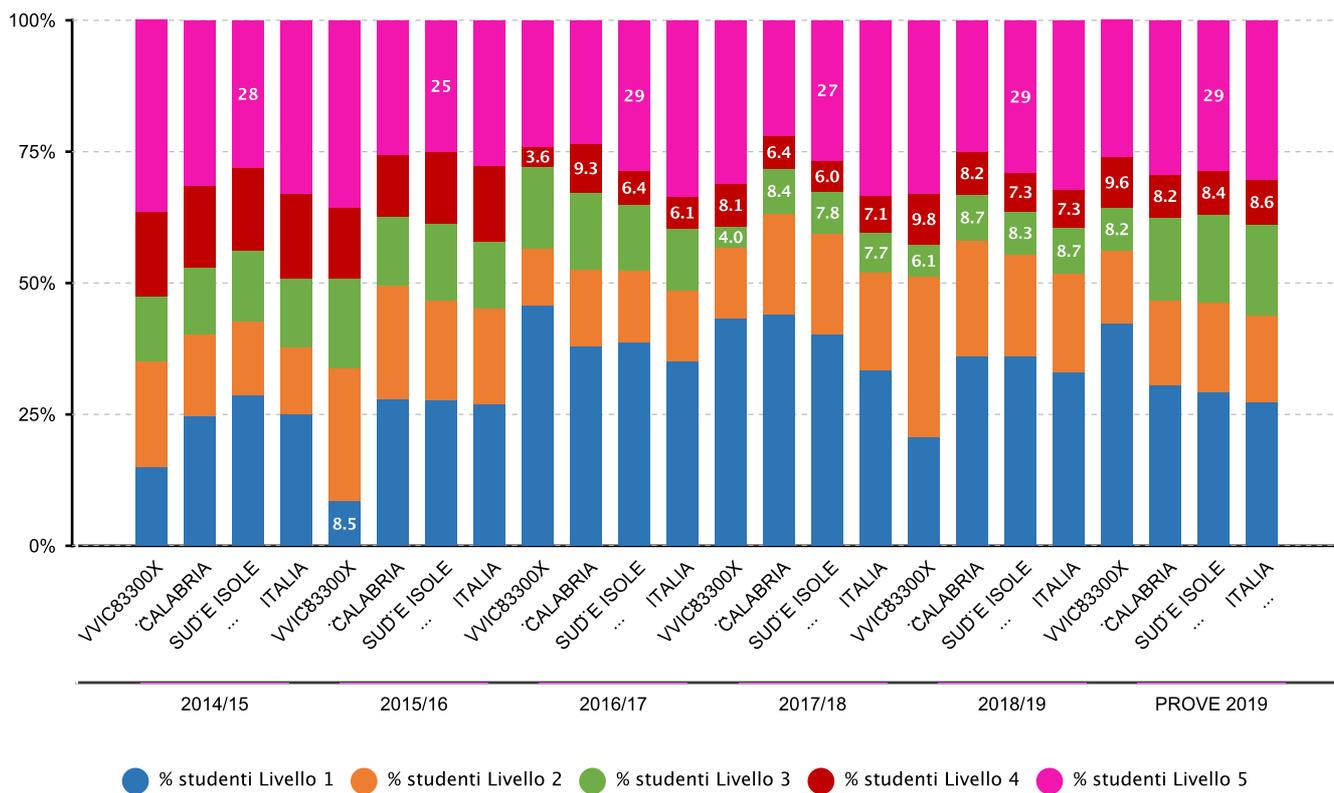
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



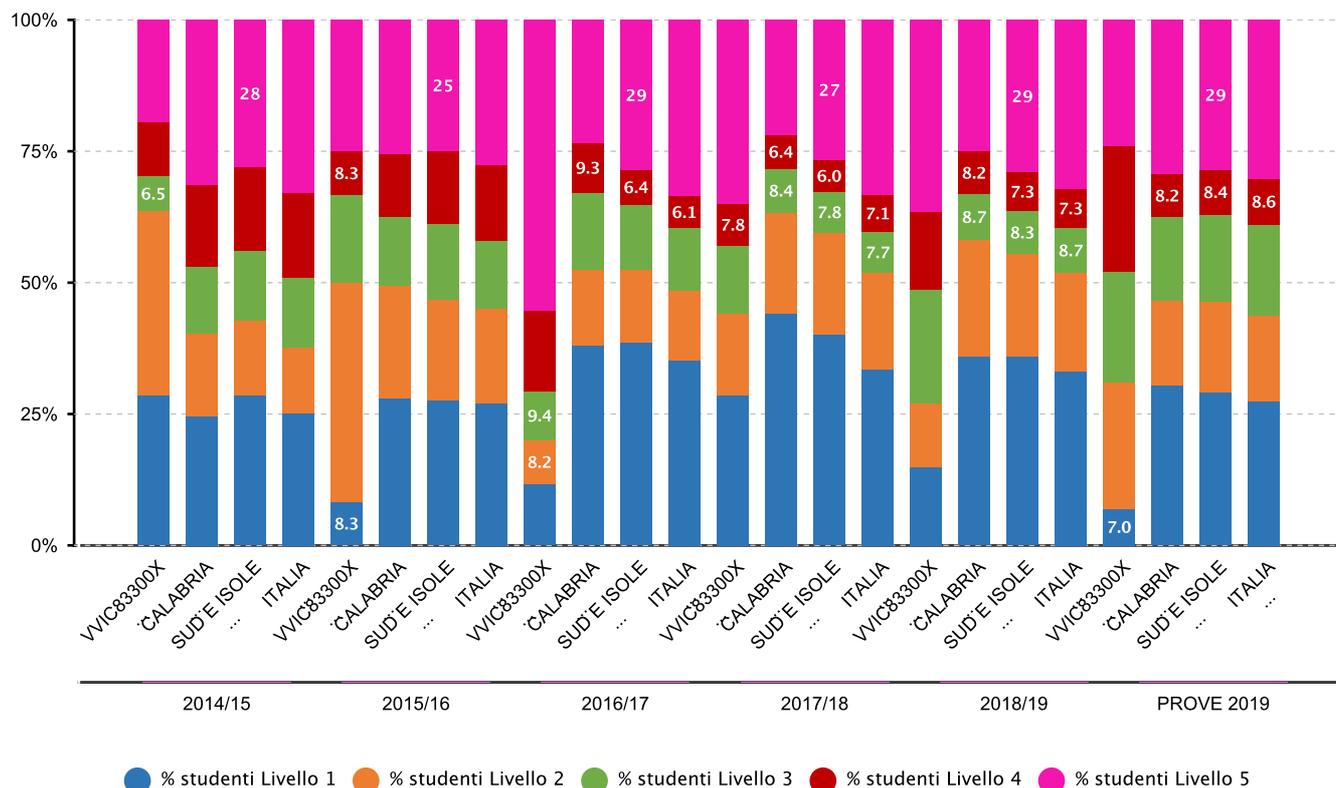
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



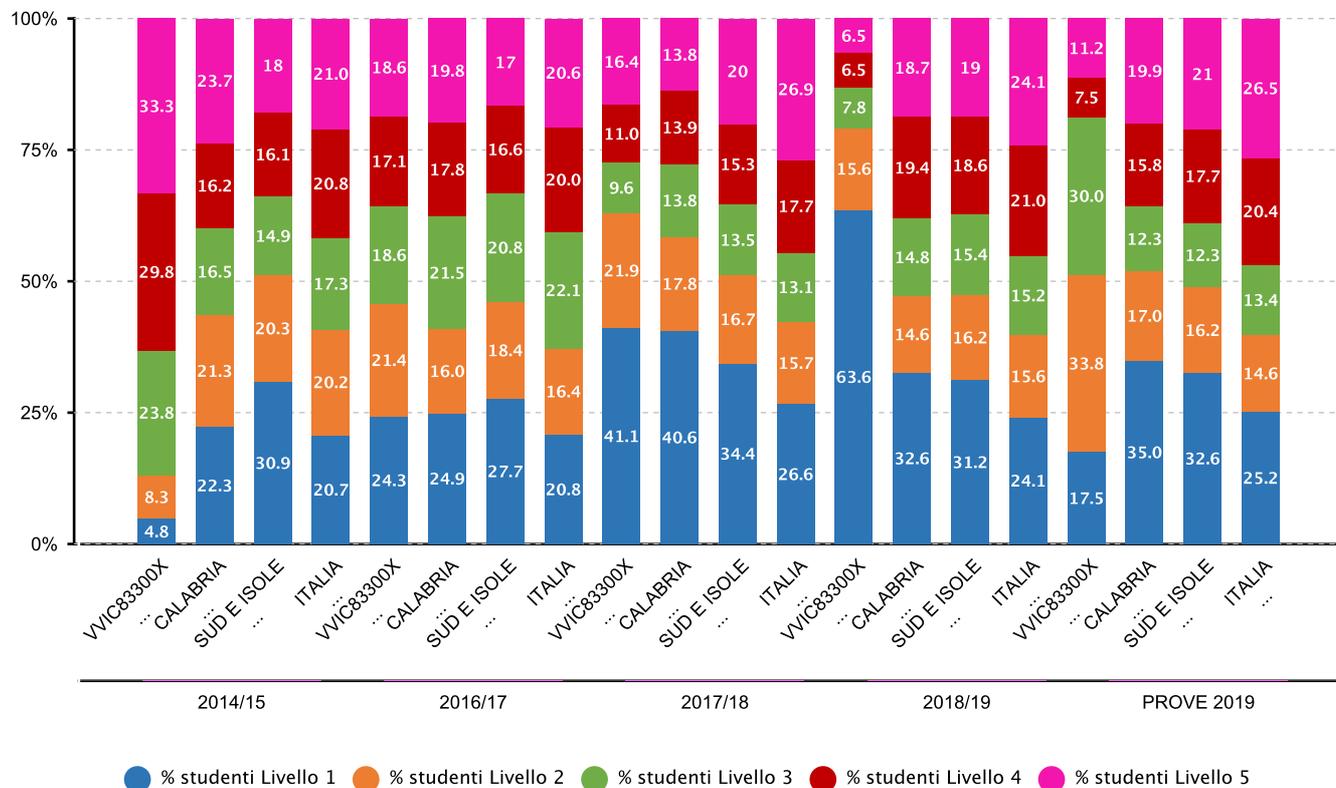
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



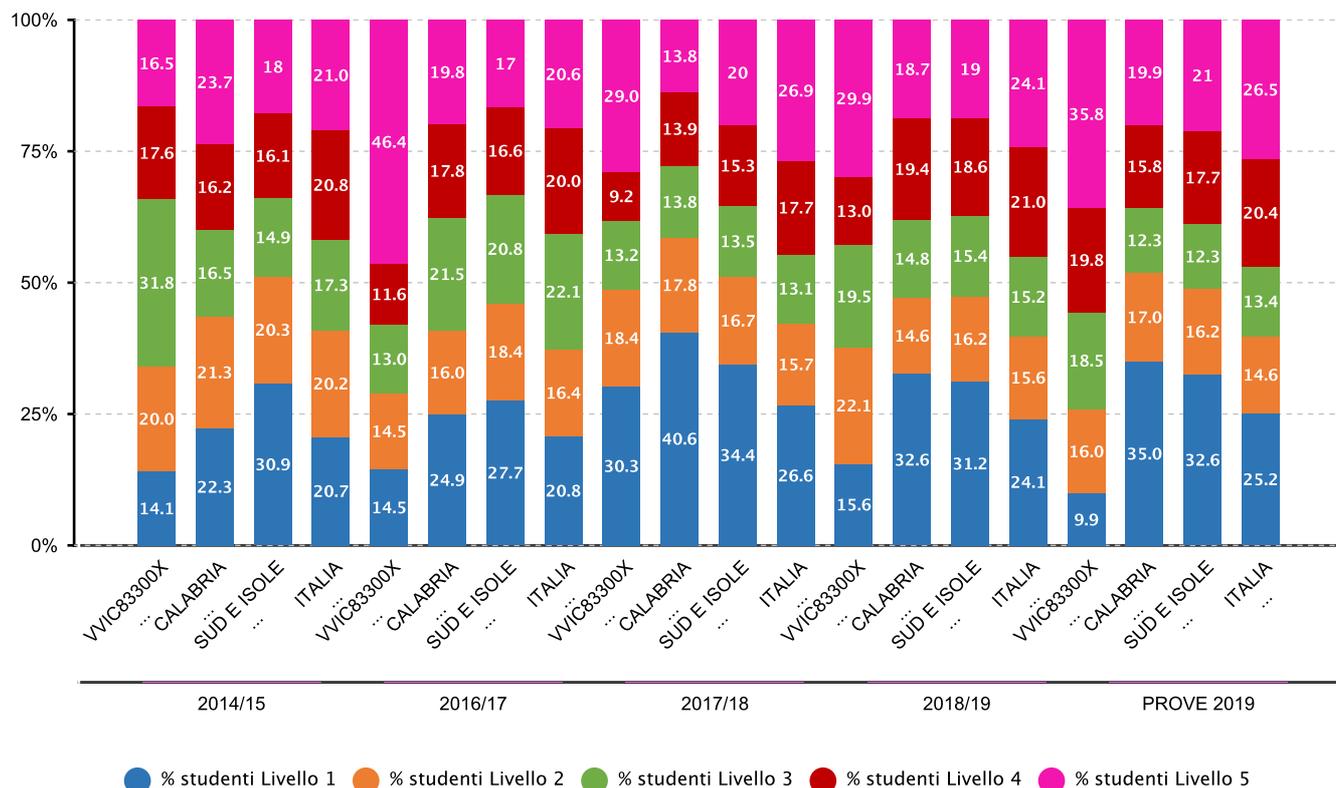
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



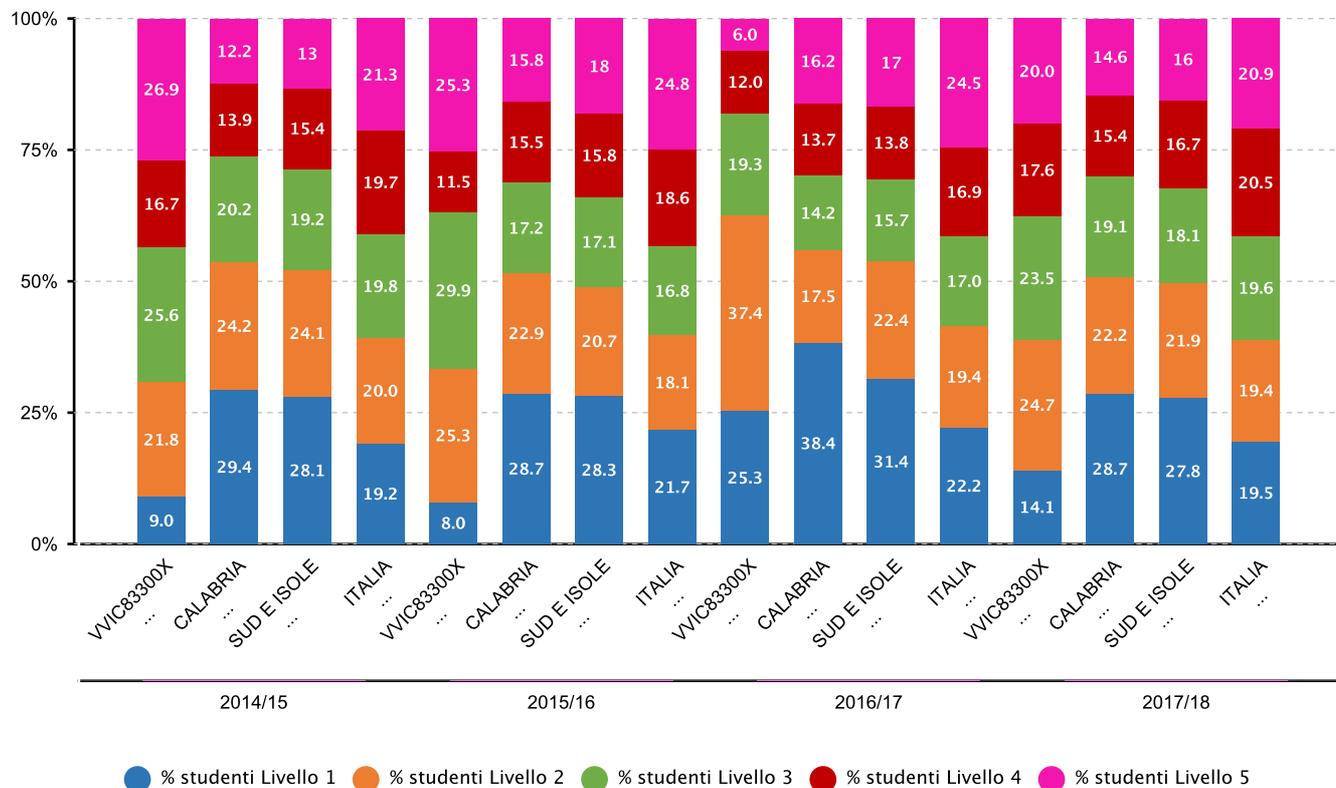
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



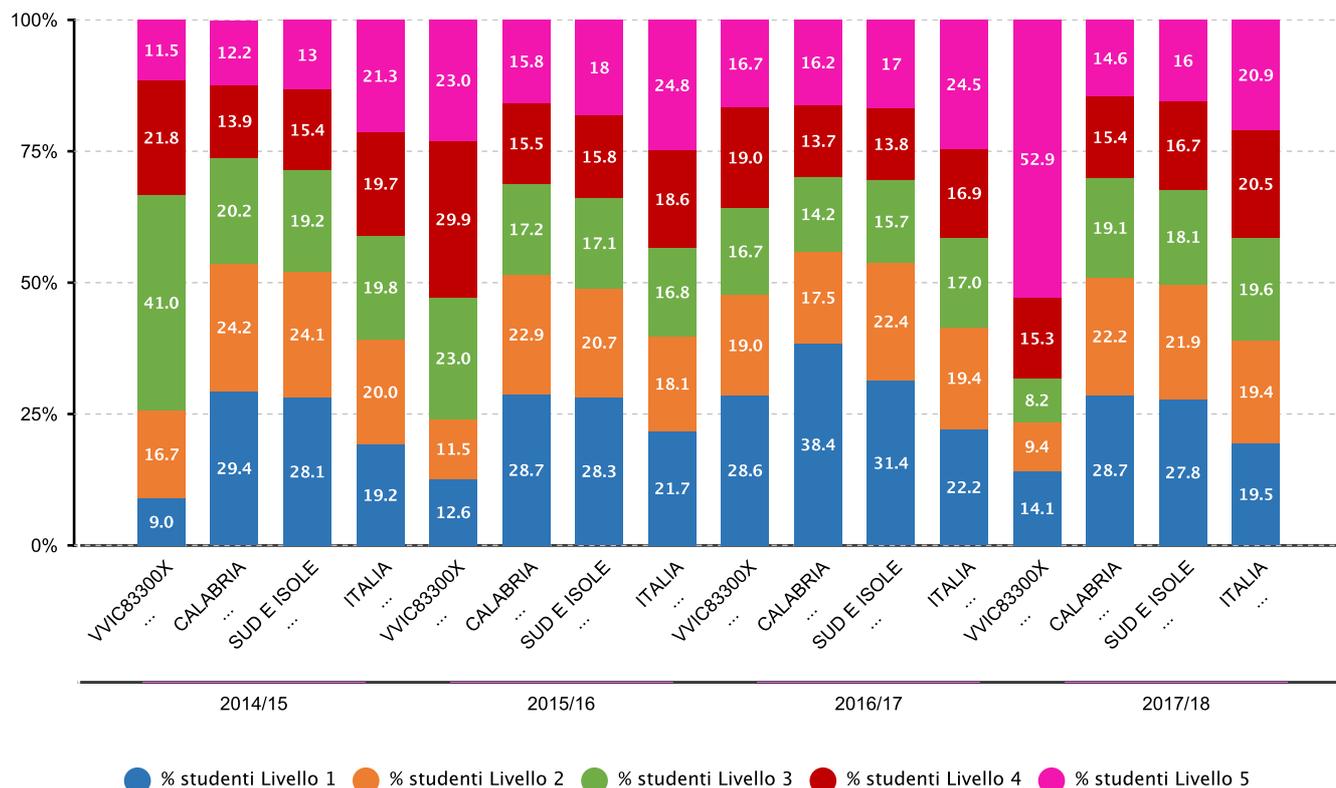
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



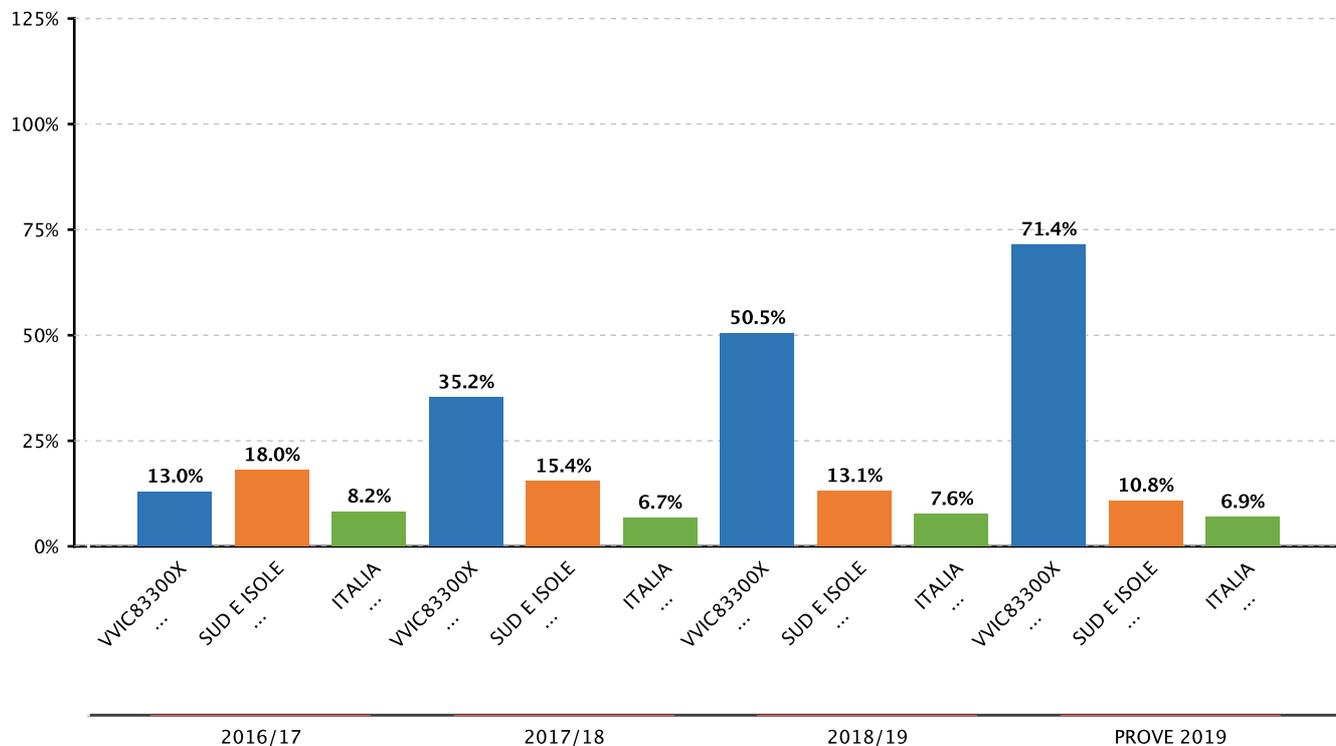
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



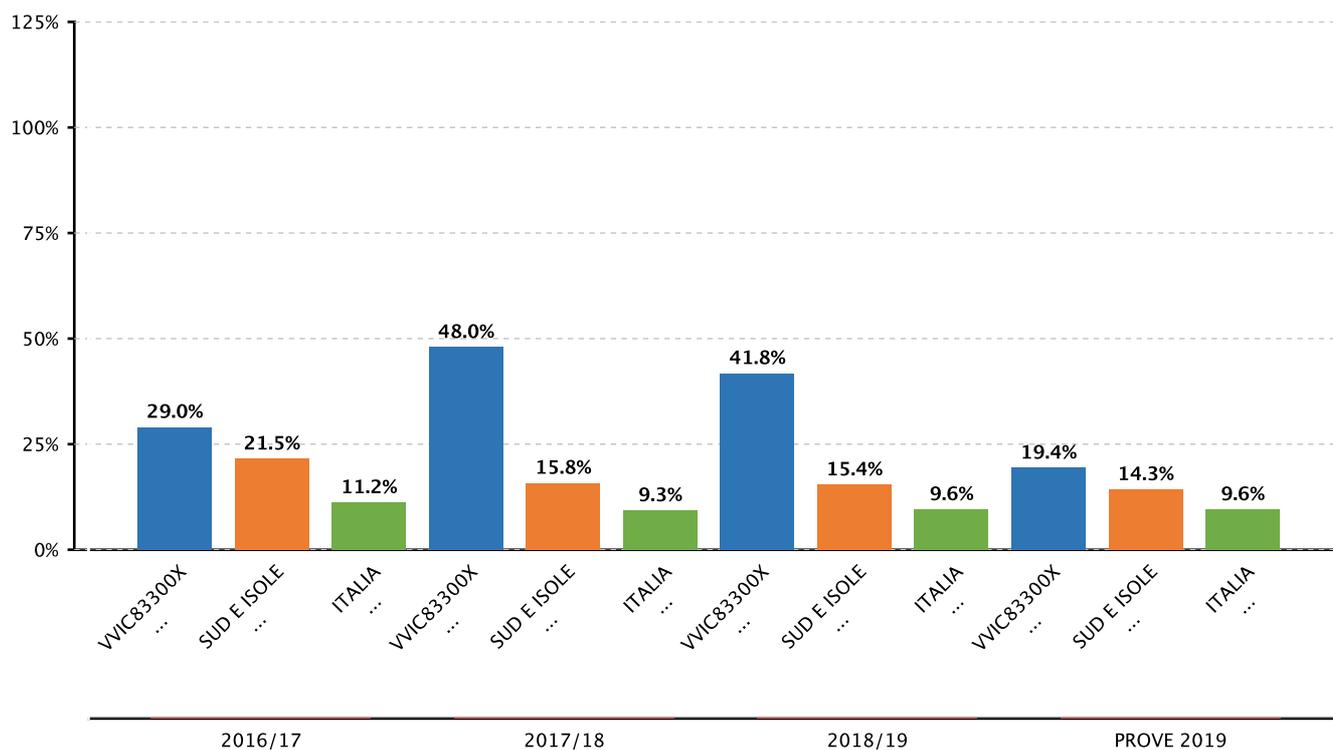
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



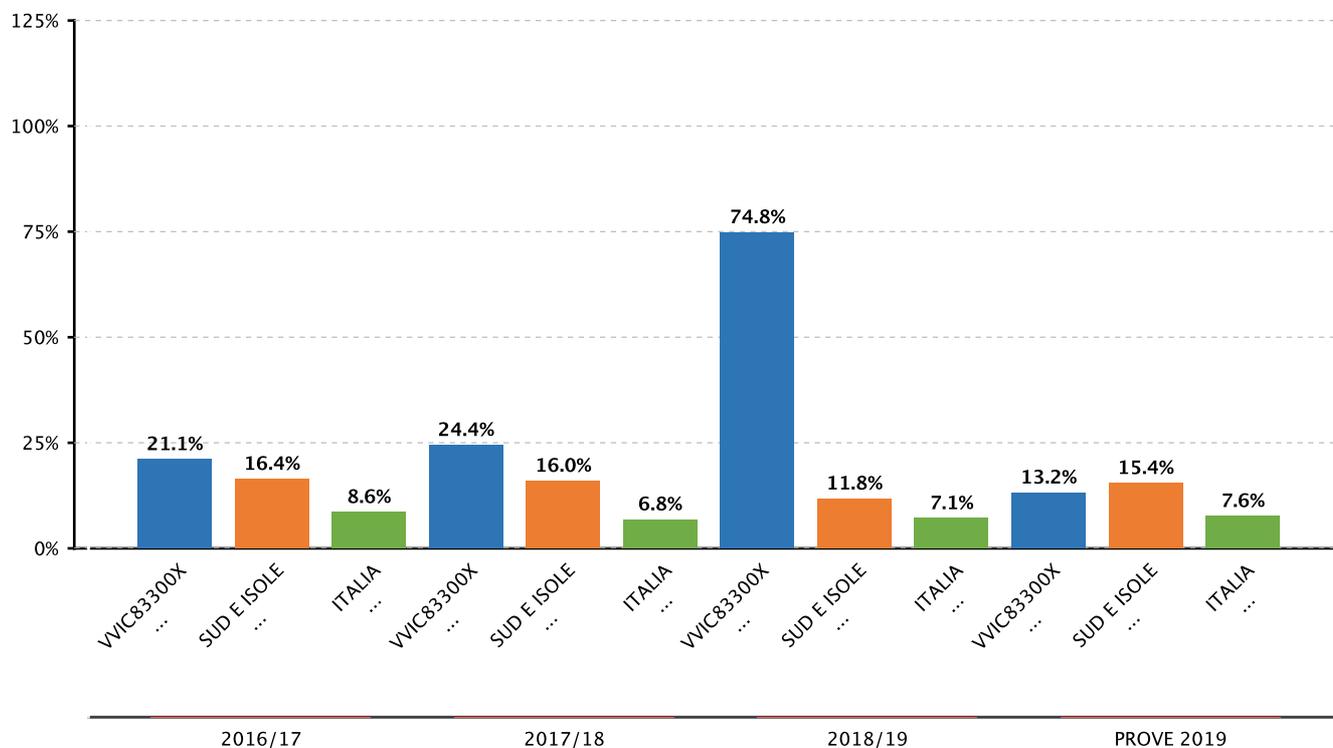
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



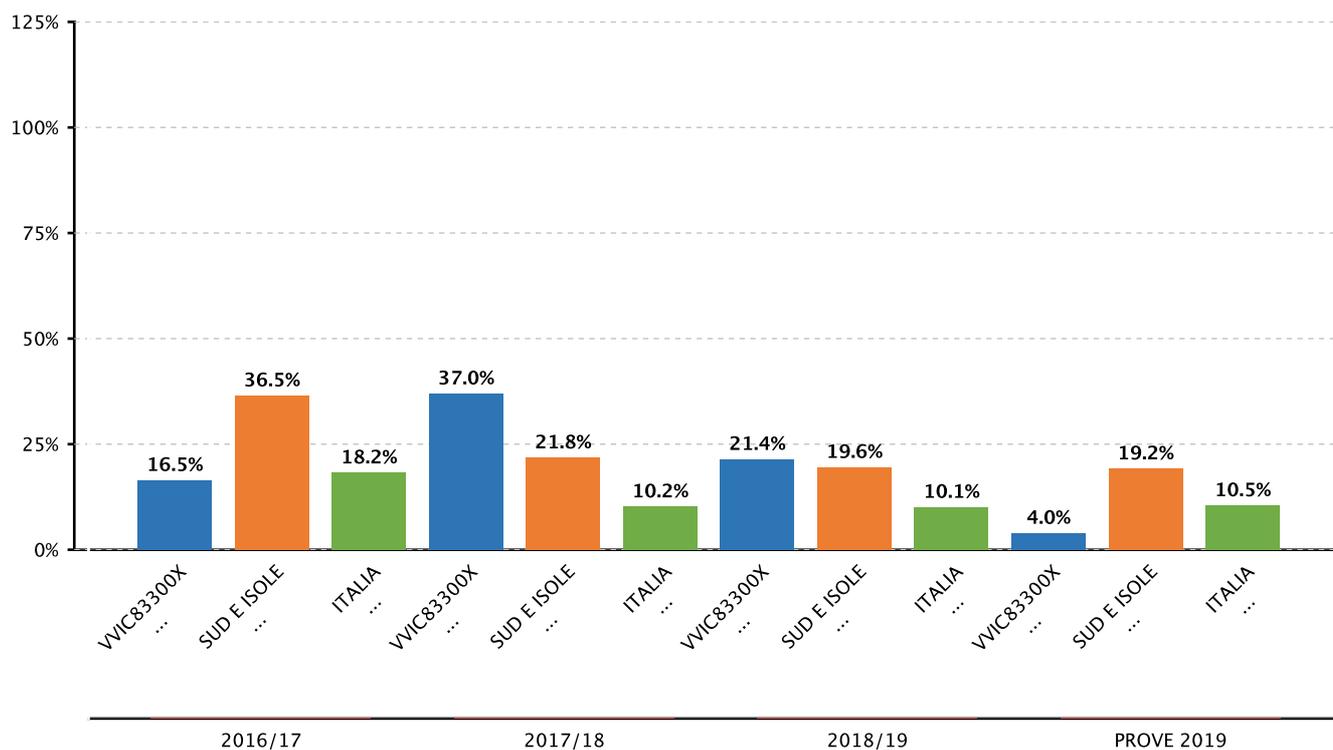
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



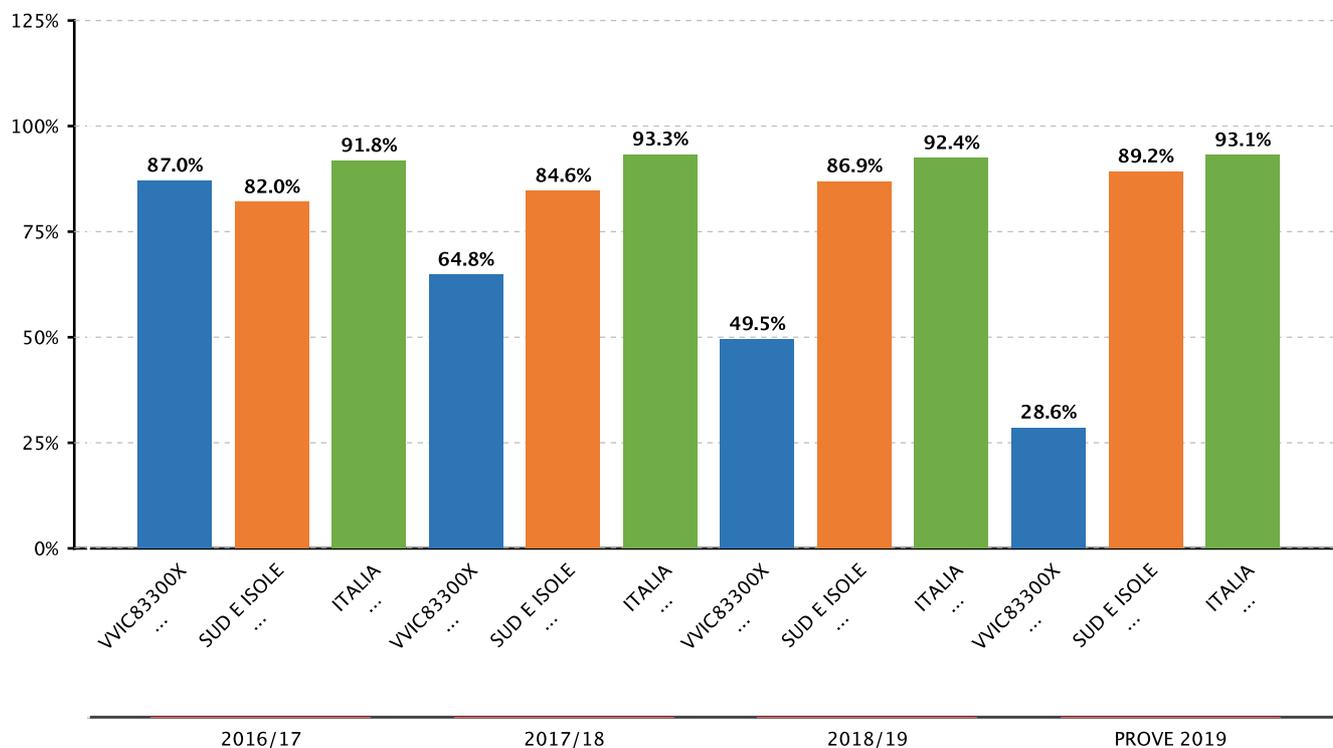
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



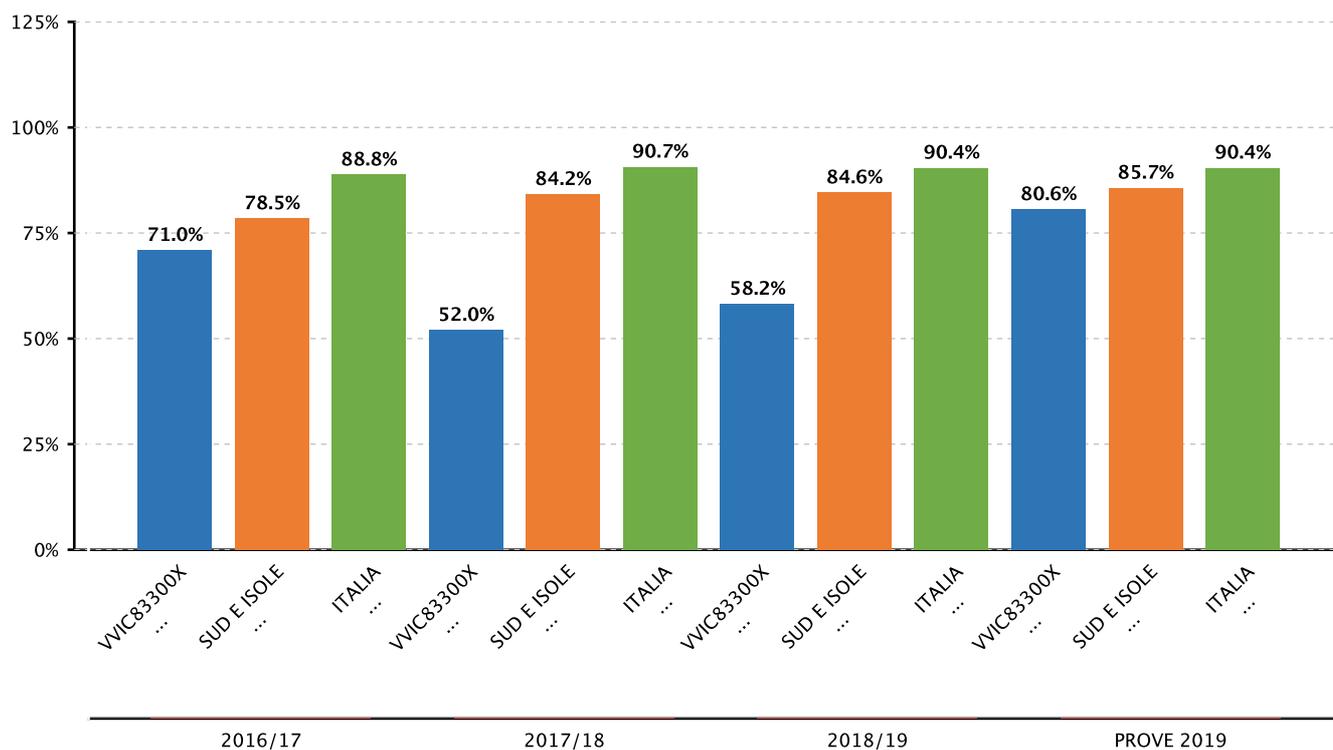
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



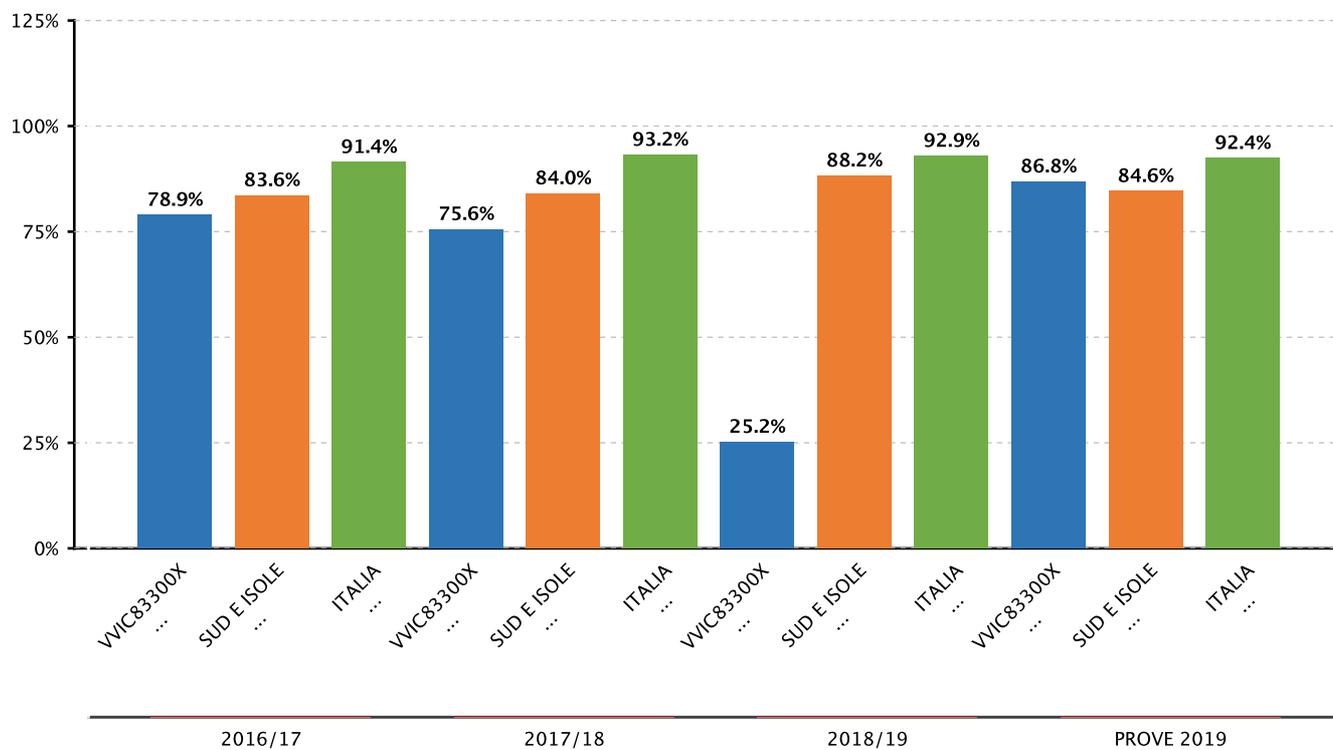
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



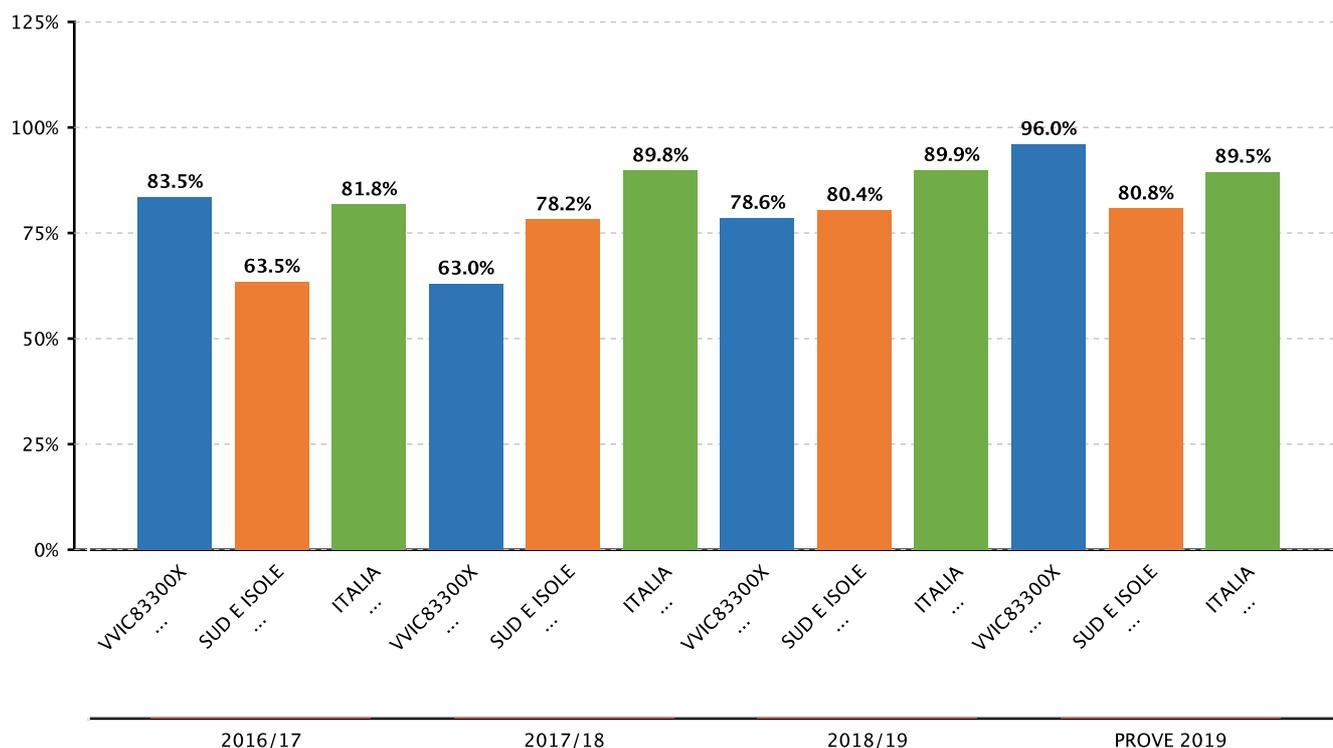
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Il punteggio di italiano e di matematica della scuola alle prove INVALSI evidenzia un livello inferiore a parità di ESCS.

Traguardo

le criticità segnalate richiedono un intervento strutturato e finalizzato del comparto delle materie umanistiche.

Attività svolte

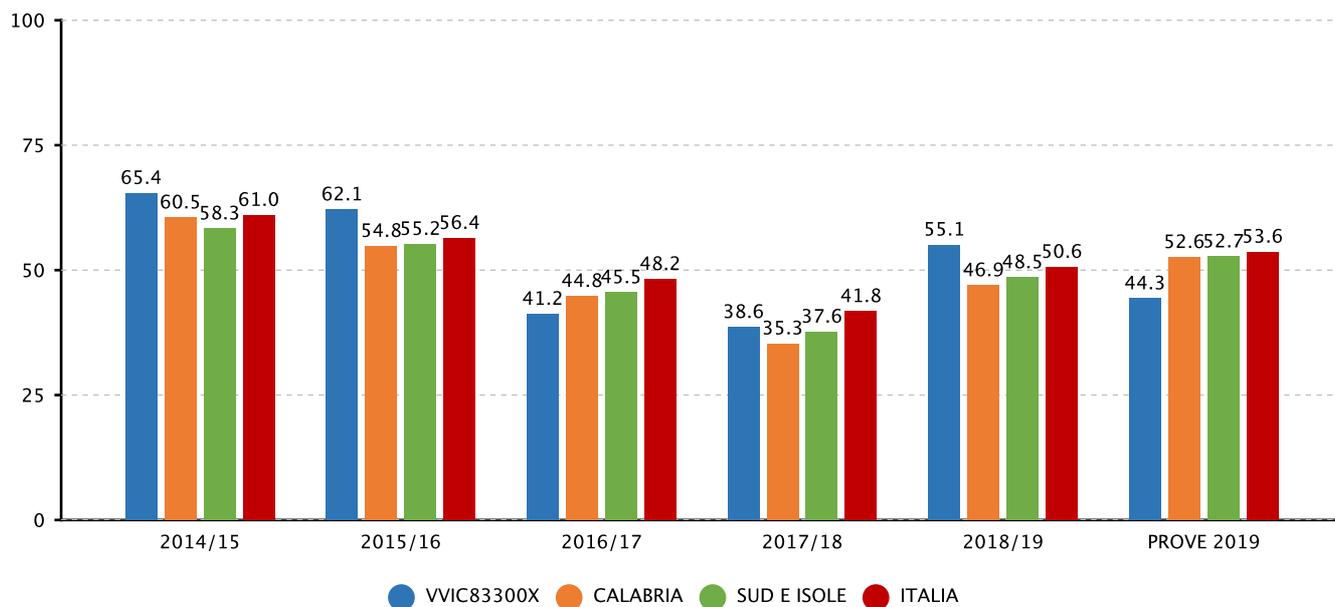
- Esercitazioni per le prove INVALSI.

Risultati

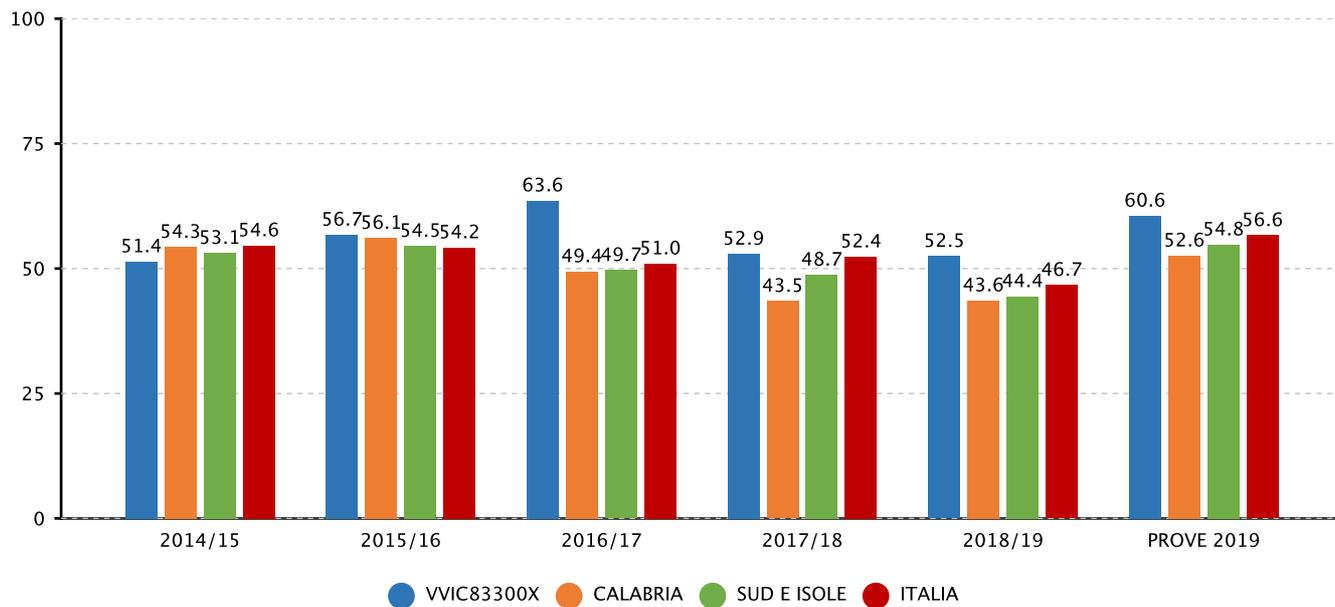
- Consolidamento di buone pratiche e integrazione delle metodologie didattiche.

Evidenze

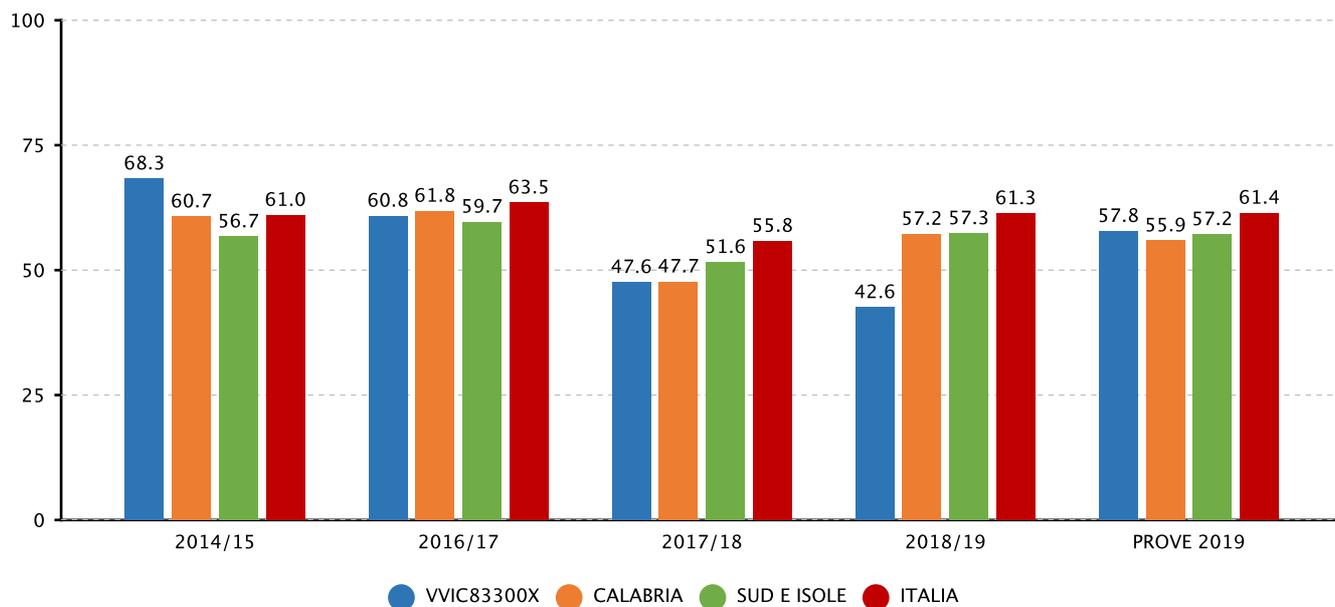
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



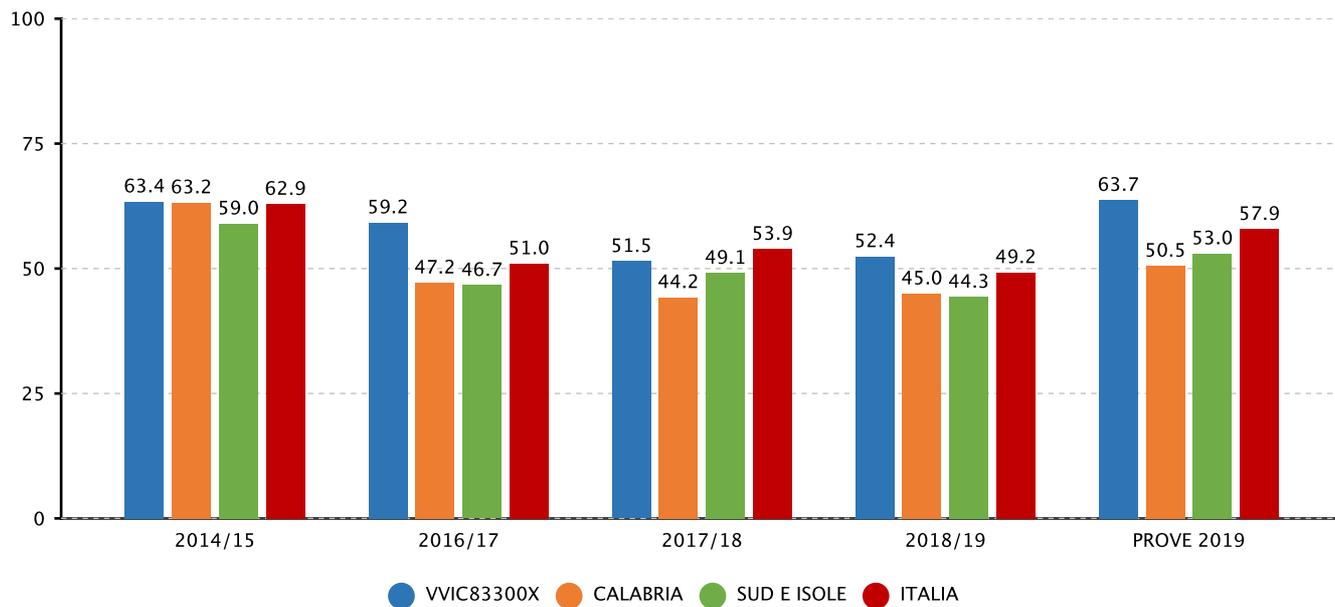
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



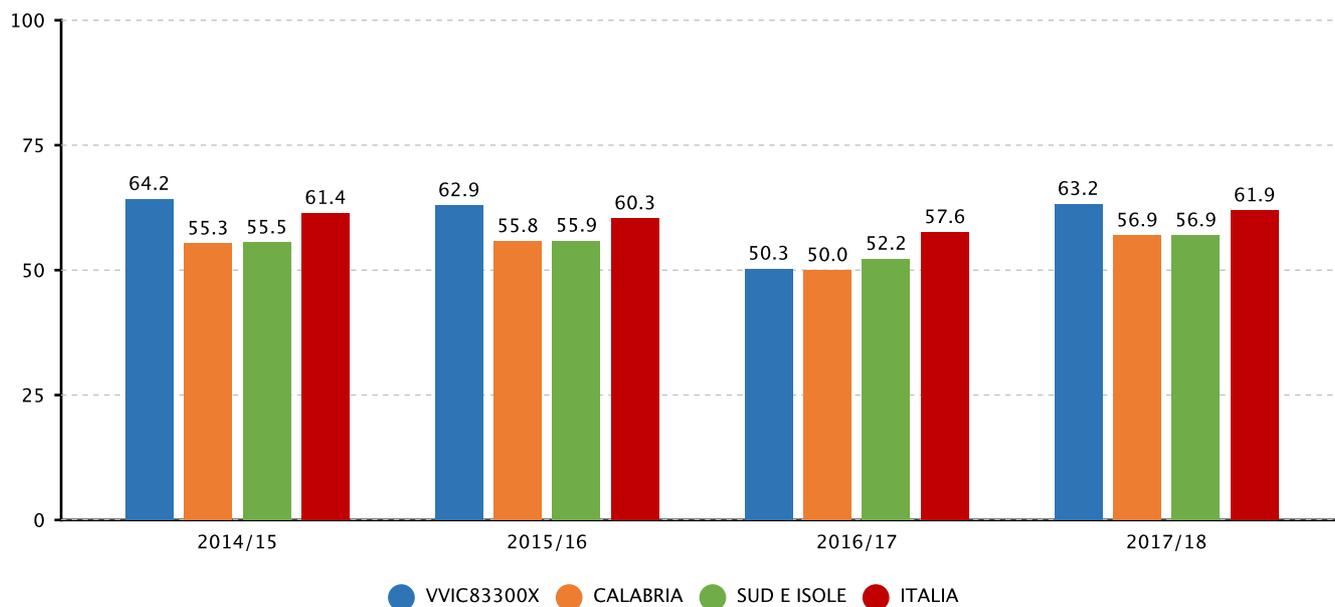
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



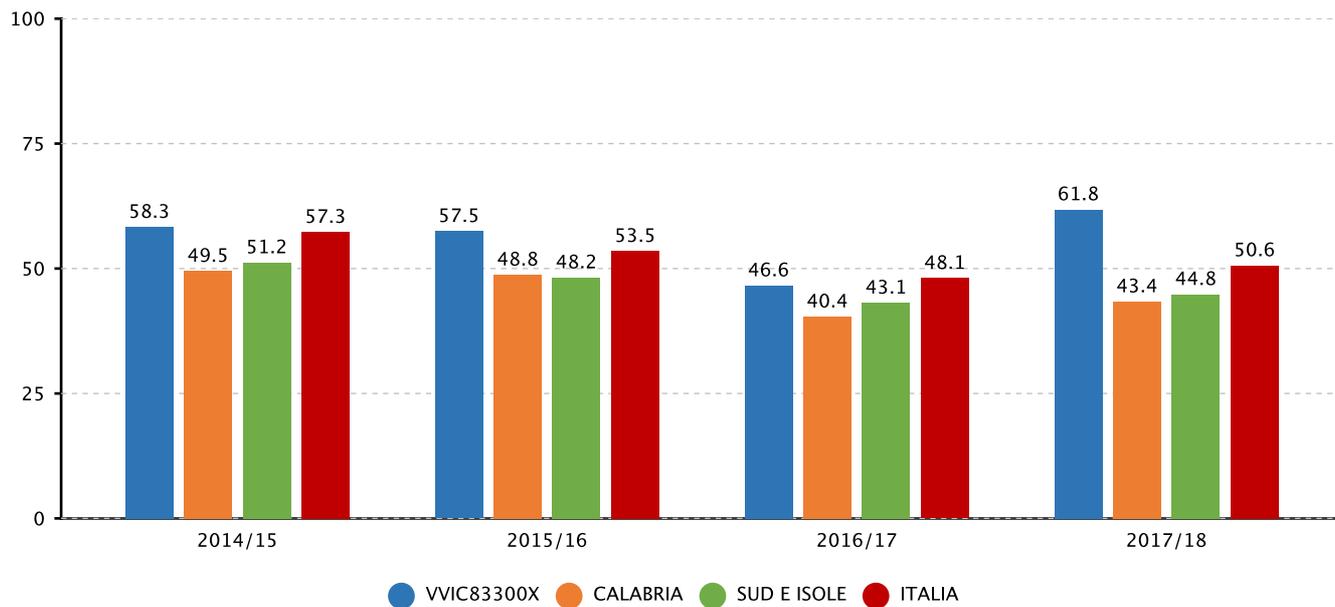
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



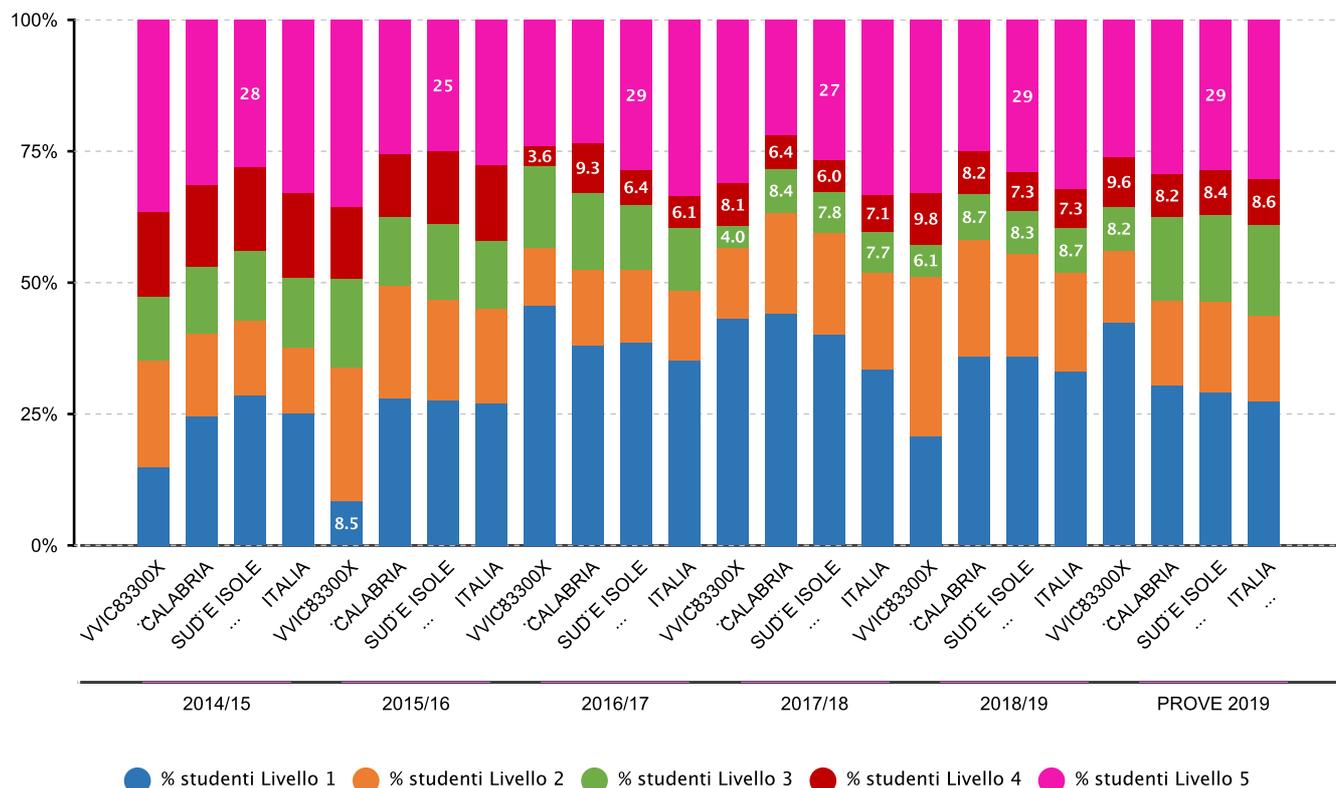
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



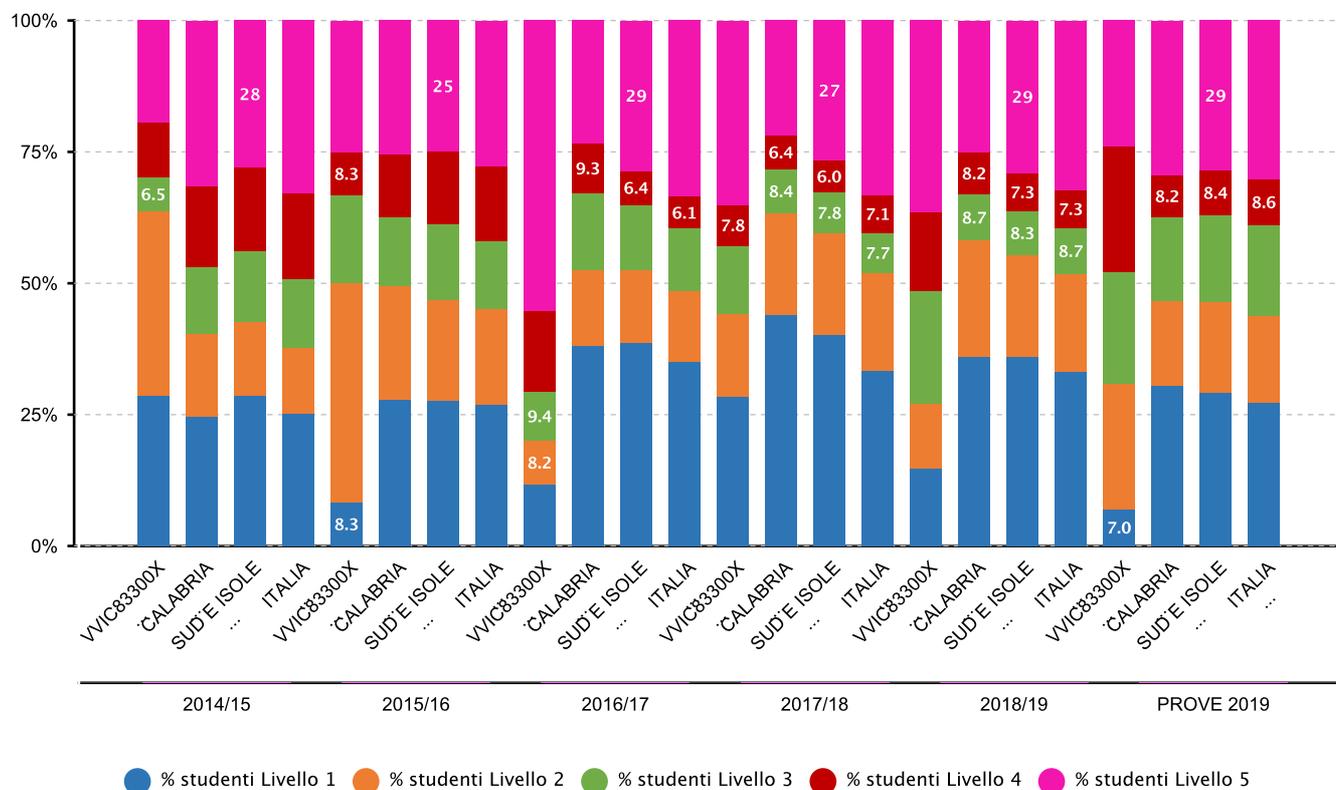
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



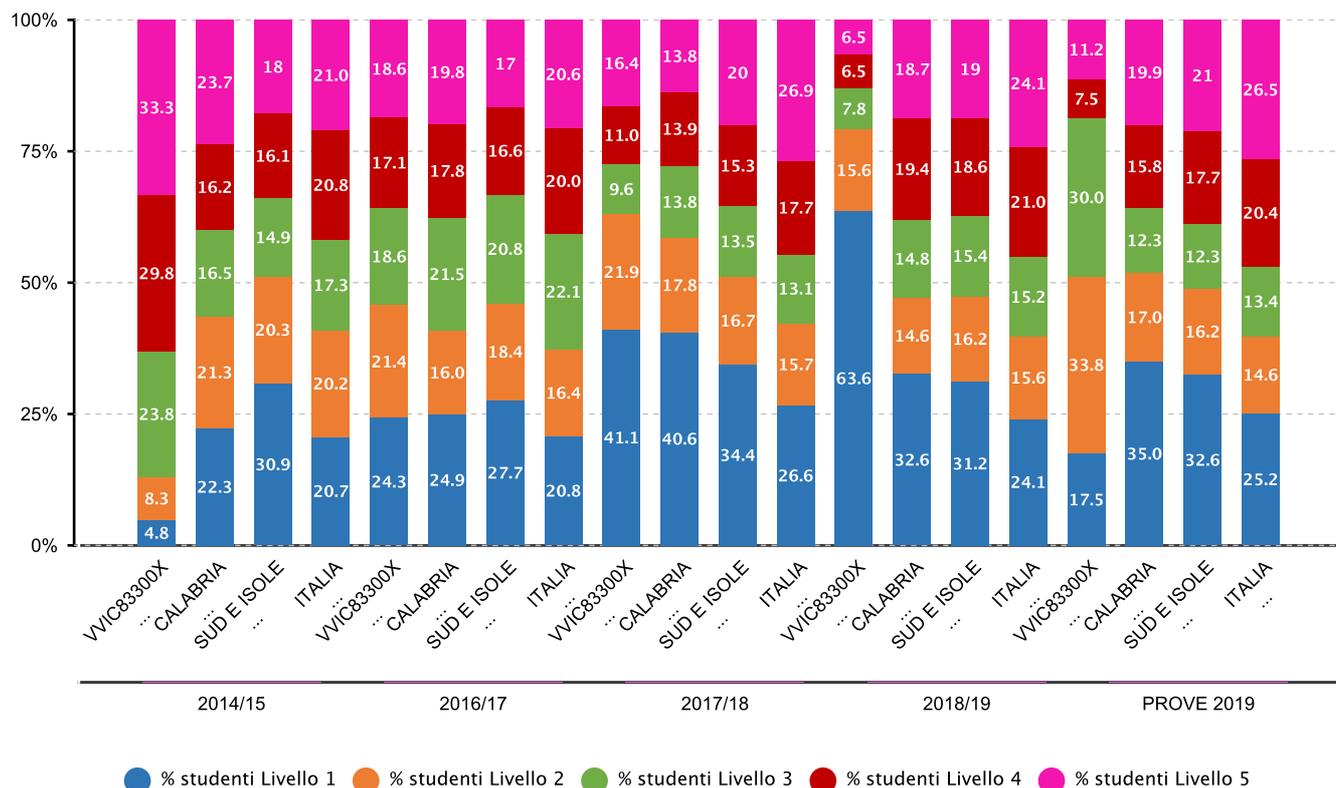
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



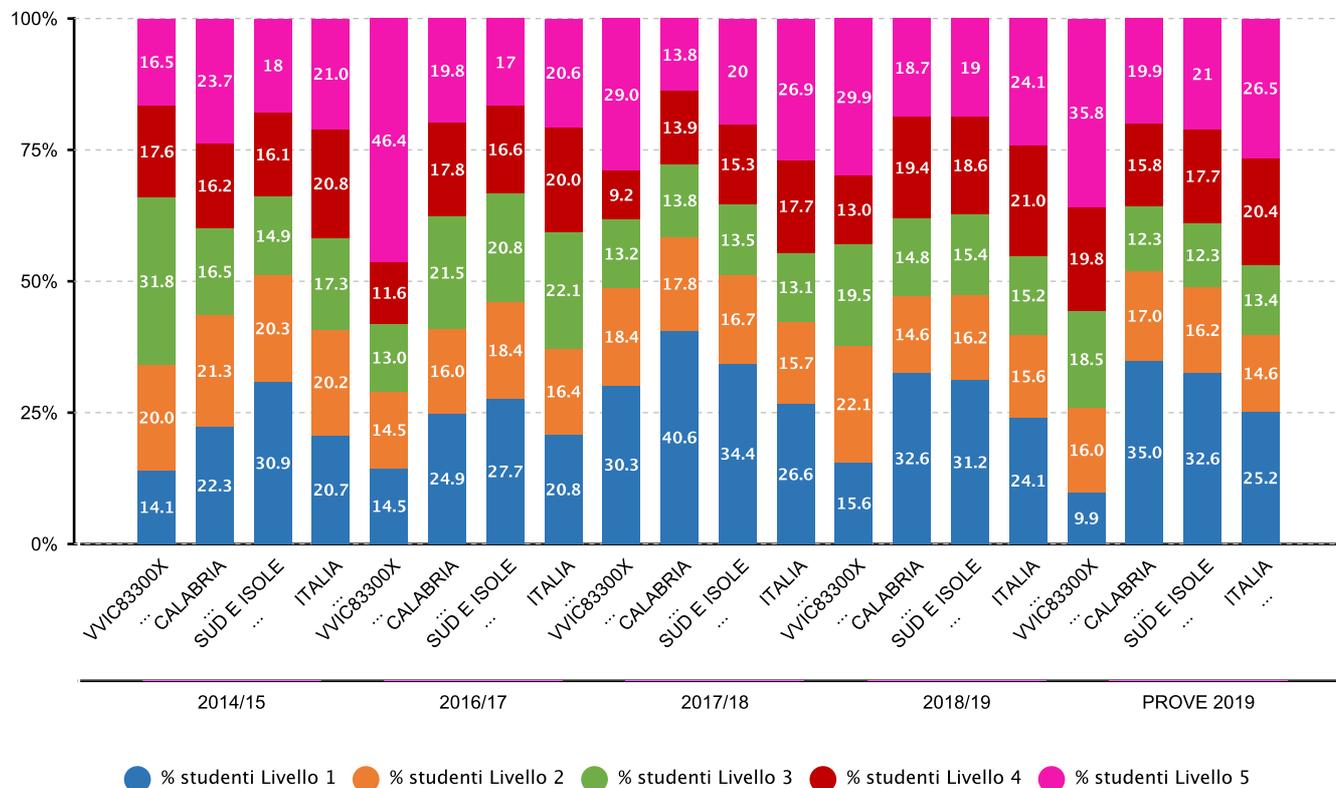
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



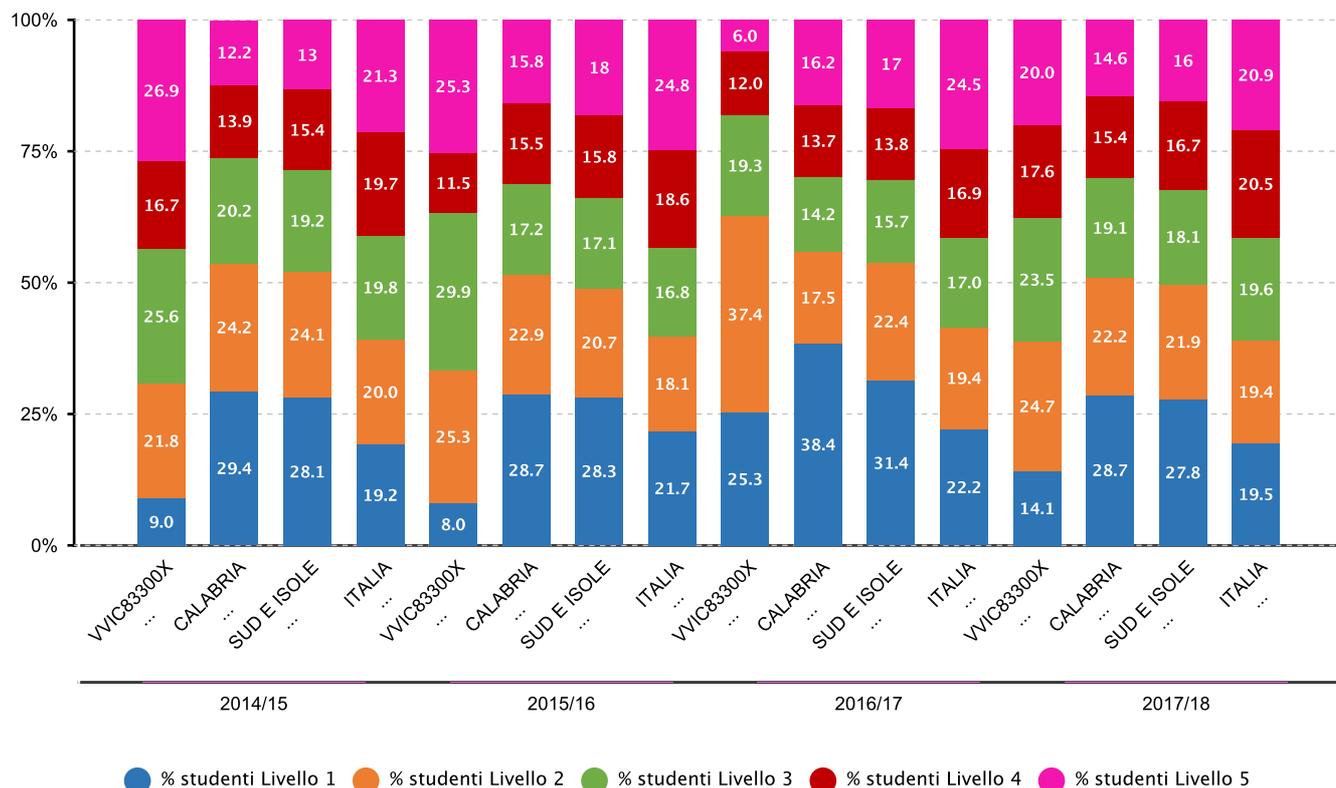
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



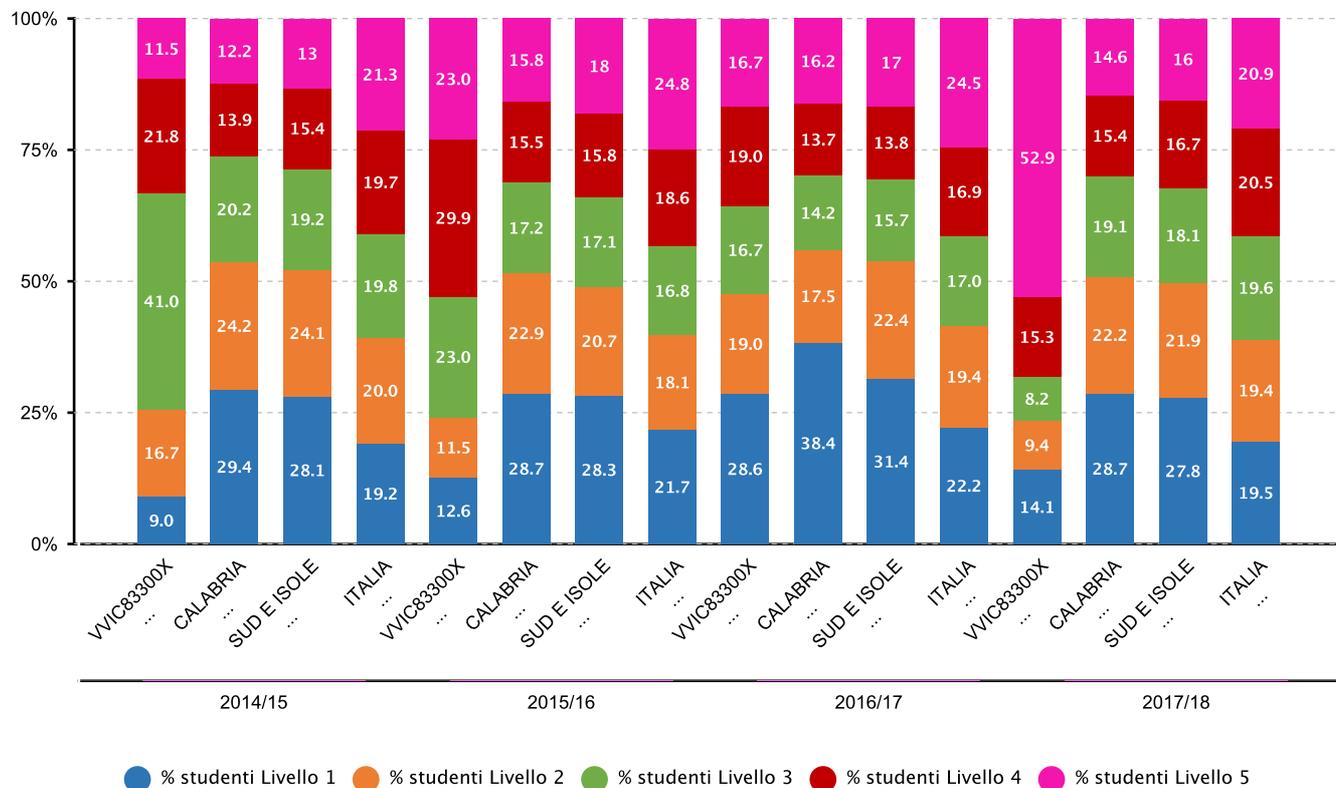
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



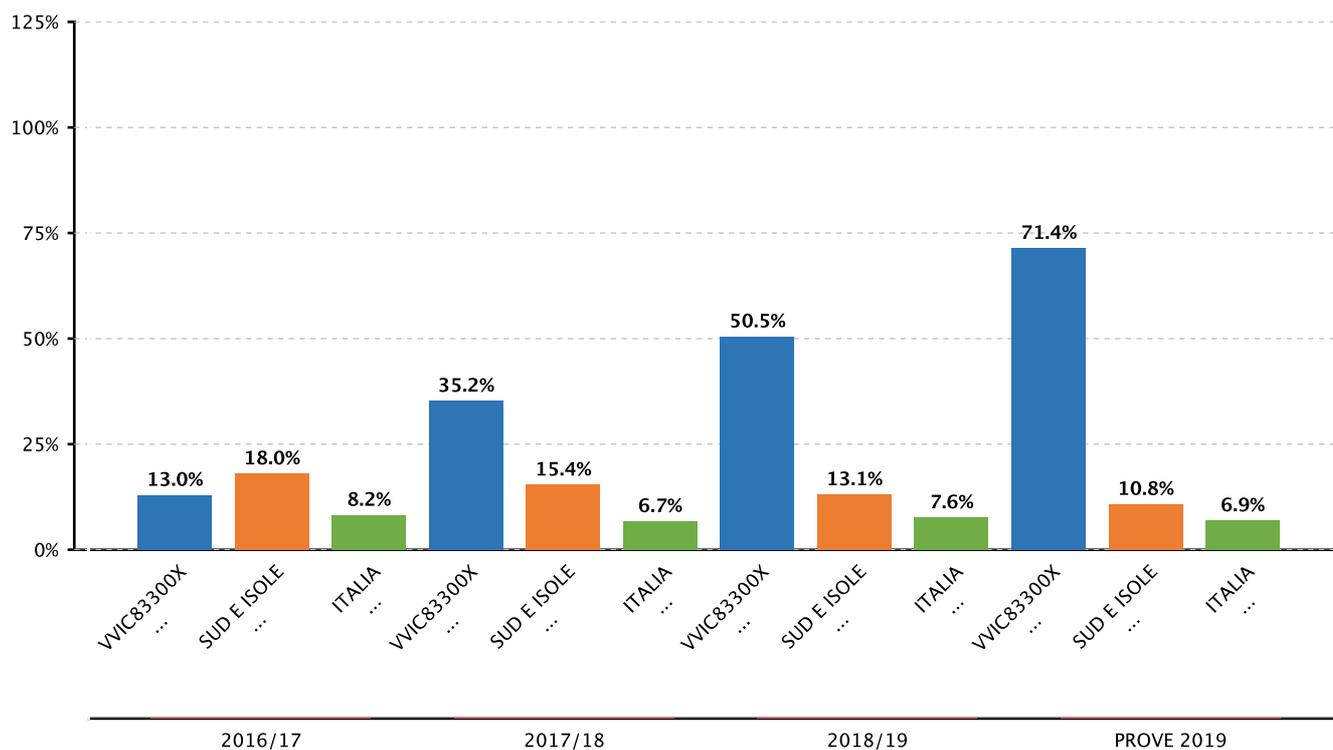
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



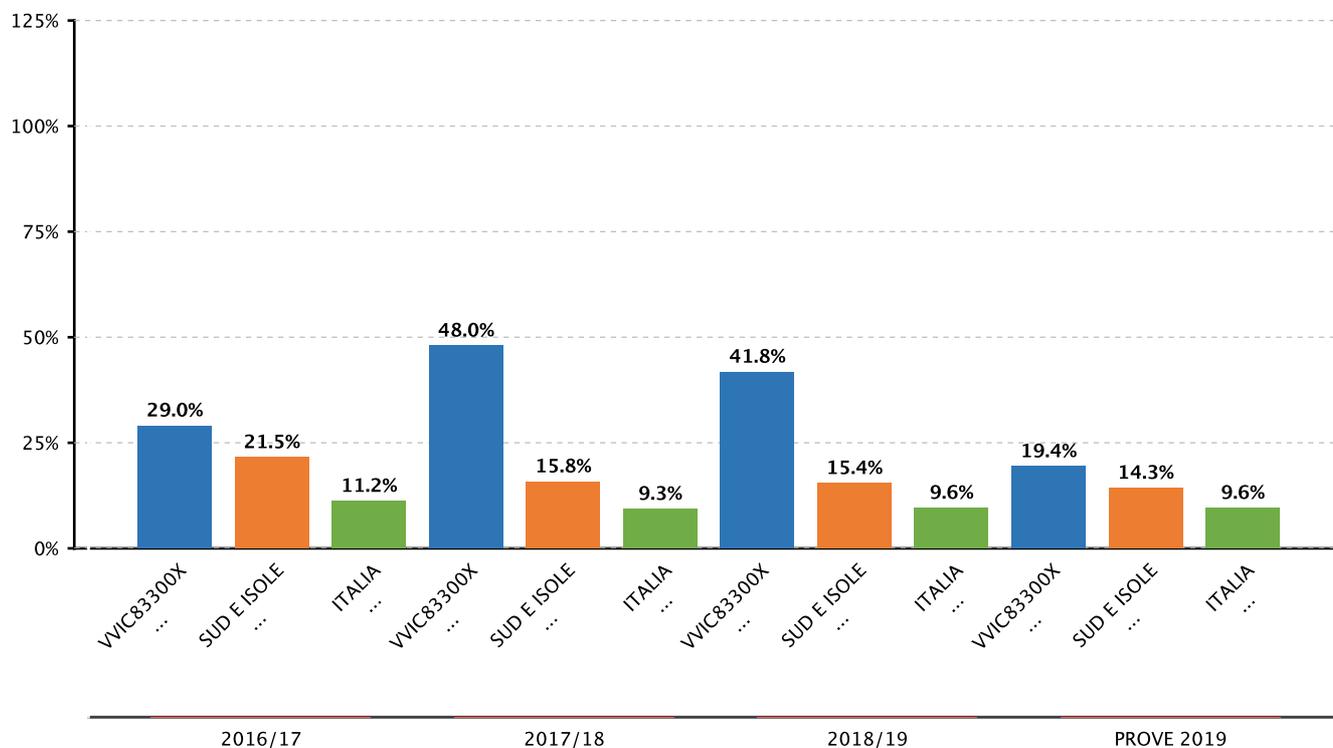
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



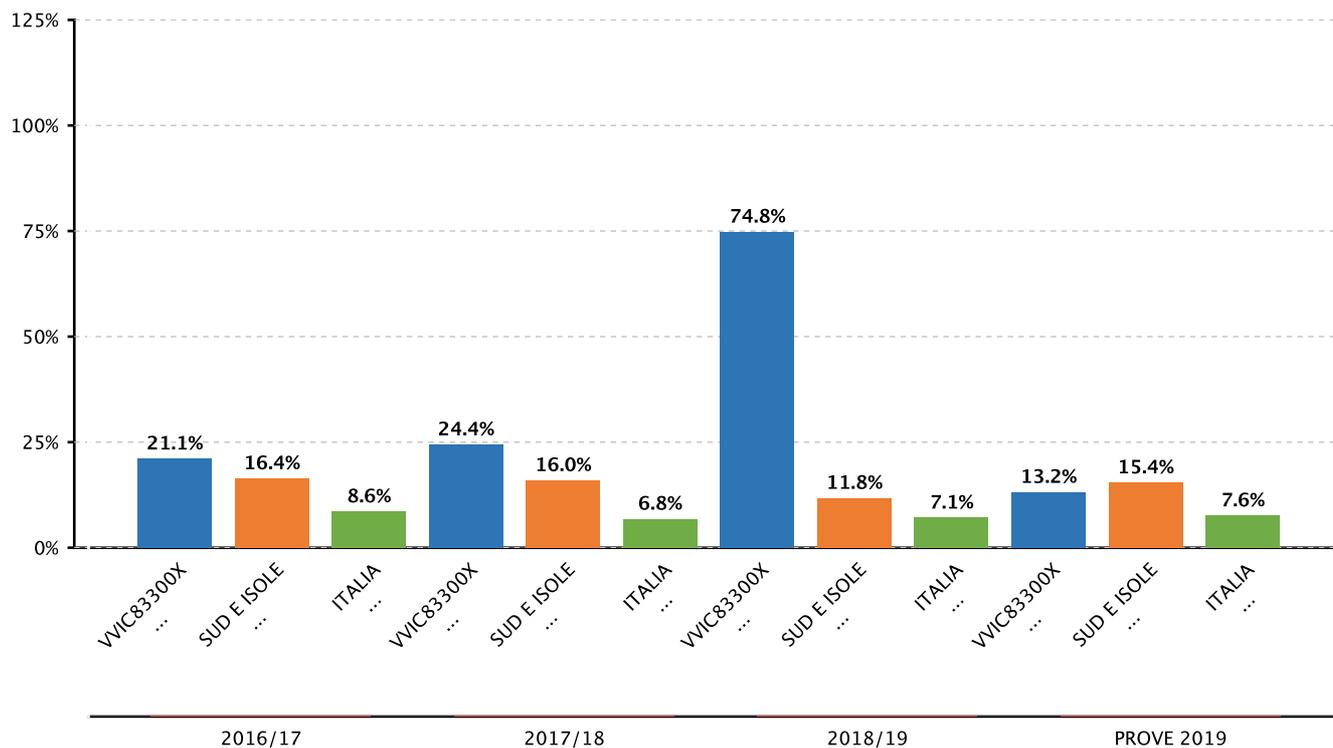
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



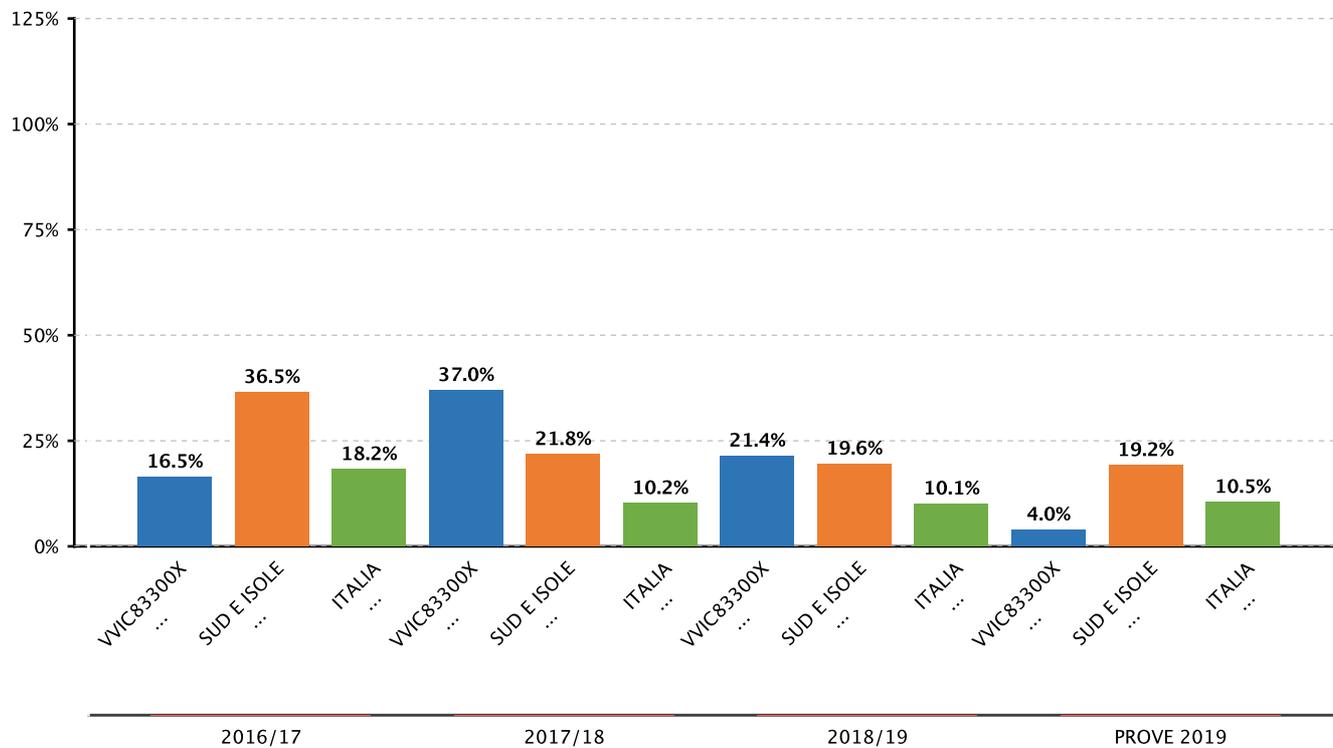
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



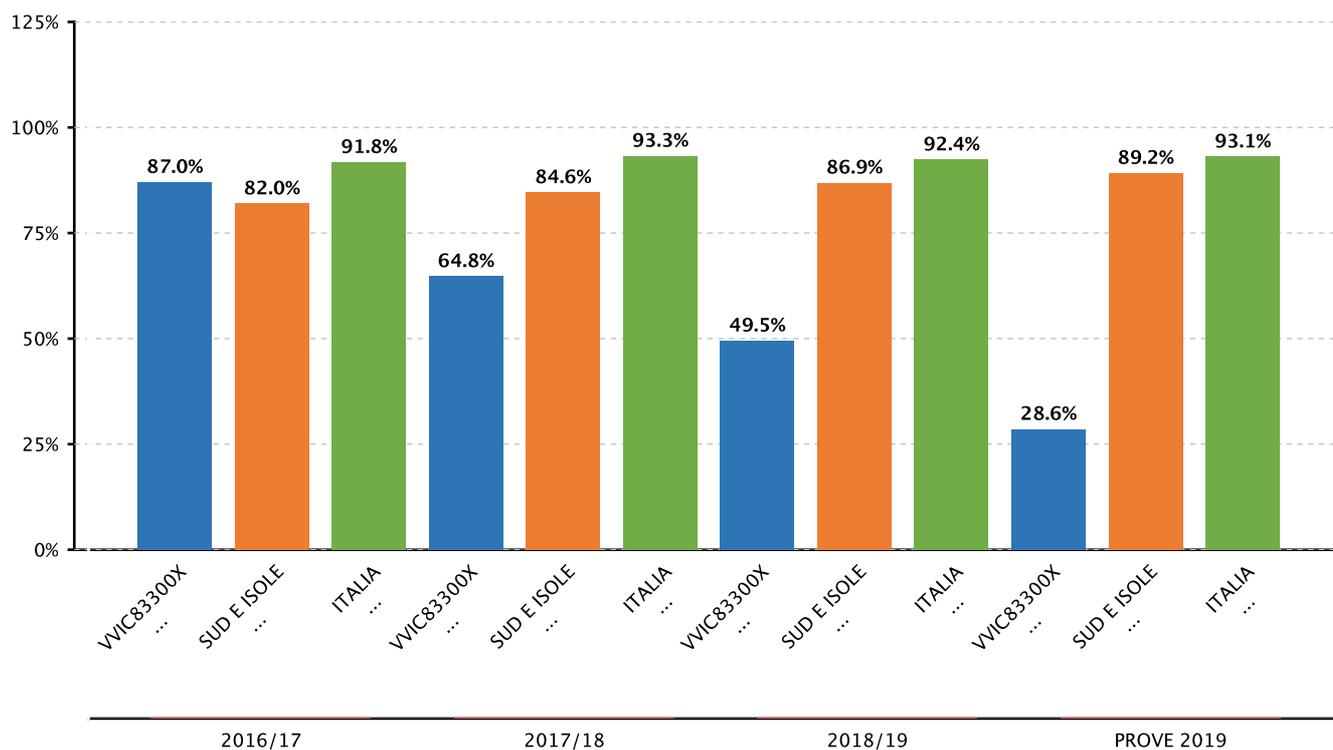
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



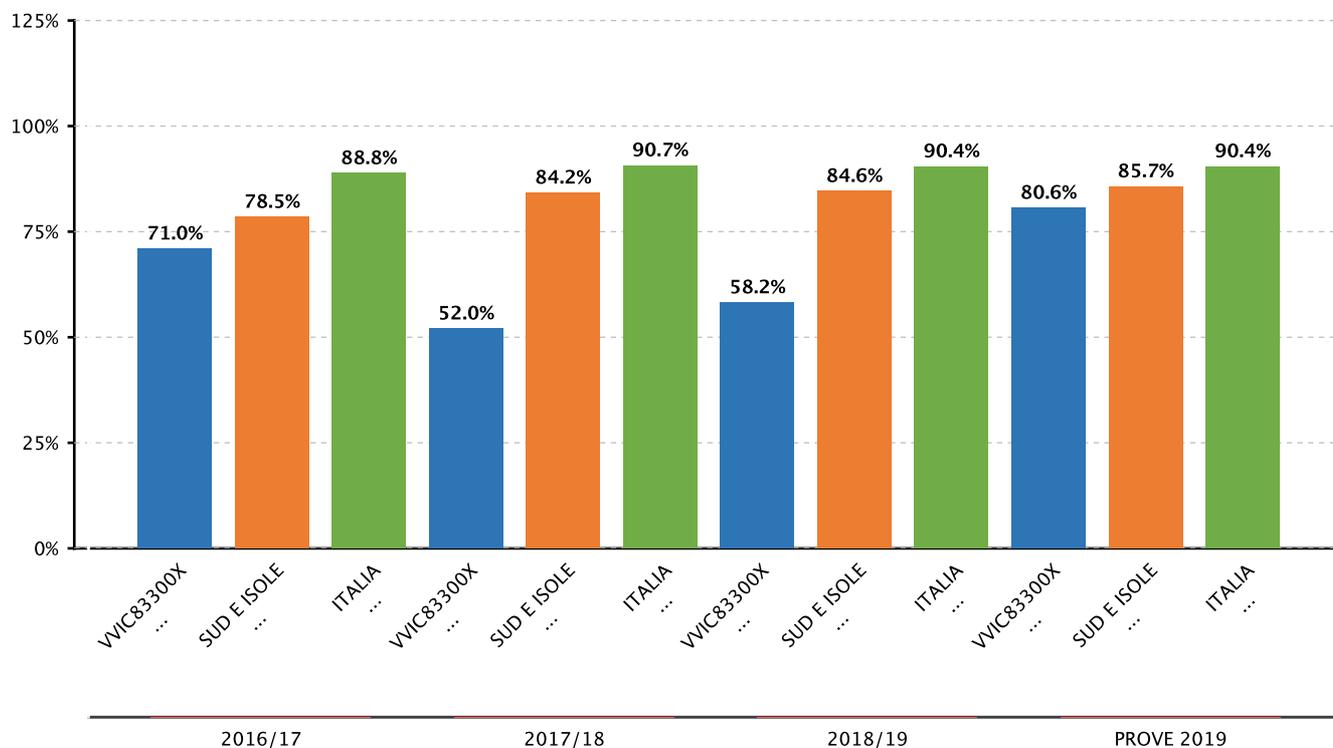
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



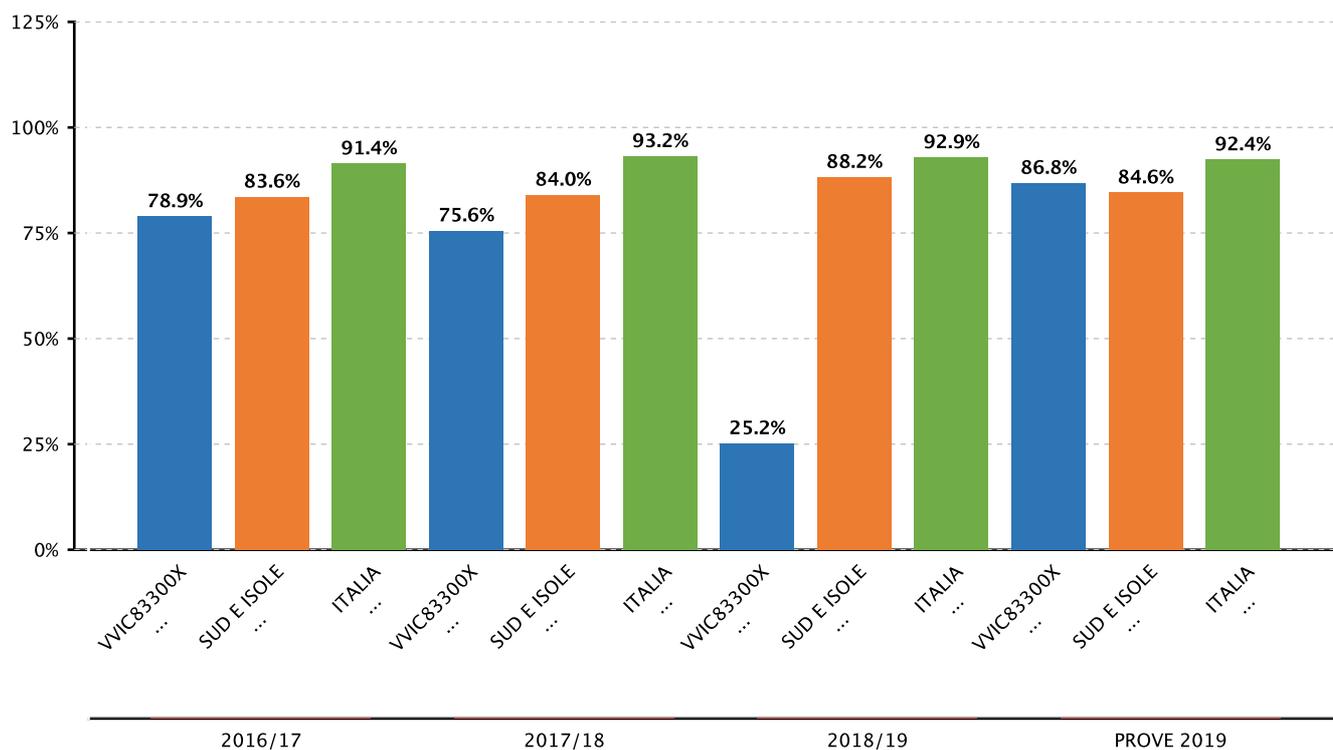
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



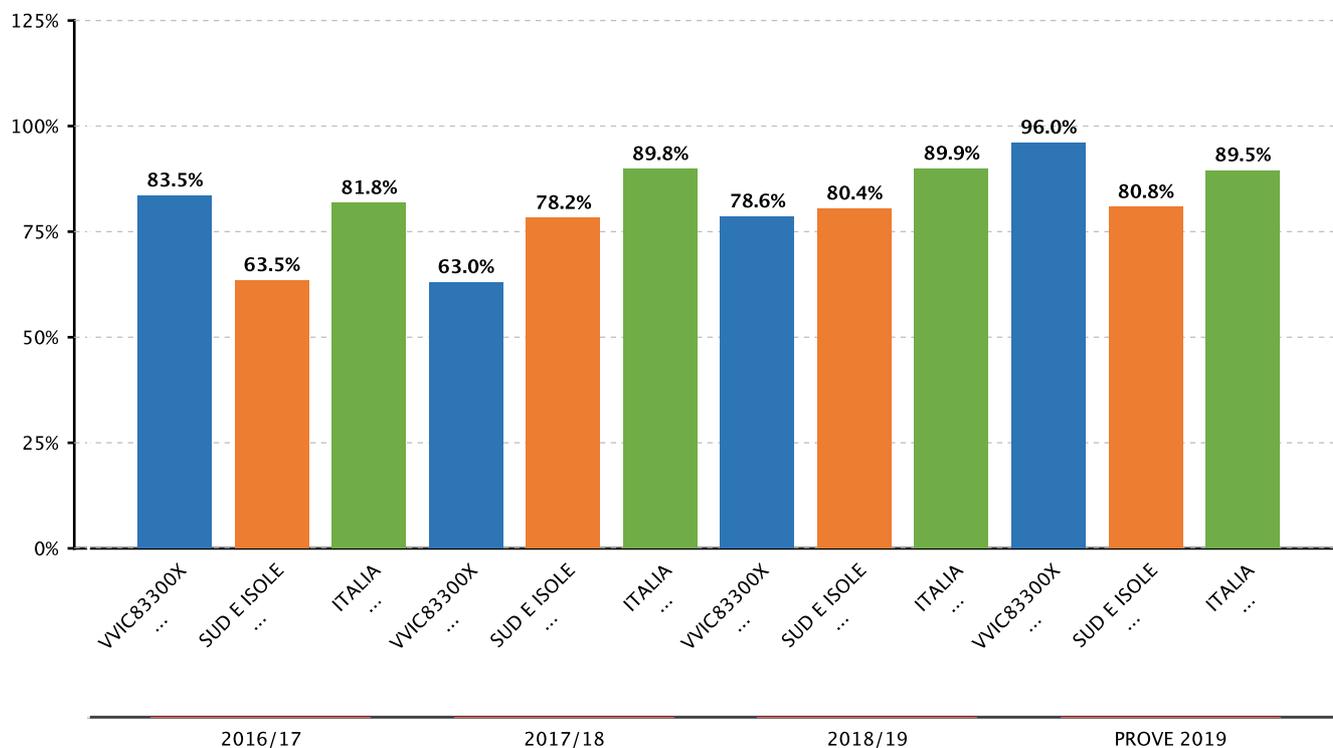
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18		a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

Priorità

La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale,

Traguardo

Aumentare le competenze nelle diverse aree per ottenere una risposta quantitativamente di livello superiore

Attività svolte

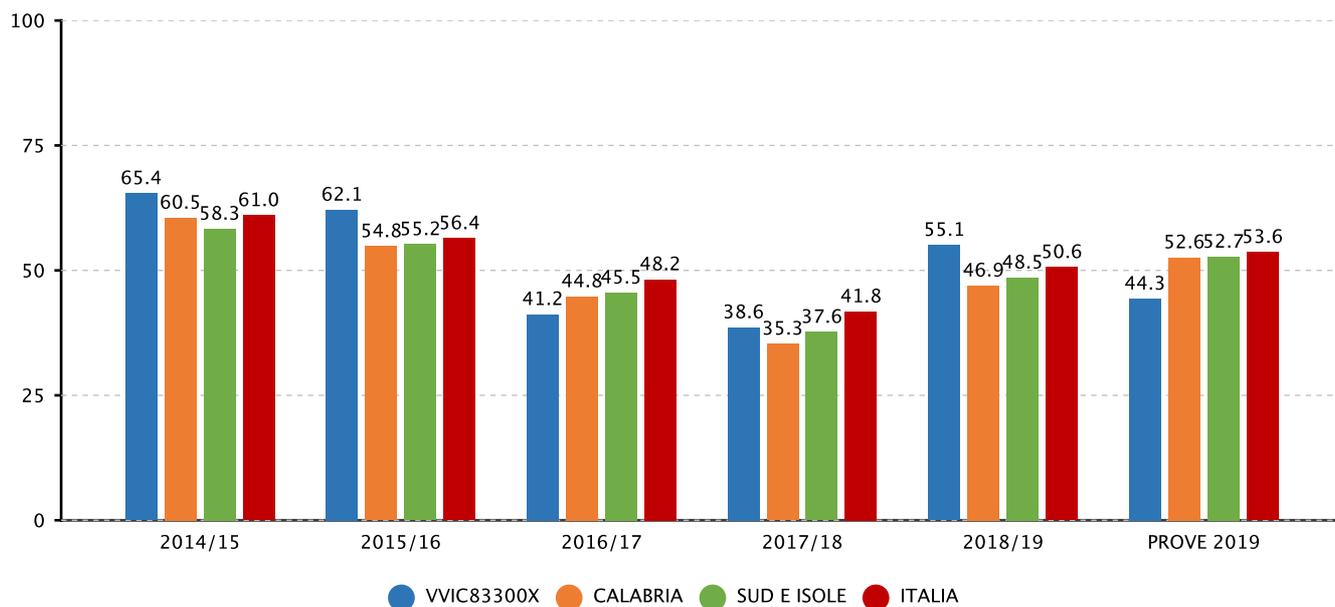
- Attività di potenziamento e recupero.

Risultati

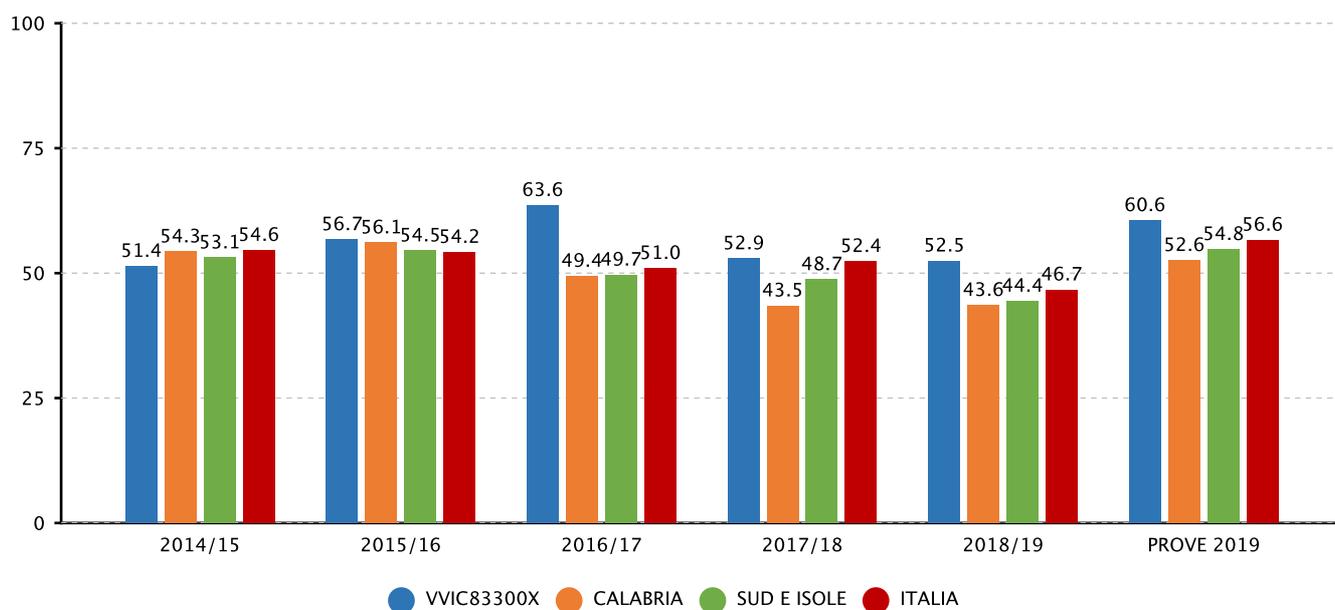
- Lieve riduzione della variabilità rispetto alla media regionale

Evidenze

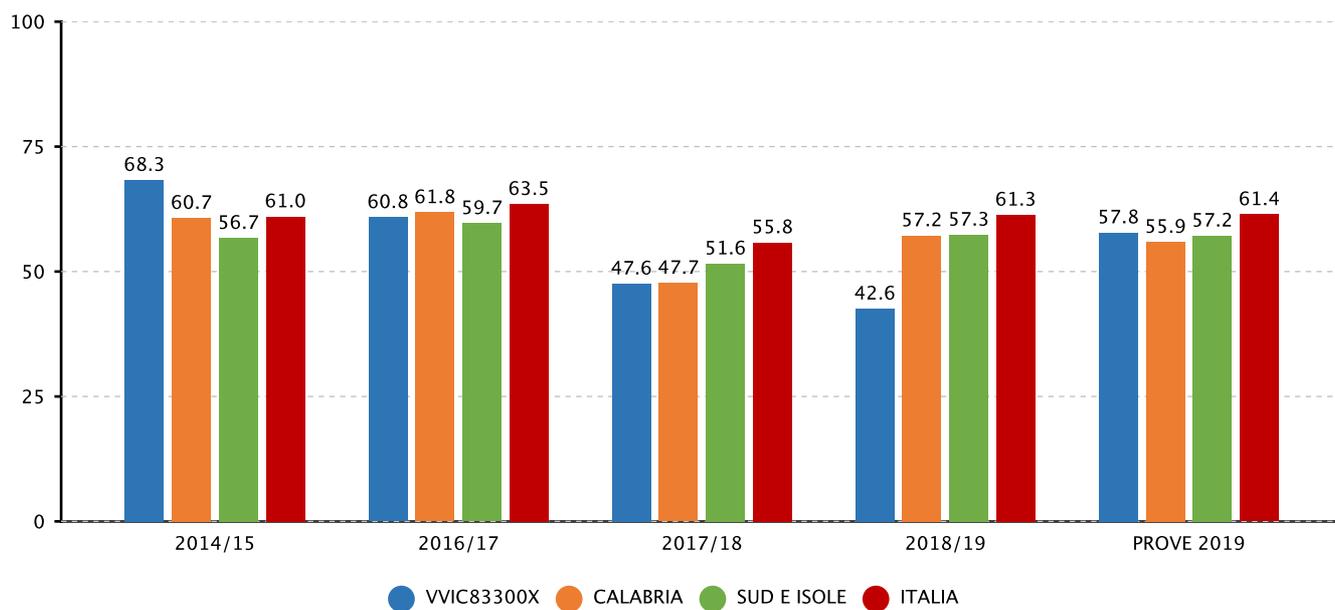
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



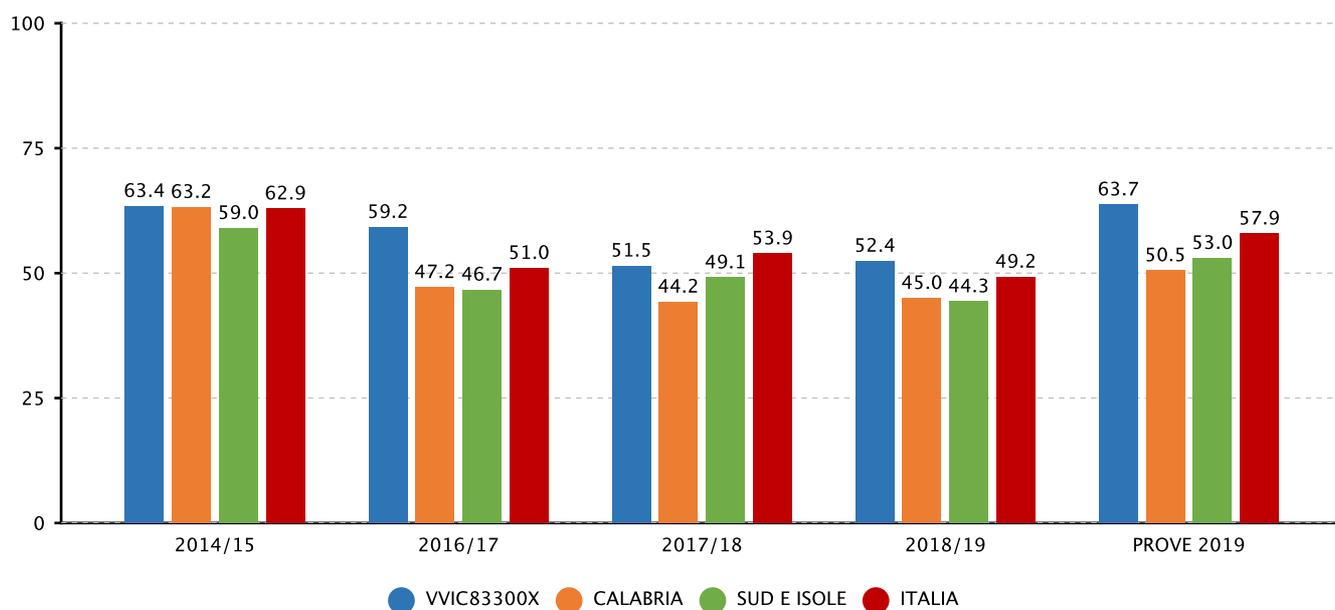
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



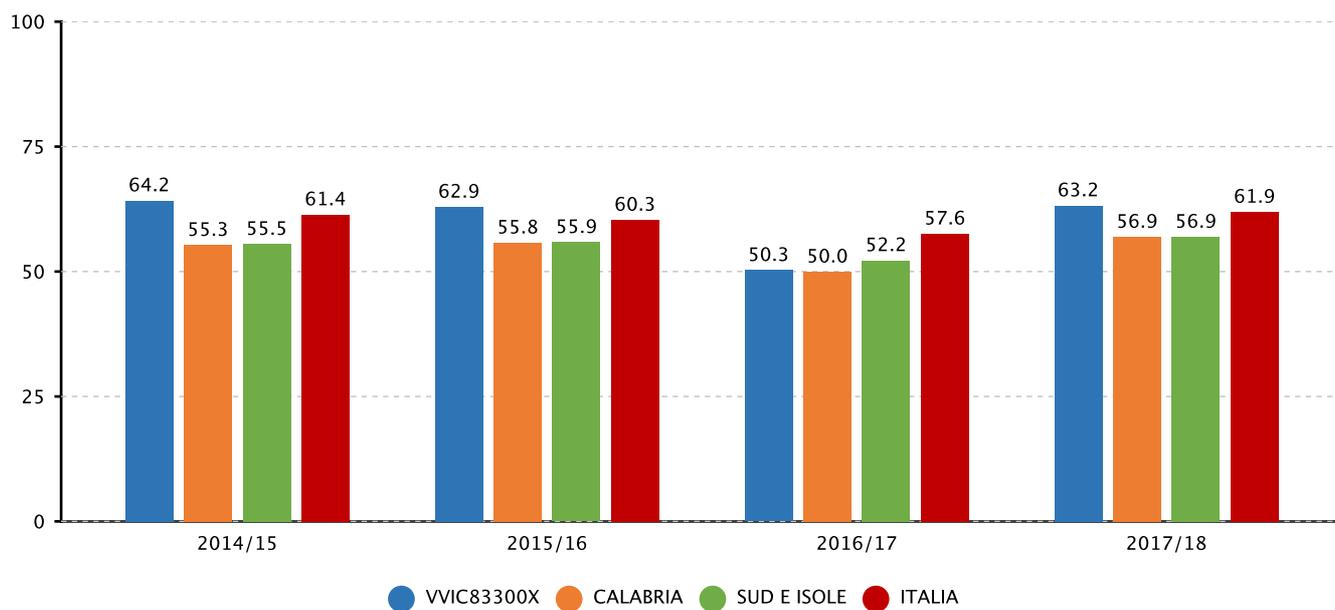
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



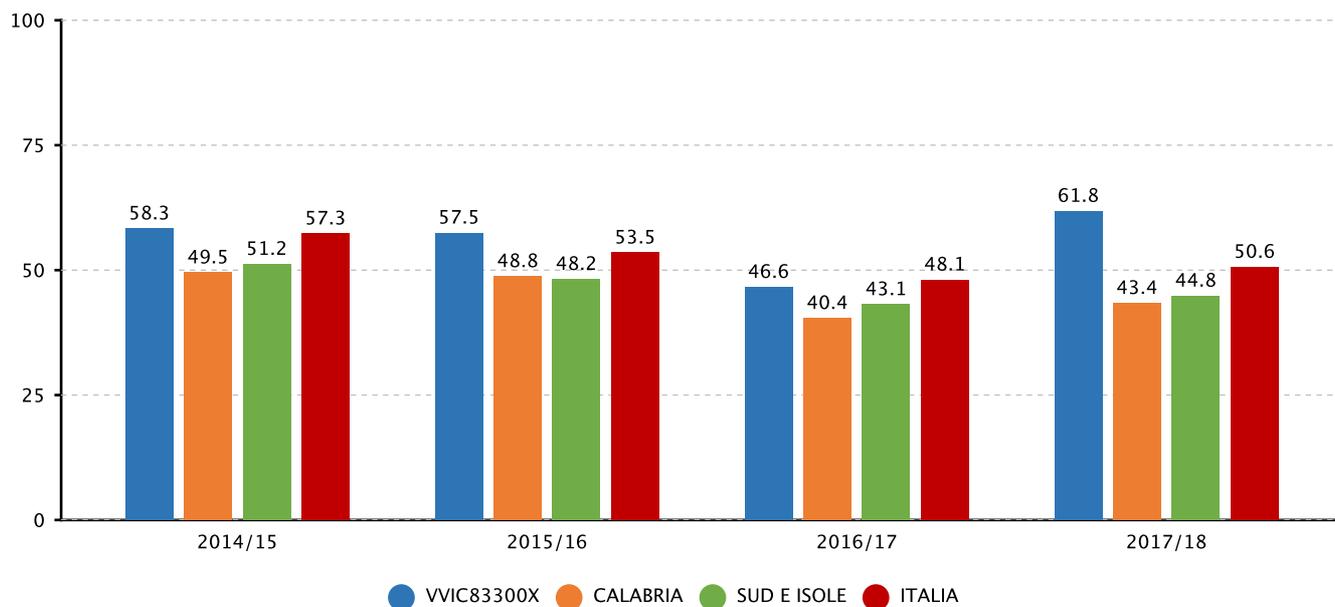
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



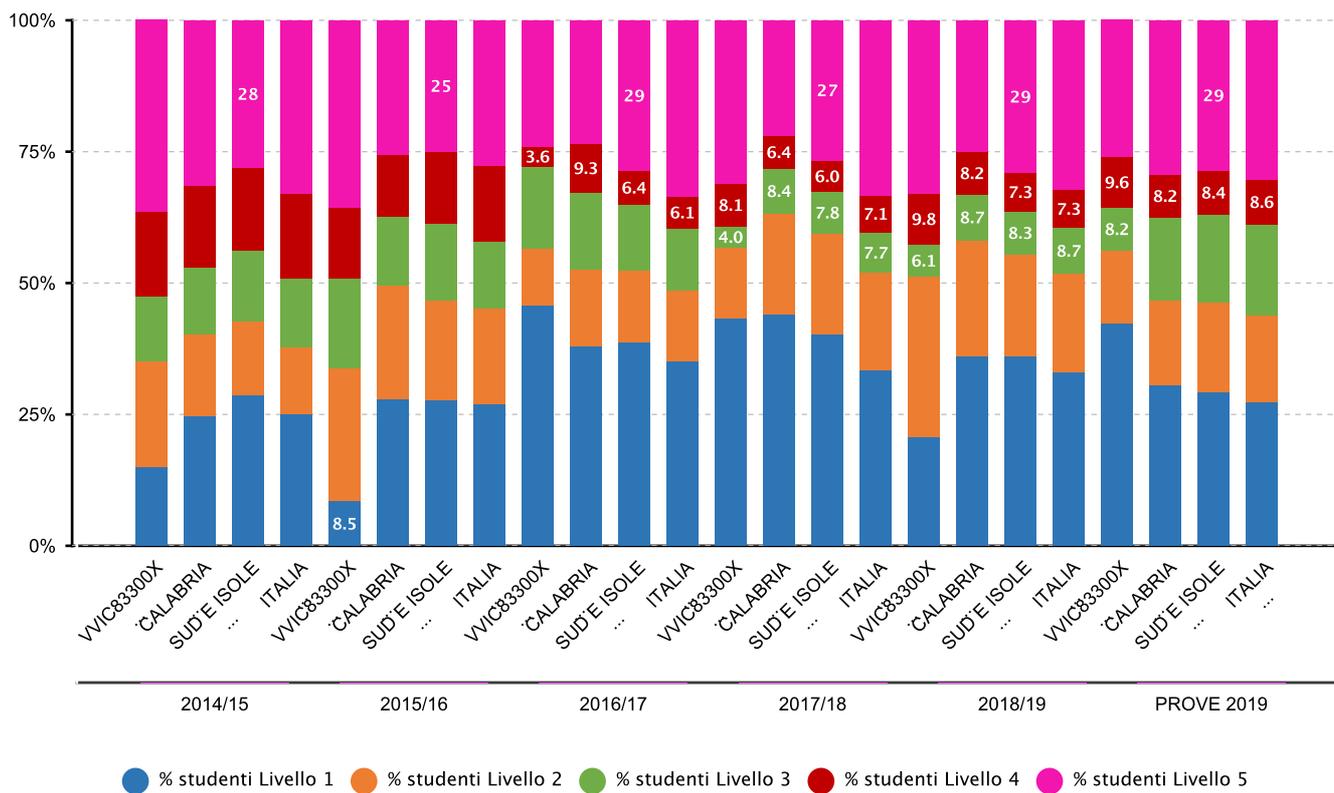
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



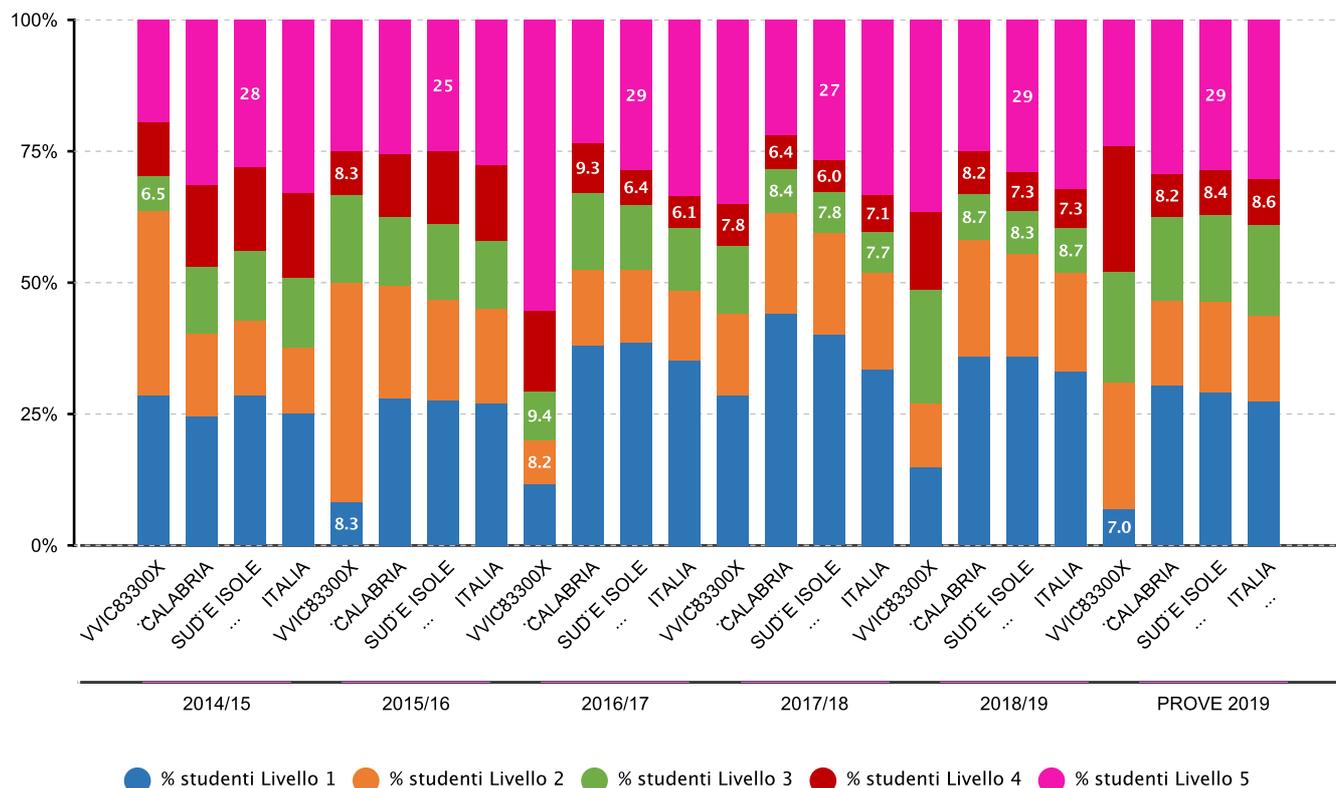
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



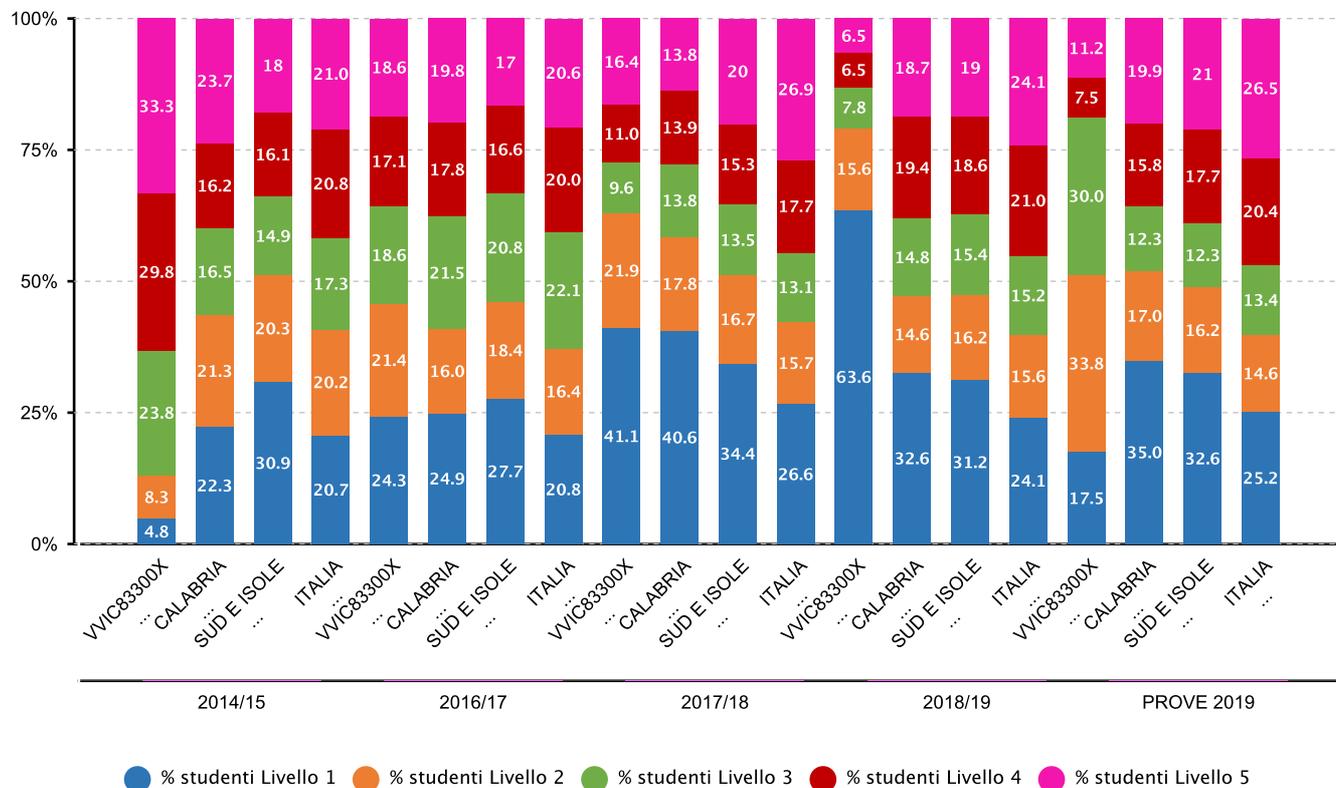
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



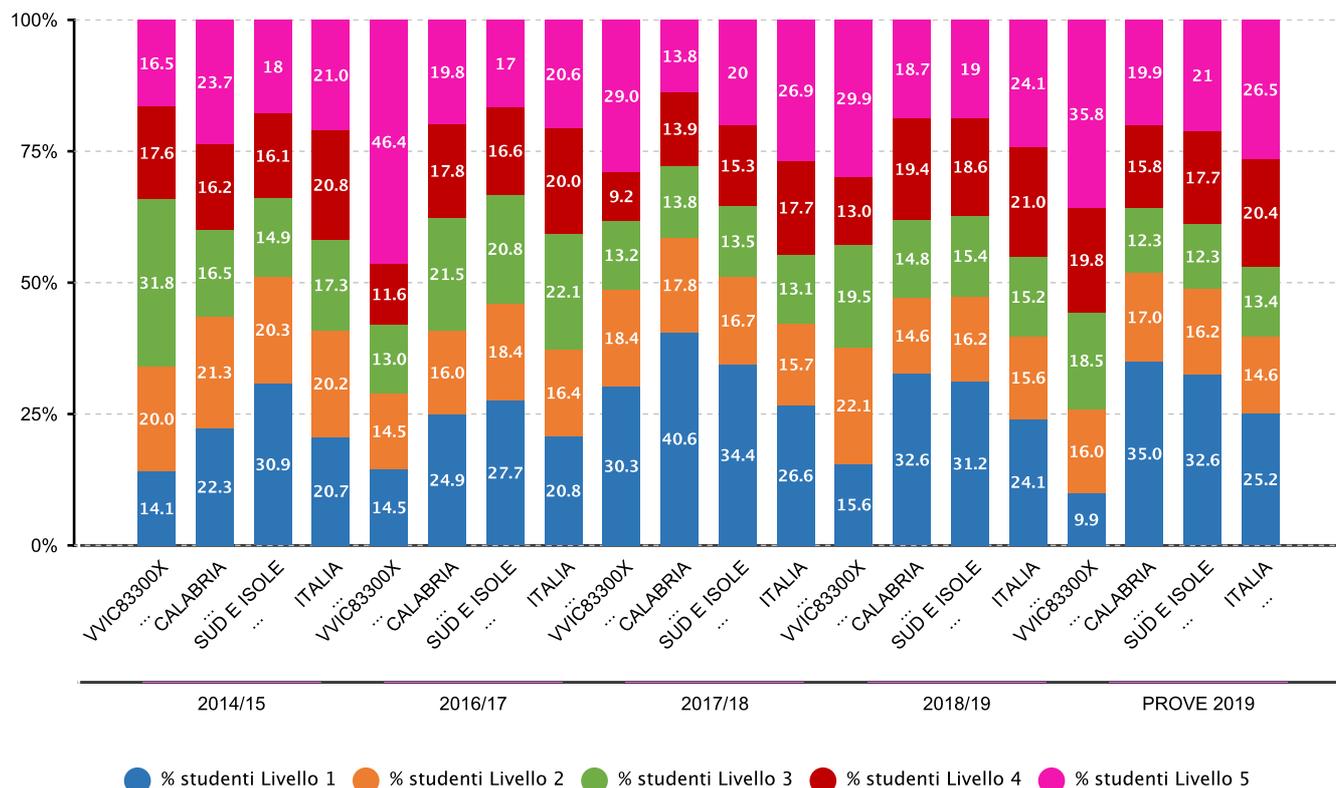
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



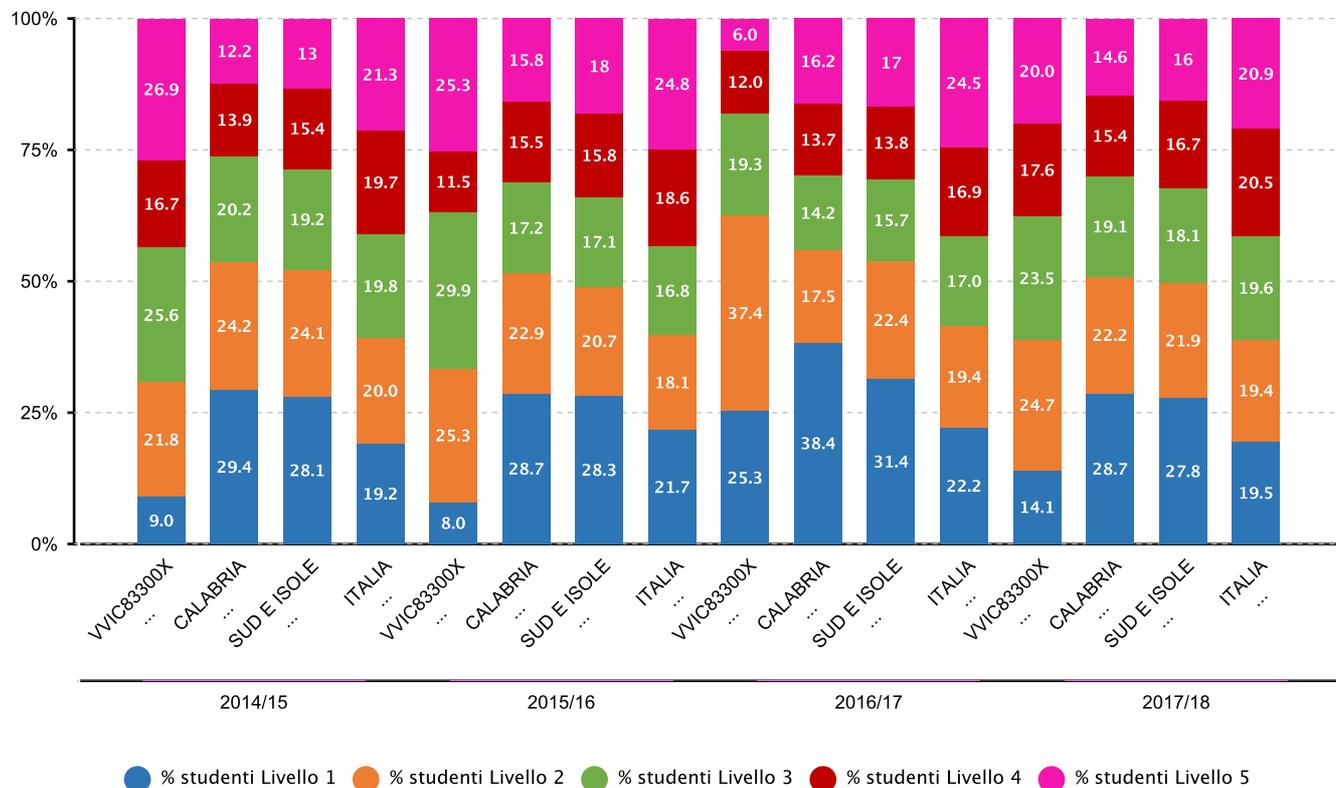
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



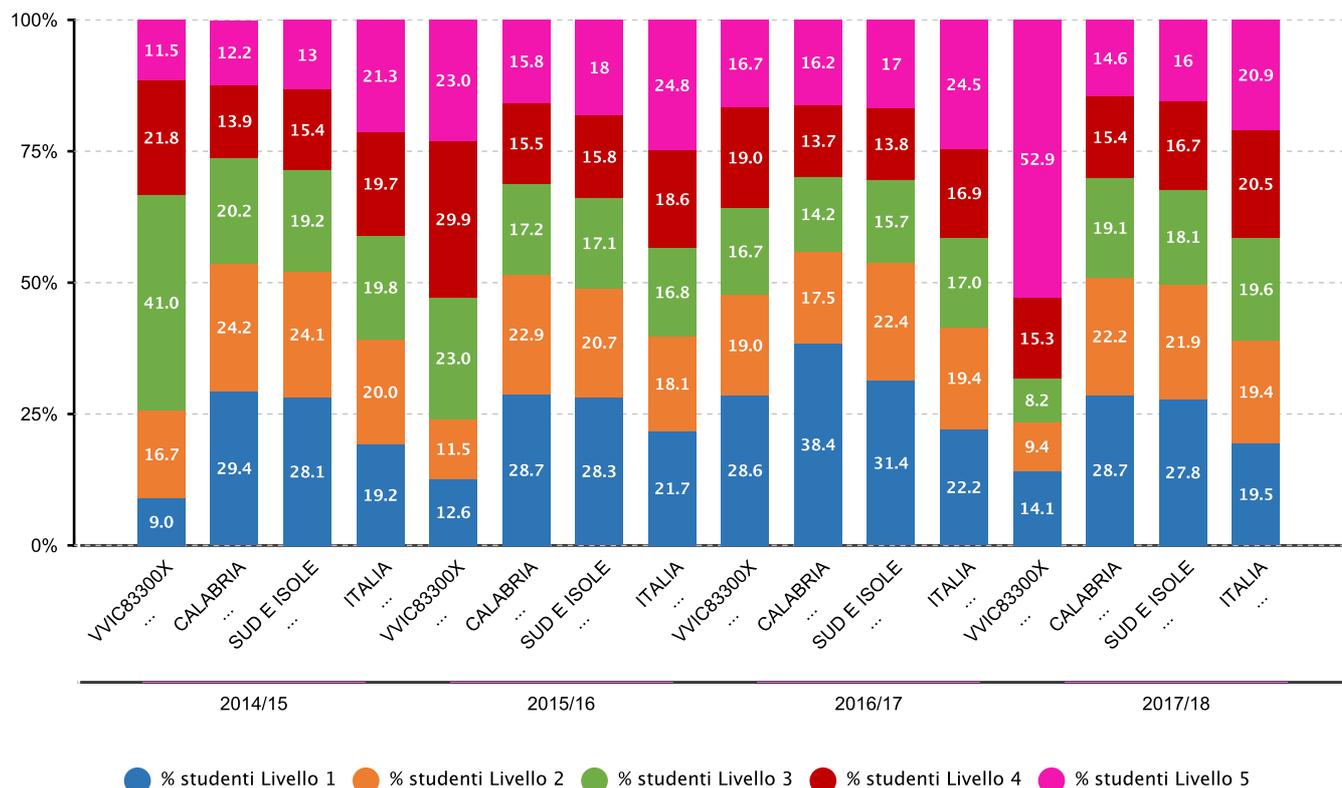
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18		a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

Priorità

eccessiva variabilità intra ed interclasse con una più alta percentuale nei livelli più bassi.

Traguardo

benchmarking:
In tre anni livellare risultati Italiano/matematica tra classi, sedi e scuole con stesso ESCS.

Attività svolte

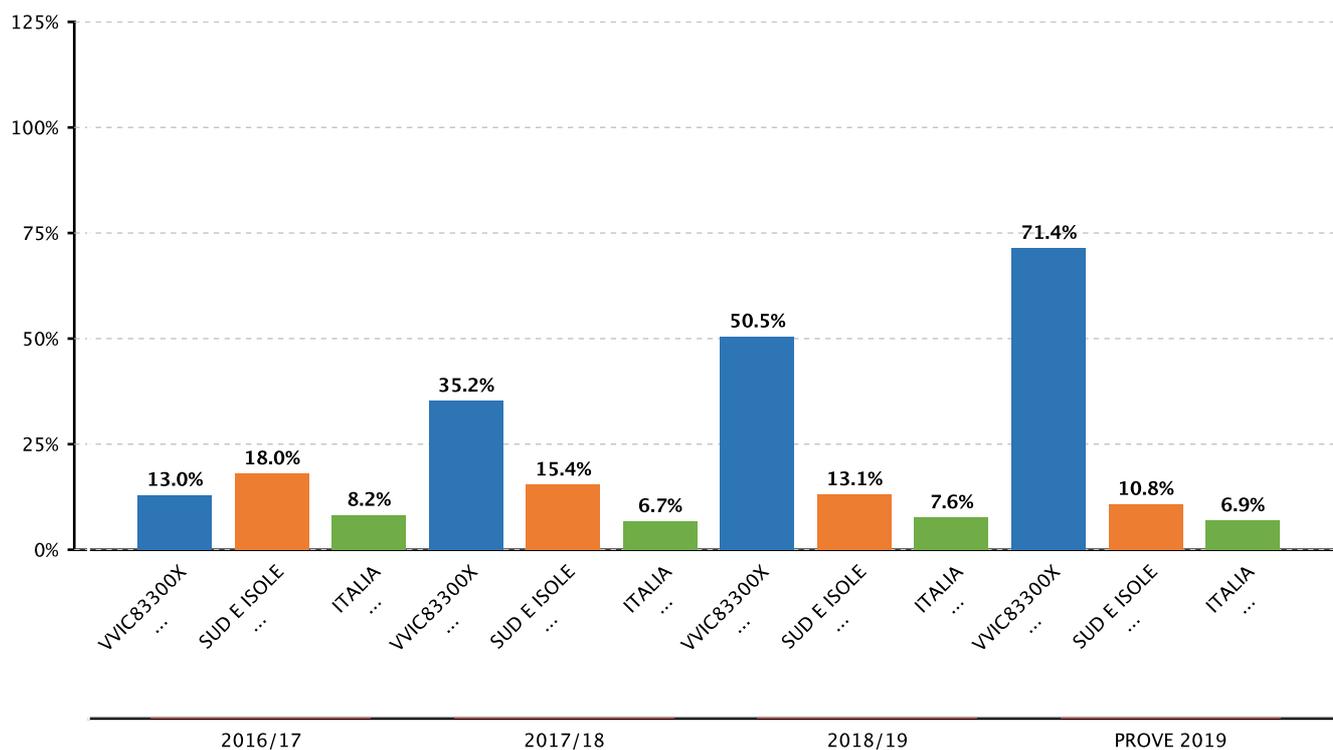
- Attività di potenziamento e di recupero.

Risultati

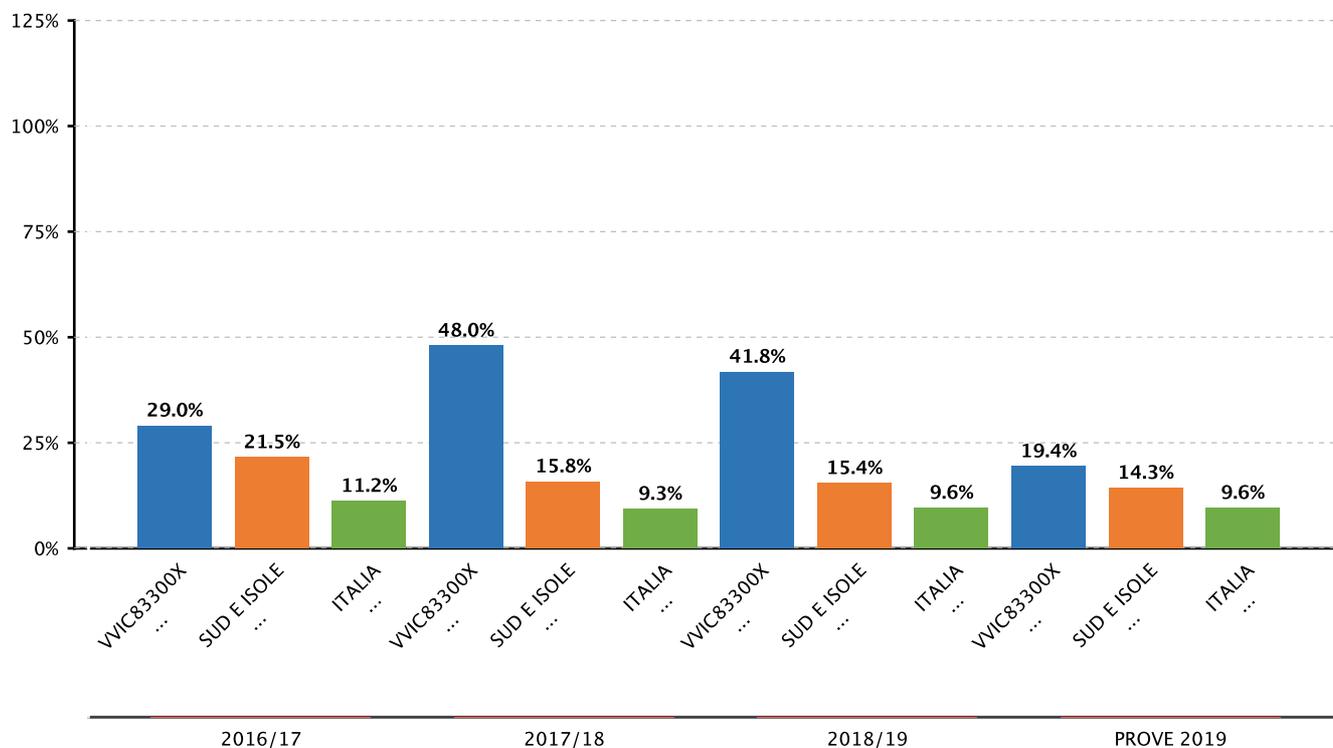
- Lieve riduzione della variabilità intra ed interclasse.

Evidenze

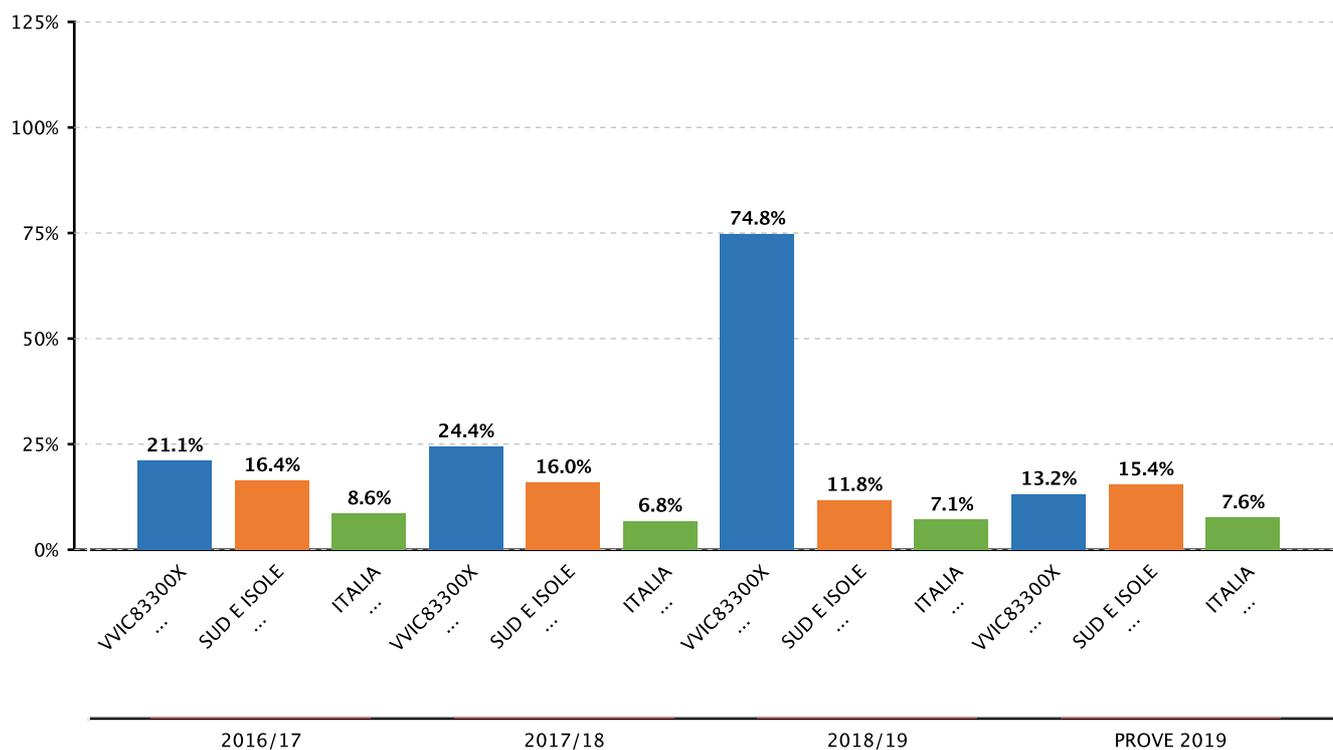
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



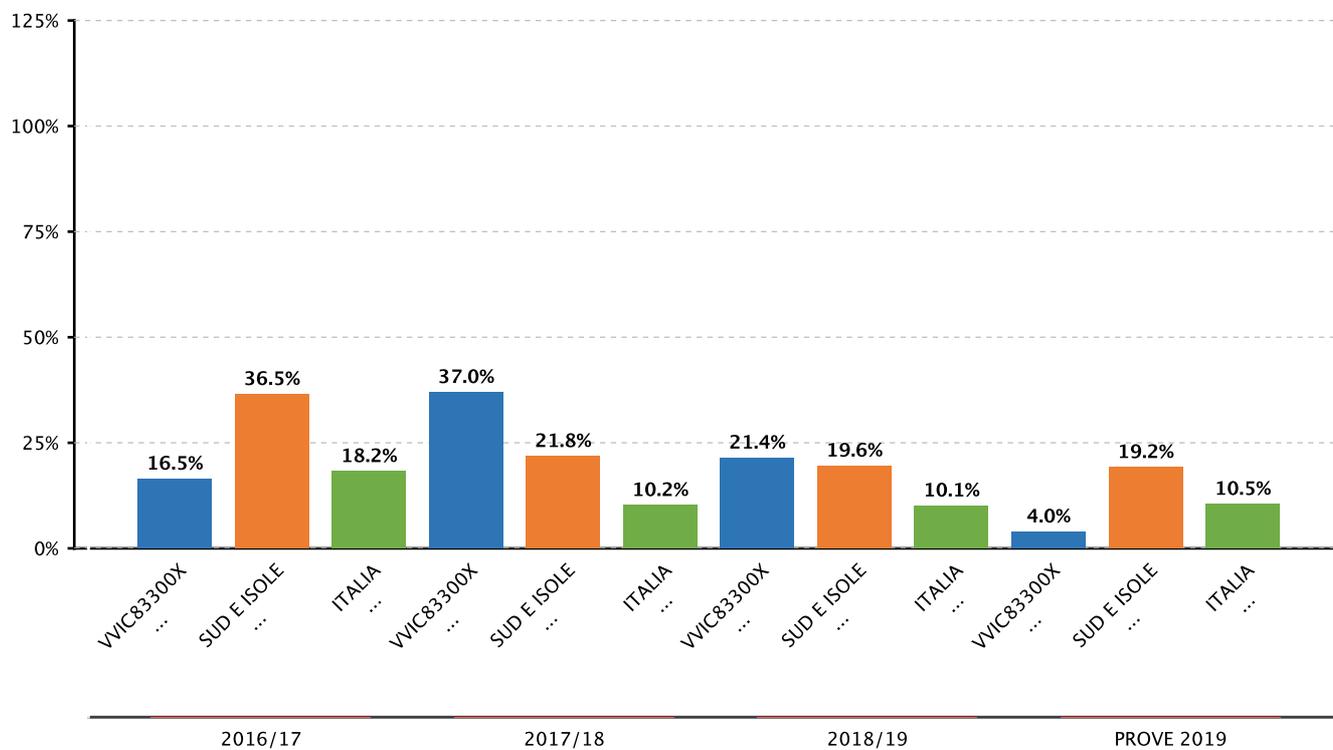
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



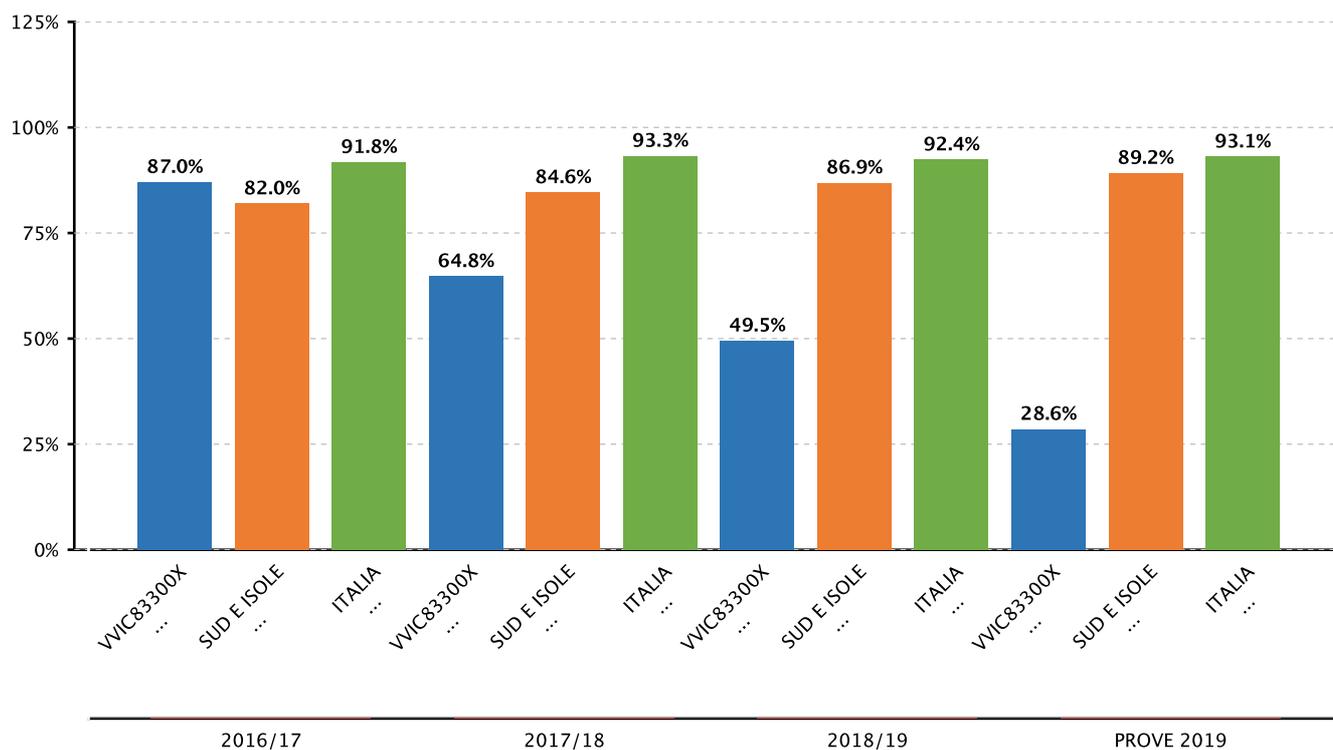
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



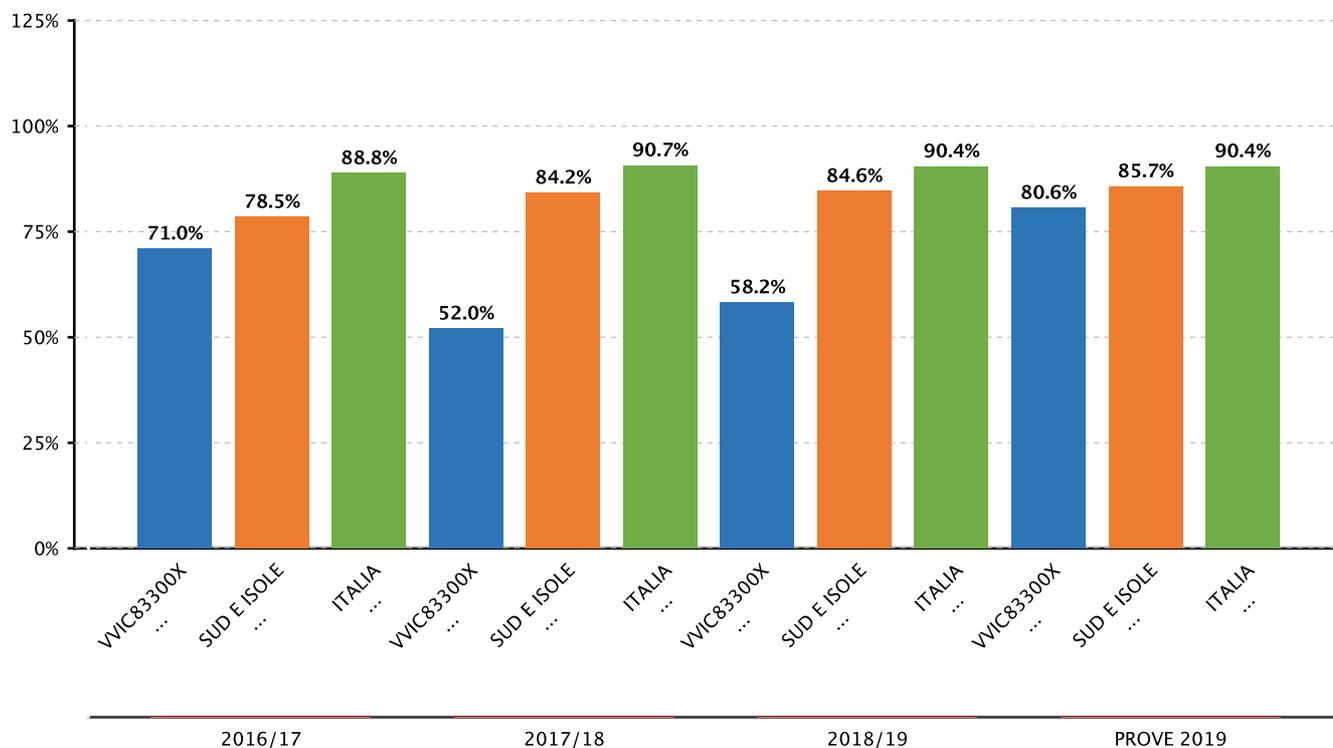
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



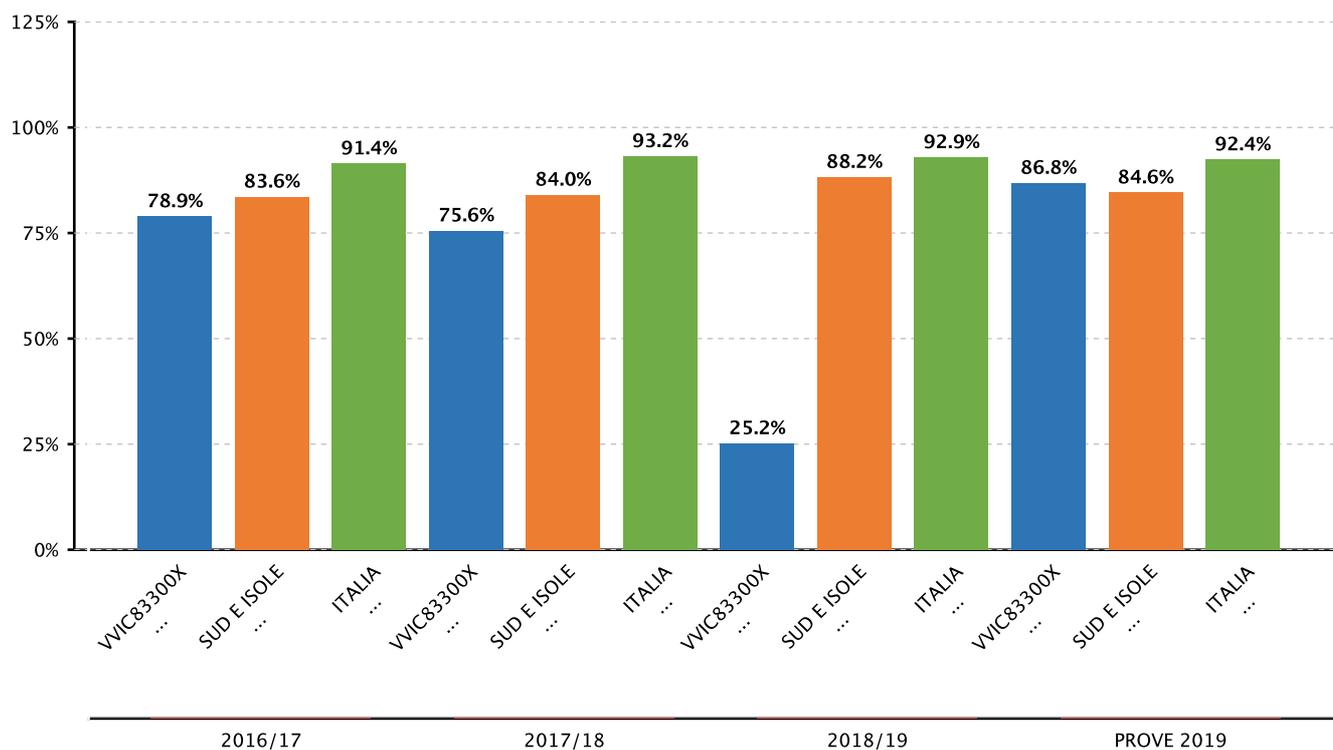
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



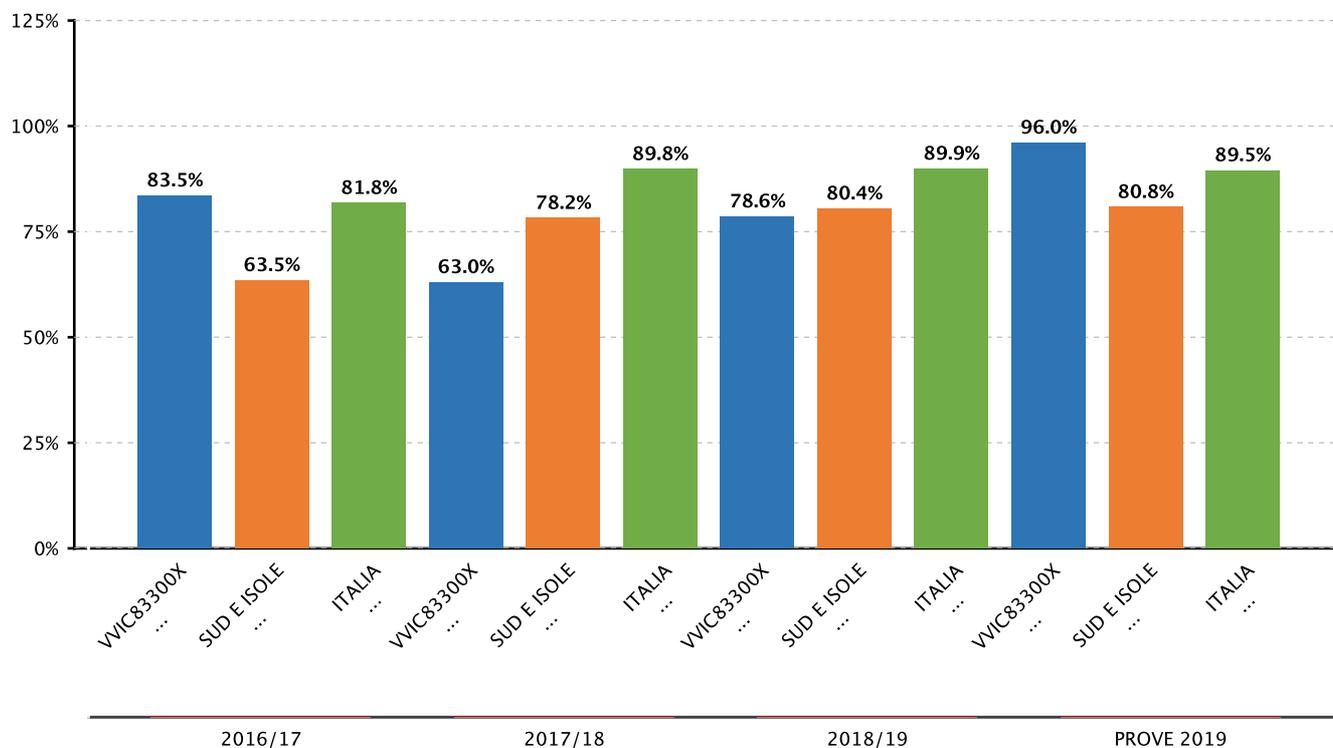
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

presenza in ogni ordine e grado delle scuole di un punteggio più basso per Italiano

Traguardo

nel prossimo triennio, l'istituto omnicomprensivo articolerà nelle diverse scuole per ordine e grado progetti per competenze umanistiche.

Attività svolte

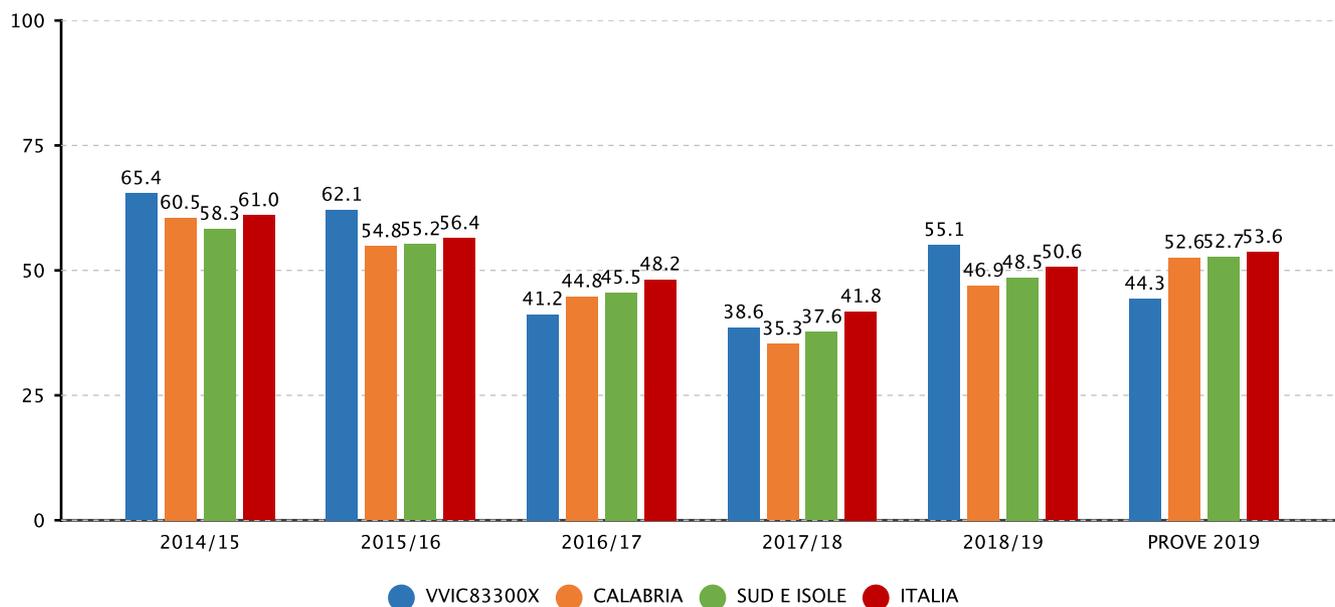
- Attività di potenziamento e di recupero

Risultati

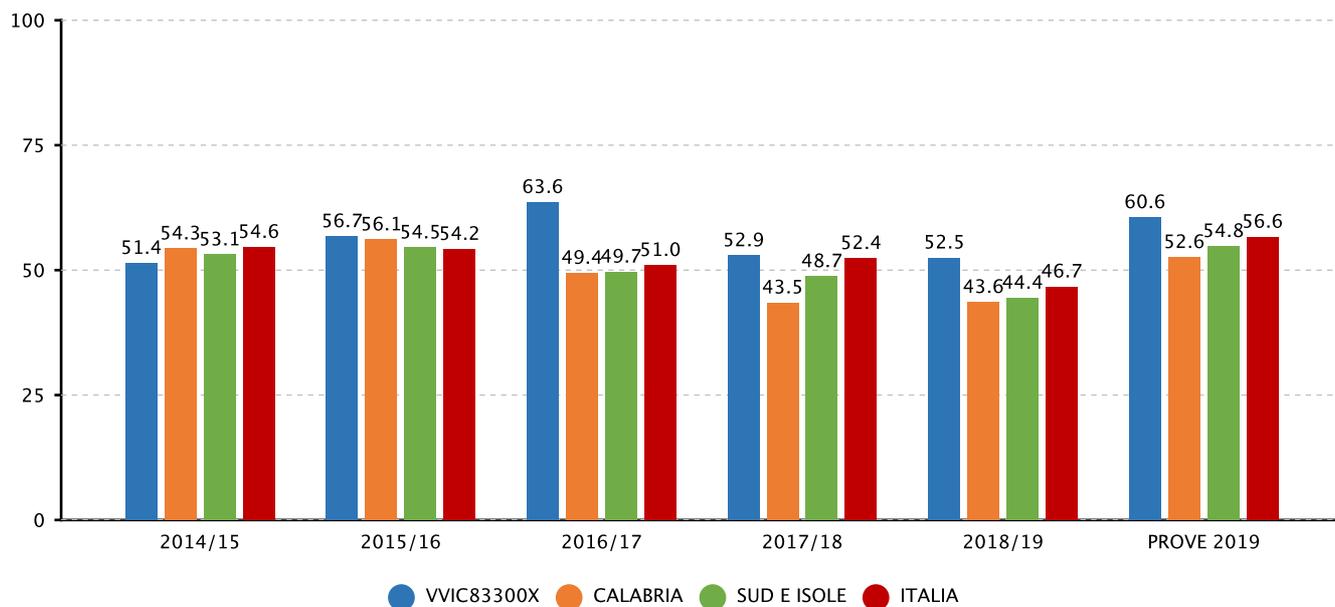
- Realizzazione di progetti per le competenze umanistiche

Evidenze

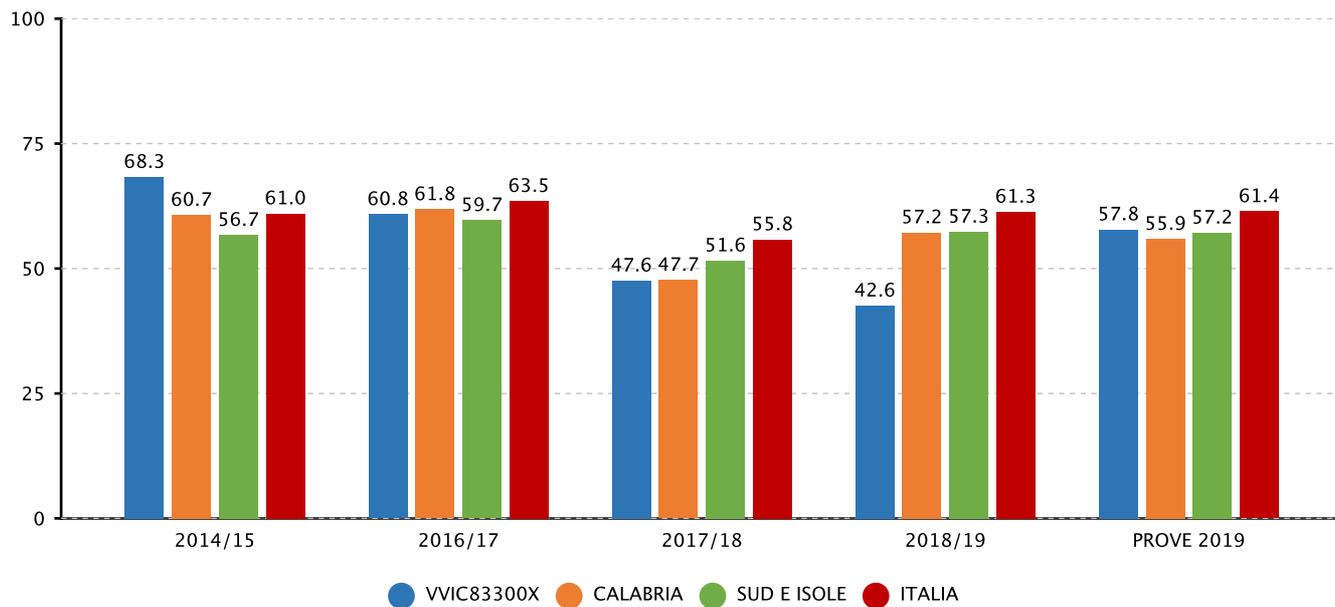
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



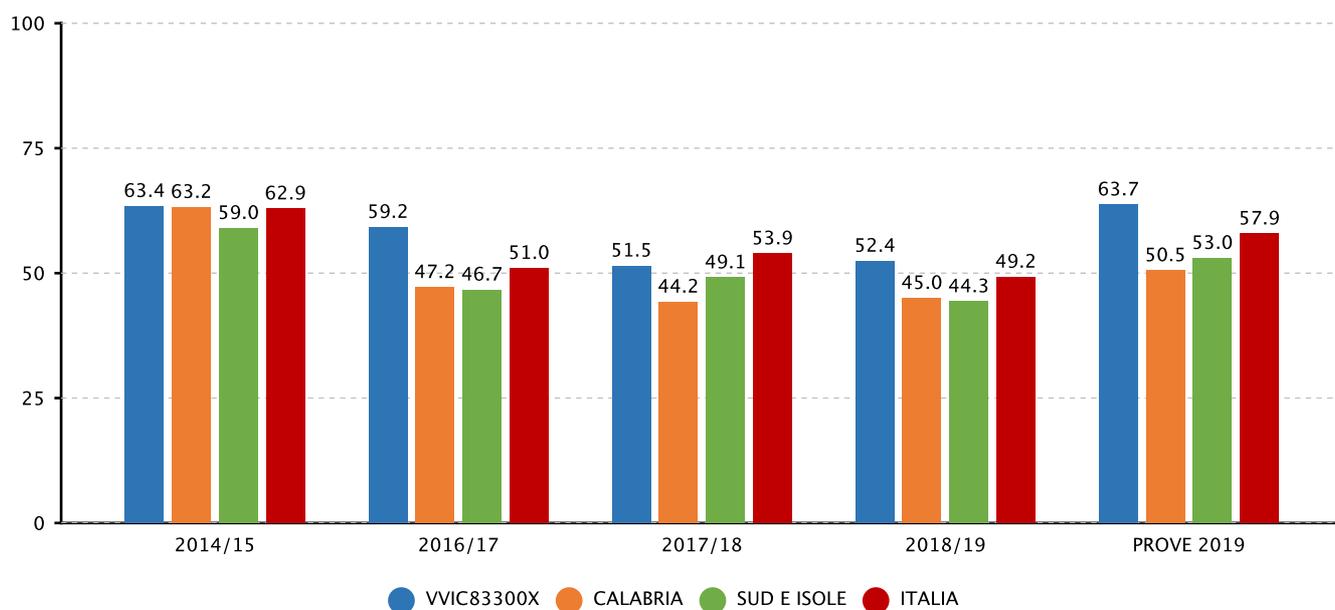
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



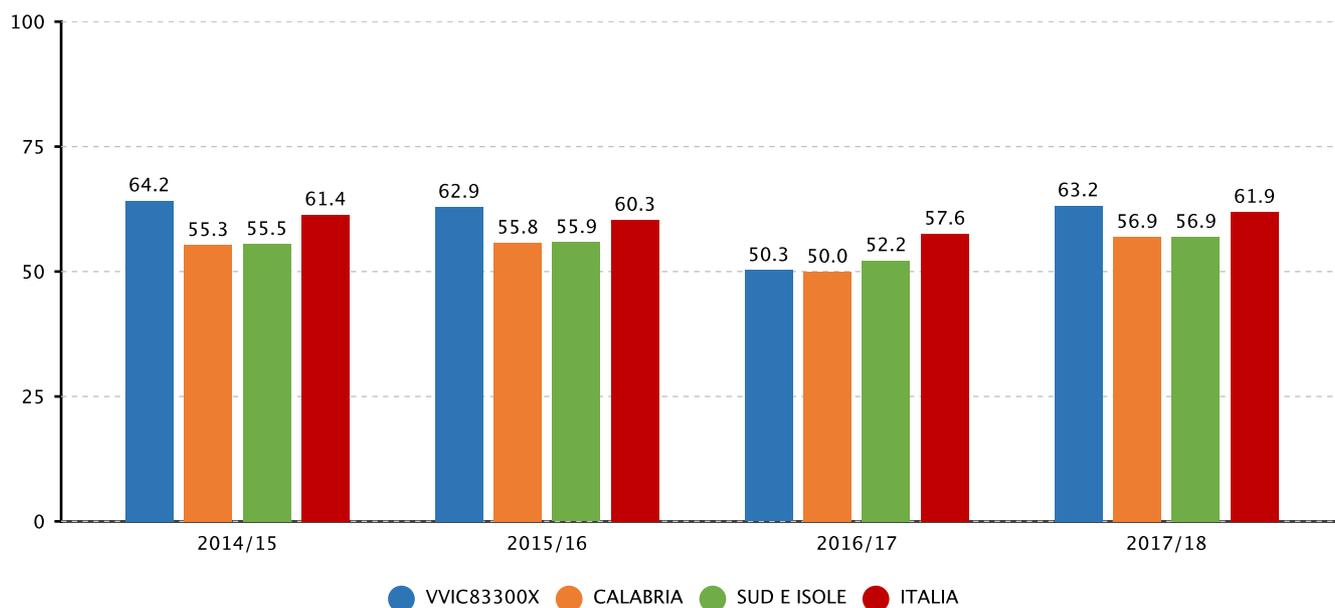
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



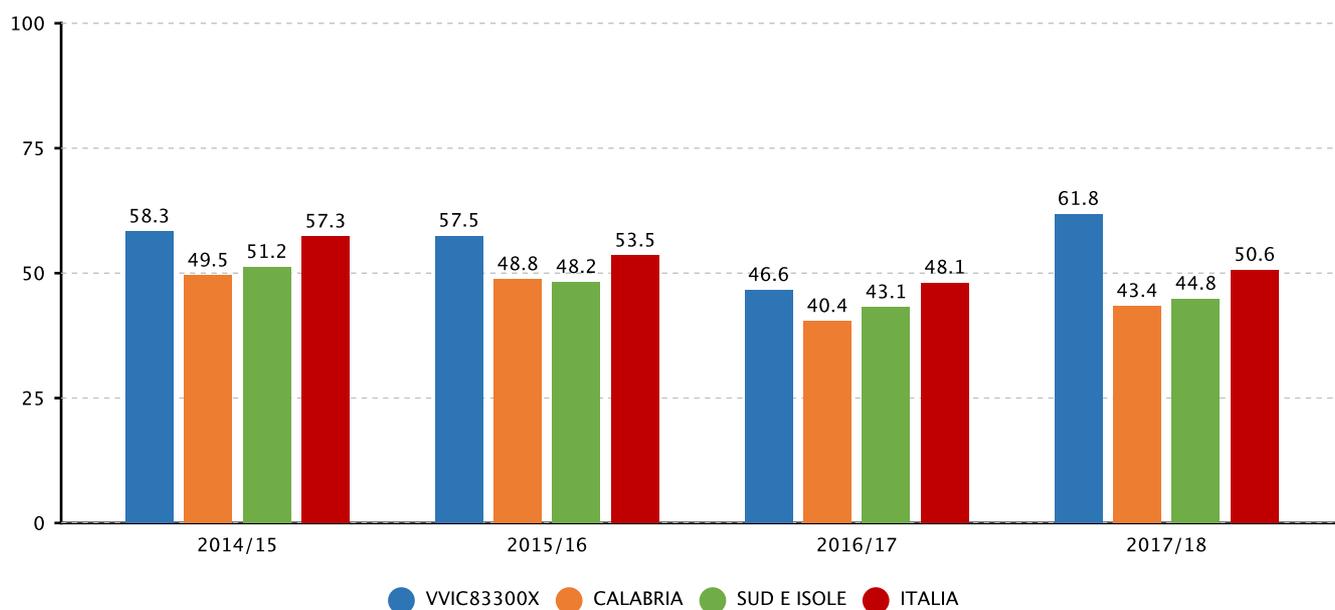
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Il punteggio di italiano e di matematica della scuola alle prove INVALSI evidenzia un livello inferiore a parità di ESCS.

Traguardo

le criticità segnalate richiedono un intervento strutturato e finalizzato del comparto delle materie umanistiche.

Attività svolte

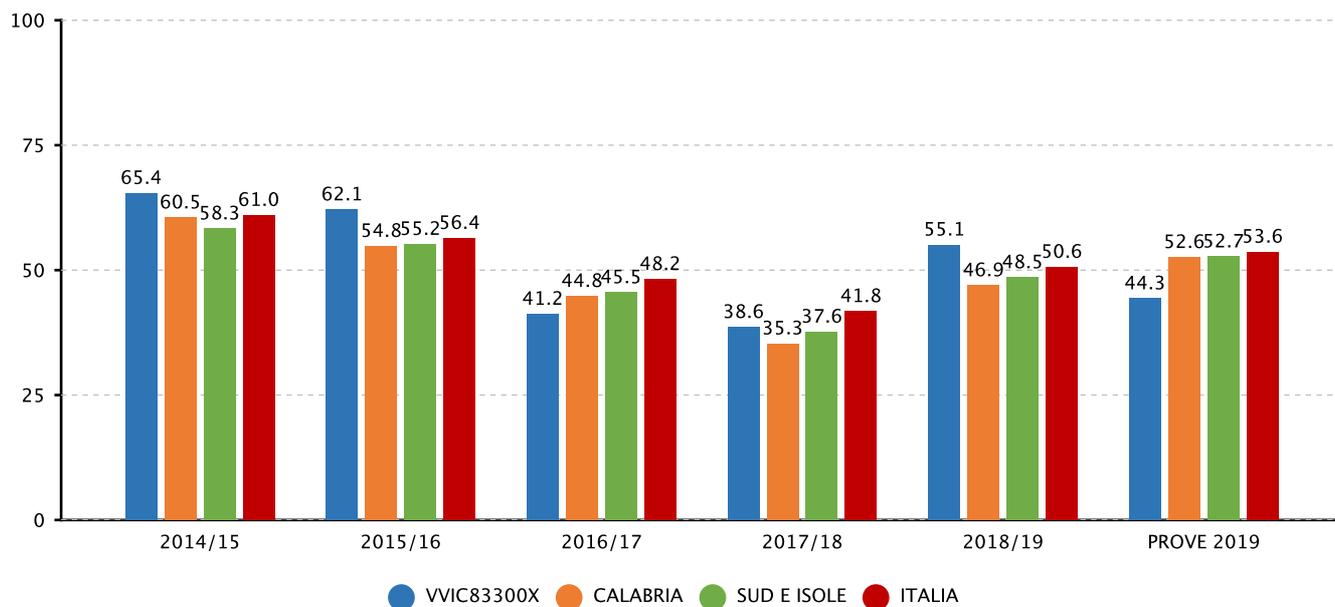
- Attività di esercitazione alle prove INVALSI

Risultati

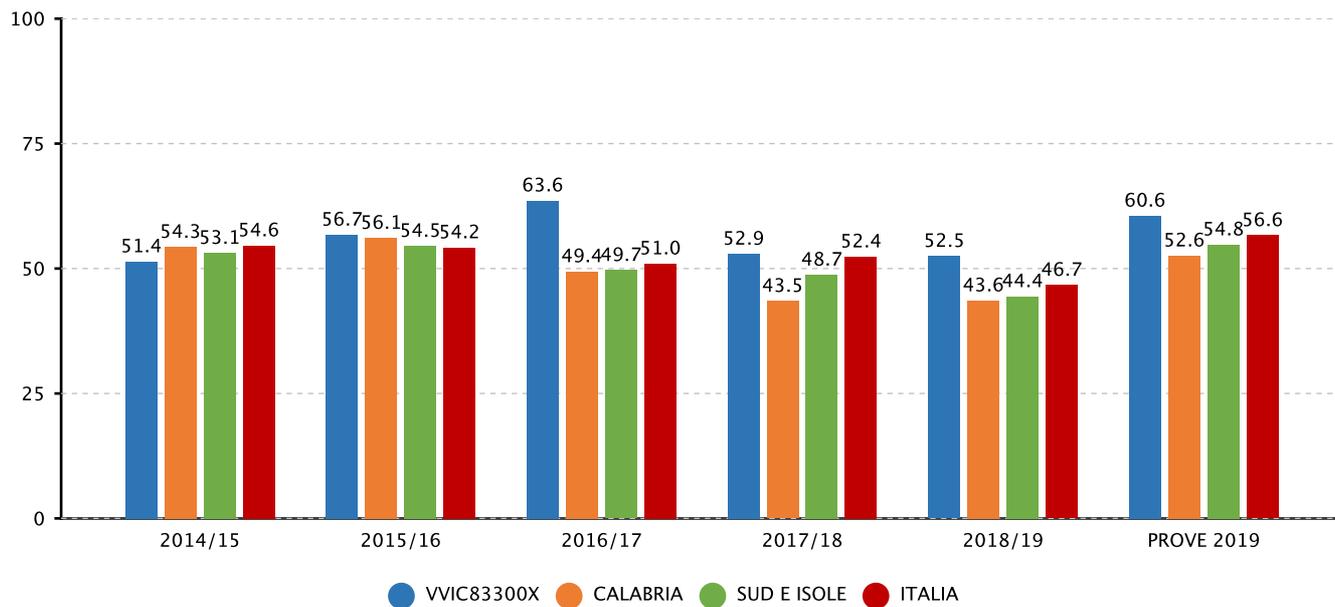
- Raggiungimento di un maggiore grado di consapevolezza delle criticità presenti.

Evidenze

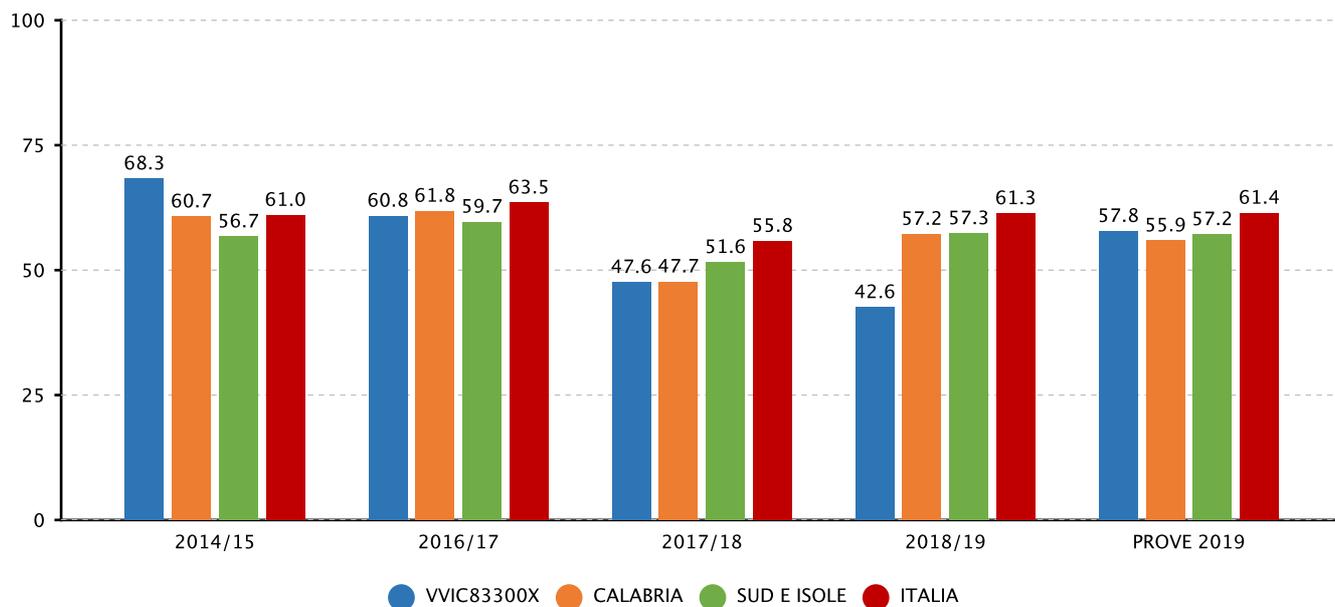
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



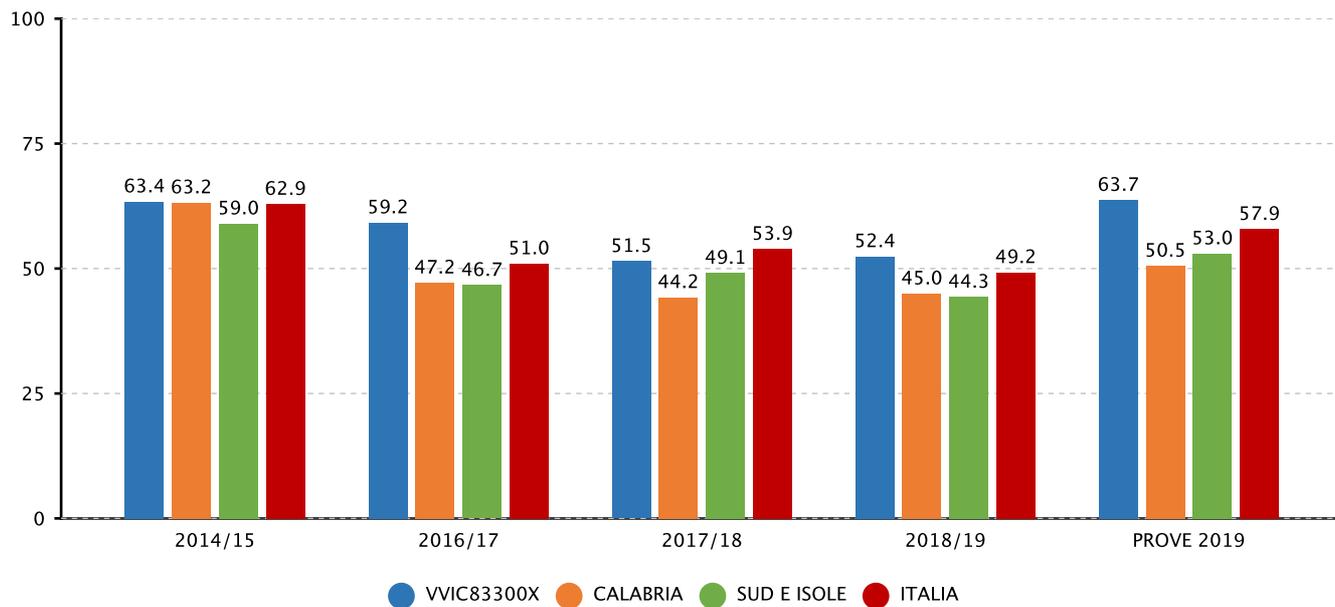
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



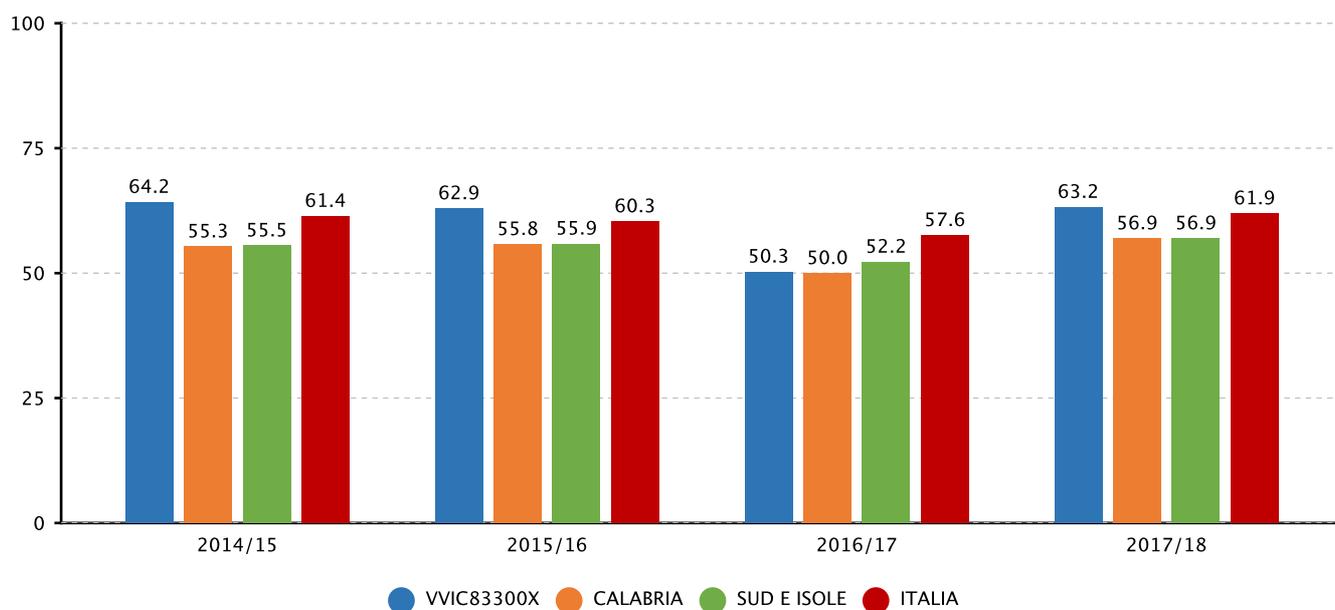
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



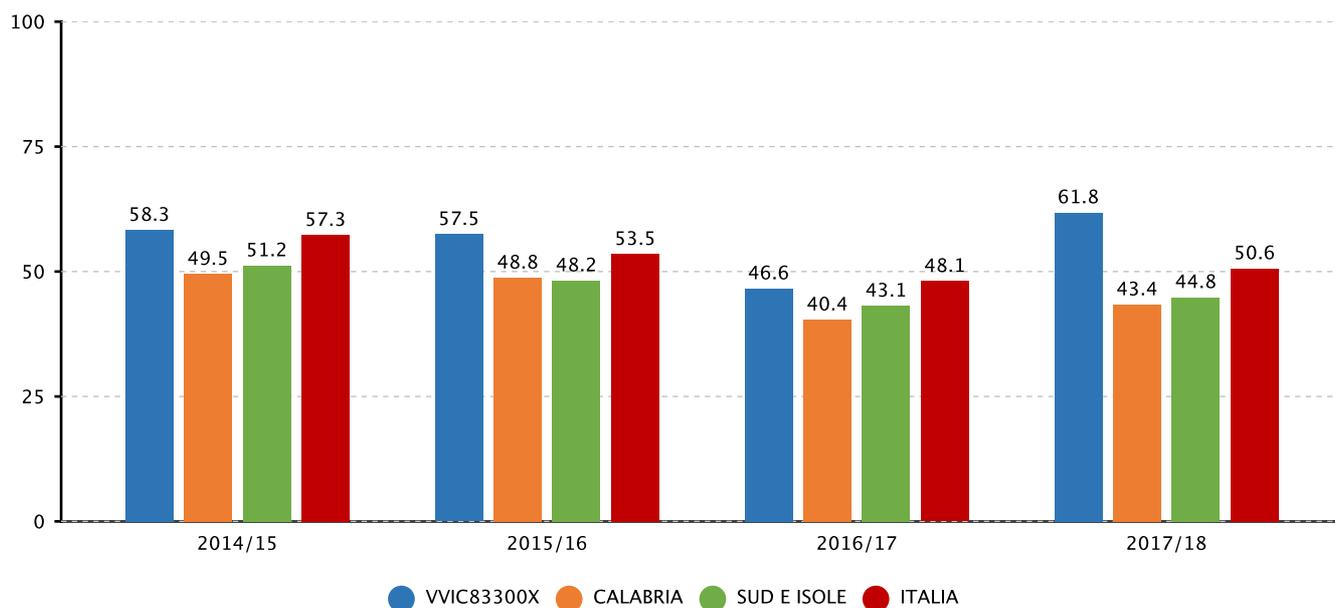
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale,

Traguardo

Aumentare le competenze nelle diverse aree per ottenere una risposta quantitativamente di livello superiore

Attività svolte

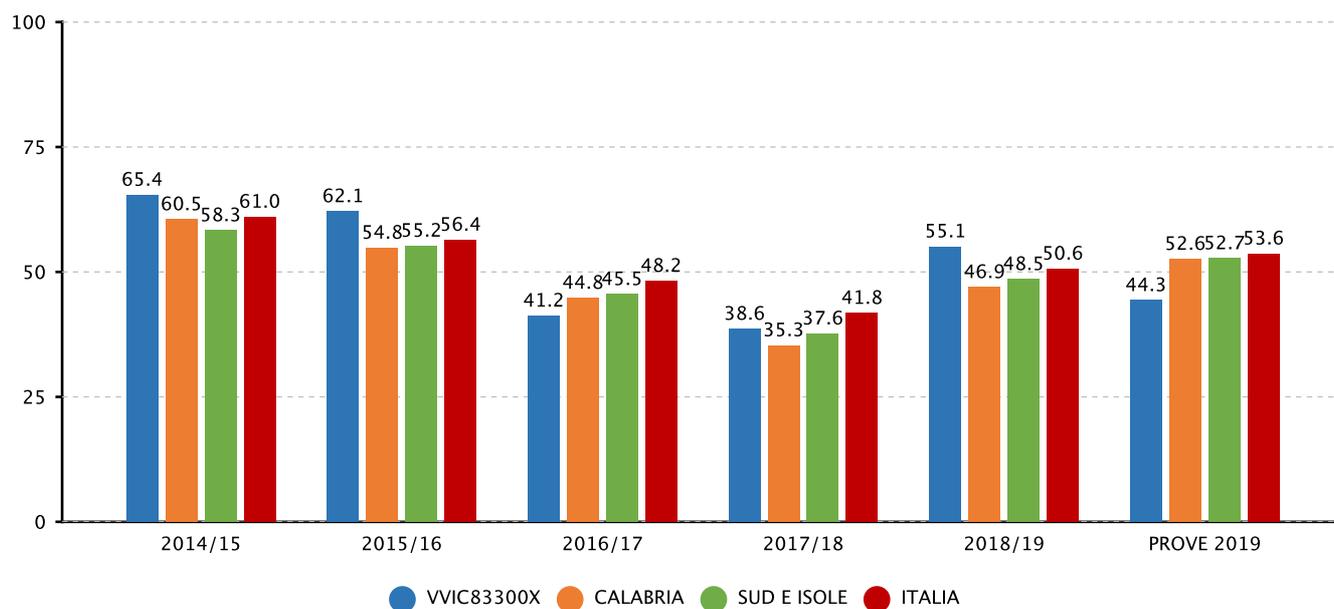
- Percorsi di potenziamento e recupero

Risultati

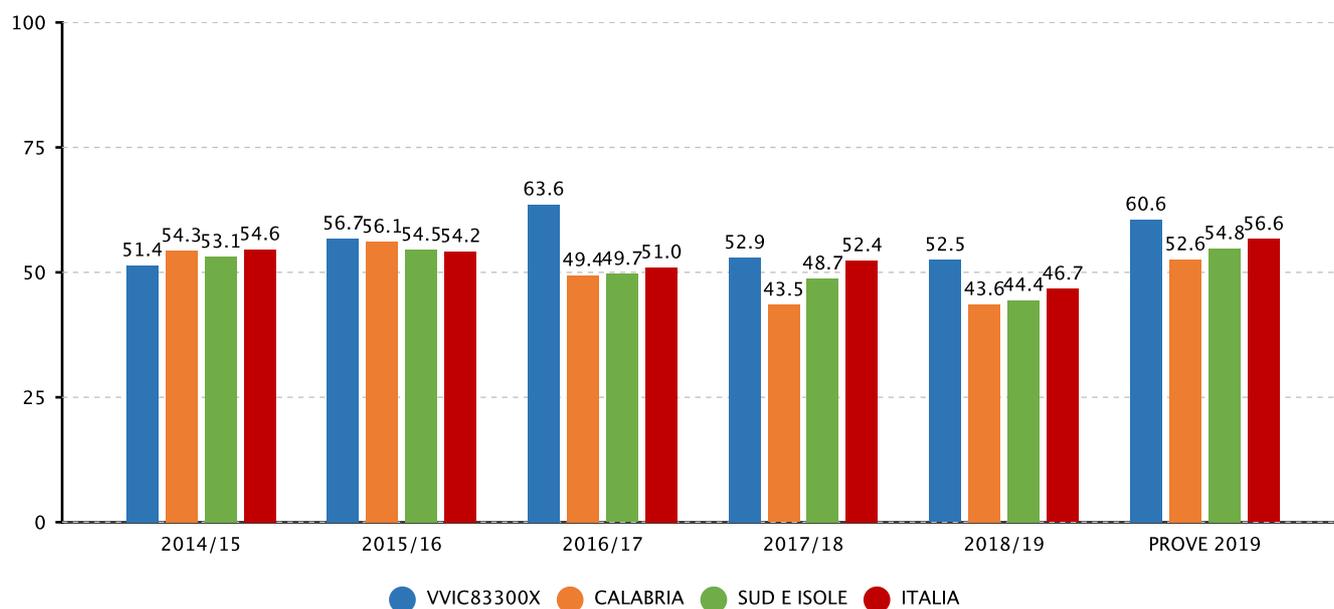
- Monitoraggio dei livelli delle competenze raggiunte nelle diverse aree

Evidenze

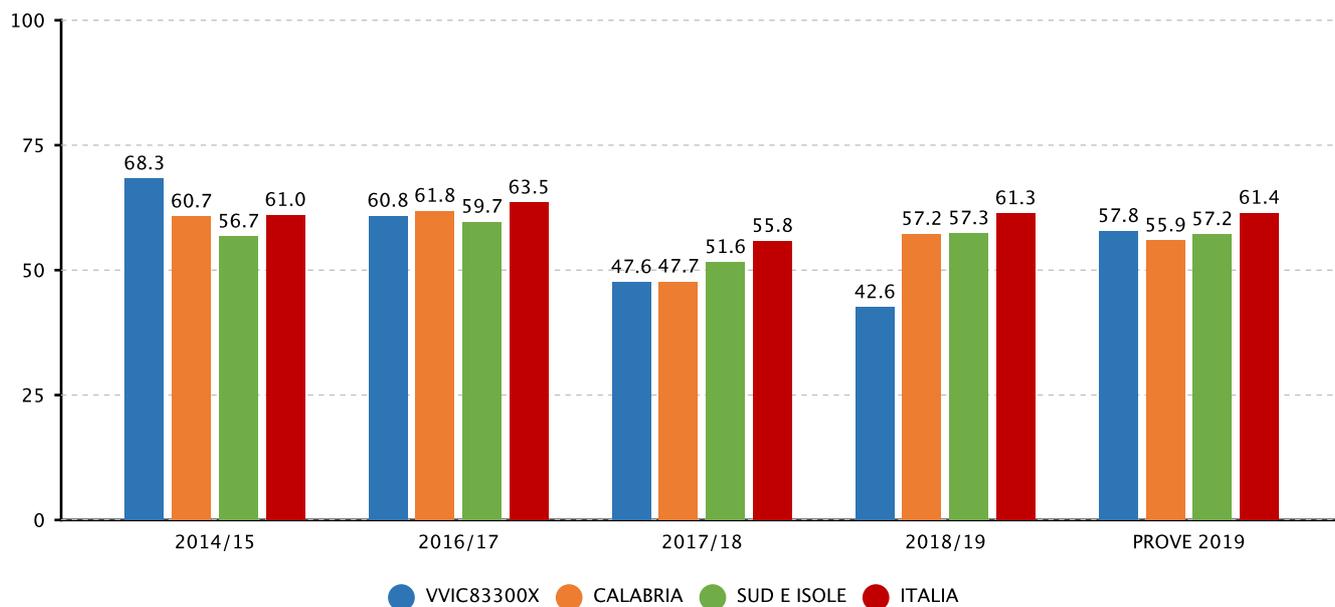
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



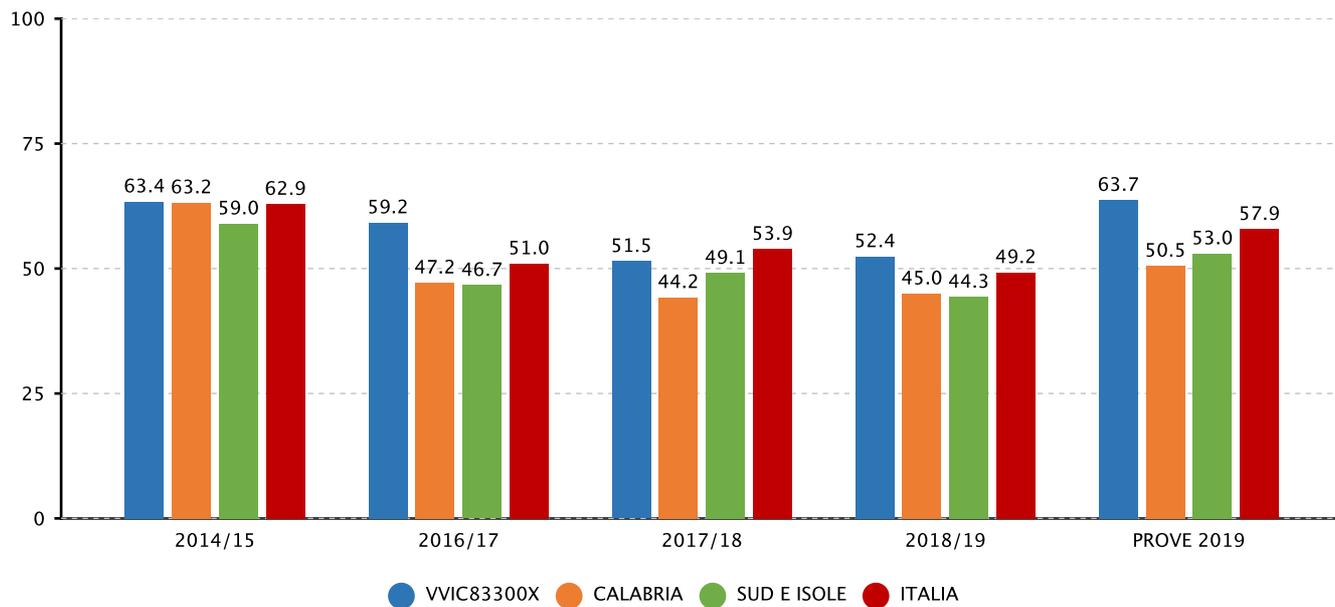
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



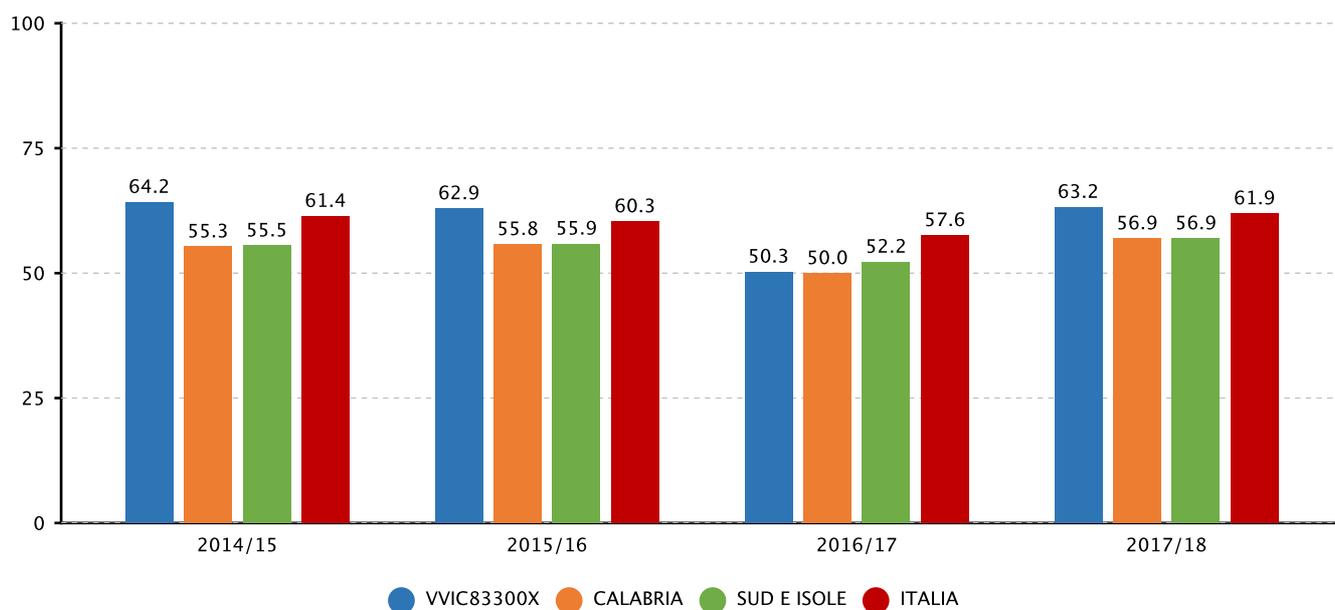
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



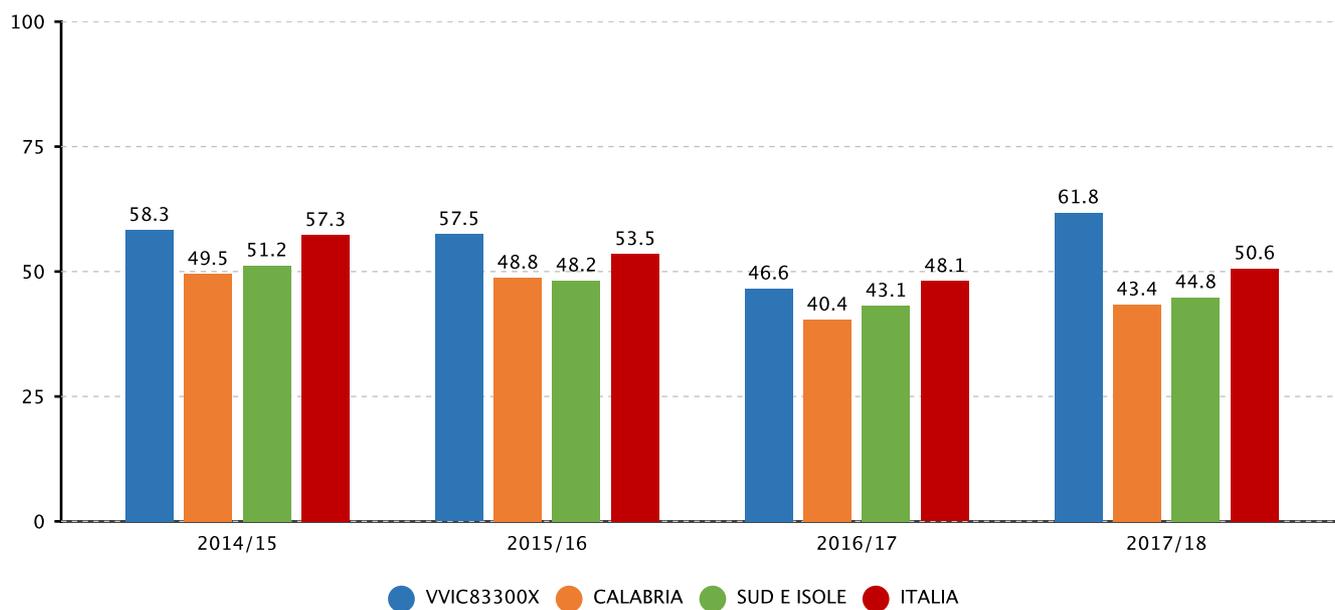
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



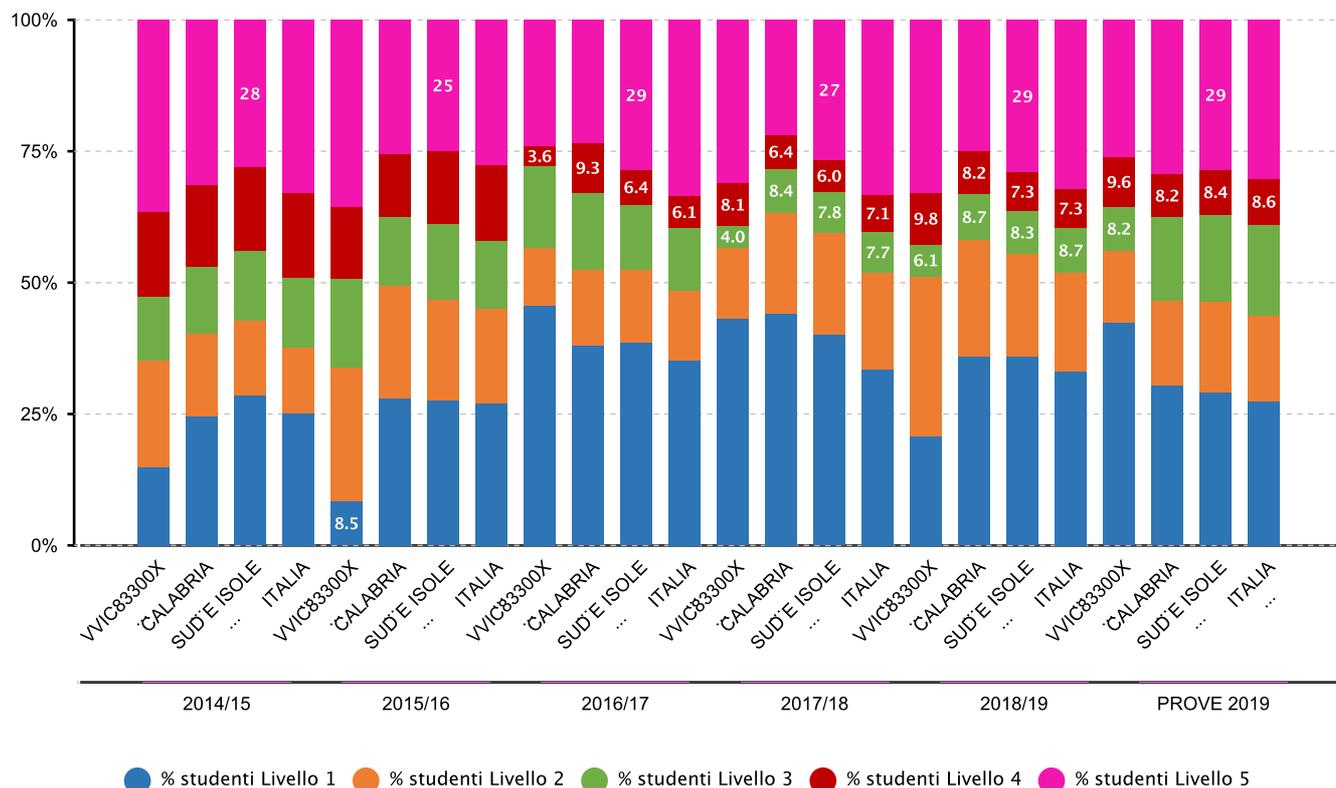
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



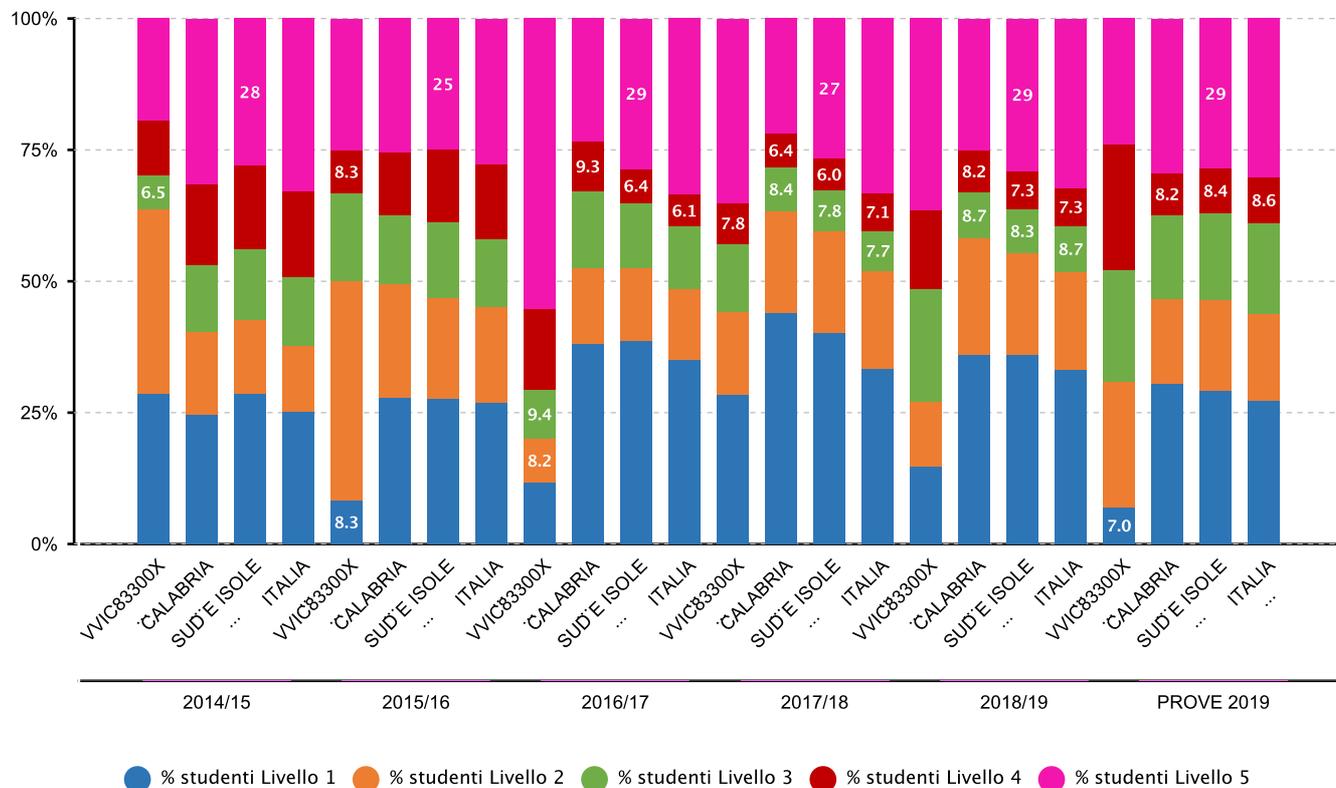
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



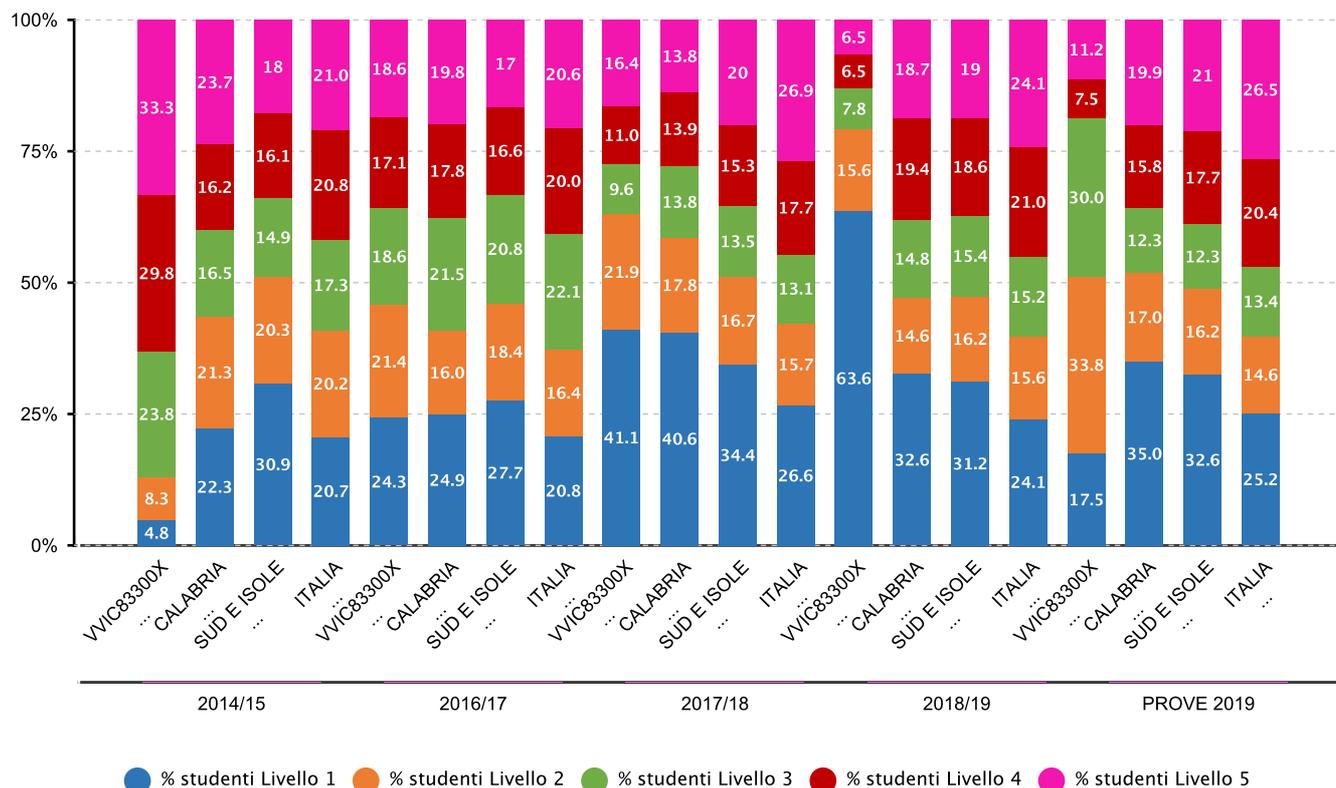
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



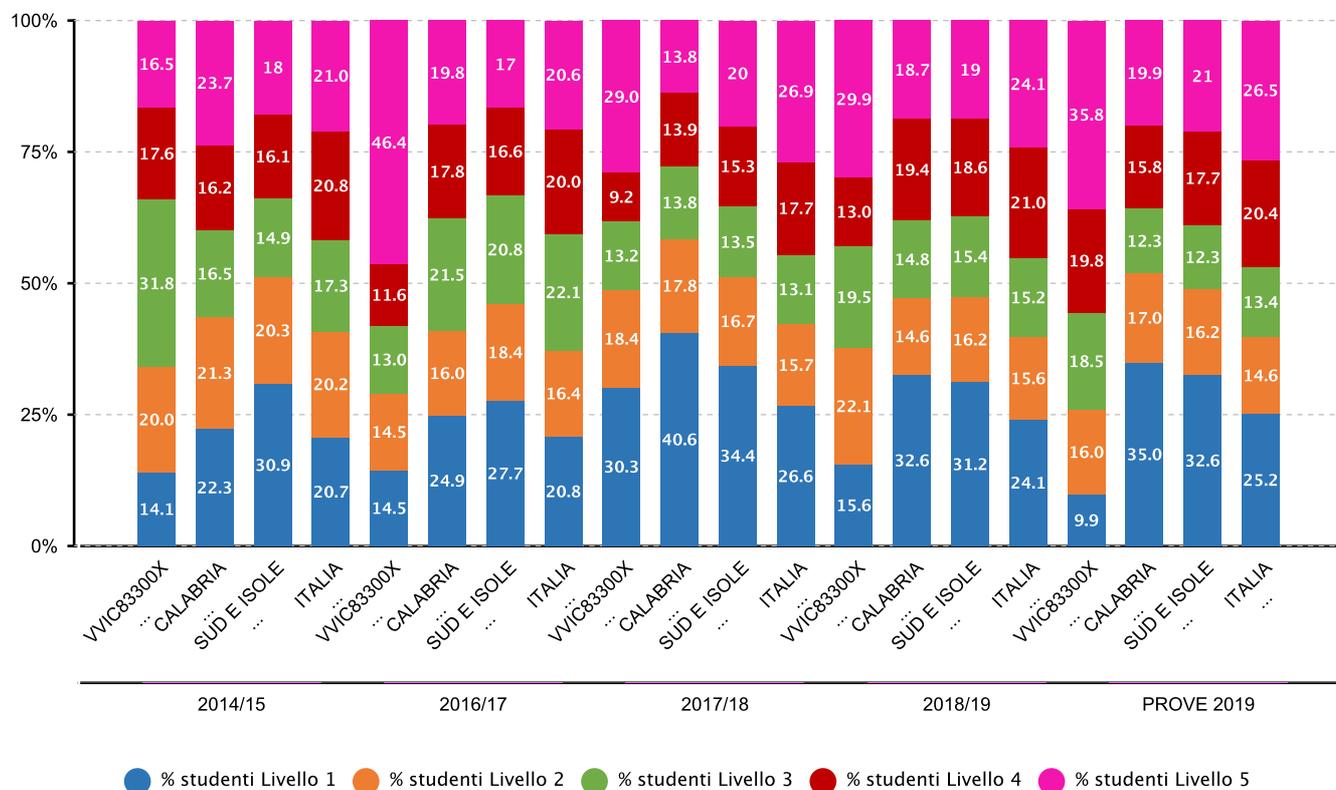
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



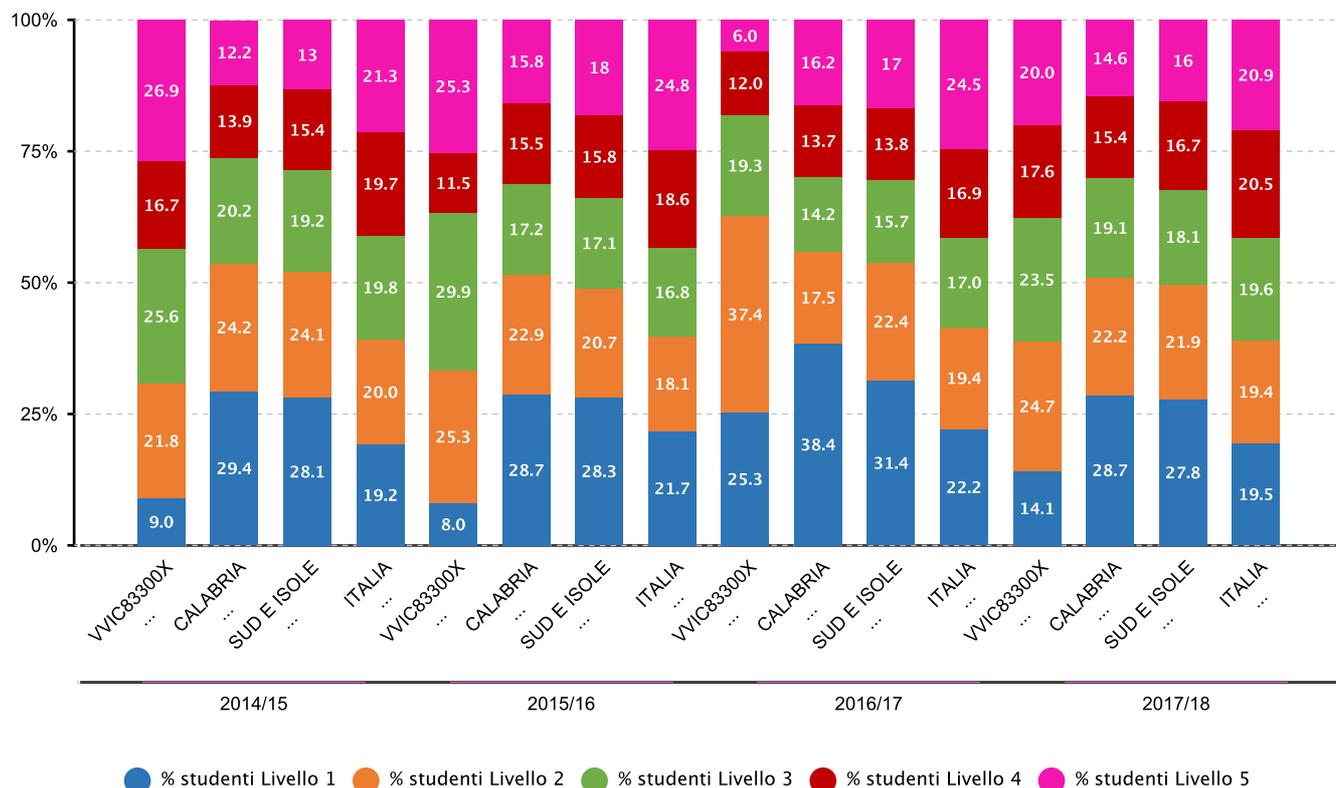
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



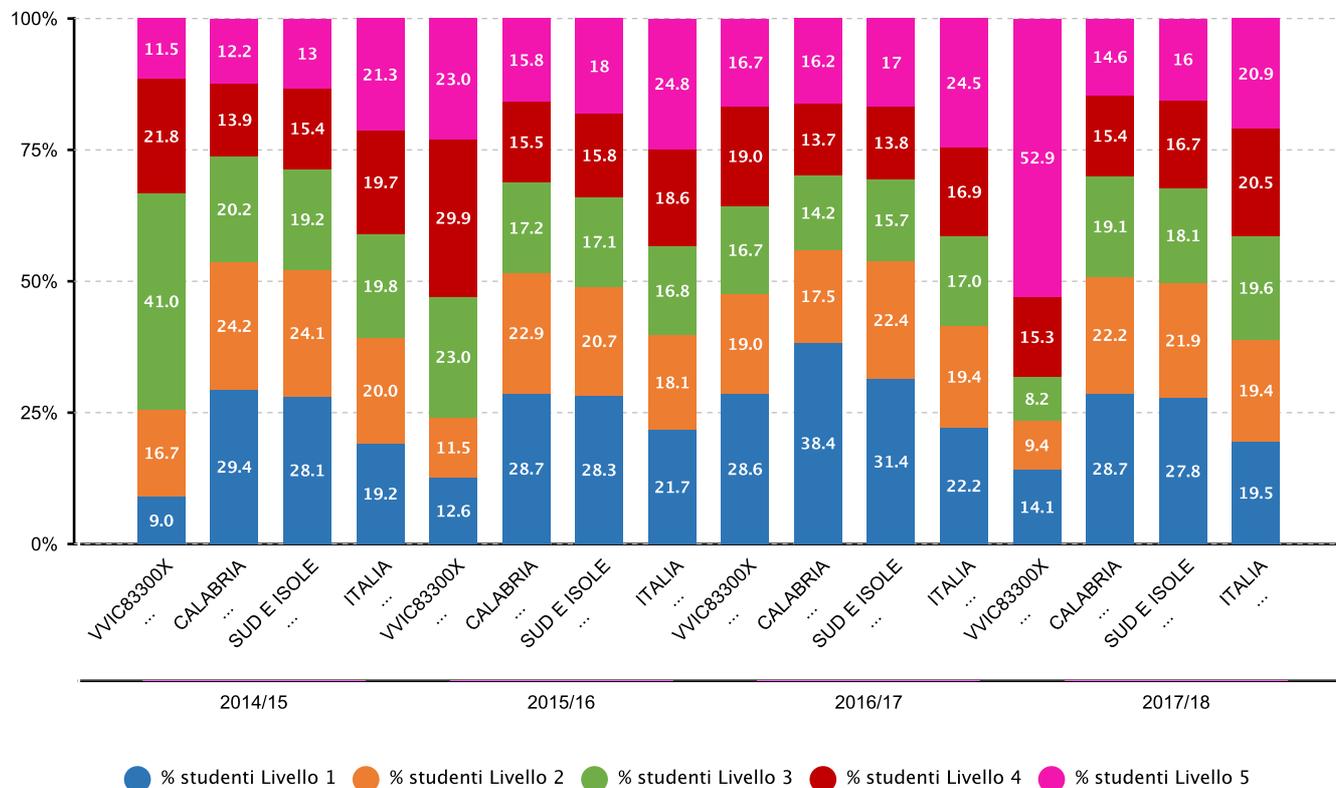
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18		a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

<p>Priorità</p> <p>Diminuzione e/o eliminazione della disomogeneità all'interno delle classi nel primo biennio. Raggiungimento di una buona autonomia nello studio.</p>	<p>Traguardo</p> <p>Implementare le competenze chiave nelle aree fondamentali migliorando il rapporto di collaborazione tra studenti e rispetto delle regole.</p>
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nelle programmazioni delle discipline obiettivi trasversali, per consentire agli studenti di raggiungere una buona autonomia nello studio e collaborare tra loro, mettendo in pratica le competenze raggiunte in ambito disciplinare e interdisciplinare, diminuendo la disomogeneità all'interno delle classi. - Approccio metodologico di base uniforme tra le varie discipline, per consentire agli alunni di sviluppare armonicamente un metodo di studio più efficace. <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze chiave nelle aree fondamentali sono migliorate. - La collaborazione tra studenti e il rispetto delle regole sono aumentati, determinando un calo delle note disciplinari. <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Evidenza.txt</p> </div>	

<p>Priorità</p> <p>Diminuzione e/o eliminazione della disomogeneità all'interno delle classi nel primo biennio. Raggiungimento di una buona autonomia nello studio.</p>	<p>Traguardo</p> <p>Implementare le competenze chiave nelle aree fondamentali migliorando il rapporto di collaborazione tra studenti e rispetto delle regole.</p>
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nelle programmazioni delle discipline obiettivi trasversali, per consentire agli studenti di raggiungere una buona autonomia nello studio e collaborare tra loro, mettendo in pratica le competenze raggiunte in ambito disciplinare e interdisciplinare, diminuendo la disomogeneità all'interno delle classi. - Approccio metodologico di base uniforme tra le varie discipline, per consentire agli alunni di sviluppare armonicamente un metodo di studio più efficace. <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze chiave nelle aree fondamentali sono migliorate. - La collaborazione tra studenti e il rispetto delle regole sono aumentati, determinando un calo delle note disciplinari. <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Disomogeneità.txt</p> </div>	

<p>Priorità</p> <p>Diminuzione e/o eliminazione della disomogeneità all'interno delle classi nel primo biennio. Raggiungimento di una buona autonomia nello studio.</p>	<p>Traguardo</p> <p>Implementare le competenze chiave nelle aree fondamentali migliorando il rapporto di collaborazione tra studenti e rispetto delle regole.</p>
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nelle programmazioni delle discipline obiettivi trasversali, per consentire agli studenti di raggiungere una buona autonomia nello studio e collaborare tra loro, mettendo in pratica le competenze raggiunte in ambito disciplinare e interdisciplinare, diminuendo la disomogeneità all'interno delle classi. - Approccio metodologico di base uniforme tra le varie discipline, per consentire agli alunni di sviluppare armonicamente un metodo di studio più efficace. 	

Risultati

- Le competenze chiave nelle aree fondamentali sono migliorate.
- La collaborazione tra studenti e il rispetto delle regole sono aumentati, determinando un calo delle note disciplinari.

Evidenze

Documento allegato: Evidenza.txt

Priorità

Livello soddisfacente per quanto attiene le competenze sociali, tecniche e digitali

Traguardo

mantenimento del grado di performance.

Attività svolte

- Nell'ottica di mantenere il grado di performance per ciò che riguarda le competenze sociali, tecniche e digitali è stato, la scuola ha garantito iniziative didattiche e progettuali degli anni precedenti all'interno del PTOF.

Risultati

- Le competenze sociali, tecniche e digitali si sono attestate sui livelli soddisfacenti dell'anno precedente.

Evidenze

Documento allegato: Competenze Sociali Digitali Tecniche.txt

Priorità

Diminuzione e/o eliminazione della disomogeneità all'interno delle classi nel primo biennio.
Raggiungimento di una buona autonomia nello studio.

Traguardo

Implementare le competenze chiave nelle aree fondamentali migliorando il rapporto di collaborazione tra studenti e rispetto delle regole.

Attività svolte

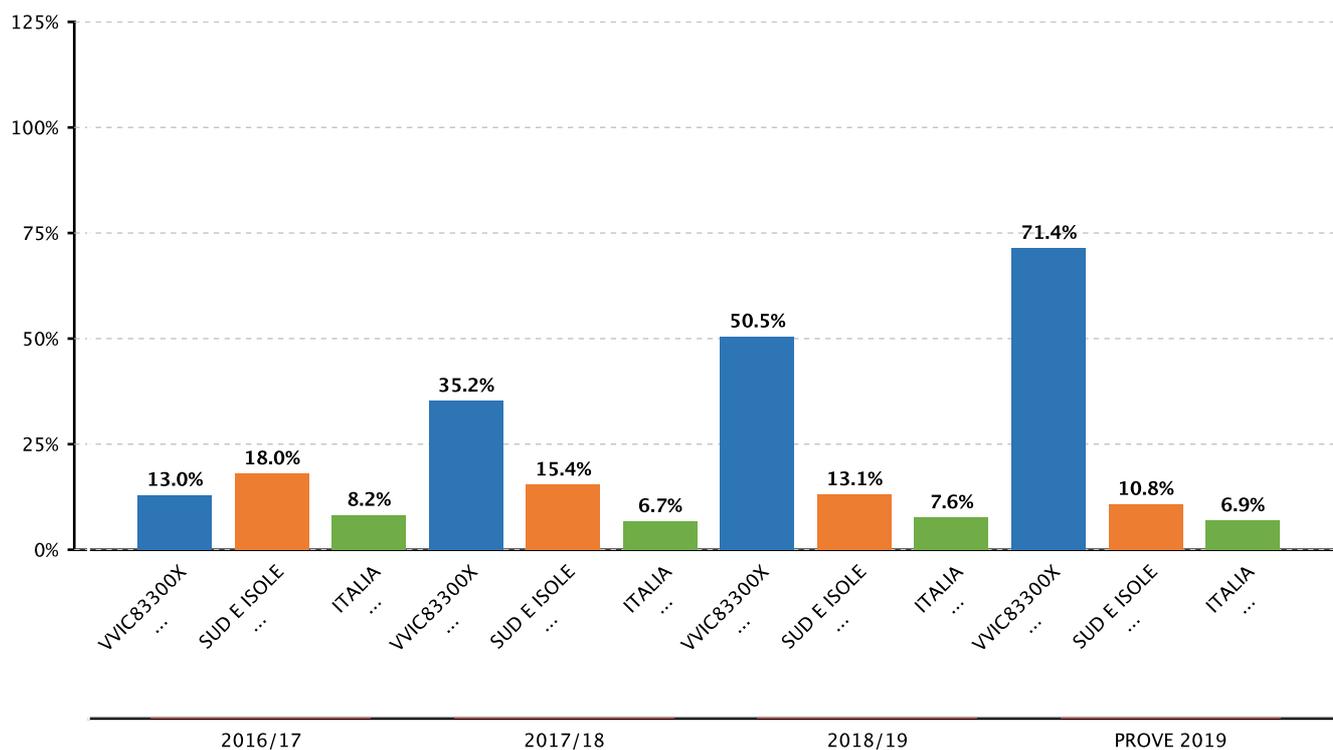
- Inserimento nelle programmazioni delle discipline obiettivi trasversali, per consentire agli studenti di raggiungere una buona autonomia nello studio e collaborare tra loro, mettendo in pratica le competenze raggiunte in ambito disciplinare e diminuendo la disomogeneità all'interno delle classi.
- Approccio metodologico di base uniforme tra le varie discipline, per consentire agli alunni di sviluppare armonicamente un metodo di studio più efficace.

Risultati

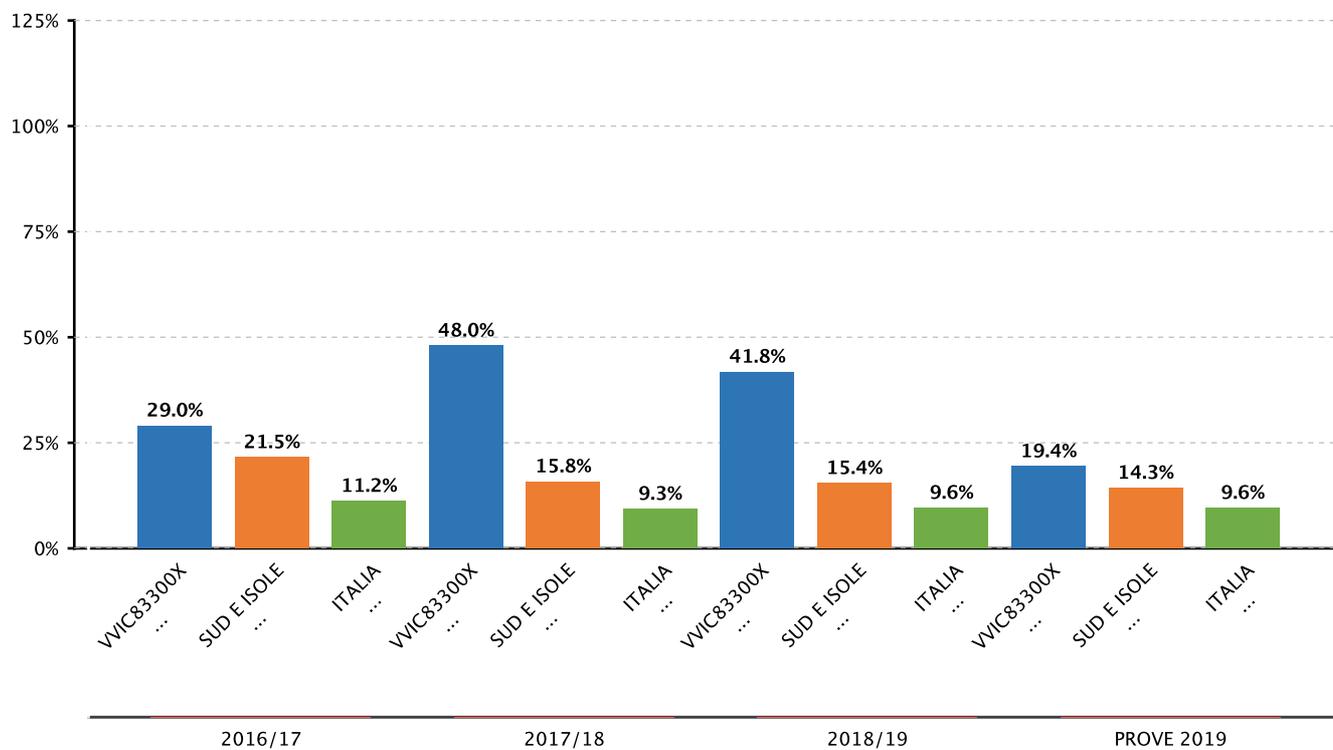
- Le competenze chiave nelle aree fondamentali sono migliorate.
- La collaborazione tra studenti e il rispetto delle regole sono aumentati, determinando un calo delle note disciplinari.

Evidenze

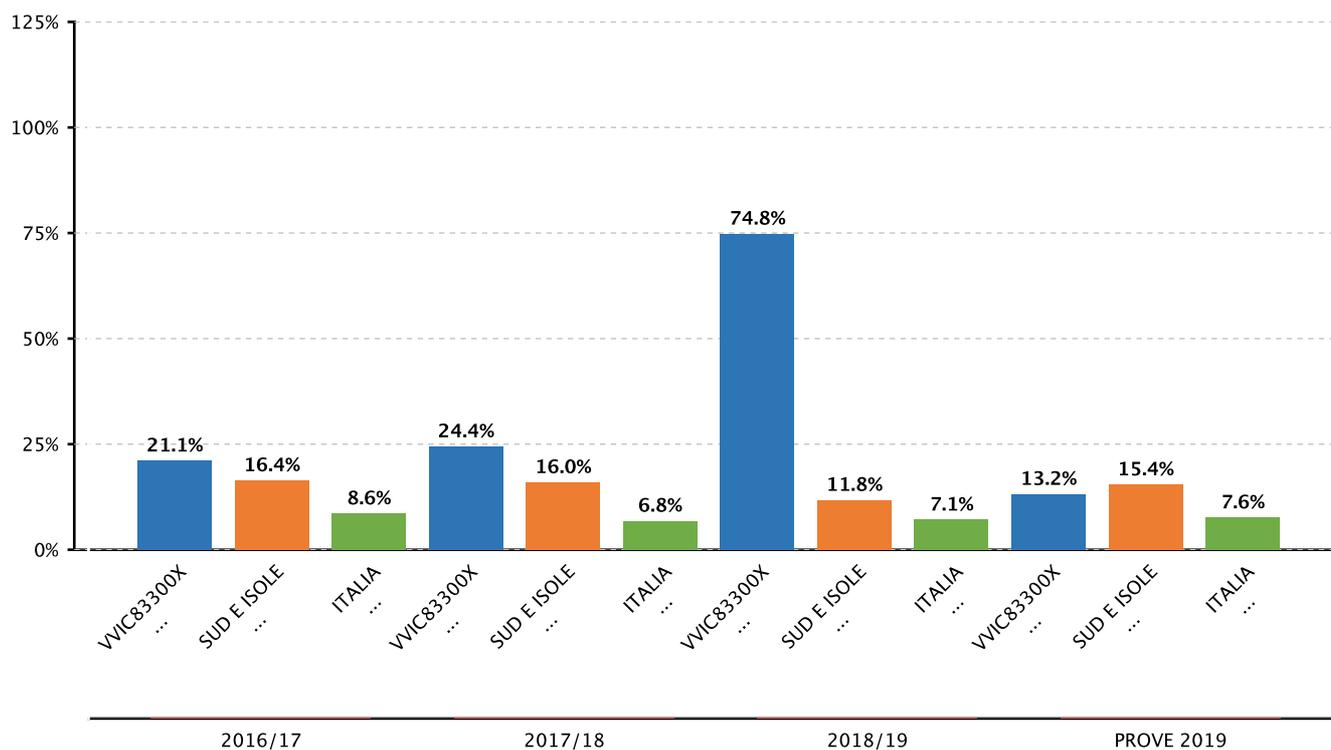
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



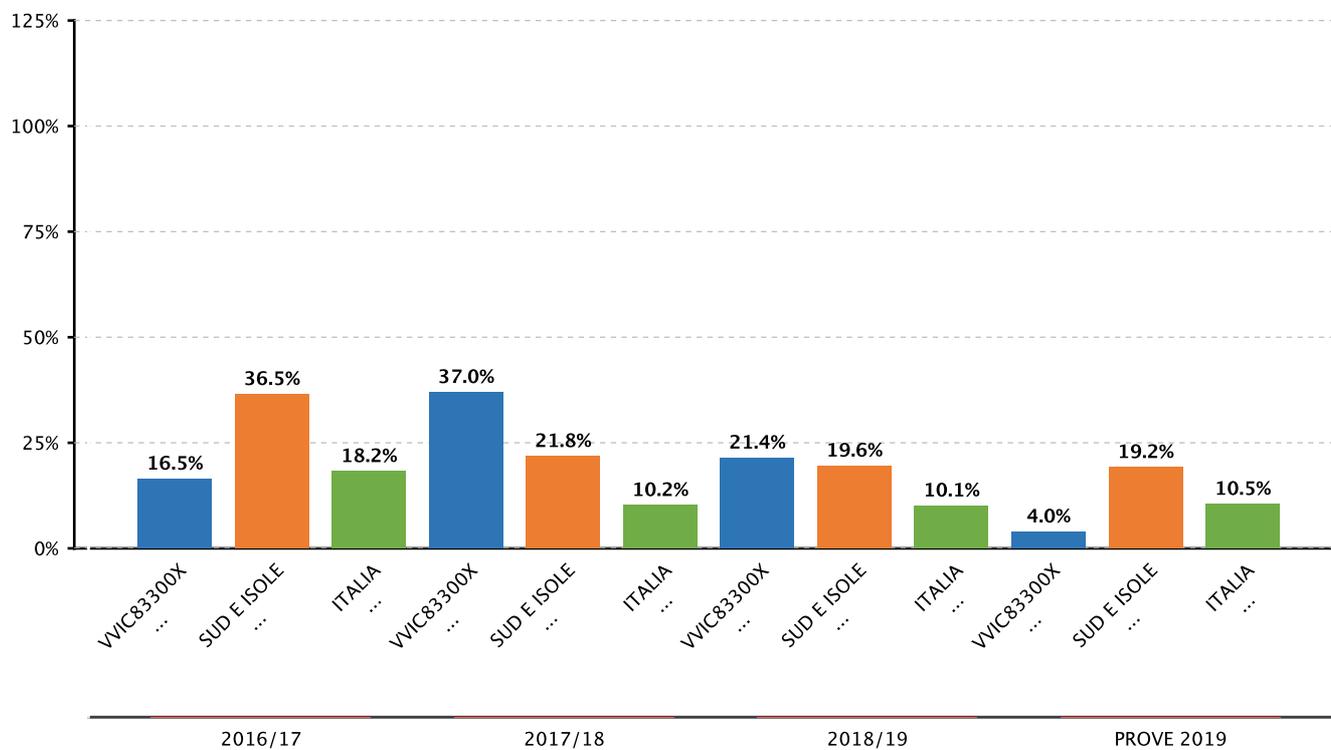
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



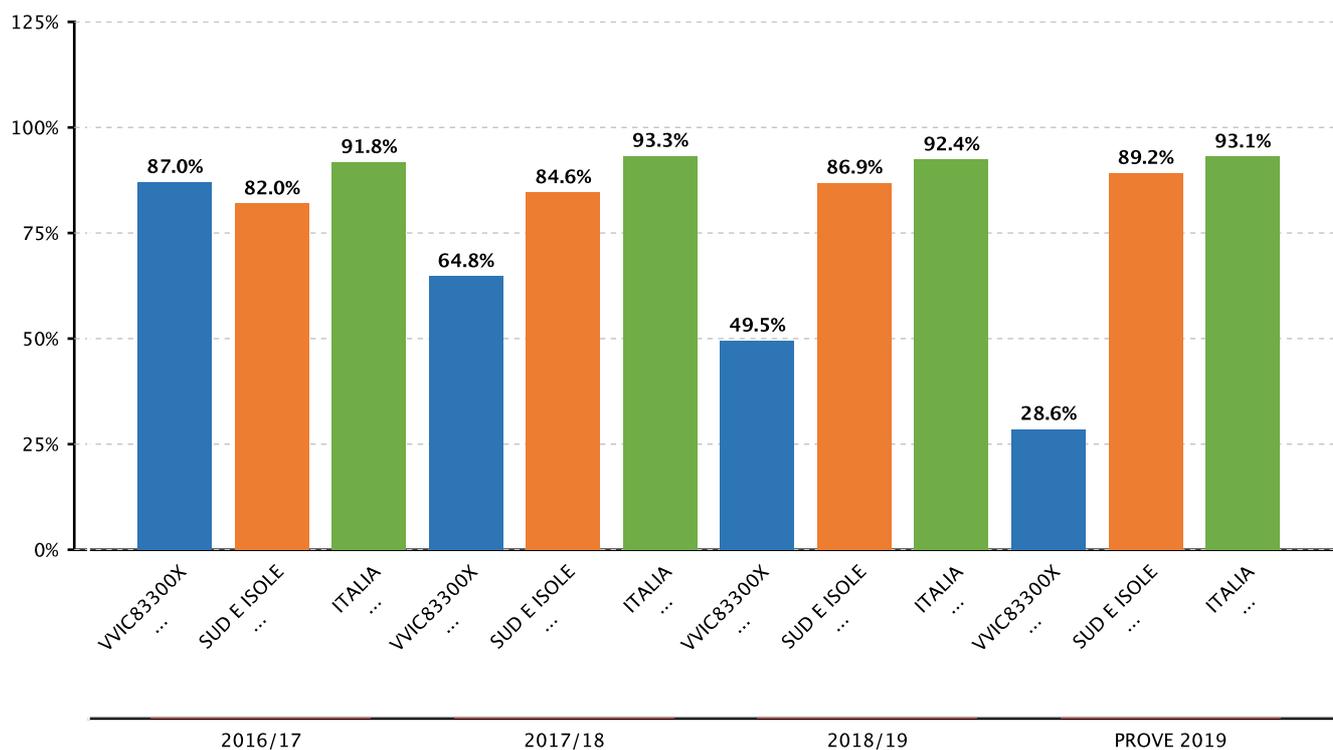
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



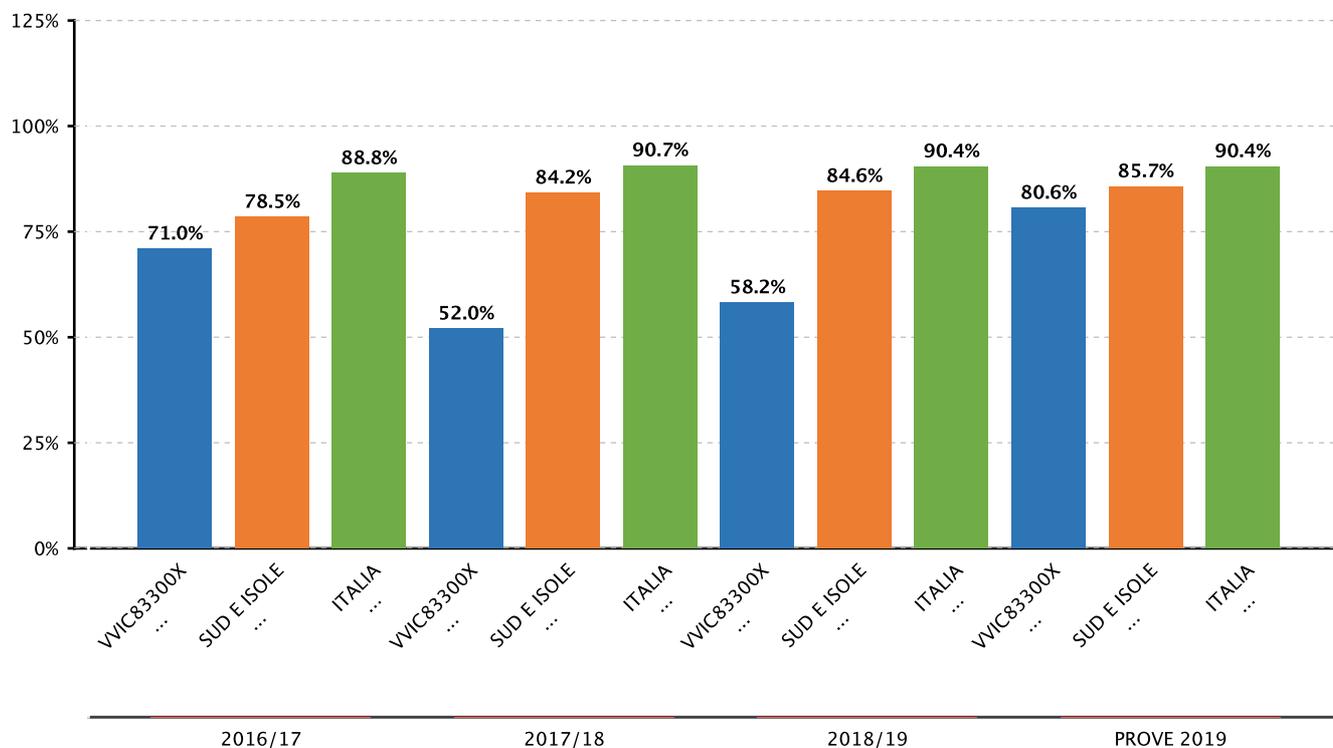
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



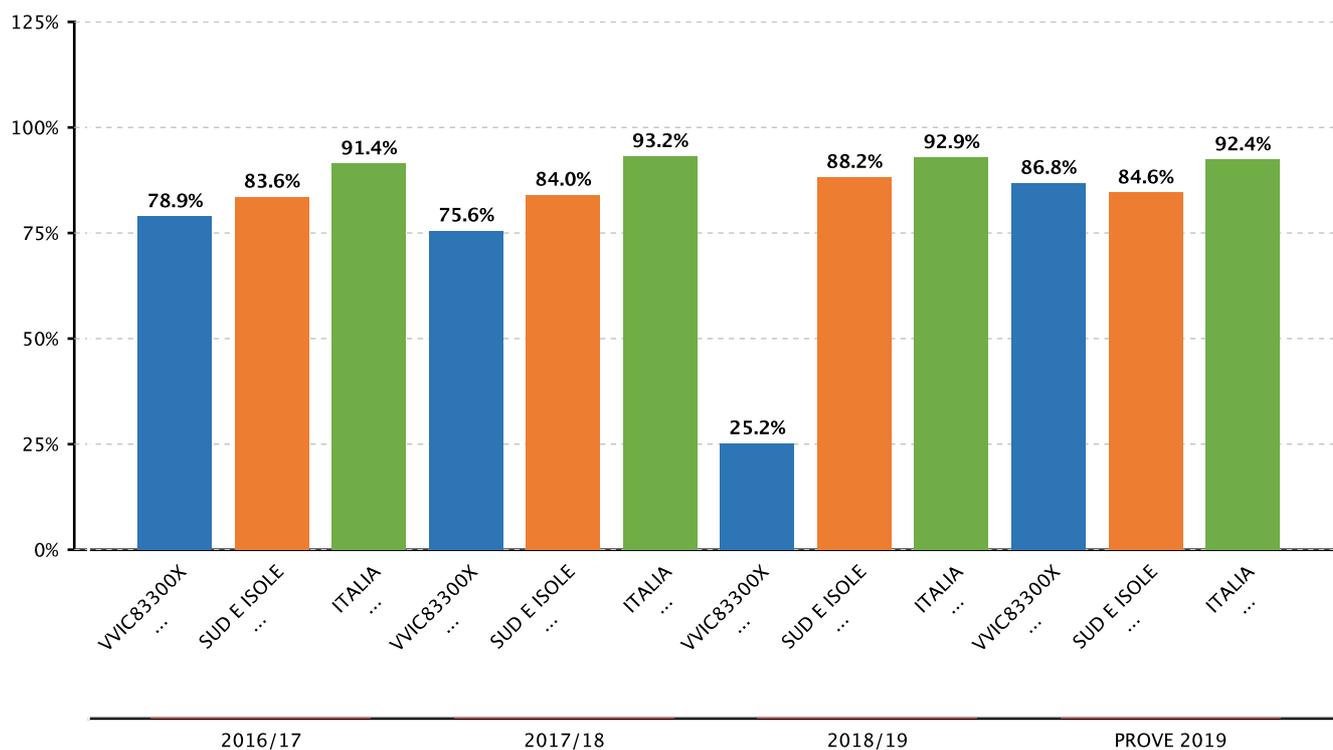
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



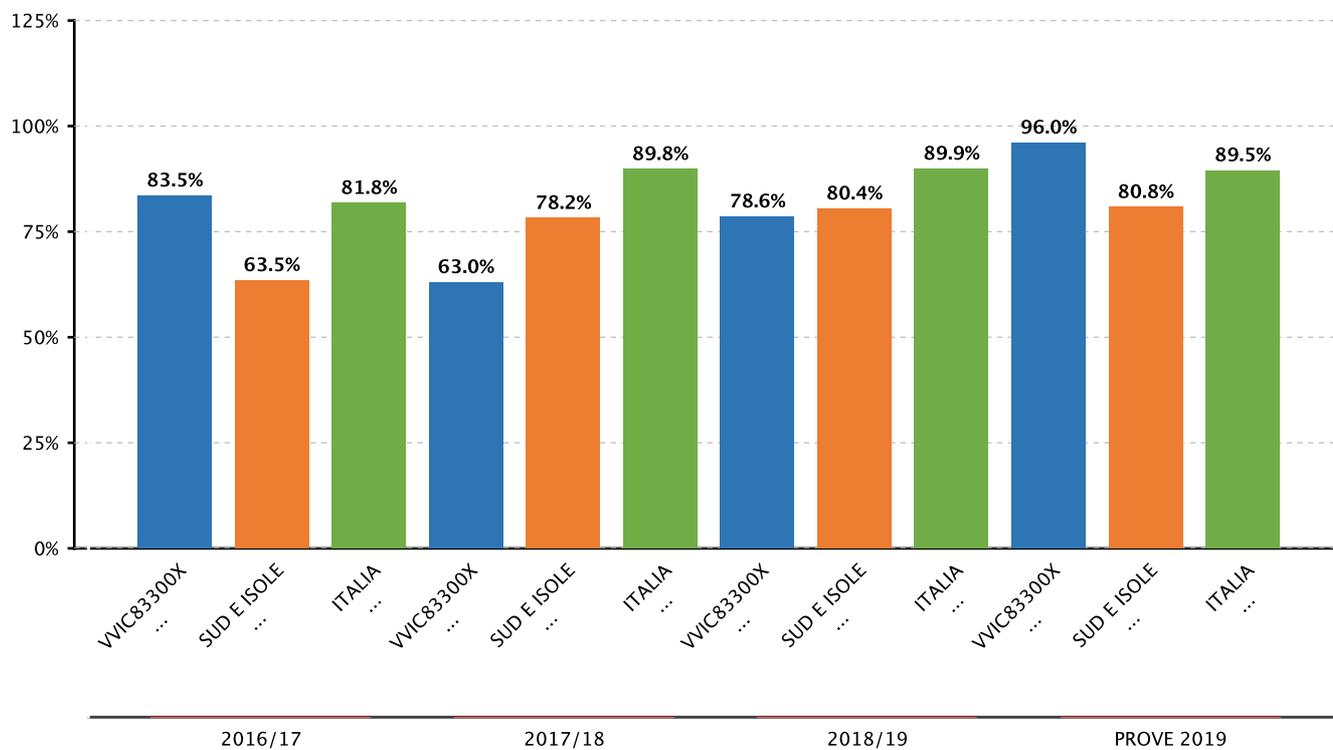
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Livello soddisfacente per quanto attiene le competenze sociali, tecniche e digitali

Traguardo

mantenimento del grado di performance.

Attività svolte

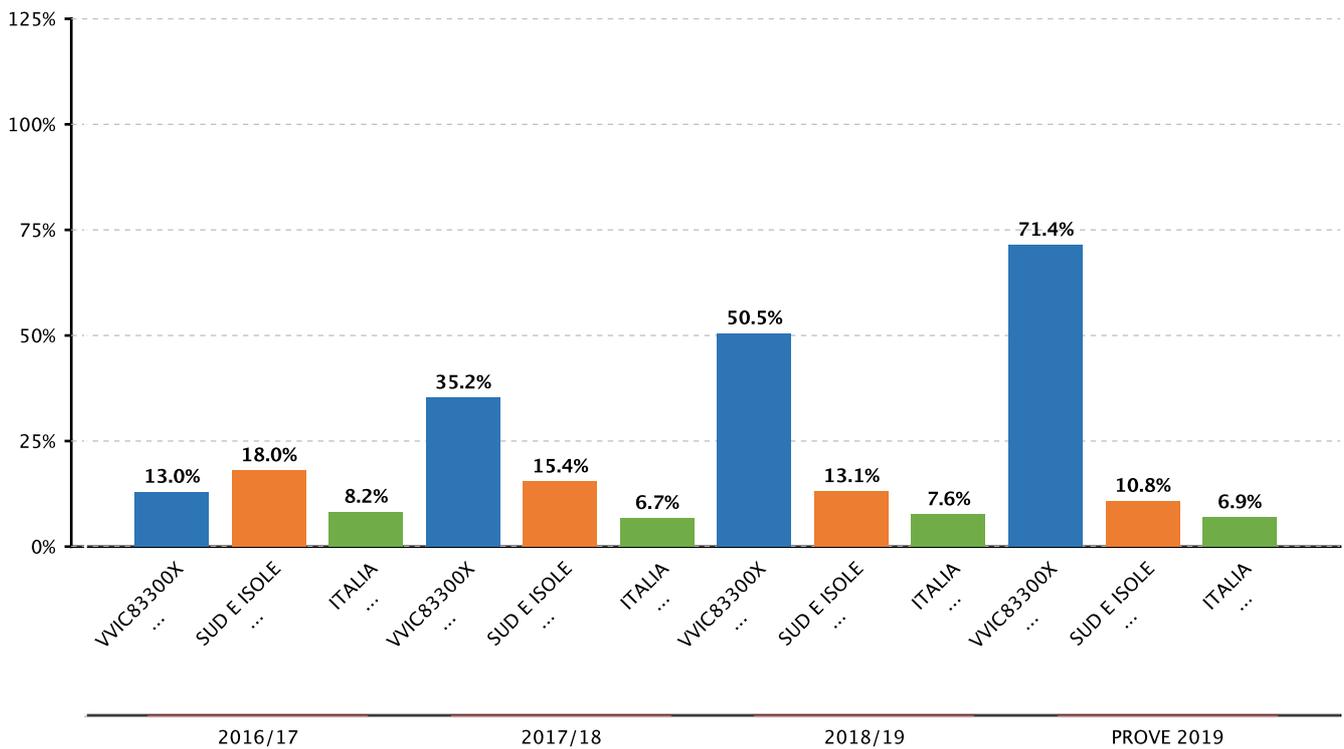
Per mantenere il grado di performance relativo alle competenze sociali, tecniche e digitali, sono stati mantenute attività e progetti didattici extracurricolari degli anni precedenti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Risultati

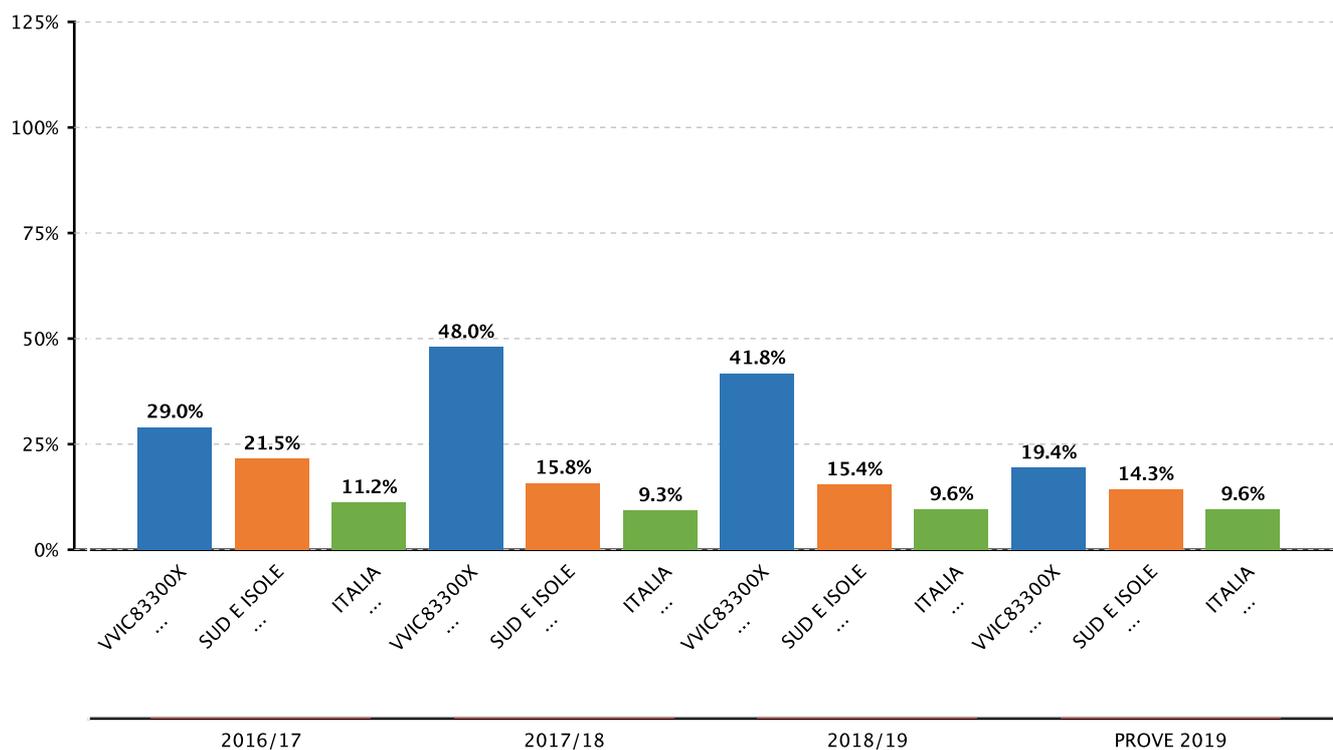
I livelli delle competenze sociali, tecniche e digitali sono rimasti soddisfacenti.

Evidenze

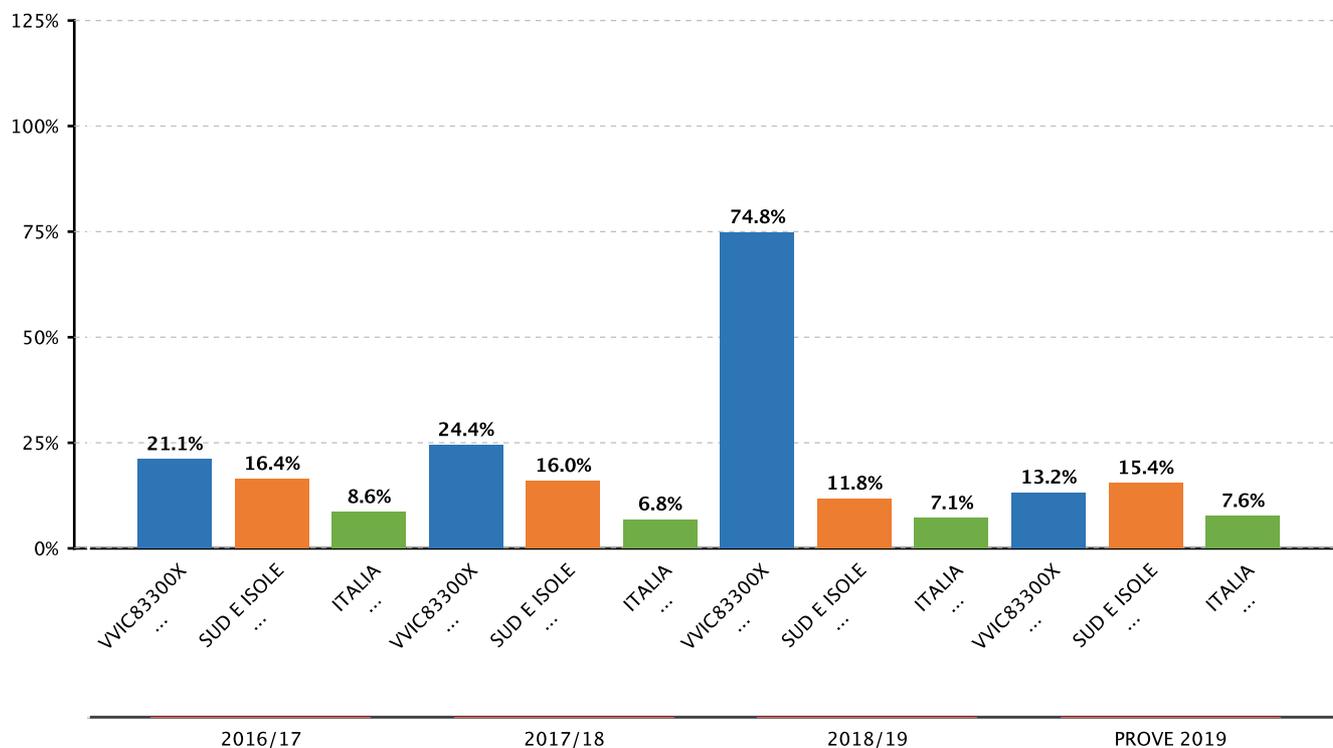
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



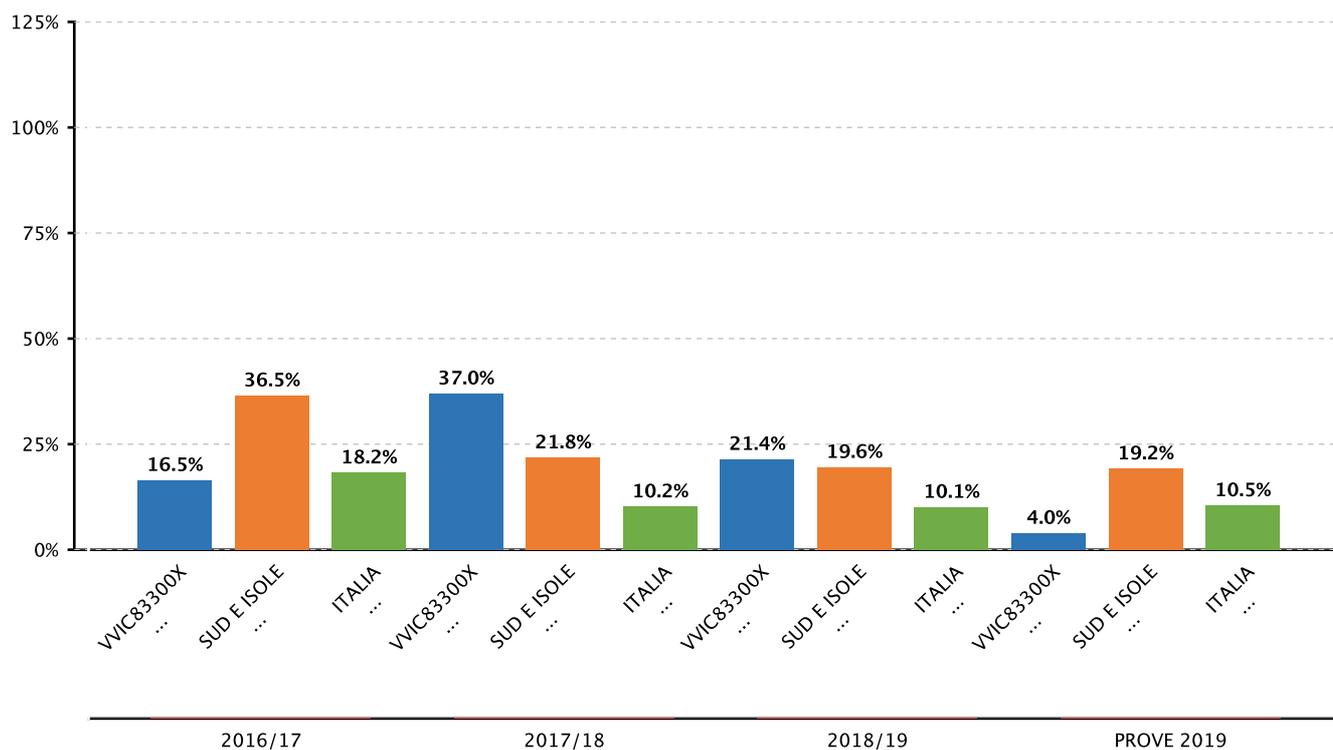
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



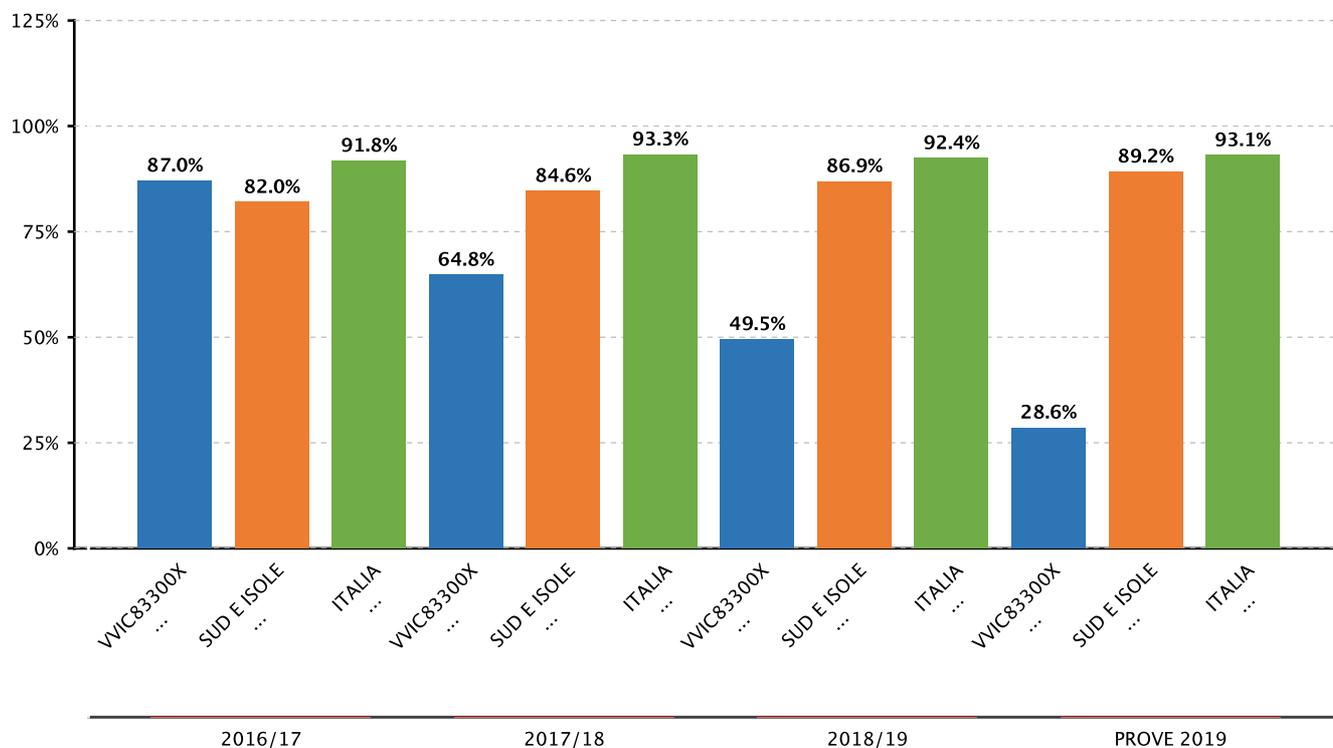
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



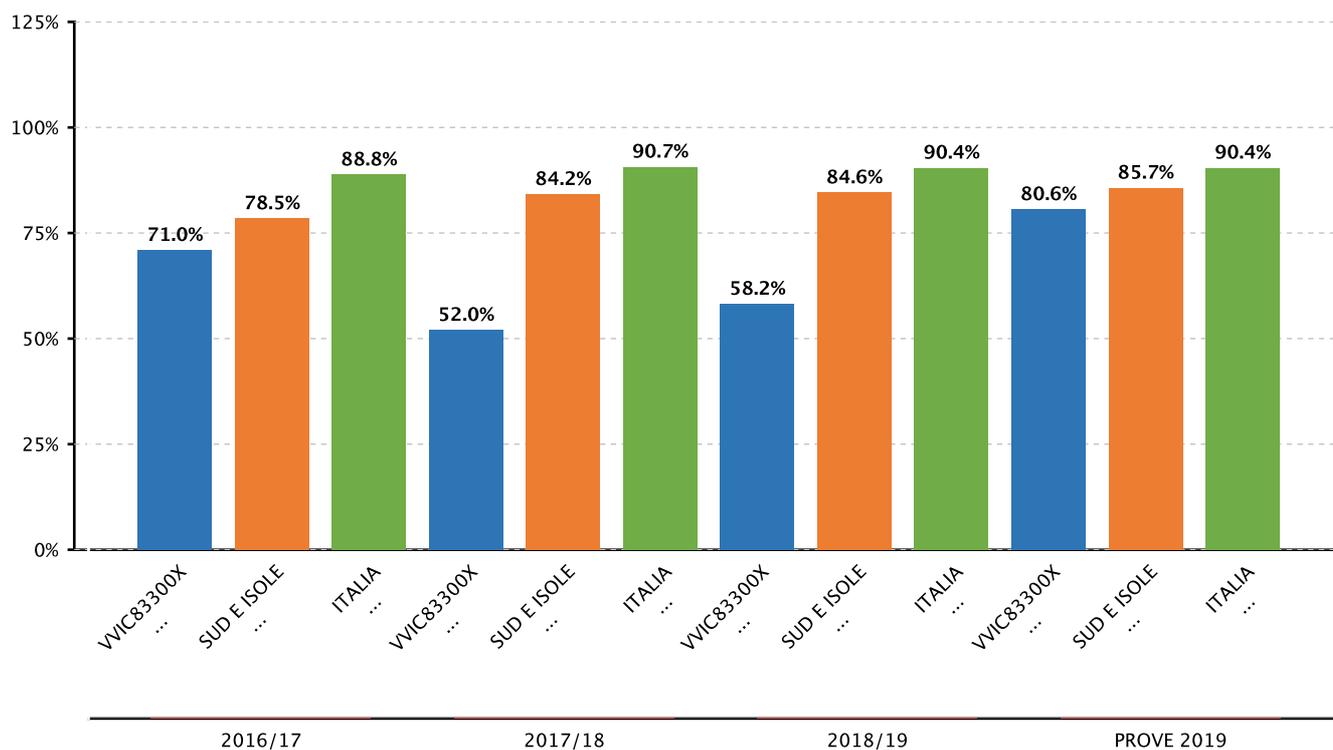
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



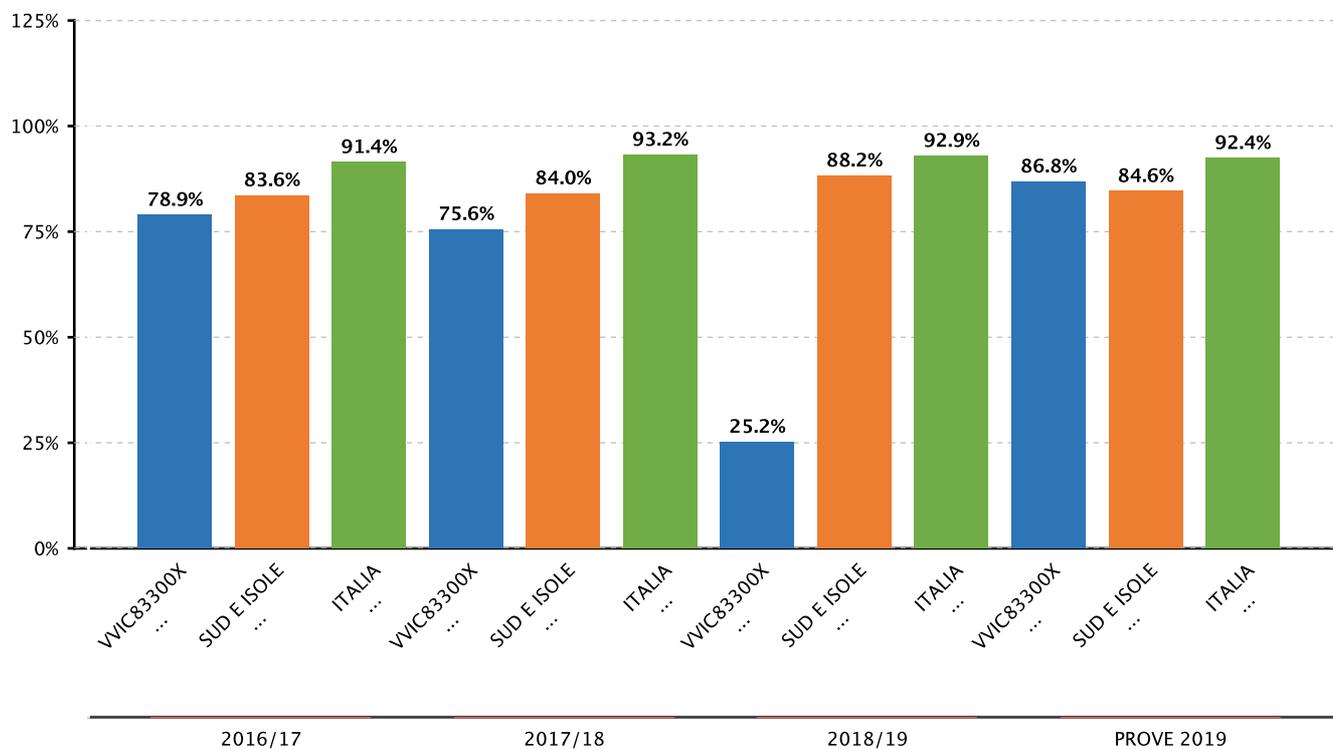
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



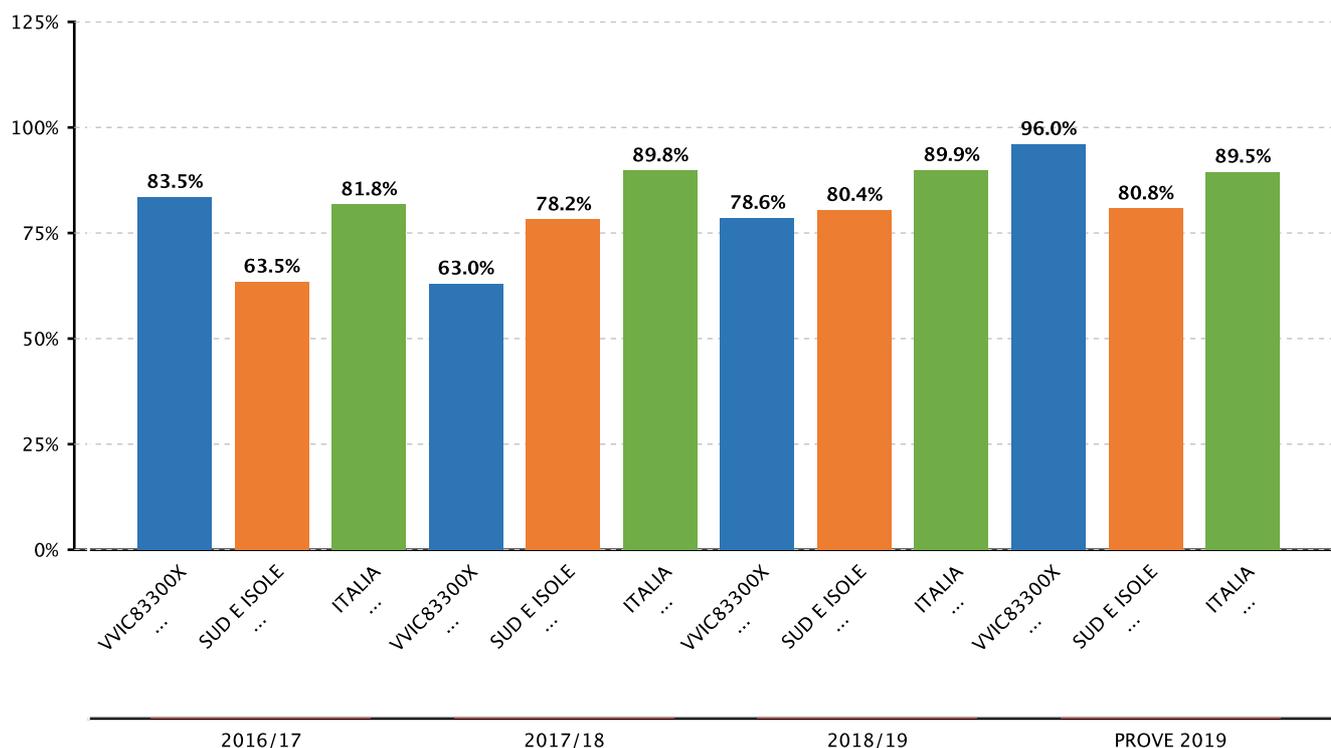
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Sia in ambito professionale che universitario.

Traguardo

Sistema informativo online sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

Attività svolte

- Si è costituito un gruppo di lavoro per realizzare il sistema informativo sugli esiti.

Risultati

- Sono stati somministrati dei questionari agli studenti in uscita, i cui dati aggregati sono stati utilizzati in fase di progettazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Evidenze

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	VVTH01000A	Calabria	Italia
2011	17.9	10.5	17.7
2012	6.8	9.8	15.1
2013	15.6	9.2	15.0
2014	13.6	11.3	16.7

Priorità

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Sia in ambito professionale che universitario.

Traguardo

Sistema informativo online sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

Attività svolte

- Sono stati somministrati agli alunni in uscita dei questionari per valutare l'orientamento relativo alle scelte future.

Risultati

- I dati raccolti hanno evidenziato le aree di maggior interesse degli alunni e sono serviti da spunto per migliorare le proposte per l'offerta formativa della scuola.

Evidenze

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	VVTH01000A	Calabria	Italia
2011	17.9	10.5	17.7
2012	6.8	9.8	15.1
2013	15.6	9.2	15.0
2014	13.6	11.3	16.7

Priorità

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Sia in ambito professionale che universitario.

Traguardo

Sistema informativo online sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

Attività svolte

- Sono stati somministrati dei questionari per valutare gli esiti in uscita dall'istituto in ambito professionale e universitario.

Risultati

- I dati sono serviti per migliorare la fase progettuale delle attività inserite nel PTOF.

Evidenze

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	VVTH01000A	Calabria	Italia
2011	17.9	10.5	17.7
2012	6.8	9.8	15.1
2013	15.6	9.2	15.0
2014	13.6	11.3	16.7

Priorità

buon risultato a distanza scuola Primaria e secondaria

Traguardo

mantenimento delle performance

Attività svolte

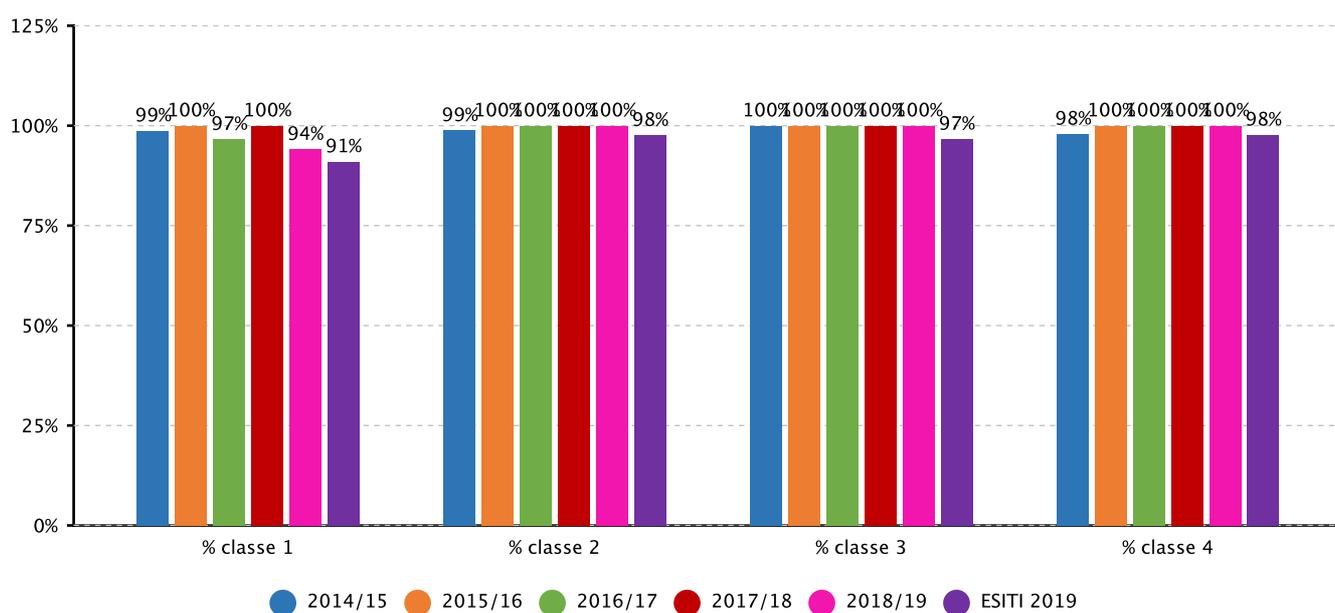
- La scuola ha adottato strategie di orientamento verticale

Risultati

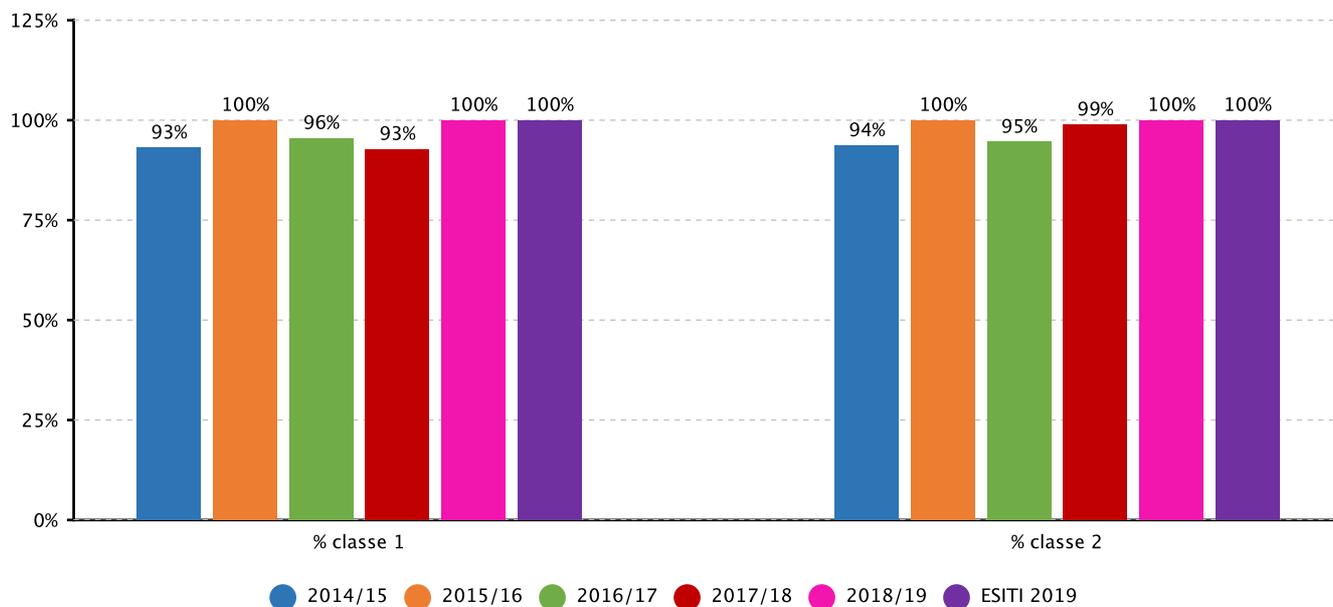
- Le performance sono state mantenute.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Sia in ambito professionale che universitario.

Traguardo

Sistema informativo online sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

Attività svolte

- La scuola ha somministrato dei test agli studenti in uscita.

Risultati

- I dati sono stati raccolti in un documento digitale che potrà essere utile per la realizzazione del sistema informativo online.

Evidenze

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	VVTH01000A	Calabria	Italia
2011	17.9	10.5	17.7
2012	6.8	9.8	15.1
2013	15.6	9.2	15.0
2014	13.6	11.3	16.7

Priorità

buon risultato a distanza scuola Primaria e secondaria

Traguardo

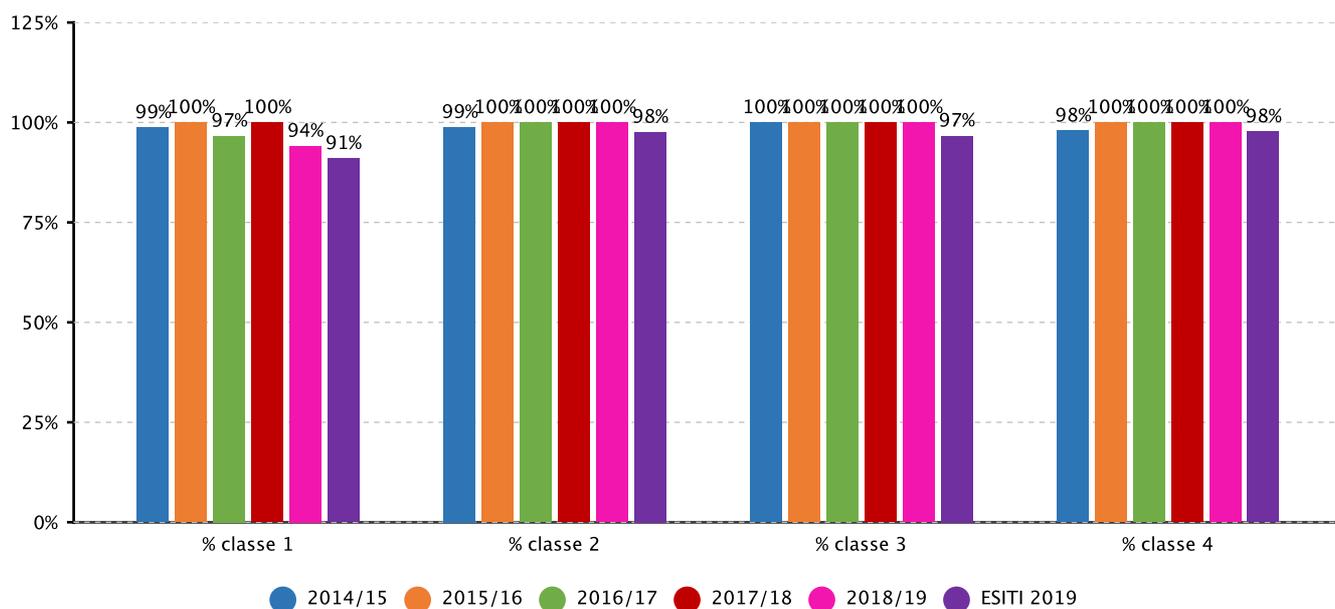
mantenimento delle performance

Attività svolte

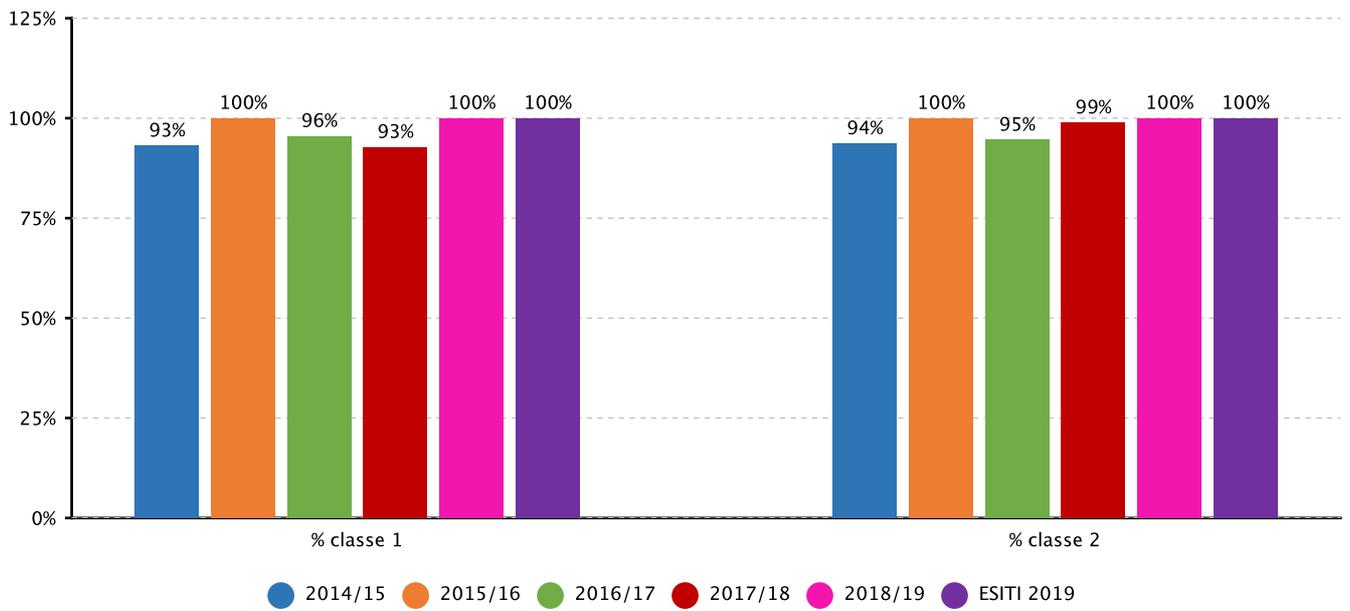
- La scuola ha proseguito il lavoro intrapreso nell'ambito dell'orientamento verticale.

Risultati

- La performance è stata mantenuta.

Evidenze**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'obiettivo di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche è stato perseguito in tutti gli ordini di scuola attraverso l'ottimizzazione delle attività inserite all'interno della programmazione curricolare.

Sono stati adottati modelli condivisi di programmazione, che è stata realizzata sulla base della programmazione Dipartimentale.

Risultati

La programmazione di classe, partendo da una base stabilita in sede Dipartimentale, ha consentito di confrontare lo svolgimento delle attività per classi di livello. Il sistema del modello unico di programmazione ha inoltre consentito ai docenti di condividere in maniera più agevole esperienze e conoscenze. Ciò potrà avere una ricaduta positiva nelle fasi di progettazione degli interventi didattici futuri.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'obiettivo di valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è stato perseguito in tutti gli ordini di scuola attraverso l'ottimizzazione delle attività inserite all'interno della programmazione curricolare.

Sono stati adottati modelli condivisi di programmazione, che è stata realizzata sulla base della programmazione Dipartimentale.

Risultati

La programmazione di classe, partendo da una base stabilita in sede Dipartimentale, ha consentito di confrontare lo svolgimento delle attività per classi di livello. Il sistema del modello unico di programmazione ha inoltre consentito ai docenti di condividere in maniera più agevole esperienze e conoscenze. Ciò potrà avere una ricaduta positiva nelle fasi di progettazione degli interventi didattici futuri.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Sono state organizzate attività, quali incontri, seminari e convegni durante i quali gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare i rappresentanti delle istituzioni civili, militari e religiose che hanno svolto opera di sensibilizzazione attraverso le proprie esperienze nei settori di riferimento.

Risultati

L'opera di sensibilizzazione ha migliorato l'approccio della comunità scolastica riguardo alle tematiche interculturali e della pace, al rispetto delle differenze e al dialogo, all'assunzione di responsabilità e della solidarietà oltre che della cura dei beni comuni.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Sono state organizzate attività, quali incontri, seminari e convegni durante i quali gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare i rappresentanti delle istituzioni civili, militari e religiose che hanno svolto opera di sensibilizzazione attraverso le proprie esperienze nei settori di riferimento.

Risultati

L'opera di sensibilizzazione ha migliorato l'approccio della comunità scolastica riguardo alle tematiche della legalità, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

L'obiettivo formativo è stato perseguito sia ripensando ai percorsi curricolari nelle scuole del I ciclo che consentendo a tutti gli studenti, compresi quelli del II ciclo, di partecipare a progetti volti all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Risultati

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Sono stati svolti specifici progetti nelle discipline motorie, sfruttando la piscina coperta presente presso la sede del Nautico.

Risultati

La comunità scolastica ha partecipato alle attività proposte dalla scuola e la ricaduta è stata positiva.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti è stato conseguito attraverso le specifiche misure previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, redatto dall'Animatore digitale della scuola, che ha coordinato le varie azioni con l'aiuto dell'apposito team di docenti che si sono formati sulle tematiche digitali attraverso i corsi erogati dall'Ambito territoriale.

Risultati

La comunità scolastica nel suo insieme è cresciuta dal punto di vista della consapevolezza nell'utilizzo consapevole dei social network e dei media. La presenza di una commissione sul cyberbullismo ha consentito un monitoraggio costante degli eventuali comportamenti scorretti e tale lavoro di prevenzione ha certamente evitato criticità.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Le metodologie laboratoriali, in special modo quelle della scuola secondaria di II grado, hanno beneficiato della programmazione delle attività effettuata a inizio anno. La pubblicazione del Manuale della qualità ha inoltre influito positivamente nell'uso consapevole degli strumenti di laboratorio e delle procedure standard da seguire per mantenere i livelli previsti dal SGQ.

Risultati

L'uso dei laboratori è stato nel complesso in linea con gli obiettivi previsti dalla programmazione annuale. I docenti di lingue della secondaria di II grado hanno chiesto però di poter rivedere alcuni criteri per l'utilizzo dei laboratori. Ciò servirà nella fase di progettazione futura.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state progettate nell'ottica dell'inclusione.

Risultati

Il numero di studenti che ha abbandonato la scuola si è ridotto costantemente fino ad annullarsi. Il rischio di dispersione è stato ridotto e l'inclusione scolastica ha raggiunto risultati incoraggianti.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola organizza annualmente attività di orientamento in uscita e in entrata che vanno incontro alle richieste del territorio, inteso come l'insieme delle famiglie, degli operatori economici e dei fattori ambientali.

Risultati

Le ricadute positive di attività come "Il battesimo del mare e dell'aria" si riscontrano nella partecipazione sempre crescente da parte della popolazione scolastica, delle famiglie, delle istituzioni. L'immagine della scuola è migliorata, soprattutto quella dell'Istituto Nautico rispetto al passato.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'ASL, alternanza scuola-lavoro, ha visto gli studenti partecipare a una serie di attività progettate in base al percorso di studi previsto dalle diverse articolazioni dell'indirizzo di studi.

Nel corso del passato anno scolastico, è stata sostituita dai PCTO, cioè dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Risultati

Gli alunni hanno frequentato con profitto le attività proposte, attivate attraverso convenzioni su tutto il territorio o erogate dalla stessa scuola attraverso esperienze sul campo (crociere, visite a strutture portuali e aeroportuali).

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

I Consigli di classe di ogni ordine e grado hanno valorizzato i percorsi formativi individualizzati e, laddove necessario, hanno realizzato i Piani Didattici Personalizzati o i Piani Educativi Individualizzati, sulla base del Piano Annuale per l'Inclusività. La scuola ha inoltre un'apposita funzione strumentale per l'inclusione.

Risultati

Il lavoro svolto ha consentito a molti studenti di recuperare i propri bisogni educativi. Le attività realizzate a supporto della didattica hanno inoltre registrato l'apprezzamento delle famiglie.

Evidenze

Documento allegato: evidenza.txt

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola, nell'ottica di intraprendere un percorso funzionale alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, coinvolge gli studenti più meritevoli delle classi terminali dell'ITTL nell'organizzazione delle attività istituzionali (progetti di orientamento, di accoglienza).

Tra le attività rivolte agli studenti in uscita, la scuola ha istituito l'Albo d'oro, un documento in cui vengono elencati gli studenti diplomati con il massimo dei voti, cui viene conferito in pubblico un attestato di benemerenzza.

Risultati

La partecipazione alle attività organizzate dalla scuola intesa come valorizzazione del merito e l'istituzione dell'Albo d'oro quale sistema di premialità degli studenti, contribuiscono al raggiungimento di obiettivi formativi e innalzano il senso di appartenenza all'istituzione scolastica da parte degli studenti e degli ex studenti, quindi di tutta la comunità in cui opera la scuola.

Evidenze

Documento allegato: Albo (ver. 2 del 18-10-2019).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Realizzazione di attività di orientamento verticale tra i vari ordini di scuola con attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

Risultati

Le attività di orientamento sono servite per innalzare il senso di appartenenza alla scuola e generare un maggior grado di consapevolezza per gli alunni in uscita dalla secondaria di I grado verso le scuole secondarie di II grado della provincia e per gli alunni nelle classi terminali del I ciclo, nel passaggio dal primo al secondo biennio, e dal II ciclo di studi verso il mondo del lavoro e verso l'università e i corsi ITS

Evidenze

Documento allegato: Evidenza.txt

1. RISULTATI SCOLASTICI

SCUOLA PRIMARIA

La scuola vuole facilitare il passaggio degli studenti in ingresso dalla Scuola dell'Infanzia e in uscita verso la Secondaria di I grado attraverso attività di orientamento e al curricolo verticale, lavorando sulle competenze attese. Per far ciò, si dovranno prevedere delle attività dell'Offerta formativa coerenti con la natura dell'Istituto Omnicomprensivo e delle azioni del Piano di Miglioramento mirate all'orientamento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola si propone di migliorare il passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado attraverso azioni di orientamento da inserire nel Piano di Miglioramento e lavorando sul curricolo verticale di istituto e sulle attività inserite nell'Offerta formativa. Tra queste misure, oltre alle normali attività di orientamento e ai cosiddetti "Open day", avrà particolare importanza anche il progetto "Per aspera ad astra" inserito nel PDM, che vedrà coinvolti gli studenti della secondaria di I grado in attività da svolgere nella secondaria di II grado nel primo Quadrimestre, e il progetto d'istituto "Battesimo dell'aria e del mare", che dovrà coinvolgere sempre più anche le famiglie, oltre che le istituzioni e le realtà economiche e sociali del territorio. In base alle linee guida che il Collegio docenti ha fatto proprie nel PTOF, inoltre, la scuola perseguirà l'integrazione degli ordini di scuola puntando su attività laboratoriali e progetti sempre più convergenti verso tematiche comuni che tengano conto del contesto economico, sociale e culturale del territorio, a forte vocazione marinaresca.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La scuola si sta impegnando a ridurre numero di studenti diplomati con voto di sufficienza e favorire il raggiungimento della lode per gli alunni meritevoli. Questo impegno è riscontrabile nei dati relativi agli esiti scolastici dell'ultimo triennio, frutto di un costante lavoro di squadra dei docenti inseriti nei dipartimenti didattico-disciplinari sulle attività di programmazione, sulla scelta delle metodologie utilizzate, sui criteri di verifica comuni (che sono stati rielaborati e con l'obiettivo di essere sempre più chiari). La scuola sta inoltre condividendo alla comunità dei docenti le politiche sulla qualità, in modo da creare consapevolezza e perseguire l'innalzamento degli standard scolastici nell'ottica di adeguare e migliorare le competenze in uscita degli alunni. Per non disperdere il lavoro sin qui svolto e consentire alla scuola ulteriori prospettive di sviluppo, nel reperimento di fondi da progetti comunitari verrà data priorità alla cura degli ambienti di lavoro e all'innovazione tecnologica dei laboratori (come ad esempio la nuova plancia di comando per il laboratorio di navigazione). Inoltre saranno organizzate iniziative che promuovano il merito tra gli alunni (come l'istituzione dell'Albo d'oro delle eccellenze) e attività di condivisione, tra i docenti e gli alunni del triennio, dei dati che saranno elaborati nelle attività di rendicontazione sugli esiti a distanza degli studenti in uscita dalla scuola nell'ultimo biennio, per ciò che riguarda la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Una delle priorità che la scuola si è posta per tutti gli ordini di scuola riguarda il raggiungimento di punteggi adeguati ai livelli nazionali in Italiano e Matematica, oltre che il miglioramento delle percentuali riguardanti la variabilità tra le classi. Il miglioramento graduale di tali livelli e la riduzione della variabilità tra le classi potrà essere perseguito migliorando l'ambiente di apprendimento attraverso la promozione di attività di potenziamento delle competenze di comprensione del testo e trasversali nel campo del pensiero matematico, oltre che contrastando la variabilità tra classi e dentro le classi con la promozione di attività per classi parallele e gruppi di livello (nel primo ciclo). Inoltre, si potrebbero organizzare un numero programmato di esercitazioni con verifiche sul modello Invalsi nelle classi interessate dalla prova nazionale, per favorire un approccio più sereno degli studenti a questa tipologia di prova.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

La scuola è consapevole che gli studenti debbano apprendere strategie per imparare ad apprendere, adeguando le proprie abilità allo sviluppo di uno spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Il traguardo individuato è quello di far acquisire agli studenti migliori strategie di schematizzazione e di sintesi, di ricerca autonoma di informazioni, e sviluppare capacità progettuali che valorizzino il senso di responsabilità e la capacità di collaborazione che li caratterizzano. Ciò potrà essere fatto, oltre che lavorando sull'ambiente di apprendimento attraverso l'attivazione di percorsi di recupero e di attività di potenziamento, anche attraverso programmazioni di classe che individuino in maniera chiara il perseguimento di tali competenze chiave in maniera trasversale.

4. RISULTATI A DISTANZA

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La scuola non dispone di una banca dati per monitorare i risultati a distanza e ciò rappresenta una priorità che sarà perseguita attraverso la somministrazione tra gli studenti diplomati nell'ultimo biennio di un questionario inerente l'immatricolazione all'università suddivisa per aree disciplinari o l'inserimento in uno specifico settore lavorativo.

Tra le prospettive di sviluppo per favorire il livellamento alle medie nazionali dei CFU conseguiti dai diplomati del I e II anno di università nel campo scientifico, la scuola dovrà puntare sull'innalzamento delle competenze in uscita in tale area disciplinare.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Lista degli allegati